Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 16 ottobre 1966
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N 6144 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

ANCORA NEGATIVE LE REAZIONI DEL CREMLINO ALL'APPELLO DI JOHNSON

IL RITIRO DEGLI S.U. DAL VIETNAM POSTO COME CONDIZIONE DA BREZNEV

Nuovo attacco contro Pechino, accusata di favorire l'«imperialismo americano» con il suo atteggiamento antisovietico - A giorni il «summit» rosso a Mosca?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 15

L'Unione Sovietica non potrà migliorare, come pure vorrebbe, le relazioni con gli Stati Uniti, se non «sarà rimosso lo ostacolo principale», cioè se non sarà regolata la questione del Vietnam; e, d'altro canto, l'URSS non può fare a meno di «deplorare e condannare severamente» l'atteggiamento della Cina, per il suo rifiuto di un accordo con gli altri Paesi socialisti, sull'adozione di mezzi comuni nel Vietnam.

Sono stati questi i punti pirncipali di un discorso pronunciato oggi al Cremlino dal primo Segretario del partito comunista sovietico, Breznev, in occasione della «Giornata dell'amicizia fra l'URSS e la Polonia», che ha concluso la visita ufficiale della delegazione polacca a Mosca. Alle parole di Breznev ha fatto eco il leader del PC polacco Gomulka, che ha pure condannato gli Stati Uniti e la Cina.

Breznev ha dunque risposto direttamente, per la prima volta alle «avances» fatte dal Presidente Johnson la settimana scorsa, e ha ripetuto, a due giorni di distanza, le accuse già avanzate dal Primo Ministro Kossighin alla Cina; per quanto riguarda le proposte del Presidente americano (che Breznev ha citato, salvo, si intende, quella concernente l'invito rivoltogli a visitare gli Stati Uniti), il Segretario del PCUS ha affermato che è «una pericolosa illusione» ritenere che i rapporti di Washington con l'URSS e con gli altri Paesi socialisti si possano sviluppare mentre continua la guerra nel Vietnam e l'America interferisce negli affari interni di altri Paesi.

Breznev ha aggiunto che la URSS mantiene la sua posizione, secondo la quale gli Stati Uniti debbono essere esclusi dall'Europa e la sistemazione degli affari del continente deve avvenire fra europei. A dimostrare tuttavia la sua predisposizione di principio al «dialogo», il leader sovietico ha affermato che l'URSS desidera, dopo tutto, lo sviluppo delle relazioni con gli Stati Uniti, nel quadro della coesistenza pacifica. Si rimuova dunque — ha auspicato — il fondamentale ostacolo alla realizzazione di ciò, cessando i bombardamenti sul Vietnam del Nord, ritirando le forze militari dal Vietnam del Sud, rispettando la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale degli Stati.

La risposta a Johnson è evidentemente negativa ma, nella sostanza, non in modo così netto da chiudere la porta ad ogni speranza. Breznev stesso, del resto, ha ammesso che «qualcosa di nuovo e di favorevole» si va muovendo, riferendosi al disarmo nucleare, con un evidente e positivo accenno ai colloqui Johnson-Gromiko di lunedì scorso.

Sulla Cina, Breznev ha detto che la posizione dei leaders di Pechino, che è tanto più importante in quanto la Cina è l'unico Paese socialista ad avere confini diretti con il Vietnam, è tale da «apportare un effettivo aiuto all'imperialismo americano», invece di criticare «furiosamente» quei Paesi che danno al Vietnam «un aiuto vasto ed efficace» (cioè l'URSS), la Cina dovrebbe unirsi — ha affermato Breznev — alle forze rivoluzionarie e anti-imperialiste. L'attuale politica cinese, con la sua linea della cosiddetta rivoluzione culturale, aggiunge solo benzina al fuoco della propaganda anticomunista e discredita il socialismo.

La delegazione polacca ha lasciato Mosca dopo la manifestazione al Cremlino: ma i suoi due membri più importanti — Gomulka e il Primo Ministro Cyrankiewicz — hanno accettato un invito a prolungare di qualche giorno la loro permanenza nella capitale sovietica. E' questo il sintomo più importante, secondo gli osservatori, che all'inizio della settimana prossima avrà luogo a Mosca la riunione dei leaders di partito e di Governo dei Paesi dell'Est europeo. Si sa che una delegazione ungherese, guidata da Kadar e Kallai, è pure in viaggio per Mosca, mentre si crede di sapere che delegazioni ceche, bulgare e tedesche dell'Est, nonchè almeno un osservatore jugoslavo, sono attese per i prossimi giorni. Mancherebbe, quindi, solo la rappresentanza romena.

A tarda ora, si è appreso il testo della dichiarazione congiunta sovieto-polacca, emessa al termine della visita di Gomulka: in essa si afferma tra l'altro, che, «l'URSS e la Polonia condannano nel modo più energico le azioni aggressive degli Stati Uniti nel Vietnam e continueranno a concedere in avvenire appoggio politico e aiuto con tutti i mezzi al popolo vietnamese per permettergli di respingere l'aggressione americana; i due Paesi ritengono che la linea adottata dalla direzione del Partito comunista cinese porta all'indebolimento della lotta anti-imperialista e incoraggia in realtà le azioni aggressive dell'imperialismo americano».

Henry Shapiro

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Mosca — I «leaders» russi e polacchi alla tribuna presidenziale durante la manifestazione svoltasi al Cremlino; da sinistra a destra, in prima fila: Breznev, il capo del PC polacco Gomulka, un personaggio non identificato, Cyrankiewicz e Kossighin

UNA SETTIMANA FORIERA DI VIVACI DIBATTITI AL PARLAMENTO

Agrigento e la politica estera temi chiave per il Consiglio dei Ministri

La discussione sulla frana, se si farà al Senato, non sarà evitata a Montecitorio per una mozione già presentata dai comunisti - Parziale schiarita fra D.C. e PSI

Roma, 15

La prossima settimana sarà caratterizzata da un'attività parlamentare e politica particolarmente intensa: Agrigento, la politica estera, la Costituente socialista e l'«iter» per la programmazione saranno i temi di maggior rilievo.

Il punto sulla situazione sarà fatto dal Consiglio dei Ministri, che salvo imprevisti si riunirà martedì mattina. Per quanto riguarda Agrigento, si tratta di fissare la data del dibattito che, molto probabilmente, per motivi di calendario parlamentare, si svolgerà a Palazzo Madama.

Il documento dovrebbe essere in distribuzione al Senato e alla Camera nello stesso pomeriggio di lunedì. La relazione sarà quindi esaminata nei primi giorni della settimana dai direttivi dei gruppi parlamentari. Spetterà poi alle Presidenze delle Camere stabilire, dopo una valutazione generale dei lavori parlamentari, la data e la sede del dibattito. Non è da escludere che esso possa svolgersi la prossima settimana, dato che il Senato ha ormai esaurito lo esame dei provvedimenti urgenti. In merito, indicazioni definitive si potranno avere presumibilmente nella serata di lunedì.

I problemi di politica estera saranno il tema centrale della riunione del Consiglio dei Ministri. Fanfani svolgerà una relazione informativa degli ultimi sviluppi della situazione internazionale, in vista del dibattito che si aprirà a Montecitorio mercoledì o giovedì. La relazione Fanfani e il dibattito parlamentare assumono particolare rilievo, se si considera che in questi ultimi tempi si sono verificati molti fatti notevoli nello scacchiere internazionale e, soprattutto, si è delineata una atmosfera di maggior distensione nei rapporti fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Va considerato, inoltre che se si eccettua la riunione dedicata nei primi giorni di settembre ai problemi dell'Alto Adige, il Consiglio dei Ministri non fa un giro d'orizzonte sulla situazione internazionale da prima dell'estate.

Alle mozioni, interrogazioni e interpellanze presentate nelle settimane scorse da missini, socialproletari, socialdemocratici, comunisti e democristiani sulla politica estera si è aggiunta oggi una mozione liberale. Nel documento, i deputati del PLI chiedono l'impegno del Governo «a favorire un negoziato che ristabilisca la pace nel Vietnam e a contribuire al mantenimento dell'equilibrio mondiale, unica garanzia contro tutti gli atti di aggressione, e in particolare contro quelli della Cina comunista, a rafforzare i legami che uniscono le potenze dell'Alleanza atlantica, a sviluppare una iniziativa italiana per superare il punto morto dell'unità europea, a favorire i negoziati per la riduzione degli armamenti e la non proliferazione delle armi nucleari, a intensificare gli sforzi per un rafforzamento del sistema monetario internazionale per la riduzione generale delle tariffe doganali».

Non vi è dubbio che sul tema della politica estera il dibattito sarà vivace. Proprio oggi, in un intervento a conclusione dei lavori del comitato regionale del PSIUP a Palermo, il segretario nazionale on. Vecchietti ha detto che nelle prossime settimane il Governo si troverà costretto a fare scelte di fondo in politica estera e in politica interna. Il Governo italiano deve dire se intende restare, come ha fatto sino a oggi, dalla parte dell'aggressore, oppure vuole scindere le proprie responsabilità; deve dire se intende rimanere alleato del revanscismo tedesco, che minaccia la stessa frontiera italiana, oppure se vuole rompere con esso e opporgli una diversa politica.

Oltre alla politica estera, il Consiglio dei Ministri discuterà certamente delle questioni connesse al dibattito parlamentare sulla relazione Martuscelli per la frana di Agrigento. I Ministri dovranno mettere a punto le misure consequenziali alle risultanze dell'indagine. Si tratta di un insieme di iniziative di carattere legislativo e di carattere amministrativo; le prime dirette a colmare quelle carenze legislative che, direttamente o indirettamente, hanno permesso gli abusi degli amministratori locali; le seconde, di tipo settoriale e globale, dirette ad affrontare alla radice i problemi dell'edilizia e dell'urbanistica.

Negli ambienti ufficiosi è stato anche precisato che il Consiglio dei Ministri dovrà inoltre decidere: sull'opportunità che il Ministro Mancini apra il prossimo dibattito parlamentare con poche dichiarazioni, che illustrino e la relazione Martuscelli e le decisioni governative; sulla sede del dibattito, cioè Camera o Senato.

Come si ricorderà, ieri i socialisti e i socialdemocratici si sono pronunciati per il Senato, perchè all'ordine del giorno della Camera sono il piano quinquennale di sviluppo e la politica estera. Così probabilmente sarà deciso dai due Presidenti del Parlamento. Tuttavia, se la scelta, come sembra quasi certo, cadrà su Palazzo Madama, non si eviterà un doppione della discussione a Montecitorio. Proprio per non correre il rischio di perdere una simile occasione, i comunisti hanno anticipato a oggi la presentazione della loro mozione a Montecitorio.

Il Governo — si fa notare negli ambienti di Palazzo Chigi, — indipendentemente dalla Camera o dal Senato, desidera che il dibattito si faccia presto e nella massima chiarezza. Il Governo rivendica, a buon diritto, di essere il protagonista del caso di Agrigento, perchè è stato il Governo a decidere l'inchiesta e a disporre gli accertamenti subito dopo la frana.

La mozione del partito comunista «fatta salva ogni ulteriore decisione in ordine all'istituzione di una commissione di inchiesta parlamentare, propone per il momento al Governo e alla Regione siciliana, nello ambito dei rispettivi poteri: il deferimento all'autorità giudiziaria degli amministratori comunali di Agrigento, dei funzionari comunali e regionali; la applicazione di sanzioni disciplinari a carico dei dipendenti delle amministrazioni dello Stato e della Regione colpevoli; revoca tutte le licenze concesse in deroga alle leggi e ai regolamenti e demolizione degli edifici abusivi; sanzioni pecuniarie a carico dei costruttori degli edifici che si riterrà di non poter demolire; inchiesta da parte del Ministro del Tesoro sull'attività delle banche per accertare i criteri con i quali hanno concesso i crediti; radiazione dall'Albo di tutti gli appaltatori di abusi edilizi». Come si vede, la maggior parte delle richieste comuniste ricalcano le proposte effettuate dalla commissione Martuscelli nella parte conclusiva della sua relazione.

Nonostante il diretto inserimento dei comunisti nella vicenda, si è registrata oggi una schiarita nei rapporti tra D.C. e PSI. «Il Popolo» di stamane ha replicato con fermezza e con estrema chiarezza alle dichiarazioni di quanti, amici e avversari, traendo spunto da Agrigento, tentano di mettere il partito in stato di accusa. Letto l'editoriale dell'organo ufficiale democristiano, che metteva chiaramente in luce il malumore dei responsabili della D. C. per i palesi o semi palesi tentativi di speculazione politica, i dirigenti socialisti si sono affrettati a spegnere il latente incendio. Il PSI — è stato precisato in ambienti socialisti, non intende prestarsi a manovre o speculazioni contro il partito alleato, ma si preoccupa che siano colpiti i responsabili, chiunque essi siano. La polemica — hanno proseguito i socialisti — non ha senso perchè non si vuole mettere sotto processo la Democrazia cristiana, ma condannare certi sistemi che appartengono a determinati criteri di amministrazione e di governo, specie nelle amministrazioni locali.

Si deve tuttavia notare che L'«Avanti!» di domani pubblicherà il seguente breve corsivo dal titolo «A scanso di equivoci», in risposta all'editoriale del «Popolo» di stamane: «Non seguiremo sulla via delle generalizzazioni il «Popolo», che ci vuol promotori di un «singolare processo» in cui verrebbe coinvolta nella sua generalità la classe dirigente democristiana. A questo gioco non ci prestiamo per la semplice ragione che sarebbe inutile e falso, e moltre troppo comodo per chi volesse, con lo sventolare delle sue storiche bandiere, allontanare insieme alla polvere delle frane di Agrigento i misfatti, le responsabilità, le colpe, indicate, accertate, e che altro non esigono che la decisione e il coraggio delle forze politiche e dei pubblici poteri per colpire, modificare, restaurare la normalità nei modi severi e giusti, come è necessario che avvenga, come reclama l'opinione pubblica, come è interesse della democrazia.

«A niente serve tirare in ballo passate esperienze politiche, perchè le carte in regola le hanno sempre tutti e nessuno; e chi usa un tale espediente corre il rischio di passare per quello che non è, e che di certo non vuole essere, cioè solidale con persone e con episodi con cui non si può essere solidali.

«Perciò — conclude L'«Avanti!» — nessuna generalizzazione ma impegno comune per evitare che i casi di Agrigento possano ripetersi, per ammonire tutti, attraverso il corso lineare delle procedure amministrative e di giustizia, che con le forze politiche che oggi governano l'Italia casi come quelli di Agrigento non hanno acquiescenza alcuna».

Va segnalato, infine, sul piano parlamentare, che lunedì sono all'ordine del giorno della Camera i due provvedimenti fiscali che integrano la copertura del piano finanziario della scuola, e cioè l'aumento della IGE sulle bevande gassate e sulle acque minerali e l'aumento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e industriale.

La situazione

Il processo di lenta e progressiva distensione tra Mosca e Washington, cui il Presidente Johnson aveva dato il via incontrandosi con il Ministro degli Esteri sovietico e manifestando in più occasioni la concreta volontà di seguire la politica della «mano tesa», ha subito, per lo meno dal punto di vista formale, una battuta d'arresto. Il «leader» comunista Breznev, parlando in occasione del «meeting» di amicizia organizzato al Cremlino in onore del Primo segretario del PCI polacco Gomulka, ha risposto in forma diretta a Johnson, ribadendo il noto ostracismo per qualsiasi ripresa delle amichevoli relazioni qualora preliminarmente gli Stati Uniti non pongano fine alla loro «aggressione» nel Vietnam.

Nel contempo, Breznev ha riconosciuto che sulle proposte americane per il disarmo sono stati fatti negli ultimi tempi alcuni progressi.

Il «leader» sovietico si è poi rivolto con particolare violenza ai dirigenti di Pechino, definendoli «rinnegatori del campo socialista»: facendo una netta distinzione tra il popolo cinese e gli attuali dirigenti di Pechino, ha accusato questi ultimi di boicottare con la loro politica i Paesi socialisti e lo stesso Vietnam, portando così acqua al mulino della «propaganda imperialista». Il duro attacco del «leader» comunista dà la misura del pieno accordo in funzione anticinese raggiunto con i Paesi satelliti, che si riuniranno a Mosca nei prossimi giorni.

A Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato ha reso noto che il Segretario di Stato americano Rusk e il Ministro degli Esteri inglese Brown hanno esaminato l'eventualità della conclusione tra USA e URSS di un accordo sulla non proliferazione delle armi nucleari; gli sviluppi di tale accordo vengono giudicati negli ambienti competenti molto positivamente.

Ventiquattro fra impresari e funzionari della Direzione dello Spettacolo, fra cui De Biase e De Piero, sono stati incriminati per truffa e falso a Roma in seguito alle conclusioni di un'inchiesta sulle sovvenzioni statali per spettacoli in Italia e all'estero.

FRUTTUOSA SERIE DI COLLOQUI TRA I DELEGATI PERMANENTI GOLDBERG E FEDORENKO

ACCORDO TRA AMERICANI E RUSSI PER UN APPELLO ANTINUCLEARE ALL'ONU

I due «big» mondiali chiederanno alle potenze atomiche di impegnarsi a non fornire «armi totali» e a tutti gli altri Paesi di rinunciare a un proprio «deterrente» - Verso la firma di un trattato?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 15

Stati Uniti e Unione Sovietica, con un appello all'Assemblea generale dell'ONU, chiederanno a tutte le nazioni del mondo di collaborare alla messa al bando della disseminazione nucleare, sia evitando di fornire armi totali, sia rinunciando a chiederne. Dunque, un appello che è anche un impegno diretto a evitare la disseminazione atomica e al quale Mosca e Washington chiedono che si uniformino tanto la Francia quanto l'Inghilterra e la Cina. Ciò per la parte che attiene strettamente alle potenze nucleari; quanto ai Paesi che non hanno un proprio «deterrente» globale, Stati Uniti e Unione Sovietica chiederanno loro di evitare ogni politica tendente a raggiungere sia in proprio, sia in concessione l'arma nucleare, essendo tale rinuncia la garanzia più sicura per evitare un conflitto in cui tutta l'umanità sarebbe travolta.

Non si sa ancora se questo appello sarà congiunto oppure fatto separatamente, comunque — sia da parte americana che sovietica — esso avrà lo stesso spirito, se non proprio le medesime parole; la «tecnica» della sua presentazione ha un valore secondario rispetto al fatto che i delegati all'ONU, Goldberg e Fedorenko, abbiano raggiunto l'intesa di appellarsi al mondo contro le armi di strage. Non soltanto l'accordo, raggiunto ieri notte dal rappresentante americano e da quello sovietico al Palazzo di Vetro (a conclusione di una serie di dialoghi segreti che hanno avuto due tappe importanti: la conferenza di Rusk con Gromiko a Washington e quella di Gromiko e Johnson alla Casa Bianca), dimostra che i rapporti fra Stati Uniti e Unione Sovietica stanno migliorando in modo rapido e persino sorprendente dopo tanti mesi di «gelo» (anche se Breznev oggi ha tuonato a Mosca); esso significa anche che il problema del Vietnam sta entrando in una fase più meditata e si potrebbe dire più «oscura», nella cui cornice il Cremlino potrà forse cercare di svolgere meglio una cauta azione mediatrice fra l'America e Hanoi.

Infatti l'appello contro la disseminazione nucleare è stato immediatamente accettato dal comitato politico dell'ONU, che l'ha messo al primo posto della sua agenda proprio a quel primo posto che fino a ieri pomeriggio era occupato dal conflitto del Vietnam: ciò significa che il dibattito sulla crisi asiatica è rinviato proprio mentre sembrava che stesse per scoppiare, aggiungendo benzina a un fuoco già abbastanza alto. Ed è stato rinviato con l'approvazione di Mosca, che aveva tanto insistito perchè il Vietnam diventasse il «numero uno» della discussione che si aprirà la prossima settimana. Una rapida riflessione a simili sviluppi delle cose serve già a dare l'idea di come la collaborazione russo-americana al Palazzo di Vetro (già operante al tempo di Kennedy) stia evolvendosi verso un'atmosfera più calda.

Altro caso di rilievo: i Paesi dell'Europa orientale credono che l'appello avvicinerà la firma del trattato di bando della disseminazione, condividendo i sentimenti delle nazioni dell'Europa occidentale. L'appello era stato proposto tempo fa da Mosca e dai suoi alleati; subito, gli Stati Uniti — appoggiati dall'Italia e dalla Norvegia — se ne fecero confirmatari. Ma fu messo in «frigo» dopo il drammatico sviluppo del conflitto vietnamita. Giovedì prossimo, probabilmente Fedorenko e Goldberg parleranno all'ONU, e quell'appassionato richiamo alla «saggezza nucleare» diventerà una realtà davanti alla quale sarà posto il mondo.

A quando gli effetti concreti? Probabilmente a primavera, perchè occorre tempo per almeno due cose: rivedere tutti e due i progetti di trattato del bando, l'uno americano, l'altro sovietico, che ora appaiono superati sia dagli avvenimenti (in Cina, per esempio), sia dalla posizione mutata delle due capitali nei confronti dei Paesi dell'Europa occidentale e orientale; convincere la Germania occidentale a rinunciare alla sua posizione di intransigenza per la partecipazione al controllo del deterrente nucleare alleato al quale Bonn non vuole rinunciare. «Sarà una dura battaglia quella con Bonn, ma noi speriamo che alla fine il buon senso prevalga», ha detto un diplomatico delle Nazioni Unite, riferendosi alla questione tedesca.

Le reazioni di Bonn a un accordo di non-disseminazione nucleare sono state, fra l'altro, uno degli argomenti affrontati ieri sera, nell'incontro tra il Segretario di Stato Rusk e il Ministro degli Esteri inglese Brown, al termine dell'intensa giornata del rappresentante di Londra, che poche ore prima si era incontrato con Johnson: Brown ha espresso un cauto ottimismo circa la possibilità che i tedeschi rinuncino al progetto di partecipare in maniera diretta all'armamento nucleare dell'Occidente e si accontentino di svolgere una funzione di controllo indiretto sulla strategia nucleare. Brown ha detto, tuttavia, di non essere sicuro che questa soluzione potrà accontentare Mosca.

Stelio Tomei

Nell'analisi di un istituto svizzero

L'ECONOMIA AMERICANA e la guerra del Vietnam

New York, 15

Le ripercussioni della guerra nel Vietnam sull'economia americana sono state finora in complesso attenuate: questa è la conclusione cui perviene una analisi della Corner Banca, di Lugano. Il costo del conflitto — secondo tale fonte — pur essendo ingente, può apparire relativamente modesto se lo si raffronta al potenziale economico degli Stati Uniti.

La spesa totale per la difesa nazionale rappresenta attualmente l'8 per cento del prodotto nazionale lordo: la proporzione salì al 14,5 durante la guerra di Corea. Mentre il conflitto coreano scoppiò in un momento in cui gli Stati Uniti avevano un notevole potenziale industriale inutilizzato, con oltre cinque milioni di disoccupati, quello del Vietnam è coinciso con una fase di intenso sviluppo dell'economia alla quale ha imposto un ragguardevole sforzo supplementare.

Si hanno ora chiari indizi — sostiene la Corner Banca — che le ripercussioni di questa situazione si vanno facendo sempre più sensibili. Quando si apprende che una delle maggiori società siderurgiche e una grande azienda alimentare hanno assunto un certo numero di donne per lavori che solitamente vengono eseguiti da uomini, non si può fare a meno di mettere la notizia in relazione con l'arruolamento di un numero sempre crescente di giovani per le Forze armate.

Il sovrapporsi delle esigenze militari a quelle civili ha esercitato su molti settori economici una pressione di cui si avvertono ora più chiaramente gli effetti. L'industria delle costruzioni aeronautiche è occupata al limite della sua capacità, quella delle macchine utensili ha «in carnet» ordinazioni per 16 mesi.

DECISIVA PER L'ALTO ADIGE L'ATTESA RELAZIONE DI MAGNAGO A MORO

L'ATTEGGIAMENTO DELLA SVP PUO' AFFRETTARE UNA SOLUZIONE

Fermato il terrorista Kofler su indicazione della moglie di Georg Klotz

Bolzano, 15

Nel corso di una conferenza tenuta stasera ad Ortisei, l'on. Berloffa (D.C.) ha esaminato gli aspetti della controversia per l'Alto Adige dopo i recenti interventi dei rappresentanti dell'Italia e dell'Austria all'ONU, e in vista dei definitivi sondaggi interni e internazionali autorizzati dal Parlamento.

A proposito di questi, il parlamentare ha rilevato che «la relazione che l'on. Moro attende da Magnago, appena questi si sarà ristabilito, circa le conclusioni e le intenzioni della SVP, può certamente aprire la fase finale delle consultazioni e degli accordi. Molto dipende dal modo in cui la SVP ha ben valutato la situazione generale e interna, nella quale si va a proseguire il sondaggio». «Il Governo — ha proseguito Berloffa — ha dichiarato tutta la sua volontà di dedicarsi con ogni senso di responsabilità agli atti che il Parlamento ha raccomandato. Su questo si può contare in modo sicuro».

«Anche per le popolazioni locali — ha aggiunto il parlamentare d.c. — è giunto il momento dello sforzo più consapevole per concludere! Niente può consigliare di fermarsi su cose non essenziali. Del resto tutti i gruppi locali avranno da assumere le loro posizioni definitive; e se non si puntasse sull'essenziale, che può garantire la solidarietà fra tutti i gruppi, mancherebbe un elemento importante a favore di una conclusione politica e parlamentare».

Ricordando come si è giunti a questo punto, Berloffa ha poi sottolineato il valore delle varie fasi della controversia, per concludere: «A nessuno è certo sfuggito che il discorso è tornato all'interno. Non mi riferisco — ha aggiunto — alle inevitabili formalità di carattere internazionale. Mi riferisco alla sostanza: i sudtirolesi sono i soli a poter dare una risposta definitiva. L'Austria non li ha abbandonati, ma dal 1964 non è più in grado di valutare a fondo il valore politico di certe ulteriori insistenze, e tanto meno di considerarle oggetto per una possibile rottura. Il discorso è tornato quindi all'interno, dove è più facile comprendersi, dove ci si deve intendere realisticamente».

Nel quadro delle indagini volte a far luce sugli autori della attività terroristica in Alto Adige, i carabinieri hanno fermato intanto Richard Kofler, di Appiano. Il fermo è avvenuto in seguito alle rivelazioni della maestra elementare Rosa Poell, moglie di Georg Klotz, il cosiddetto «martellatore della Val Passiria». La donna, arrestata quattro giorni or sono insieme ad altre quattro persone, ha rivelato ai carabinieri che il Kofler era un membro della cellula terroristica da lei creata in Val Passiria dopo la fuga del marito in Austria. Come noto, l'indiziato, che era pure latitante in Austria da circa tre anni, dodici giorni or sono si era costituito al valico del Brennero intendendo fruire dei benefici della recente amnistia. Ieri l'altro era stato scarcerato e posto in libertà provvisoria.

In seguito alle rivelazioni degli individui fermati nei giorni scorsi, carabinieri e agenti di PS hanno compiuto oggi un rastrellamento in Val di Clava, laterale della Val Passiria, scoprendo in un anfratto roccioso due apparecchi ricetrasmittenti di fabbricazione germanica, una pistola, 30 metri di miccia a lenta combustione, una lampada da segnalazione a torcia, e munizioni. Il materiale era stato occultato da poco tempo. Rosa Klotz e gli altri, fra tre giorni, quando scadrà il periodo di fermo preventivo, saranno messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

UN PARTITO ANCHE PER I «CINESI» ITALIANI

Costituito a Livorno il P.C.I. (marxista-leninista)

Delegati in corteo al grido di «Viva Marx, viva Stalin»

Livorno, 15

Il partito comunista (marxista-leninista) d'Italia è nato: la notizia è ufficiale, consacrata in un comunicato emesso a tarda ora dalla segreteria dell'assemblea costituente riunita da ieri a Livorno.

Si apprende intanto che stasera il congresso eleggerà il comitato centrale del partito comunista marxista-leninista di Italia, che si riunirà in data da destinarsi per eleggere l'ufficio politico, per nominare la segreteria politica, a capo della quale dovrebbe essere chiamato l'ex partigiano Fosco Dinucci. La segreteria organizzativa del congresso ha fatto poi sapere anche che il distintivo che molti delegati portano all'occhiello non è un distintivo creato dall'organizzazione, ma è stato portato in Italia dalla Cina da alcuni delegati milanesi, che ieri l'hanno distribuito, come iniziativa personale, ai congressisti.

Alle 14.16, terminati i lavori antimeridiani della seconda giornata del congresso, una decina di delegati si sono affacciati al balcone sul quale si aprono le finestre del salone dove da ieri si svolge il congresso del movimento marxista-leninista. Fra essi vi era l'ex deputato comunista Vincenzo Misefari, direttore di «Nuova Unità», organo ufficiale del movimento marxista-leninista, il quale, tra gli applausi dei delegati che erano sul balcone e di quelli rimasti nella sala, ha annunciato: «In questo momento è stato fondato il Partito comunista d'Italia (marxista-leninista)».

Numerose bandiere rosse con sopra stampata falce e martello in nero sono state alzate in uno sventolio, mentre i delegati intonavano «Bandiera rossa». Poco dopo un corteo di un centinaio di persone, formato quasi esclusivamente da tutti i delegati, con alla testa i dirigenti del partito, si è mosso dall'Hotel Corsica e, al grido di «Viva Lenin, Viva Marx, Viva Stalin, Abbasso l'imperialismo», ha percorso il corso Mazzini, recandosi dinanzi al rudere del Teatro «San Marco», dove, nel 1921, fu tenuto il primo congresso dell'ala sinistra scissionista del partito socialista, che formò, come noto, il partito comunista d'Italia. Uno dei delegati è salito sul rudere e vi ha piantato la bandiera rossa.

Subito dopo ha preso la parola l'ex capo partigiano Dino Frangioni, il quale ha detto: «La nostra bandiera è stata issata qui dove fu costituito nel 1921 il partito comunista d'Italia, che il partito comunista attuale ha abbandonato oggi nella sua ideologia originale. Noi oggi ripiantiamo qui la bandiera del partito comunista d'Italia marxista-leninista, che vuol fare avanzare la bandiera del comunismo in Italia. Viva il partito comunista d'Italia (marxista-leninista)'.

La versione dell'«Unità»

Roma, 15

L'«Unità» di domani pubblica la seguente versione sulla nascita del PCI marxista-leninista a Livorno. Il titolo è: «Sconcia provocazione anticomunista a Livorno». Il testo dice: «Una miserabile provocazione contro il partito comunista è stata tentata oggi, sotto la protezione della polizia, da un gruppetto di sedicenti «marxisti-leninisti». Costoro, un'ottantina in tutto, dopo avere per un paio di giorni occupato alcune stanze dello Hôtel Corsica, dicendo di avere tenuto un «congresso», sono oggi usciti e, contornati da una trentina di giornalisti, da inviati della RAI-TV e da nugoli di poliziotti in borghese, si sono recati di fronte all'edificio dell'antico Teatro «San Marco» dove, il 21 gennaio 1921, ebbe sede la riunione di fondazione del partito comunista italiano. Qui giunti, i teppisti hanno tentato di lordare la lapide che ricorda lo storico avvenimento».

LA FRANA CONTINUA

Agrigento, 15

Il movimento franoso di Agrigento, anche se molto lentamente, continua. Lo hanno riferito al Sindaco dott. Ginex tecnici del Comune.

Il vice capo dell'ufficio tecnico, ingegnere Butticè, ha dichiarato che, se non si vuole che Agrigento scompaia del tutto, è necessario aggredire «il male» rappresentato da un lento movimento del terreno nelle zone dove si è verificata la frana del 19 luglio.

LA LETTERA DI UN IMPRESARIO SUICIDA HA MESSO IN MOTO LA MAGISTRATURA

ESPLODE UN GROSSO SCANDALO ALLA DIREZIONE DELLO SPETTACOLO

Ventiquattro persone denunciate, tra queste due direttori generali, De Biase e De Pirro
Gli illeciti, truffa e falso, riguardano la indebita concessione di sovvenzioni a Enti lirici

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Ventiquattro persone sono state incriminate dal sostituto Procuratore della Repubblica, Antonini Lojacono, al termine della prima fase di un'istruttoria, durata circa due anni, su irregolarità amministrative che si sarebbero verificate alla Direzione generale dello Spettacolo. Gli imputati sono undici funzionari ed ex funzionari del Ministero del Turismo e dello spettacolo, un ex sovrintendente del teatro dell'Opera di Roma e dodici fra impresari e agenti teatrali. Dopo aver elevato i capi d'imputazione per truffa e falso, il magistrato ha trasmesso gli atti al giudice istruttore Marco De Marco, per la formalizzazione dell'istruttoria.

Secondo il capo d'accusa, che si articola su ben 70 contestazioni, gli imputati avrebbero commesso i reati in un periodo che va dal 1959 al 1964, cioè fino all'epoca in cui il magistrato inquirente aprì l'istruttoria. Il dott. Lojacono ha ritenuto che i funzionari del Ministero dello Spettacolo abbiano concesso agli impresari teatrali sovvenzioni alle quali costoro non avevano diritto; le sovvenzioni sarebbero state, infatti, attribuite per spettacoli non effettuati, o comunque realizzati non nei termini fissati da precise norme di legge.

Ed ecco i ventiquattro nomi: si tratta di Franz De Biase, di 53 anni, direttore generale dello spettacolo e capo del Gabinetto del Ministro Corona; Nicola De Pirro, di 68 anni, ex direttore generale dello spettacolo; Emanuele Paparella, Alfredo Pennacchia, Attilio Brasiello, Sergio Ruffini, Luigi Geremia, Luigi Ebali, Tito Chelazzi, Francesco Pittolli e Francesco Zarbano, tutti funzionari della direzione generale; Mario Allegretti, ex sovraintendente del teatro dell'Opera; infine, gli impresari Francesco Anzaloni, Arturo Barosi, Fausto De Tura, Gaetano Moncada, Pietro Ciampa, Pietro Indinimeo, Giorgio Lai, Cesare Mei, Renato Quarta, Benedetto Tudini, Giovanni Casteion, Clara Pignatelli.

Il giudice istruttore esaminerà ora le conclusioni del dott. Lojacono, e proseguirà le indagini, per poi trasmettere di nuovo gli atti alla Procura della Repubblica, alla quale spetta il compito di preparare la requisitoria scritta.

Quello che è già stato definito lo «scandalo degli enti lirici», avrebbe preso l'avvio — come si è detto — dal meccanismo delle sovvenzioni statali: esse vengono concesse — per legge — dal Ministero dello Spettacolo agli impresari lirici che dimostrano, attraverso la documentazione dei loro «borderò», di aver effettuato un certo numero di rappresentazioni in Italia e all'estero. Si sarebbe verificato ripetute volte il caso di impresari che, con falsi documenti attestanti un numero di recite molto superiore a quelle reali, avrebbero percepito la sovvenzione, con la tacita o aperta complicità dei funzionari della competente divisione ministeriale.

Nel corso dell'istruttoria, il dott. Lojacono ha interrogato tutti i funzionari e gli impresari sotto accusa, che si sono presentati spontaneamente, senza che si rendesse necessario un mandato di comparizione; ora, la legge prevede che i funzionari sotto inchiesta siano sollevati dall'impiego, in attesa che la loro posizione sia chiarita.

La vicenda — secondo quanto si afferma — avrebbe preso le mosse da alcune denunce presentate alla Procura della Repubblica da un impresario lirico, Pietro Castorina, che si è ucciso recentemente: vedendosi rifiutare le sovvenzioni, alle quali riteneva di avere diritto, il Castorina scrisse numerose lettere al Ministro, al De Biase e, infine, alla Magistratura. Una delle sue ultime missive fu una specie di «lettera aperta», in cui si denunciava appunto la situazione venutasi a creare nel settore.

L'«Avanti!» di domani, in merito alla notizia sulle irregolarità amministrative alla Direzione generale dello spettacolo, scrive fra l'altro: «Grande clamore di titoli è stato levato su un presunto scandalo che sarebbe avvenuto all'interno del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, protagonisti alcuni funzionari. La notizia, riportata con grande evidenza dalla stampa di destra e da quella di estrema sinistra, ha tutta l'aria di essere un maldestro diversivo». Dopo aver riferito che i fatti sui quali è in corso la istruttoria «sarebbero avvenuti dal 1957 al 1969, cioè prima del periodo di gestione del Governo di centro-sinistra, il giornale prosegue: «C'è da rilevare che essendo stata l'istruttoria trasformata da sommaria a formale, non vi sono, allo stato attuale, elementi tali da consentire una richiesta di rinvio a giudizio. Inoltre il presunto scandalo si sarebbe verificato in un periodo in cui il dott. De Biase non era capo di Gabinetto nè direttore generale, come si è voluto asserire, ma ispettore generale non presso il settore lirica — cui si riferiscono i fatti — ma al settore prosa. Si è parlato di incriminazione, e su questo termine si è speculato in modo incauto e smaccatamente falso. Se ci fosse stata incriminazione, infatti, ci sarebbe stata anche la comunicazione che, per legge, la Procura è tenuta a fare ogni qual volta si procede a carico di un funzionario dello Stato. In realtà, ci troviamo a una fase di pura e semplice indagine. Questa la verità. Ed è una verità che, potendosi anche concludere con un non rinvio a giudizio, non può essere forzata a fini bassamente politici, come invece è avvenuto».

R. R.

La relazione Martuscelli

RIMBALZANO LE ACCUSE fra gli esponenti siciliani

Palermo, 15

L'attenzione dei circoli politici siciliani rimane polarizzata sulla relazione Martuscelli relativi ai fatti di Agrigento.

Gli echi della presentazione del documento, che il Presidente della regione ha depositato all'assemblea regionale, sono lungi dallo spegnersi. Dopo una presa di posizione della segreteria regionale della D.C., che con una nota dell'agenzia ufficiosa ARIP ieri faceva rilevare come la competenza sulla materia urbanistica fosse attribuita all'assessorato allo sviluppo economico, e non a quello degli enti locali diretto dal democristiano Carollo, e come proprio allo sviluppo economico si fossero succeduti negli ultimi anni assessori socialdemocratici e socialisti, è venuta la reazione dei maggiori esponenti del PSI siciliano.

Secondo il segretario regionale socialista, on. Lauricella, «è facile rimbalzare motivi di responsabilità da un uomo all'altro, da un partito all'altro, ma ciò che conta è che in una coalizione governativa le responsabilità in ogni caso non sono delimitabili nè isolabili, rispetto al contesto della solidarietà politica. Tuttavia deve precisarsi che non sarà certamente un atto qualsiasi a poter coprire l'immensa voragine morale e politica della frana di Agrigento, la cui responsabilità ricade su un indirizzo politico-amministrativo, che non solo non appartiene ai socialisti, ma anche allo stesso centro-sinistra, nel cui contesto si sono verificate le iniziative socialiste che hanno portato alla caduta del muro di omertà e delle coperture politiche, come chiaramente indica la relazione Martuscelli».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSI all'Assemblea siciliana, on. Lentini, dal canto suo, rileva che le ispezioni al Comune di Agrigento, affidate di recente a funzionari dell'Assessorato agli enti locali, contrasta con la tesi della D.C. siciliana, secondo la quale la materia urbanistica è appannaggio dello sviluppo economico. «In ogni caso — ha aggiunto Lentini — le deroghe concesse dall'Assessorato allo sviluppo economico sono soltanto quattro: di queste, una è stata concessa durante la mia gestione ma con tutti i prescritti pareri favorevoli; le altre tre deroghe sono state concesse dall'assessore democristiano Grimaldi, durante la sua breve gestione del ramo. Una delle deroghe di Grimaldi è stata data contro tutti i pareri, che erano contrari, compreso quello dell'Ufficio dello stesso assessorato. Nè l'assessore socialista Mangione nè l'assessore socialdemocratico Napoli hanno mai concesso deroghe».

Questa sera, l'assessore regionale agli Enti locali, on. Vincenzo Carollo, ha dato incarico all'avv. Pierfranco Bonocore di sporgere querela contro il direttore del quotidiano della sera «L'Ora» e contro i redattori interessati, concedendo la più ampia facoltà di prova. L'iniziativa giudiziaria dell'on. Carollo, come ha spiegato un suo portavoce, «è da mettere in relazione alla campagna di stampa condotta dal giornale «L'Ora» nei suoi confronti con una serie di diffamazioni e calunnie».

L'avvocato Francesco D'Alessandro, consigliere del PRI al Comune di Agrigento, ha rimesso il suo mandato alla federazione provinciale del Partito repubblicano, essendo il suo nome comparso nella relazione Martuscelli. In una lettera inviata al segretario provinciale e al segretario regionale del PRI, l'avvocato D'Alessandro sottolinea che la sua decisione gli conferisce «la più larga libertà di azione nei confronti di chiunque e in particolare della stessa commissione Martuscelli che, in sede di rilevazione o di osservazione, ha trascurato e distorto alcuni dati essenziali.

IN UN DISCORSO PER L'ANNIVERSARIO DELLA ESSO ITALIANA

APPREZZAMENTO DI MORO PER L'INIZIATIVA PRIVATA

La società petrolifera ha inaugurato la nuova sede centrale a Roma
Dirigenti, impiegati e operai sono stati ricevuti anche da Paolo VI

Roma, 15

La Esso Standard Italiana ha celebrato oggi il 75.o anniversario della sua fondazione con una cerimonia alla quale ha presenziato il Presidente del Consiglio on. Moro. Nella stessa giornata il Ministro dell'Industria on. Andreotti ha inaugurato il nuovo palazzo della società che recentemente ha trasferito i suoi uffici da Genova alla capitale. Moro ha espresso in un discorso al presidente della Esso Italiana, Cazzaniga, e ai dirigenti della società-madre di New York venuti per l'occasione in Italia il compiacimento più vivo per l'opera svolta in un così lungo arco di tempo. Al continuo successo della società — ha aggiunto il Presidente del Consiglio —, la quale ha saputo superare per l'infaticabile energia dei suoi dirigenti e dipendenti i tanti momenti difficili che si sono presentati in questi anni, ha corrisposto il continuo progresso dell'Italia, cui si dischiudono nuove prospettive delle quali, come ha detto il presidente Cazzaniga, sono poste le premesse proprio in questi anni di fervore creativo.

Moro ha poi rilevato che il progresso generale del Paese non può essere concepito altrimenti che in termini di giustizia, e cioè di sempre più diffuso benessere, di sempre più piena partecipazione di tutte le zone e i settori economici ai beni e valori della società italiana. E' da apprezzare in questo senso come meritorio è significativo il fatto che la «Esso» abbia esteso la sua azione al Mezzogiorno operando anche in momenti molto difficili con una grande fiducia nella ripresa e nell'avvenire dell'economia italiana. Personalmente al presidente Cazzaniga l'on. Moro ha espresso la sua riconoscenza per averlo confortato nei momenti più oscuri della terza congiuntura con una siffatta manifestazione di fiducia che era condivisa nei più qualificati ambienti economici statunitensi.

All'Ambasciatore degli Stati Uniti presente alla cerimonia il Presidente del Consiglio ha rivolto un cordiale saluto rinnovando sentimenti di calorosa amicizia per il popolo americano. L'on. Moro ha concluso con espressioni di apprezzamento per la privata iniziativa, la quale si colloca con propria responsabilità nel quadro costituito dall'assolvimento dei compiti da perseguire.

Il Presidente del Consiglio al termine del suo discorso ha distribuito i premi di fedeltà ai dipendenti più anziani. Alla celebrazione hanno preso parte il personale della sede centrale con le famiglie, numerosi impiegati delle filiali, una rappresentanza delle raffinerie di Augusta e di Trecate ed ex dipendenti. Erano inoltre presenti il vicepresidente della Standard Oil Company (N. J.) mr. William Stott, il presidente della Esso Europe mr. Nicholas J. Campbell e numerose altre personalità. I dipendenti della società erano stati ieri ricevuti dal Presidente della Repubblica e oggi, in udienza privata, dal Santo Padre.

Al discorso dell'on. Moro ha risposto il presidente della Esso Italiana, Cazzaniga, che ha rifatto la storia del ramo italiano della società, fondata a Venezia nel 1891. «Oggi — ha proseguito Cazzaniga — la „Esso" deve far fronte a un profondo mutamento strutturale: bisogna ricordare che le raffinerie italiane esportano una parte rilevante dei loro prodotti in altri Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo. Inoltre anche il quadro dei consumi italiani di prodotti petroliferi sta subendo importanti modifiche grazie al miglioramento del tenore di vita del Mezzogiorno».

Nel pomeriggio numerosi invitati in rappresentanza del mondo politico, economico, sociale e culturale italiano hanno partecipato all'inaugurazione del nuovo palazzo della «Esso» che sorge nel quartiere EUR. Il rituale taglio del nastro è stato fatto dal Ministro Andreotti il quale a sua volta ha messo in rilievo il parallelo procedere dello sviluppo economico della Esso Italiana e dell'intero Paese.

LO SCIOPERO CONTRO L'INSOLVENZA DEGLI ENTI MUTUALISTICI

Gli ospedalieri progettano il passaggio all'«indiretta»

Se la minaccia verrà attuata gli ammalati dovranno pagare da sè i ricoveri
Pronto intervento del Ministro Mariotti: martedì una riunione dall'on. Moro

Roma, 15

Prima giornata del nuovo sciopero dei medici ospedalieri. Secondo i dati che si conoscono, i ventimila professionisti della categoria hanno risposto compatti all'appello della loro organizzazione sindacale e l'attività dei duemila ospedali italiani è pressochè paralizzata. Ad ogni modo i medici hanno assicurato e continueranno ad assicurare tutte le prestazioni che abbiano carattere d'urgenza e quelle di pronto soccorso fino alla conclusione dello sciopero, stabilita, come è noto, per lunedì. I motivi che hanno determinato i medici ospedalieri a scendere ancora una volta in sciopero sono quelli di sempre e si riassumono nella «impossibilità delle amministrazioni ospedaliere di affrontare e risolvere l'ormai insostenibile situazione economica» dei medici ospedalieri, nella persistente «insolvenza degli Enti mutualistici». Questa insolvenza a quanto pare è arrivata a toccare l'ordine di diversi miliardi per quanto riguarda direttamente i medici, senza contare che le amministrazioni ospedaliere vantano altri crediti a diverso titolo: rette, ecc. dagli Enti mutualistici per un centinaio di miliardi di lire.

La situazione — ha affermato la giunta intersindacale in un suo comunicato — è stata più volte denunciata. Ma «le numerose azioni sindacali intraprese da oltre tre mesi hanno avuto un completo insuccesso», per cui i medici ospedalieri, esigono, ora, «la immediata soddisfazione dei diritti del lavoro maturati nel 1966». E sono pronti ad intensificare la loro agitazione fino a giungere al passaggio all'assistenza indiretta (annunciano che lo proporranno quanto prima) per i ricoveri ordinari. Ove questa decisione fosse messa in atto, i mutuati che dovessero farsi ricoverare in ospedale dovranno pagare subito di tasca loro, salvo poi a chiedere il rimborso dagli Enti mutualistici cui sono iscritti.

La Giunta intersindacale dei medici ospedalieri sta anche esaminando altre forme di protesta, quali per esempio una serie di cortei.

Intanto i sindacati dei lavoratori ospedalieri aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno chiesto l'intervento del Ministro della Sanità per la vertenza in corso con la Federazione italiana delle Associazioni regionali ospedaliere. La Federazione, a sua volta, ha fatto pervenire al Ministro Mariotti una comunicazione che denuncia la «critica e insostenibile» situazione degli ospedali che sono creditori non soltanto degli Enti mutualistici ma anche dei Comuni e dello Stato stesso per una somma che rasenta complessivamente i duecento miliardi. Il Presidente della Federazione ha fatto sapere al Ministro che, stando così le cose, il Consiglio direttivo ha deciso di astenersi da ogni trattativa sindacale e da ogni forma di collaborazione fino a quando non saranno adottati idonei provvedimenti. E a quanto pare, inutile è stato il tentativo del Ministro di far desistere la federazione dal suo atteggiamento di rottura.

Oggi si è saputo, attraverso un comunicato diramato dallo stesso Ministero della Sanità, che Mariotti «per sbloccare questo stato di cose» ha chiesto di essere ricevuto, con il presidente della Federazione, dal Presidente del Consiglio. L'on. Moro ha già risposto di aver convocato per martedì prossimo una riunione alla quale parteciperanno i Ministri degli Interni, del Lavoro, del Tesoro e della Sanità al fine di «predisporre un piano d'azione comune che sia in grado di risolvere, organicamente come ha chiesto Mariotti, ed in modo concreto, il problema dei rapporti Mutue, Ospedali, Enti locali».

Sul fronte dei metalmeccanici la situazione è sempre pesante. L'intransigenza della C.I.S.L. sta impedendo di ottenere concreti risultati dalle trattative. Al fonogramma inviato dalla Confindustria che conferma la disponibilità ad un incontro con la CGIL e con l'UIL precisando che la CISL potrà partecipare alle trattative a decorrere dal quinto giorno successivo alla cessazione delle agitazioni da essa disposte, la CISL ha reagito annunciando di ritenere «inaccettabile fissazione termine tra cessazione agitazione e inizio trattative assolutamente fuori prassi sindacale».

Il segretario confederale dell'UIL, Corti, commentando lo atteggiamento assunto dalla CISL ha detto che esso «ha finito per intorbidare le acque e complicare oltre misura una vertenza che sembrava avviata verso più promettenti binari di risoluzione». D'altra parte Corti dice che «se è vero che per due volte la CISL si era impegnata, assieme alle altre organizzazioni sindacali, ad adoperarsi per un tempestivo ripristino della normalità nelle fabbriche, è anche vero che la perentorietà del termine ad essa imposto dalla Confindustria appare inaccettabile perchè non prevista dagli accordi intercorsi».

Anche la CGIL, nella sua risposta mostra «molta sorpresa» per il termine imposto alla CISL. Nel telegramma di risposta alla Confindustria la CGIL «protesta contro inopinata vostra pretesa porre termini arbitrari di quarantena per ripresa trattative categoria». La CGIL fa sapere che non parteciperà a trattative da cui sia esclusa la CISL. L'UIL invece, nel riconfermare la piena disponibilità per una seria trattativa ha comunicato che si adopererà «perchè vengano rimossi in questi giorni tutti gli ostacoli ad una generale ripresa del dialogo tra la Confindustria e tutte le organizzazioni sindacali».

Appello per l'assoluzione di Patrizi, Roccetti, Pollini

Roma, 15

La Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma ha presentato appello contro la sentenza con la quale si è concluso ieri sera il processo contro il prof. Livio Patrizi, l'avv. Edoardo Roccetti e il dott. Riccardo Ricciardi Pollini.

MARITO E MOGLIE IN GRAVI CONDIZIONI PER UN SINGOLARE INCIDENTE

SCAGLIATA FUORI STRADA UN'AUTO DA UNA GRANDE FRANA SULL'AURELIA

Autotreno troppo pesante fa crollare un ponte di ferro sul fiume Mazaro in Sicilia
Un morto a Genova in uno scontro provocato dallo scoppio di un pneumatico

Savona, 15

Una grossa frana, composta da parecchi macigni e da terriccio, è caduta questo pomeriggio sulla via «Aurelia», tra Vado e Bergeggi, interrompendo la statale. Alcuni macigni hanno investito una «Fiat 124» di Genova, a bordo della quale era Giuseppe Gallesio di 42 anni e la moglie, Rosa Rosso di 45, di Genova-Nervi. L'auto è stata scagliata sulla scogliera sottostante. Marito e moglie sono stati estratti a fatica dall'auto, e condotti all'ospedale di Savona. I sanitari si sono riservata la prognosi per il Gallesio e hanno giudicato la moglie guaribile in 20 giorni. Entrambi sono rimasti feriti al capo.

Date le infiltrazioni d'acqua nella roccia, per le continue piogge, si temono dalla collina ulteriori franamenti. E' stato vietato anche il traffico a senso unico alternato, che avrebbe forse potuto essere ripristinato liberando la parte della strada verso il mare dai macigni e dai sassi. Si prevede che l'interruzione durerà per l'intera giornata di domani, e forse anche per altri due o tre giorni. Gli automobilisti debbono compiere una deviazione di una trentina di chilometri, recandosi sino a Millesimo, per ridiscendere poi a Finale Ligure o ad Albenga.

Il ponte sul fiume Mazaro, sulla statale 115, Trapani-Mazara del Vallo, è crollato nel primo pomeriggio in seguito al passaggio di un autotreno del peso complessivo di circa trenta tonnellate. Il pesante automezzo è precipitato sul greto del fiume, schiacciando alcune piccole imbarcazioni da pesca e da diporto che si trovavano ormeggiate sotto il ponte. Il conducente dell'autotreno, Salvatore Zito di Sciacca è rimasto fortunosamente illeso.

Il ponte era abilitato a sopportare pesi fino a nove tonnellate. Il conducente dell'autotreno, che trasportava un carico di mattoni e ferro, non ha tenuto conto del cartello segnaletico che vietava il transito ad autoveicoli di peso complessivo superiore a nove tonnellate. Il ponte, in ferro, era stato collocato cinque mesi addietro dai militari del Genio pionieri in sostituzione del vecchio ponte dichiarato pericolante. Sul posto dell'incidente si sono recati i vigili del fuoco di Trapani per procedere al recupero del pesante automezzo. La strada statale è stata chiusa al traffico.

Infine, un automobilista è deceduto, a Genova, in seguito allo sbandamento provocato dallo scoppio di un pneumatico della propria vettura. Sbandando l'auto ha investito una macchina che procedeva sulla altra corsia in senso contrario. Il conducente della macchina investitrice, Ernesto Rigamonto, nato in provincia di Parma, di 58 anni, è deceduto sul colpo. Il conducente della macchina investitrice, Guido Sappini residente a Genova è rimasto gravemente ferito.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali anche forti. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità accompagnate da piogge e temporali a cominciare dalla Sardegna. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso; nel corso della giornata peggioramento. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: sulle regioni settentrionali deboli o moderati orientali; colpi di vento nelle zone temporalesche. Sulle regioni centro-meridionali venti in prevalenza meridionali moderati o forti sul versante tirrenico, deboli tendenti a rinforzarsi sui versanti adriatico e jonico. Mari: Mar Ligure, Tirreno, Mar di Sardegna e Sicilia molto mossi o localmente agitati, Jonio e Adriatico poco mossi con moto ondoso in aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 21; Verona 12, 22; Trieste 17, 22; Venezia 14, 22; Milano 15, 18; Torino 14, 17; Genova 20, 22; Bologna 13, 23; Firenze 17, 25; Pisa 16, 25; Ancona 18, 23; Perugia 14, 20; Pescara 12, 25; L'Aquila 10, 23; Roma 13, 26; Campobasso 14, 22; Bari 13, 23; Napoli 12, 24; Potenza 10, 21; Catanzaro 16, 24; Reggio Calabria 15, 27; Messina 19, 26; Palermo 20, 28; Catania 14, 26; Alghero 16, 29; Cagliari 16, 25.

LA SETTIMANA IN BORSA

Scambi in sensibile aumento ma quotazioni quasi stazionarie

La settimana di Borsa in esame ha presentato un quadro di lavoro abbastanza vivace, con il volume degli scambi in sensibile aumento. Tuttavia, al tirare delle somme, la media dei prezzi ha appena una modestissima frazione in aumento rispetto a sette giorni prima. Analizzando la cronaca dell'ottava, si constata che vi è in giro una evidente buona volontà, da parte di specifici settori, di dare al mercato un'impronta operativa più sostanziosa. Per dare ossigeno al lavoro, gli interventi stimolatori, già concentrati soprattutto su singoli valori caratterizzati o da contingenti favorevoli giudizi sulle aziende da essi rappresentate o dall'esiguità del flottante, si sono ora allargati, investendo anche i titoli a larga base ed i nomi di spicco.

Una volta di più, però, l'azione è apparsa di effetto limitato e, dopo che la quota in due vivaci sedute aveva guadagnato quasi l'uno per cento, l'intrecciarsi delle opposte tendenze l'ha riportata praticamente sulle posizioni di partenza. E' giocoforza dedurre che il quadro operativo, pur avendo in sè indubbi fermenti, non è mutato rispetto alle caratteristiche che lo vanno distinguendo da molto tempo. La Borsa continua a muoversi nelle linee forzatamente limitate dell'attività professionale e le iniezioni di forti mani, più che il risultato di una tonificazione, raggiungono soprattutto l'obiettivo di dare al precedente stato di ristagno uno smalto più colorito.

Questo giudizio può trovare un certo temperamento nel fatto che, la settimana prossima, sono in calendario le scadenze di ottobre. Il ripiegamento avutosi nelle ultime tre sedute può indubbiamente trovare delle motivazioni in questa ricorrenza tecnica, chiamata in particolare a rivelare se la relativa sostenutezza avutasi in queste decorse ottave ha portato a un qualche appesantimento delle posizioni o se la prevalenza degli acquisti in determinate fasi era originata, oltre che dagli interventi stimolatori, dalla rincorsa dello scoperto. Le ultime sedute potrebbero lasciar credere che si stia procedendo a degli alleggerimenti, ma la cosa ha bisogno di una conferma.

La settimana entrante si presenta come specificamente interessante a questo riguardo. E non solo per l'incidenza delle scadenze dianzi ricordate. Martedì scade il termine previsto per la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro, e con il termine di tale operazione verrà a cessare un fattore che molti consideravano di pressione sul mercato azionario. Ci sarà una reazione? Ma l'ottava veniente è importante anche per un'altra «verifica». Il livello dei prezzi cui si era giunti al «giro di boa» estivo continua ad essere considerato da molti tecnici come la piattaforma logica per un, sia pur controllato, rimbalzo della quota. Alla ripresa di agosto, tale rimbalzo non solo non c'è stato, ma anzi si è assistito ad un abbastanza rapido regresso, e solo con lentezza si è oggi ritornati sui limiti di allora.

Se le scadenze non presenteranno inceppamenti e se la emissione dei Buoni del Tesoro ha avuto effettivamente un peso sul comportamento della Borsa nelle ultime settimane, si può sperare che l'atteso rimbalzo abbia effettivamente luogo? A giudicare da un certo maggior grado di ottimismo che si riscontra, specie negli ambienti della piazza milanese, si dovrebbe pensare di sì. Non è però chiaro se tale movimento si svilupperà con immediatezza o per gradi.

Intanto, bisogna dare un'occhiata al comparto dei prezzi. Dai prezzi di settembre a quelli attuali c'è stato, nella media, un progresso di un 2,5 per cento circa; c'è da pensare che si assisterà ad una discreta massa di ritiri delle partite prenotate. Quale impiego avrà questo materiale ritirato? Sarà trattenuto in portafoglio o verrà invece rimesso in mercato? In questo secondo caso è ovvio che — salvo che nuovo denaro di sostegno non si impegni nel rastrellamento — l'offerta inciderà sui primi passi del lavoro per il nuovo mese borsistico. Ed il fenomeno potrà anche indicare che la struttura del mercato, sin qui considerata come leggera, si è appesantita. Se invece il lavoro per il nuovo mese si snoderà senza interferenze di «code», allora il cauto ottimismo di oggi potrà potersi esprimere in termini più franchi, anche se senza grandi ambizioni, come pare ovvio per un mercato e per una Borsa che deve contare solo, o quasi solo, sull'apporto dei settori professionali e che, se prende una certa maggiore quota, lo fa per il sopravveniente contributo di una speculazione minore, di consistenza estremamente precaria.

Alfredo Nemez

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
Direzione Generale — ROMA — Via G. B. Martini

OBBLIGAZIONI ENEL
ESTRAZIONE A SORTE DI PREMI IN DENARO

Il 10 ottobre 1966, con l'osservanza delle norme di legge e secondo le modalità previste dall'art. 14 del regolamento dei prestiti obbligazionari:

Enel 6% 1965-1985 di L. 75 miliardi
Enel 6% 1966-1986 di L. 100 miliardi - I emissione,

sono state estratte a sorte, per l'attribuzione dei premi dell'anno 1967, le obbligazioni sottoindicate.

Prestito 6% 1965-1985 di L. 75 miliardi, per l'attribuzione di n. 150 premi di L. 2 milioni, le obbligazioni:

N. 086511 e N. 174957

entrambe comprese in ognuna delle n. 75 serie del prestito.

Prestito 6% 1966-1986 di L. 100 miliardi - I emissione, per l'attribuzione di n. 100 premi di L. 5 milioni, l'obbligazione:

N. 929182

compresa in ognuna delle n. 100 serie del prestito.
I premi potranno essere ritirati a partire dal 1º gennaio 19.. e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 31 dicembre 19.. inviando il certificato contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata alla Sede dell'Enel in Roma, direttamente o tramite Banca

PREMI NON RITIRATI

Prestito 6% 1965-1985 di L. 75 miliardi
Non sono stati ancora presentati per l'incasso del premio di L. 5 milioni esigibile dal 1º gennaio 1966 i certificati sotto numerati, contenenti l'obbligazione N. 349954 sorteggiata l'11 ottobre 19..
99370 101470 101970 106970 110470 111470 113...
115970 119970 120970 132470.

Importante GRUPPO INTERNAZIONALE già ampiamente introdotto cerca per settore autotrazione

VENDITORE LUBRIFICANTI

zone TRIESTE, GORIZIA e UDINE. Buon trattamento. Necessita residenza Udine o Trieste. Personalità ed esperienza nel ramo. Età non superiore 40 anni. Massima riservatezza. Il personale della Società è già stato avvertito.

Scrivere a CASELLA 164 A — SPI — MILANO

DENTIERA?
NON PIU' alito cattivo, dolori alle gengive, apparecchi traballanti, se usate LA POLVERE ADESIVA che sviluppa ossigeno
PER-DE-CO
Nelle migliori farmacie campione gratuito a richiesta
Fabbricato in Inghilterra dalla Thos Christy & Co
AGENZIA GENERALE: PANERI - VIA BEAUMONT, 21 - TORINO

per chi studia
per chi lavora
per chi vuole aggiornarsi

tecnirama

enciclopedia scientifica e tecnica alla portata di tutti

un'opera che in una forma estremamente facile ed attraente dà un'idea chiara e completa della realtà scientifica e tecnica nelle sue leggi fondamentali e nelle sue applicazioni pratiche

un'opera che mette in grado di seguire il continuo e sbalorditivo progresso nella nostra era

funzionali illustrazioni a colori in tutte le pagine rendono gradevole la lettura e ancora più facile la comprensione del testo

in tutte le edicole il primo fascicolo - L. 250

FRATELLI FABBRI EDITORI

ANATOMIA DI UN ASSASSINIO

WALT WHITMAN, in una conferenza sulla morte di Abramo Lincoln che pronunziò in varie città americane tra il 1879 e il 1881, parla del momento in cui il Presidente venne ucciso come di «una scena che non potrà mai essere realmente ed esattamente descritta, perchè, sino a oggi, si potrebbe dire che essa abbia prodotto nelle molte centinaia di persone che erano presenti un momentaneo oscuramento, una specie di sogno, di obunibilazione...». Il poeta di «Foglie d'erba» rivela qui un fatto comune a tutti i grandi avvenimenti che si svolgono dinanzi a molti testimoni, e cioè l'impossibilità di stabilire con esattezza come siano andate le cose appunto per il gran numero di testimonianze generalmente contrastanti.

Come è noto, il Presidente Lincoln fu ucciso nel suo palco al «Ford's Theatre» di Washington la sera del 14 aprile 1865 mentre con la moglie e due ospiti, il maggiore Rathbone e la signorina Harris sua fidanzata, assisteva allo spettacolo. Quella sera, come recita d'addio, miss Laura Keene (un'attrice celebre del tempo) dava «Il nostro cugino americano» di Tom Taylor, una commediola che, a dispetto dei suoi scarsi meriti, aveva ottenuto un certo successo a New York e altrove. Verso la metà del secondo atto, la scena «tragica» cui accenna il Whitman piombò come un bolide rovente a interrompere il corso di quelle più o meno comiche ideate dal Taylor per divertire un pubblico di scarse pretese. Infatti gli spettatori, richiamati in gran numero dall'annuncio che lo «spettacolo sarebbe stato onorato dalla presenza del Presidente Lincoln», ridevano. Queste risate coprirono in parte il colpo che uccise Lincoln, esploso con una modesta pistola d'ottone a canna corta e a un sol colpo, il che permise all'assassino, l'attore John Wilkes Booth di fuggire indisturbato: egli saltò dal palco sulla scena, la attraversò rapidamente benchè si fosse fratturata una caviglia, e raggiunse la porticina di servizio del palcoscenico che dava su un vicoletto dove lo attendeva il suo cavallo...

* * *

L'affermazione del Bardo americano riportata in principio non ha dissuaso uno scrittore odierno dal tentativo di ricostruire i fatti connessi con l'uccisione del Presidente Lincoln. A cento anni dall'avvenimento, Jim Bishop ci offre un libro, «Il giorno che uccisero Lincoln» che, tradotto da Ginetta Pignolo, è uscito in questi giorni nella collezione «Presadiretta» di Mondadori. Le persone «obnubilate» ecc., di cui parla il Whitman sono scomparse da tempo: ciò ha forse avvantaggiato il Bishop che, se così si può dire, ha dovuto accontentarsi di interrogare i fatti, ricollocandoli nello scenario entro cui si sono svolti.

Non direi che la scena del delitto, la quale occupa non più di sette delle 330 pagine del volume, risulti molto diversa da come è sempre stata narrata. Ma l'interesse della opera sta nel fatto che l'autore comprende in una minuziosa analisi tutte le 24 ore che vanno dalle 7 antimeridiane del venerdì (un Venerdì santo) 14 aprile 1865, alle 7.22 del mattino seguente, ora in cui Lincoln morì dopo una lunga agonia. E' probabile che il Bishop — seguendo un celebre consiglio attribuito a Ernest Renan — abbia «sollecitato» discretamente i suoi documenti, che è quanto dire le informazioni da lui pazientemente raccolte; ma egli segue ora per ora tutti i personaggi che verranno poi coinvolti nel dramma di cui Lincoln sarà la vittima, ne descrive il carattere, ne precisa gli interessi, e via dicendo.

Si vede così come venga annodandosi l'intrigo mortale, quale parte abbiano avuta in esso l'assenza di senso del dovere di coloro che avrebbero dovuto vigilare sulla incolumità del Presidente già più volte minacciato, il nessun conto che gli uffici a ciò preposti facevano dei rapporti allarmati e allarmanti che giungevano quasi quotidianamente alla Casa Bianca, e persino l'incuranza di Lincoln il quale soleva dire: «Se sarò ucciso non morirò che una volta sola; ma vivere nella continua paura di essere assassinato, è morire mille volte». Egli aveva tra le sue carte, dice il Bishop, una grande busta su cui spiccava la parola «assassinio», la quale conteneva ottanta minacce di morte contro la sua persona. Ciò spiega abbastanza il suo atteggiamento fatalista.

Una cosa singolare è che, in quei giorni, a Washington tutti sentivano (e molti sapevano) che si preparava un attentato al Presidente, come a Parigi, nel maggio del 1610, era diffusissima l'idea che Enrico IV dovesse essere ucciso. «Le tueur du roi est ici» si diceva; e Ravaillac, rosso di pelo, vestito di verde, girava con occhi da pazzo per la città arrotando il suo pugnale sui paracarri.

* * *

Per le vie di Washington — una città un po' cupa e monotona, illuminata a gas, ma in festa per la fine della guerra — si aggirava tranquillo e senza far mistero delle sue intenzioni, John Wilkes Booth. Dopo Abramo Lincoln, la vittima designata, Booth, l'assassino, è la figura più interessante della vicenda.

C'erano tre fratelli Booth, tutti attori. Uno di essi, Edwin, passava allora per il più grande interprete di Shakespeare negli Stati Uniti; gli altri due erano invece attori mediocri e vivevano della gloria del maggior fratello. In compenso, John era un esaltato che forse sognava di conquistare nella vita, con un gran gesto, quella rinomanza che la scena gli negava. Egli voleva essere Bruto, e magari recitare una tirata scespiriana sul corpo del tiranno caduto. E ora, a Washington, nei primi giorni della pace, ordisce la congiura. E' riuscito a mettere insieme un pugno d'anime non meno disperate della sua, alle quali ha comunicato un po' dell'ardore che lo brucia: il primo di tutti è un suo giovane ammiratore di nome Herold, poi Paine, un soldato sudista di scarsa intelligenza, ma forte come un Ercole, e ancora, Atzerodt, O'Laughlin, Arnold, Spangler, uomini dei quali non si sa nulla, o quasi, rottami lanciati sulla riva della grande ondata di fondo che, dopo aver devastato il Paese, si placa e si ritira nell'alveo. I congiurati si riuniscono nella pensione di una signora Surratt, che forse non sa nulla dei loro progetti (al processo ella protesterà sino alla fine la propria innocenza) e non si rende conto del pericolo che corre. La signora Surratt sarà infatti la prima donna degli Stati Uniti a morire sulla forca.

La pace fu conclusa il 9 aprile 1865. Il 14 tutta Washington era imbandierata. Il «Ford's Theatre» annunciava una rappresentazione di gala cui avrebbe assistito il Presidente. Ora era stabilito che mentre Booth si sarebbe occupato di questo, Paine avrebbe ucciso Seward, il ministro degli esteri, che era costretto a letto per una caduta da cavallo, entrando in casa sua con una scusa qualunque; una sola vittima non bastava al fanatico Booth. Jim Bishop segue passo per passo i congiurati nei loro andirivieni per le vie di Washington. Booth prepara tutto con fredda calma. Paine ubbidirà agli ordini ricevuti come un robot, un robot carico di una stolta ferocia. Ma quello che conta è Booth, che alle 22 e mezzo di quella sera, armato della sua pistola d'ottone e di un pugnale, si trova dinanzi alla porta del palco del Presidente. Qui dovrebbe esserci di guardia un tale John Parker, ma non c'è che la sua sedia vuota: Parker, infatti, ha pensato bene di allontanarsi per andare col cocchiere di Lincoln a bere una birra in un'osteria vicina!

La via è dunque libera. Senza esitare, Booth apre la porta, entra, prende di mira la testa del Presidente e spara conficcandogli l'unica pallottola della sua arma dietro l'orecchio. Lincoln si abbatte sul parapetto del palco; il maggiore Rathbone balza in piedi e si slancia sull'assassino, il quale, dopo averlo ferito al braccio, scavalca il parapetto e, da un'altezza di tre metri, salta sul palcoscenico. Ma uno sperone gli si è impigliato nella bandiera drappeggiata sotto il palco ed egli cade in malo modo, spezzandosi una caviglia. Trova tuttavia ancora la forza di alzarsi in piedi e di gridare brandendo il pugnale, come Bruto, il suo antico modello: «Sic semper tyrannis! Il Sud è vendicato!». Dopo di che si precipita all'uscita, balza in sella e scompare.

* * *

Il Bishop dedica le ultime 100 pagine del suo libro alle ore estreme di Lincoln che agonizzò fino alle 7.22 e 10 secondi in una casa nei pressi del teatro, tra i tentativi dei medici sfiduciati in quanto si erano resi conto subito della inutilità di qualunque intervento. L'autore insegue anche i fuggiaschi Booth ed Herold che galopparono per circa 30 miglia prima di trovare un medico che si occupasse della gamba spezzata dell'assassino. Ma la storia, praticamente, finisce col colpo di pistola sparato da Booth nella nuca del Presidente. Il Bishop traccia con grande precisione ed efficacia la storia della preparazione e dell'esecuzione dell'attentato. Booth ed Herold furono trovati nascosti in un deposito di tabacco della Virginia, e il primo, avendo mostrata qualche velleità di difendersi, fu abbattuto dai soldati. Atzeroldt, Paine, Herold e la forse incolpevole Mary E. Surratt vennero impiccati dopo un processo molto sommario e discutibile. I complici minori ebbero lunghe pene detentive.

Lincoln dormiva già in una tomba scavata ai piedi del colle di Oak Ridge a Springfield dove la politica era andata a cercarlo nel suo studio di avvocato, e Walt Whitman, che compare all'inizio di questa nota, scriveva: «Questa polvere fu già un uomo — dolce, semplice, giusto e risoluto...». Per quanti uomini politici si potrebbe usare un simile epitaffio?

Cesare Giardini

La Statua della Libertà che si trova a Parigi lungo la Senna, nei pressi del ponte di Granelle, è stata ingabbiata per una pulizia radicale, come si è già fatto per altri monumenti parigini

«BUONI E SEMPLICI COME EROI E FANCIULLI...»

Nella piega d'un decreto vennero creati gli Alpini

Ricorre mezzo secolo dalla morte del gen. Perrucchetti loro fondatore

Ricorrono in questi giorni cinquant'anni dalla morte del generale Giuseppe Perrucchetti, fondatore delle truppe alpine. Il Gruppo alpini di Cassano D'Adda, sua patria, ha deciso di ricordarlo con un grande concorso fotografico nazionale che illustri, attraverso una completa documentazione, la vita, le glorie e i sacrifici delle Fiamme Verdi, dalla loro fondazione ad oggi.

Vogliamo ora ricordare brevemente la vita e le opere di questo generale, non solo perchè spetta a lui il merito di aver ideato la specialità delle truppe da montagna, ma anche perchè nei suoi numerosi scritti ha ricordato più volte, come vedremo, la nostra Istria e le nostre Giulie.

Nato il 13 luglio 1839 a Cassano D'Adda, in provincia di Milano, all'età di vent'anni fuggì dalla Lombardia per passare nel libero Piemonte, dove abbracciò la carriera militare; nel 1866 prese parte alla battaglia di Custoza, meritandosi una medaglia d'argento al valor militare. Divenuto capitano di stato maggiore, compì numerose ricognizioni sul confine orientale con l'Austria e nel corso di una di queste venne fermato dai gendarmi, che lo tennero per alcuni giorni in arresto a Bressanone. Successivamente insegnò geografia militare alla scuola di guerra di Torino, dove ebbe per allievi parecchi di quelli che divennero i più quotati generali dell'esercito. Lasciata la scuola di guerra fu maestro del giovane principe Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, il futuro comandante della III Armata.

Successivamente rivestì le più alte cariche militari raggiungendo il grado di tenente generale; nel 1902 ebbe il comando della divisione militare di Milano. Nel 1904, avendo compiuto i 65 anni, venne raggiunto dai limiti di età e messo in posizione ausiliaria. Tale determinazione lo colpì quanto mai dolorosamente e sollevò numerose proteste perchè, come venne allora rilevato, si andava sistematicamente sprovvedendo l'esercito delle forze migliori. Egli stesso spezzò una lancia contro quella che chiamò il cieco meccanismo dei limiti. Meccanismo che perdura ed anche ora parecchi ufficiali superiori, che hanno brillato per la loro capacità e intelligenza, hanno dovuto lasciare la loro alta carica.

Sarebbe troppo lungo il solo enumerare la serie delle sue pubblicazioni, voglio solo qui ricordare il suo studio su «Il nostro confine naturale su l'Alpe Giulia», nel quale accettò la tesi di G. Inverardi che fissava il confine orientale d'Italia alla Punta Dubno sul canale del Maltempo, e concludeva tale studio rilevando che l'Alpe Giulia include tutto il territorio fiumano e le maggiori isole del Quarnero, con le quali ha comuni anche i caratteri geologici.

Nel 1871 il Perrucchetti pubblicò alcune sue considerazioni sulla difesa dei valichi alpini e una sua «Proposta di un ordinamento militare territoriale della zona alpina»; in questi scritti sta il germe dell'istituzione degli alpini. In quelle pagine per primo egli propugnò l'organizzazione della difesa delle Alpi con ordinamento territoriale; le sue proposte, per disposizione dell'allora ministro della guerra Ricotti, vennero pubblicate sulla «Rivista Militare» e vennero trasformate in un progetto di riforma militare. Le difficoltà sopravvennero quando il progetto doveva esser portato per l'approvazione al Parlamento. Era il tempo delle economie fino all'osso che, per prime, si facevano sull'esercito considerando improduttive le spese per lo stesso. Si pensò allora di aggirare la posizione e si aumentò il numero dei distretti e nella relazione al decreto reale il ministro scriveva: «E' pure accresciuto il numero delle compagnie distrettuali permanenti, essenzialmente perchè ai distretti verrebbe associata un'altra istituzione, la creazione di un certo numero di compagnie alpine, di compagnie cioè reclutate nella regione montana, le quali avrebbero per speciale destinazione la guardia di alcune valli della nostra frontiera occidentale e orientale». Così, quasi di straforo, nella piega di un decreto, venivano creati gli alpini. E allora si disse che siccome essi passano dappertutto, passarono anche per le gole e per i baratri di Montecitorio.

Il Perrucchetti, che con fortunata tenacia era riuscito a dar vita alle truppe da montagna, era anche un convinto e ardente alpinista. Scrivendo del CAI, egli rilevò come esso preparando lo spirito pubblico al giusto apprezzamento delle nostre Alpi, e destando le coscienze, preparò la via all'istituzione delle truppe alpine. Egli fece parte per più anni del consiglio centrale del CAI, fu presidente della commissione per le pubblicazioni sociali, presidente della commissione per la toponomastica alpina.

Ritornando alle Fiamme Verdi diremo che dopo le 15 compagnie costituite nel 1872, si passò alla formazione dei battaglioni e alla vigilia della prima guerra mondiale si contavano otto reggimenti formati su tre o quattro battaglioni, e all'inizio della seconda se ne contavano dieci.

Sono troppo note le gesta degli alpini per doverne far cenno in questo breve articolo sul loro fondatore, vogliamo invece ripetere quanto di loro scrisse Cesare Battisti, che visse con loro dal 24 maggio 1915 al giorno della sua cattura sul Monte Corno (10 luglio 1916): «Buoni e semplici come eroi e fanciulli, audaci e prudenti come soldati di razza, robusti, resistenti come il granito dei loro monti, calmi, sereni come pensatori e filosofi, col cuore pieno di passione malgrado la fredda scorza esteriore, al pari di vulcani coperti di ghiaccio e di neve. Tali apparvero, sull'Alpe nostra, gli alpini d'Italia, all'irrompere della santa guerra di redenzione e di libertà». E tali sono ancora oggi.

Renato Timeus

ANDRE' MALRAUX ASPIRA A UN SEGGIO TRA GLI «IMMORTALI» DI FRANCIA

I ringhiosi ricordi della prima moglie lo attendono sulla soglia dell'Accademia

Condannata a invecchiare sola e dimenticata, non ha resistito alla tentazione di ristabilire la verità rispolverando il passato piuttosto avventuroso dello scrittore, in cui figurano anche le prigioni di Saigon

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, ottobre

André Malraux, l'attuale Ministro per gli affari culturali, s'interessa meno alla politica. Sta redigendo le sue memorie e — secondo una voce raccolta dal settimanale «Nouvel Observateur» — avrebbe intenzione di presentare la propria candidatura all'Académie Française. Il suo ingresso fra gli «immortali» coinciderebbe — si dice — con il ritiro definitivo dalla vita politica. A 65 anni Malraux sembra stanco. Tre anni fa il tragico decesso, in un incidente d'auto, dei due figli avuti dalla seconda moglie l'ha invecchiato di colpo. E le dispute fra i clans che si contendono il controllo dei servizi del Ministero, culminate nelle dimissioni del direttore generale Gaetan Picon, lo hanno molto amareggiato.

L'autore de «La condizione umana» parteciperà alle famose «sedute del dizionario» sotto la cupola del Quai Conti? L'ipotesi è ancora prematura. Del resto, anche ammettendo che Malraux sogni di concludere la sua esistenza avventurosa indossando l'«habit de lumière», gli ostacoli non mancheranno. Uno, il maggiore, è rappresentato proprio da De Gaulle il quale — «protettore» dell'Académie in quanto successore di Richelieu — non potrebbe non temere di essere accusato di favoritismo se il suo Ministro della cultura finisse sotto la «coupole». De Gaulle è intervenuto negli affari dell'illustre compagnia una volta sola: quando fece sapere che considerava inammissibile la candidatura dello scrittore Paul Morand, che era stato ambasciatore del governo di Vichy.

Un altro ostacolo è rappresentato, ma per motivi del tutto differenti, dal libro che proprio in questi giorni la prima moglie del Ministro, Clara Goldschmidt, ha pubblicato presso l'editore parigino Grasset, e che rievoca certi momenti della vita di Malraux poco adatti a rafforzare la sua rispettabilità e la sua fama. Il libro di Clara Malraux (la scrittrice firma così: «La figlia che ho avuto da lui — ha dichiarato — me ne dà il diritto») s'intitola «Nos vingt ans» («I nostri vent'anni»), ed è il secondo volume delle memorie di colei che aveva condiviso la avventurosa giovinezza dello scrittore-ministro.

«L'amore più appassionato può trasformarsi nell'odio più tenace», ha scritto Malraux in «La condizione umana». Ma Clara Goldschmidt nega di essere stata ispirata, nella redazione di queste sue memorie, da un sentimento paragonabile all'odio. «Se non sono sempre stata tenera verso l'uomo con cui ho spartito tredici anni della mia vita — ha detto — è perchè ho voluto rimanere lucida davanti ai ricordi. Per tutto il tempo in cui sono rimasta al suo fianco la mia vita è stata cancellata come da una gomma. André non aveva mai potuto ammettere che io esistessi altrimenti che all'ombra della sua intelligenza e dei suoi successi. Mi voleva gaia e brillante in società, umile e sottomessa quando eravamo soli. Adesso basta. Nessuno ha il diritto di rubare la vita di un altro. Neppure Malraux, anche se è uno dei dieci migliori cervelli della Francia d'oggi. Mi rifiuto di farmi murare nel silenzio».

La donna condannata a invecchiare sola e dimenticata, mentre il suo uomo è diventato una delle «glorie» del regime, non resiste alla tentazione di «ristabilire la verità». E' la sua vendetta: dire la «verità». Raccontare come nel '21, quando lei era una ragazza ebrea venuta ad abitare a Parigi dalla Germania, era stato lui, Malraux, ad invaghirsi perdutamente e a supplicarla di sposarlo. Malraux aveva vent'anni, era magro, alto, scapigliato, s'inventava una famiglia ricca per nascondere le sue umili origini. Aveva una cultura impressionante ed era molto abile nell'ostentarla. Lei lo chiamava «Pierrot lunare», e lo trovava così colto e sensibile da perdonargli gli scatti di umore, le eccentricità, le impennate dell'orgoglio.

Le nozze avvennero in incognito, contro il parere dei genitori della ragazza. Il viaggio di nozze condusse i colombi a Firenze, dove rimasero fino a che non ebbero speso l'ultimo centesimo. Firenze si chiamò, in ricordo della luna di miele, la loro bambina. I primi guai cominciarono una volta tornati a Parigi. Lui non aveva una occupazione fissa, viveva curando per un editore la pubblicazione di testi libertini. Clara aveva del denaro e il marito la convinse ad investirlo in borsa, acquistando delle azioni di certe miniere messicane. Nel '24 (intanto Malraux — chi l'avrebbe detto — era riuscito a farsi esonerare dal servizio militare simulando, con forti dosi di caffeina, dei disturbi cardiaci) le miniere messicane si erano volatilizzate e la coppia non aveva più un soldo.

Allora Malraux ha un'idea. Ci sono in Asia, dal Siam alla Cambogia, centinaia di antichi templi che cadono in rovina. Alcuni sono inventariati, altri ancora ignorati dalle autorità. Basterà andare laggiù, prelevare un po' di statue e rivenderle ai mercanti d'arte di New York per vivere tranquillamente per qualche anno.

Detto fatto: Malraux ottiene delle credenziali e parte «in viaggio di studio» con la moglie. Il colpo riesce ma sulla via del ritorno, nella rada di Pnom Penh, la polizia fa aprire le casse trasportate dalla coppia e scopre il prezioso bottino. Lui finisce nelle prigioni di Saigon, lei simula il suicidio e può rientrare in Francia, dove sollecita la solidarietà degli amici scrittori per ottenere la liberazione del marito. Il verdetto finale è benigno: un anno con la condizionale. Anche Malraux rientra a Parigi, senza le statue ma con una esperienza vissuta che gli deterà le pagine de «La via del Re» e «La condizione umana».

Ma l'intesa fra la coppia è finita. Clara gli confessa che l'ha tradito con un altro, gli grida in faccia che non vuole essere «asfissiata» da lui, come da un gas. Si sa il resto della vita di Malraux: divorzio, premio Interrallié, premio Goncourt, guerra di Spagna, Resistenza, il Ministero dell'informazione e, oggi, quello degli affari culturali. Ma il libro di Clara Goldschmidt termina al momento del secondo viaggio di Malraux in Estremo Oriente, per dirigervi un giornale in lingua francese edito a Saigon. Il Malraux «eroico» e «maturo» della guerra di Spagna e della Resistenza non è ancora nato. Resta l'immagine del giovane, fantasioso avventuriero che cercava per rivenderle in proprio delle statue nelle foreste di Dangbeck e di Angkor: ed è un'immagine poco propizia per ottenere il diritto di cittadinanza sotto la cupola dell'austera Académie.

Ugo Ronfani

Roma — L'attrice Viviana Ventura con il marito Lord Frank Doggan a passeggio per Via del Babuino. Si sono sposati alcuni giorni or sono a Londra e trascorrono la luna di miele in Italia

IMPRESSIONI DI VIAGGIO DI UN GIORNALISTA TRIESTINO

Per l'America d'occasione lo strip si chiama Burlesque

Il volumetto è un volo radente crepitante di osservazioni curiose fatte da un turista che non sa dimenticare la propria professione

Le copie in piccolo, ad uso dei turisti, del monumento che Washington ha dedicato agli eroi di Jwo Jma, e che è la riproduzione a tutto tondo della celebre fotografia, sono prodotte in Giappone. Da Hogate's, uno dei celebrati ristoranti della capitale americana, non c'è modo di stappare una bottiglia di vino: non possiedono cavatuaccioli, solo apparecchiature più o meno elettroniche per togliere i tappi di metallo. Un ricordo di Eleonora Duse morta nel 1924 tra i fumi delle ciminiere di Pittsburgh dove il bisogno l'aveva portata per l'ultima tournée. Il «Village» e i suoi manifesti: «Be fair with the Fairs», siate equi con le fate, che poi sarebbero tutt'altra cosa, come si intuisce. L'Empire State Building come terapia-urto contro il megapolismo dei milanesi, condannato di lassù ad una inevitabile dimensione provinciale. Lo strip-tease che si nasconde sotto il più casalingo nome di Burlesque.

Queste ed altre cose sono raccontate in «America d'occasione» stampato dallo Stabilimento Tipografico Nazionale di Trieste, 47 pagine, senza indicazione di prezzo. Ne è autore un giornalista della sede triestina della RAI, Licio Burlini, il quale vi ha raccontato alcune impressioni di un viaggio non professionale negli Stati Uniti. Come avverte una nota in apertura, un certo numero di questi capitoletti — per l'esattezza nove su ventisette — è già comparso sul nostro giornale in un periodo compreso tra giugno e luglio scorsi.

Non si tratta, in nessuna misura, di un tentativo di spiegare l'America, nemmeno di raccontarla. E' un volo radente crepitante di osservazioni interessanti o curiose fatte nel mirino dell'istinto giornalistico di un turista che non sa dimenticare la propria professione. Nè il bersaglio è sempre minuto: c'è il Vietnam, con il signor Jerry Rulin che si è presentato davanti al Comitato del Congresso per le attività antiamericane bardato in una divisa militare del 1776 per dichiarare: «L'America è nata dalla rivoluzione e non può negare agli altri il diritto alla loro rivoluzione». Ma ci sono anche le famiglie di quelli che hanno i figli laggiù e ascoltano i dischi di Barry Sadler, con la «Ballata dei berretti verdi» o con la «Lettera dal Vietnam».

Poi ci sono gli studenti che gridano «no» alla guerra e fanno il Sit-in, cioè siedono a terra. La guerra è fatta dai giovani, ed è giusto che a loro piaccia meno che agli altri i quali, dopo tutto, ne parlano soltanto. E non si tratta nemmeno di paura della morte possibile, spaventa la prospettiva certa della enorme perdita di tempo, del ritardo nella carriera. E infine, sempre nel capitoletto sul Vietnam — ma è un argomento che affiora spesso, qua e là — c'è McNamara il quale commenta tutto quanto dicendo che: primo, il cittadino americano ha diritto alla opposizione; secondo, il Governo non è infallibile; terzo, importante è non violare la Costituzione.

Si vola anche sulla linea del colore. Un viaggio attraverso Harlem in un pullman sempre chiuso per precauzione: «Non ho visto angeli, solo poliziotti negri». Un'isola di sofferenza nel cuore di un Paese che ha voluto aprire le porte alla felicità. Un fulmineo ritratto di Stokely Carmichael, l'uomo che predica il «potere negro» e che non si fiderebbe di un bianco nemmeno se fosse suo fratello, e poi l'uscita da questa parentesi cupa. Inattesamente, attraverso un varco alla De Amicis con sorpresa finale che non è lecito, qui, sciupare.

Più disteso — e consolante per chi ha ancora memoria dei tempi in cui partivano «li bastimenti per terre assai lontane» — il racconto che vien fatto della nuova emigrazione, e di quella italiana in particolare: «Chi spinge forte perchè si parli decisamente e distintamente l'americano e l'italiano sono gli ultimi arrivati, quelli del 1950 e del 1960. Questi sono venuti in America con ben altro bagaglio morale, intellettuale e anche materiale. A qualche padrone di fabbrica o di bottega che le invita a star contente del trattamento americano perchè forse al paese loro si curvavano penosamente a raccogliere patate, queste donne baldanzosamente possono rispondere: tu forse raccoglievi patate. Io sono arrivata qua in aereo, con due bauli di vestiti al seguito sulla motonave».

Aria di famiglia, infine, lungo tutto lo svolgersi del piccolo libro. Aria di famiglia nella quale trova simpatico respiro un significativo aneddoto sull'Ambasciatore Suvich, triestino, che rappresentò appunto l'Italia a Washington. Chiedeva sempre: «Per piacere», anche agli umili. Ma altri volti giuliani ancora si affacciano qua e là. Ed è con l'assennata lettera di uno di questi che «America d'occasione» si chiude.

Paolo Berti

E' morta Youki Desnos regina di Montparnasse

Parigi, 15

All'età di 65 anni è morta a Parigi Youki Desnos, che è stata una delle regine di Montparnasse degli «anni folli». D'origine belga Lucie (questo era il suo vero nome), era giunta a Parigi, nel pieno della sua vitalità e della sua giovinezza, all'indomani dell'armistizio. A Montparnasse, il quartiere degli artisti fra cui viveva, aveva conosciuto il pittore giapponese Foujita di cui era diventata la prima moglie e la musa. Un suo ritratto che la rappresentava nuda sullo sfondo di montagne giapponesi aveva fatto la gloria e la fortuna di Foujita. Alla ricchezza era seguito poi, a causa della crisi del 1928, un oscuro periodo di miseria. Nella vita di Youki era entrato allora il poeta surrealista Desnes che aveva sposato una volta divorziata da Foujita. Desnes doveva in seguito morire in campo di concentramento dedicandole la sua ultima poesia: «Ho sognato talmente intensamente di te, ho talmente marciato, talmente parlato, talmente amato la tua ombra che non mi resta più niente di te. Mi resta di essere un'ombra fra le ombre».

Risposatasi dopo la guerra col pittore Espinouze, Youki aveva scritto le sue confidenze e realizzando diverse trasmissioni alla radio, ma da qualche anno non si sapeva più nulla di lei.

Per i suoi 100.000 aderenti

IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 10 - Milano

ha scelto per ottobre
HOTEL
di
Arthur Hailey

Per settembre aveva scelto
L'ASTRAGALO
di Albertine Sarrazin

CRONACA DELLA CITTA'

I COMIZI PER LE ELEZIONI DI NOVEMBRE

APERTA DA MALAGODI LA CAMPAGNA DEI LIBERALI

Bisogna che Roma aiuti Trieste a superare l'handicap delle distanze - I triestini devono mobilitare se stessi

La campagna elettorale del PLI è stata aperta ieri a Trieste dal segretario nazionale del partito, on. Giovanni Malagodi, che parlando in un cinema cittadino ha affrontato in particolare i problemi economici di Trieste, fra l'altro sostenendo che essi non si risolvono «offrendo un mediocre compenso a difficoltà nuove e gravi — ha detto — le quali sono oltre tutto ben lontane dall'esaurire la ampiezza di tali problemi».

«Il problema di Trieste — ha continuato Malagodi — non è locale e non è episodico. Dura da gran tempo. Investe gli interessi generali della Nazione. L'Italia non può sprecare quel grande capitolo umano, tecnico ed economico che si chiama Trieste. Deve valorizzarlo. Questa è l'impostazione per cui noi liberali abbiamo sempre lottato. Trieste deve essere valorizzata da un triplice punto di vista: i rapporti con l'Europa centrale, i rapporti col mercato italiano, i rapporti con il grande comprensorio danubiano-balcanico».

«L'oleodotto dimostra — ha detto l'on. Malagodi — che la funzione di Trieste come punto d'approdo e d'imbarco dei traffici dal Sud verso l'Europa centrale non è morta. Il Mercato comune e il suo eventuale allargamento all'Austria aprono nuove prospettive. Bisogna adeguarsi ad esse con più moderne strutture portuali e più celeri comunicazioni Sud-Nord. Nei rispetti del mercato italiano, Trieste ha ugualmente una grande — e potenzialmente grandissima — funzione commerciale e industriale. Bisogna però aiutarla a vincere l'handicap delle distanze: strade, ferrovie, contingenti di carburante, telefoni, estensione dei vantaggi della Cassa per il Mezzogiorno, speciali strutture amministrative che diano alla città un respiro analogo a quello che Genova si sta procurando oltre Appennino».

«Infine i mercati danubiani e balcanici. Dopo tanti anni di chiusura politica, si ha la sensazione — ha soggiunto il segretario nazionale del PLI — che qualcosa, di là dei confini, si muova, che la vita si insinui attraverso gli schemi marxisti e loro malgrado. Per gli affari con tutto il mondo comunista, da Praga a Cracovia, da Zagabria a Budapest, da Belgrado a Bucarest e a Sofia, Trieste è la base naturale di partenza, e non solo per gli imprenditori ed i commercianti italiani. Una Trieste grande, attiva, economicamente potente non ha nulla da temere e tutto da guadagnare anche di fronte al crescere dei rapporti con la Jugoslavia».

Queste, per Malagodi, le tre grandi direttrici che confluiscono a Trieste dall'ovest, dal nord e dal sud-est: «Con una tale visione — ha sottolineato — Trieste può rompere il cattivo incanto che l'ha finora frenata. Ed il Governo italiano ha qui un compito vitale, cui è stato finora troppo largamente sordo. I triestini, dal canto loro, devono mobilitare sè stessi, nella certezza che così facendo chiamano a sè altre energie: in misura limitata ne è prova la zona industriale».

«In tale sforzo — ha ribadito Malagodi — molta responsabilità incombe sull'amministrazione regionale, e più ancora su quella cittadina. Ma la prima, purtroppo, si preoccupa di piccole questioni di partiti e sembra soprattutto occupata in spese di sicura inopportunità e di dubbia legalità; e la seconda, dopo aver trascurato il suo compito per anni, oggi celebra come un toccasana — ha polemizzato il "leader" liberale — le misure limitate e disorganiche del CIPE, utili ma assolutamente insufficienti. C'è posto in Italia, anzi ce n'è bisogno, per Trieste come per Genova; e lo essere riusciti a mettere in disaccordo le due città, invece di mobilitarle entrambe di fronte alle difficoltà cantieristiche, è uno di quei capolavori alla rovescia, in cui il centro-sinistra è maestro. Anzi, mai abbiamo avuto tanto bisogno in Italia di una politica programmata in modo coerente con le necessità di una politica aperta e mai siamo stati così male programmati a parole e così goffamente sprogrammati nei fatti».

Da qui la necessità — secondo l'on. Malagodi — di una «pacifica rivoluzione elettorale a Trieste, la quale dia all'amministrazione cittadina un nuovo corso: un corso fondamentalmente liberale che permetta d'imporre la politica necessaria al Governo nazionale ed alla Giunta regionale». Ed inoltre: «Occorre portare al Comune ed alla Provincia — ha ribadito — una forza liberale tale che, in ogni caso, il centro-sinistra debba fare i conti con essa giorno per giorno, evitando i peggiori errori e le peggiori mancanze ed impostando finalmente un'azione organica: di tutto ciò — ha polemizzato — il centro-sinistra è in sè incapace, come si è visto ancora nel voltafaccia e nei cedimenti della settimana scorsa».

Il segretario nazionale del PLI ha quindi illustrato la mozione — la quale investe organicamente, ha detto, tutti gli aspetti del problema triestino — presentata alla Camera dal gruppo liberale. Proseguendo nel suo discorso, l'on. Malagodi ha infine affrontato alcuni temi di politica nazionale: «C'è oggi in Italia una deriva che porta lo Stato, le finanze e la economia verso la palude ed il ristagno»; «Quanto alla crisi dello Stato, l'inchiesta su Agrigento ha messo in luce a quale punto essa sia arrivata e come siano urgenti i rimedi»; «La debolezza, l'incoerenza e la superficialità che i Governi di centro-sinistra hanno dimostrato, a Trieste come ad Agrigento, si riflettono anche sulla questione dell'Alto Adige», ecc.

L'on. Malagodi era stato presentato, all'apertura del comizio, al pubblico che affollava il teatro, dall'avv. Daniele Morpurgo, con un discorso in cui è stato messo l'accento «sull'immobilismo dell'amministrazione comunale uscente» per cui «nessuno dei grossi problemi cittadini è stato razionalmente affrontato e men che meno risolto», e malgrado ciò «un triestino paga, proporzionalmente, più tasse di un milanese». L'avv. Morpurgo ha anche ricordato l'ingresso nella Giunta comunale «di un consigliere ex titoista», giudicandola «la prima delle promesse non mantenute» dalla Democrazia cristiana «nei confronti dei suoi elettori e della città».

Prima del comizio, l'on. Malagodi ha presieduto una riunione dei quadri dirigenti e dei candidati liberali, nel corso della quale — presentato dal segretario provinciale Trauner — ha preso la parola per sollecitare il massimo impegno per un «successo liberale»; al termine della riunione, parole di ringraziamento gli sono state rivolte dal presidente provinciale del partito, Morpurgo. Stamane, l'on. Malagodi terrà, alle 10.30 nella sede del partito in via Genova 9, la preannunciata conferenza stampa.

(«Giornalfoto»)
Parla l'on. Giovanni Malagodi

L'avv. Aldo Terpin nel Comitato Alto Adriatico

Il Ministro del Commercio estero, sen. Tolloy, ha chiamato a far parte del Comitato Alto Adriatico, in qualità di esperto per la nostra città, oltre all'ing. Guicciardi, l'avv. Aldo Terpin.

L'ESAME DELLE DECISIONI DEL C.I.P.E.

Tornano nella Capitale i rappresentanti sindacali

Un'intervista del Ministro Pieraccini

Domani ritorna alla ribalta il problema della cantieristica. Se ne riparlerà, come noto, nel nuovo incontro tra i Ministri Pieraccini e Ilo, il presidente dell'IRI, Petrilli, il presidente della Fincantieri, Tupini, e i rappresentanti delle confederazioni sindacali; saranno naturalmente presenti anche i segretari delle organizzazioni dei lavoratori di Trieste (CISL, CGIL e Cisnal).

L'incontro fa seguito a quello della settimana scorsa, ed è stato richiesto per procedere a un esame concreto dei provvedimenti presi dal CIPE, e per accertare la loro idoneità ad assicurare il mantenimento dell'occupazione operaia nelle zone interessate. La riunione di domani riveste particolare interesse proprio su questo punto, tanto importante, specialmente dopo le indicazioni e le cifre fornite da un'agenzia di stampa romana sulle conseguenze nei livelli di occupazione, che deriverebbero dal riordinamento del settore cantieristico a Trieste e Genova. Negli ambienti del Ministero del Bilancio tali considerazioni vengono definite inesatte alla luce delle indagini e degli studi compiuti in sede ufficiale: comunque, saranno fornite in merito precisazioni e informazioni nella riunione di domani.

E' da registrare intanto una intervista concessa dal Ministro Pieraccini a «Il Lavoro Nuovo» di Genova. Il rappresentante del Governo sottolinea in essa che «il piano di risanamento deciso non è un piano di ridimensionamento, come è stato impropriamente chiamato: anzi, alla fine dell'operazione, l'attuale capacità produttiva dell'industria cantieristica nazionale risulterà potenziata».

Ricordato che, in sostanza, si tratta di un «intervento razionalizzatore», Pieraccini ha riaffermato che «l'operazione non darà luogo a licenziamenti collettivi. I cantieri, anche quelli che dovranno trasformarsi, hanno un carico di lavoro che consentirà di realizzare le cosiddette iniziative sostitutive senza soluzioni di continuità nel mantenimento del livello generale di occupazione». Il Ministro ha infine osservato che il risanamento dell'industria cantieristica è un'esigenza da tutti avvertita: «In effetti, questo settore o si rinnova o perisce. E questo è vero non soltanto in Italia, ma in tutti i Paesi dove esistono cantieri».

La Giunta della Camera di commercio, nella sua ultima seduta, ha preso in esame le decisione del CIPE, in merito alla ristrutturazione dell'industria cantieristica e ai provvedimenti per incentivare l'economia triestina: ne riparleremo nella prossima edizione.

Continua lo sciopero dei medici ospedalieri

Prima giornata di sciopero, ieri, dei medici ospedalieri. La agitazione, indetta in sede nazionale, interessa anche la nostra città, fino a tutto domani.

Nella prima giornata di sciopero, comunque, non vi è stato alcun inconveniente al Maggiore, alla Maddalena e al Burlo Garofolo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	53	80	56	77
CAGLIARI	68	47	49	83	87
FIRENZE	57	63	32	16	79
GENOVA	51	16	63	68	84
MILANO	3	88	44	51	27
NAPOLI	30	23	42	5	75
PALERMO	41	46	58	10	62
ROMA	40	42	32	41	77
TORINO	68	37	31	65	64
VENEZIA	14	26	69	59	5

Colonna vincente Enalotto: 1 2 x x 1 1 x x 2 1 1 x

La Direzione Enalotto comunica le quote: ai 10 dodici 3.104.000 lire; ai 211 undici 110.300 lire; ai 2001 dieci 11.600 lire.

Montepremi: 77.616.931 lire.

A Trieste sono stati realizzati 3 undici e 25 dieci, a Udine 1 undici e 27 dieci, a Gorizia 3 dieci.

Gli undici di Trieste sono: un anonimo su scheda doppia giocata presso la Gelateria Prosen, piazza Garibaldi 5; un altro anonimo su scheda doppia giocata presso l'Agenzia giornalistica di via Roma 23; un altro anonimo su scheda sestupla giocata presso il Banco Lotto di via S. Nicolò 14.

BIGLIETTI AEREI PER TUTTO IL MONDO
PATERNITI VIAGGI CORSO CAVOUR 7/1

Vittorio Malutta un amico che ci lascia

Mestiere di folli contraddizioni il nostro. Da fuori invidiabile, tutto movimento e cose interessanti, e potenza anche, e gloria qualche volta, da dentro routine grigia e spesso massacrante, orari capovolti, braccati dal tempo e dalle colonne da riempire, il bersaglio offerto da chi fa un servizio pubblico, nessuna o sbadata riconoscenza e molta ingratitudine. Un mestiere difficile, e calchiamo apposta su mestiere, eludendo professione, per quel tanto di artigianale che malgrado il progresso esso ancora contiene. Prevale la vocazione, dunque, e non il calcolo; non ci sono scuole e ogni formazione è buona, ma meglio di tutte è la passione. Perciò si entra sprovveduti, e si muovono i primi passi tra inevitabili gelosie e diffidenze, in cerca ansiosa di un sorriso, di una guida.

Stanotte molti di noi, congedando il giornale, hanno rifatto una volta di più questo itinerario... sentimentale. Perchè per molti di noi accadeva che una «guida» se ne andasse. Vittorio Malutta, tipografo, uomo d'oro e amico sincero, al battere esatto dei sessant'anni ha lasciato il posto di lavoro che da trenta occupava al «Piccolo». Nel mare frenetico della tipografia Malutta è stato sempre un'isola dall'approdo sicuro. Tranquillo, fatto d'una pasta antica ineguagliabile, è stato per più generazioni di giornalisti e tipografi un maestro sereno e discreto. Aveva la rara capacità d'insegnare senza far pesare la sua esperienza, e i suoi suggerimenti diventavano, per tutti, consigli di padre o di fratello maggiore: nel lato umano del lavoro, in cui Malutta sapeva incontrare, nel lato umano del lavoro, nel discorrere degli affetti famigliari, nel capire a volo le ore buie di ciascuno di noi e di collocare giusta giusta una parola o una stretta di mano o una di quelle sue omeriche e franche risate; e ancora sempre al posto esatto nel giudicare uomini e avvenimenti che nella tipografia di un giornale turbinano più di quanto non sembri. Ci sono stati ieri abbracci e commozione, ma per noi che continuiamo è da oggi che si produrrà una nuova e malinconica realtà: l'assenza di un grande e sincero amico, di una dimensione umana che purtroppo — sappiamo — non esiste più: quella offerta dal mestiere di vivere e di lavorare.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Edvige. Il sole sorge alle 6.22 e tramonta alle 17.19.

Ieri: temperatura massima 22; minima 17,3; pressione mb. 1018,2; umidità 75 per cento; vento km. 5 da S.E.; cielo coperto; temperatura del mare 21,3.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al n. 90235.

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» - Contratto a compartecipazione: 1 mozzo coperta, 1 giov. macchina.

Posate d'argento per ogni famiglia

Molte, moltissime persone hanno aderito alla simpatica formula di Tullio Trevisan «posate d'argento pezzo per pezzo». Una formula pratica, moderna, che consente di «costruirsi» in breve tempo un bellissimo servizio di posate d'argento con un sacrificio minimo. Il meccanismo è ormai noto: scelto, nel vasto assortimento della gioielleria di Tullio Trevisan il tipo di servizio di proprio gusto, è possibile acquistare i singoli pezzi quando più fa comodo, e senza alcun limite di tempo. Il servizio, così, si «compone» gradatamente, senza dover sostenere grosse spese: e si completa più presto di quanto si possa credere... Tullio Trevisan gioielleria, orologeria, oreficeria, argenteria; corso Garibaldi

L'AVETE PROVATO?
Ne vale veramente la pena: un caffè di classe — puro «Cafè do Brasil» al 100 per cento — ad un prezzo più che accessibile

Tostato al punto giusto, fresco e aromatico perchè conservato nei suoi sacchetti originali sigillati, il puro «Cafè do Brasil» fa conoscere a tutti il piacere di gustare un caffè di qualità veramente superiore. E' in vendita a 230 lire il sacchetto da 100 grammi presso la degustazione Cremcaffè di piazza Goldoni, e nei migliori negozi di alimentari e supermercati. Attenti al sacchetto: è rosso, e c'è scritto puro «Cafè do Brasil»

Cremcaffè PRIMO ROVIS

Autoaccessori PIPAN
COMPLETO ASSORTIMENTO DI RICAMBI E ACCESSORI DI QUALITA' AI PREZZI PIU' CONVENIENTI
AMPIO PARCHEGGIO • MONTAGGIO IMMEDIATO
Via Settefontane, 34 - Telef. 55888

Le nuove collezioni delle migliori firme nazionali ed estere per la moda autunno-inverno
boutique MIZAR
VIA UDINE, 1

TECNICO TV
ALTAMENTE SPECIALIZZATO CERCASI
• OTTIMA RETRIBUZIONE
• MASSIMA DISCREZIONE
RADIO TREVISAN - TRIESTE
VIA S. NICOLO' N. 21 — TELEFONO 24.018

Le migliori
Le più note, le più prestigiose marche mondiali di orologi sono presenti nella orologeria - oreficeria Tullio Trevisan: essa è concessionaria di marche celebri quali ZENITH, LONGINES, MILUS, DOXA, LEVRETTE, CERTINA. Tullio Trevisan è fornitore ufficiale del Corpo Diplomatico e Consolare. Tullio Trevisan allinea i più fini oggetti di argenteria e gioielleria. E' un negozio decisamente moderno, ben fornito, conveniente
T. Trevisan
Corso Garibaldi 3

L'ATTIVITA' DEI PARTITI IN VISTA DELLE ELEZIONI

Il congresso del PSI approva l'unificazione

Un incontro DC-PCI per organizzare il pubblico dibattito sulla cantieristica - Il comitato di tregua si riunisce martedì

A tarda sera si sono conclusi ieri i lavori del congresso provinciale straordinario del PSI, chiamato ad esprimersi sull'unificazione socialista; vi hanno preso parte 47 delegati, espressi dalle varie assemblee sezionali, 46 dei quali hanno ricevuto il mandato di manifestare parere favorevole all'unificazione ed uno solo contrario.

Il congresso è stato aperto da una relazione del segretario provinciale Pittoni, che ha rilevato come questo sia l'atto conclusivo di un lungo processo unitario che avrà la sua sanzione definitiva fra due settimane a Roma. Ed ha rilevato la «necessità che il partito socialista unificato aspiri alla guida del movimento operaio ed alla direzione del Paese: in tal senso bisognerà contestare — ha detto Pittoni — da un lato l'involuzione moderata della DC, dall'altro la politica contraddittoria del PCI». Ha quindi dichiarato che a Trieste il partito unificato «dovrà assumere una posizione determinante nello schieramento politico, ponendosi alla testa della lotta per il risanamento economico della città, qualificando su posizioni sempre più avanzate la politica di centro-sinistra, anche per quanto riguarda i problemi della minoranza slovena».

Per quanto riguarda il problema cantieristico, il PSI — ha dichiarato Pittoni — è «moderatamente soddisfatto» per le decisioni del CIPE, nel senso che esse costituiscono «un primo passo in avanti verso la soluzione degli annosi problemi economici triestini». Sarà necessario continuare nella lotta — ha concluso — «respingendo peraltro ogni tentazione conservatrice, nonchè le posizioni elettoralistiche e demagogiche del PRI, i cui recenti atteggiamenti polemici non meritano più alcuna risposta».

E' seguita un'ampia discussione, al termine della quale delegato al congresso nazionale è stato eletto Fernando Dreossi; vi parteciperà di diritto anche il segretario Pittoni.

Le conclusioni del CIPE saranno il tema di un pubblico dibattito cui daranno vita dirigenti democristiani e comunisti. «Il partito comunista — rileva un comunicato della DC — ha reagito al piano predisposto dal CIPE con giudizi negativi e con violente dimostrazioni di piazza: sarà quindi bene riportare il discorso sulla cantieristica nell'ambito di una corretta dialettica democratica». Prenderanno parte all'interessante confronto i due segretari politici (Botteri per la DC e Sema per il PCI) e i due parlamentari (Belci per la DC e Maria Bernetic per il PCI) che hanno partecipato alla discussione alla Camera sui fatti dell'8 ottobre a Trieste.

Parlando ieri sera nella sezione DC di Opicina, il consigliere nazionale del partito, Rinaldi, ha confermato che il dibattito avrà luogo quanto prima; mercoledì i rappresentanti dei due partiti (Coloni e Rinaldi per la DC, Crevatin e Gherbez per il PCI) si incontreranno per organizzare la manifestazione.

Nel corso della stessa riunione, a Opicina, Rinaldi si è soffermato sul valore economico delle nuove iniziative previste dal CIPE. «Quando, fra tre anni, il programma sarà stato completamente attuato — ha detto — Trieste potrà contare su un potenziale produttivo sicuramente superiore a quello attuale, e quello che più conta, fondato su basi economicamente più solide e sane». Infatti la Grandi Motori, secondo i calcoli dell'IRI e della Fiat, riuscirà a produrre i motori diesel a costi competitivi sul mercato internazionale, mentre oggi essi sono prodotti dalla Fiat a Torino a costi superiori del 30 per cento rispetto a quelli correnti sul mercato internazionale, e quelli costruiti dalla Fincantieri a Genova (Ansaldo) ed a Trieste (FMSA) pare tocchino in media punte di maggior costo addirittura del 60 per cento.

Anche un calcolo, molto sommario, degli investimenti — ha continuato Rinaldi — risulta largamente positivo. Il valore economico del San Marco e della F.M. può risultare — nelle attuali condizioni di sviluppo tecnologico — al massimo di 15-20 miliardi di lire, mentre il totale degli investimenti per la Grandi Motori e per le opere preventivate per l'Arsenale-San Marco (bacino di carenaggio, stazione di degasificazione) ammontano a 42 miliardi di lire, senza contare la sede centrale dell'Italcantieri ed i 14 miliardi per l'Italsider di Servola.

Si è svolta ieri l'assemblea straordinaria del PRI, la quale ha approvato il programma amministrativo e l'operato del comitato direttivo sezionale, riaffermando con voto unanime la sua «opposizione alle valutazioni emerse nel dibattito sulle decisioni del CIPE». L'assemblea ha dato infine mandato al comitato direttivo perchè inviti la D.C., il PSDI e il PSI a stabilire un incontro «per addivenire a una comune linea d'azione che impegni il Governo a rivedere il programma degli investimenti IRI: la battaglia per il cantiere San Marco — conclude il comunicato del PRI — non è ancora esaurita nè perduta».

Una relazione sulle realtà e le prospettive per Trieste connesse con i recenti provvedimenti del CIPE verrà fatta, martedì sera, dall'ex Presidente della Provincia, dott. Savona, durante l'assemblea sezionale della DC di San Giacomo.

Lo stesso argomento è stato affrontato anche durante l'assemblea degli iscritti alla sezione del PSDI di S. Sabba, tenutasi ieri in via Flavia; nell'occasione il segretario sezionale De Gioia ha illustrato i problemi relativi all'unificazione socialista, concludendo con un esame delle decisioni del CIPE sulla cantieristica. In merito a quest'ultima parte — viene sottolineato in un comunicato — «i lavoratori socialdemocratici di S. Sabba, fra i quali vi sono molti operai del San Marco, hanno ratificato all'unanimità l'operato della segreteria politica, elevando un plauso particolare — continua la nota del PSDI — alle delegazioni del centro-sinistra che hanno trattato a Roma il delicato problema, le cui soluzioni non possono che essere valutate positivamente».

Si riunirà martedì pomeriggio in Prefettura il comitato di tregua elettorale. La riunione è convocata dal Prefetto. Battisti 14, continuerà domani, dalle ore 19 alle 21, la raccolta delle firme per la presentazione delle liste per il Comune e la Provincia.

UN SINCERO AMICO DELLA NOSTRA CITTÀ

Nuovo incarico a Roma al generale Battaglieri

Il comandante la Capitaneria di porto, gen. Mario Battaglieri, lascia Trieste. Il congedo dai suoi collaboratori avverrà mercoledì prossimo, e il giorno seguente il generale partirà alla volta di Roma: nella capitale, infatti, è stato destinato a ricoprire un'alta carica allo Ispettorato delle Capitanerie di porto. A Trieste, sarà sostituito dal magg. gen. di porto Manfredo Savarese di Termoli.

Il gen. Battaglieri è stato affettuosamente attaccato alla nostra città, negli otto anni della sua permanenza. Giunto a Trieste nel 1954 in qualità di vicecomandante la Capitaneria, vi rimase quattro anni, venendo poi destinato al Ministero e alla Capitaneria di Civitavecchia; il 1.o ottobre 1962, infine, faceva ritorno a Trieste, in veste di comandante.

La sua opera, oltre alla normale attività del suo ufficio, si è indirizzata principalmente verso il potenziamento del porto. Ed è sotto questo aspetto, principalmente, che il comandante la Capitaneria di porto aveva concretato uno studio sul Piano azzurro, per il potenziamento dei porti.

Era stato in quell'occasione che Mario Battaglieri aveva avuto una parte molto importante nell'incontro con i parlamentari, in visita a Trieste per rendersi conto delle necessità locali; e su suo interessamento, inoltre, sono stati ospiti di Trieste due Ministri della Marina mercantile, il sen. Spagnolli e l'on. Natali, ai quali vennero prospettati i molti problemi che angustiano la nostra vita portuale. E' da ricordare, inoltre, che un ruolo pure importante Battaglieri lo ha avuto nell'avvio alla costruzione del molo VII e negli studi per la realizzazione dell'oleodotto. La nostra Capitaneria ha ottenuto due motovedette veloci per il servizio di vigilanza.

Dove l'attività del gen. Battaglieri si è esplicata pure in forma notevole è nella vita, spesso difficile, dei Magazzini Generali. Il 12 ottobre 1963 Battaglieri veniva nominato commissario straordinario all'azienda portuale, trovandovi una situazione di estrema delicatezza, migliorata in seguito dall'assicurazione della copertura del deficit pregresso, con l'assegnazione di due miliardi.

In previsione della sua imminente partenza, il comandante la Capitaneria si è incontrato ieri con i rappresentanti della stampa. Nel corso dell'incontro, ha auspicato un miglioramento dell'attività portuale, che sta già registrando un incremento costante: le ultime statistiche, infatti, segnano un aumento rispetto all'anno precedente del 10 per cento circa. La speranza che il porto possa continuare a sviluppare i suoi traffici — ha detto — ha quindi un fondamento, ma si presentano problemi per il futuro che devono essere studiati senza ritardo.

Al gen. Battaglieri rivolgiamo i migliori auguri di un proficuo lavoro nel nuovo incarico.

UNA BELLA INIZIATIVA DELL'INDUSTRIA «GUATEMALA»

È nata una «boutique» dove si vende... caffè!

Qualche giorno fa si è presentato al pubblico un negozio che, nel suo genere, potremmo definire veramente nuovo: usando un'espressione forse impropria, ma tale da rendere meglio l'idea, si potrebbe parlare di una «boutique» del caffè, ossia di un negozio dall'aspetto veramente raffinato, e che mira soprattutto all'alta qualità dei prodotti posti in vendita: caffè dei tipi più pregiati (ma non per questo dei più cari) e generi affini. L'ambiente non è vasto, e questo contribuisce a renderlo ancor più raccolto e più elegante. Il negozio è nuovo, ma reca un'insegna ormai notissima: «Guatemala». Esso infatti fa parte dell'Industria di Torrefazione «Guatemala» di A. Pigatti, che ora ha sede in via Giglio Padovan 4 (tra il viale d'Annunzio e la via Settefontane). Le due attività — negozio e industria — sono ora affiancate anche come ubicazione, trovandosi porta a porta. Per la vendita al minuto è a disposizione del pubblico il nuovo negozio; per le forniture di bar e negozi è a disposizione l'Industria di Torrefazione «Guatemala», che oggi è dotata di macchinari tra i più moderni e perfetti (un dettaglio: il caffè viene trattato con il massimo scrupolo, e i nuovissimi depuratori garantiscono l'eliminazione totale di qualsiasi corpo o sostanza estranei al caffè). La torrefazione avviene a «calore indiretto»: un particolare importantissimo, perchè questo trattamento non altera assolutamente l'aroma del caffè, e conserva ad esso tutte le sue preziose sostanze. Certe volte trovare il caffè «giusto», quello che sia di pieno gradimento della clientela, può essere una ricerca difficile per un esercizio pubblico. Ora esiste una possibilità in più: quella di interpellare l'Industria di Torrefazione «Guatemala». Una possibilità preziosa, anche perchè «Guatemala» è in grado di prestare una scrupolosa assistenza agli esercizi pubblici, fornendo loro quanto occorre per far rendere al massimo la «materia prima», ossia il caffè. Per qualsiasi chiarimento, è sufficiente fare una telefonata all'Industria di Torrefazione «Guatemala» di via G. Padovan 4, al numero 72-63-53. I lavori sono stati eseguiti dalla «Frigoveneta» di San Biagio Colalto (Treviso).

18/65 R.E.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 9.11.1966 avrà luogo nell'aula 238 di questo Tribunale, la vendita con incanto dell'alloggio sito al II p. del n. 17 di via Crispi (P.T. 19716 con 88/1000 p.i. della P.T. 1663) composto di cucina, stanza, stanzetta atrio disimpegno, ripostiglio e gabinetto al prezzo di L. 3.940.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000 (proprietaria Nilde Benci).

Per concorrervi, deposito del 22% del prezzo base da effettuarsi in Cancelleria, stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni. Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 23 settembre 1966

IL CANCELLIERE CAPO: F.to Bruno Maniacco

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
BELGRADO, Zagabria giorn. 19
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12 e 17.30
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e 19 - 20
martedì e sabato: 11 - 12.30
e per appuntamento
via Cicerone N. 11 - Tel. 23419

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29531

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENERE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

LA CICOGNA...
il negozio che tutti cercano d'imitare!

SALVARANI® cucine componibili
a Trieste: E. FABRIS concessionario - piazza dell'Ospedale ang. via Tarabochia

MORTALE INCIDENTE ALLA FERRIERA RIEVOCATO IN TRIBUNALE

UN OPERAIO PERSE LA VITA IN MODO DEL TUTTO FORTUITO

L'ingegnere e il tecnico addetti alla sorveglianza dei lavori accusati d'incuria sono stati assolti con formula piena

Il Tribunale penale di Trieste (Presidente dott. Corsi, P. M. dott. Pascoli, Cancelliere dott. De Paoli) ha riepilogato un triste caso, accaduto il 1.o ottobre 1964 nel comprensorio della Ferriera di Servola, caso che, purtroppo, si ricollega con la morte di un operaio, il veneziano Tino Giraldi, di 43 anni, tragicamente deceduto sul lavoro lasciando una vedova e tre figlioletti.

Il Giraldi era alle dipendenze della Società per Azioni Ferrobeton-Silm, impresa appaltatrice di alcuni lavori. A quell'epoca stava procedendo a degli scavi entro i quali doveva mettere a dimora dei tralicci metallici destinati a sostenere la tubazione aerea per condutture di gas. Il lavoro consisteva nella preparazione di buche quadrate ricavate in un terreno piuttosto friabile.

Purtroppo, nelle prime ore della sera del 1.o ottobre 1964, mentre ad una profondità di circa un metro e mezzo una squadra di operai era intenta a detto lavoro, alle 18.50, quindi già al buio e alla luce di lampade, dalla parete nord della buca si staccò un masso di pietra del peso di 75 chilogrammi, il quale colpì alle spalle il povero Giraldi che in quel momento stava curvato. I suoi compagni di lavoro gli prestarono immediato soccorso, lo trassero dalla cavità, lo caricarono su un'autolettiga chiamata d'urgenza allo stabilimento, con la quale fu trasportato all'Ospedale maggiore e ricoverato alla divisione di chirurgia polmonare. Il trauma toracico subito cagionò, però, la morte dell'operaio poco dopo il ricovero.

Del fatto, per colpa, furono incriminati l'ing. Renzo Oblach, di 51 anni, nato a Padova e residente a Venezia - Castello 7322, dirigente dei lavori commissionati alla Ferrobeton-Silm dallo stabilimento Italsider, nonchè Mario Dal Molin, 31 anni, residente a Padova, via Ottorino Respighi 12, caposquadra del gruppo di manovali della Ferrobeton-Silm che eseguiva i lavori di scavo.

La Pubblica Accusa ritenne di imputare ai due tecnici della ditta delle colpe per omissioni nell'esecuzione dei lavori di scavo, che non davano sufficienti garanzie di stabilità per la consistenza del terreno e per la pendenza delle pareti. Essi avrebbero omesso di provvedere all'applicazione delle necessarie armature di sicurezza. Il Dal Molin, inoltre, avrebbe reso ancor più instabile la consistenza di una parete dello scavo ordinando l'estrazione di una grossa pietra. Inoltre avrebbe fatto rientrare gli operai nel fondo dello scavo dopo detta operazione. L'ing. Oblach era anche accusato di aver contravvenuto alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, omettendo di applicare le necessarie armature protettive.

La parte lesa, adeguatamente risarcita, ha rinunziato alla costituzione di Parte Civile. Il Pubblico Ministero, a conclusione della sua requisitoria tendente a dimostrare la colpevolezza dei due imputati, ha chiesto per ciascuno di essi la condanna a 9 mesi per il fatto principale, con il condono; per la contravvenzione contestata all'ing. Oblach ha chiesto l'applicazione dell'amnistia.

Sul caso e sulla presunta responsabilità giuridica e morale dei due imputati si è diffuso largamente e scrupolosamente l'avv. Fernando Romano, cercando di dimostrare come il tragico evento fosse dovuto non già per colpa, imperizia, incuria, insipienza od omissione degli imputati, ma per pura fatalità. A sostegno della sua tesi ha portato delle perizie che hanno scagionato in modo inequivocabile, dal punto di vista tecnico, il dirigente e il caposquadra dei lavori. L'avv. Romano ha concluso chiedendo la assoluzione dei suoi patrocinati perchè il fatto non costituisce reato.

Il Collegio, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha assolto i due imputati con la formula invocata dalla Difesa.

Condonata la pena per ingiurie a un vigile

Il vigile urbano Giorgio Delmasso, il 20 luglio 1963, era intento a regolare il traffico stradale sulla via Broletto. Ad un certo punto Francesco Palumbo, nato 48 anni fa a Taranto e abitante in via Tigor 6, anzichè obbedire alle indicazioni che il vigile impartiva sia ai pedoni che ai conducenti di autoveicoli, riterne di comportarsi a modo suo, violando con ciò le norme della circolazione. Il vigile lo richiamò, ma per tutta risposta si ebbe una frase oltraggiosa. Il vigile denunziò il fatto alla Pretura di Trieste che lo esaminò ma, date le imputazioni, lo trasmise successivamente per competenza al Tribunale.

Il Palumbo è stato giudicato dal Tribunale penale (Presidente dott. Corsi, P.M. dott. Pascoli, Cancelliere dott. De Paoli) dove il caso è parso abbastanza chiaro alla lettura dei verbali. Il Pubblico Ministero, a conclusione della sua requisitoria, ha formulato richiesta di condanna a 9 mesi con applicazione del condono. Il Tribunale, tenuto conto anche dei precedenti dell'imputato, è andato lievemente oltre la richiesta della Difesa.

la Pubblica Accusa e ha inflitto al Palumbo 11 mesi e 15 giorni di reclusione, spese processuali, condonando però interamente la pena.

Richieste di lavoratori per la Svizzera

L'Ufficio regionale del lavoro di Trieste informa che è aperto un reclutamento per la Svizzera di lavoratori appartenenti alle seguenti qualifiche professionali: generici e generiche per la cardatura e pettinatura di materiale greggio tessile. Ditta richiedente: «J. F. Muller & Co. S. A.» - Therwil (BL); salario iniziale: per uomini frs. 3,20, per donne frs. 2,20 aumentabile a seconda della capacità e del rendimento. Possono partecipare al reclutamento in parola i candidati dai 21 ai 35 anni. Gli interessati sono invitati a presentarsi entro e non oltre il 18 corrente, dalle ore 8.30 alle 12, all'Ufficio regionale del lavoro, Servizio emigrazione, via Italo Svevo n. 21/I p.

E' aperto inoltre il reclutamento di lavoratori appartenenti alle seguenti qualifiche professionali: aggiustatori meccanici, tornitori paralleli, a giostra, fresatori, attrezzisti, avvolgitori, elettro-meccanici, alesatori, riparatori meccanici per macchine, trapanisti per calibri, cablagisti, tracciatori, carpentieri in ferro, tubisti meccanici, piallatori, rettificatori attrezzi e manovali di fabbrica. Ditta richiedente: «Brown, Boveri & Cie» - Baden. Un rappresentante della ditta sarà a Trieste, il 19 corrente dalle ore 9 alle 11 per intervistare i candidati. Possono partecipare al reclutamento i candidati dai 20 ai 40 anni che dovranno presentarsi con documenti di lavoro o benserviti.

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi sposi

I nostri lettori continuano a inviare offerte in risposta all'appello per aiutare i due giovani che proprio stamane, pronunciando il fatidico «sì» uniranno le proprie vite. All'elenco pubblicato nei giorni scorsi vanno aggiunte ancora le seguenti offerte in oggetti per la casa e denaro: N.N. un servizio di posate, Raffaele De Francesco 1000, A.P. 2000, A.Z. 1000, A.O. 2000, N.N. 10 mila, N.N. 1500, N.N. 5000, P.N. 5000, Giulia e Giuseppe 1000, Anna e Lina 2000, E.D. 1500, R.F. 2000, un pacco di oggetti per la casa da Ghigliomovich di Aosta, N.N. biancheria per casa. Le offerte in denaro pervenute alla nostra redazione hanno raggiunto la somma di lire 244 mila. Altre offerte sono state inviate direttamente in via Timignano 1, dove abitano i due giovani, entrambi gravemente menomati. A tutti i lettori generosi rivolgiamo il nostro ringraziamento, a Nives e Dante Romano i nostri più sinceri auguri di buona fortuna.

Occhiali rinvenuti

Un paio di occhiali da vista con lenti ovoidali e montatura leggera in similoro e plastica, sono stati rinvenuti ieri in via Verga. Il proprietario può ritirarli presso gli uffici della nostra Redazione.

Ballo ai Magazzini Generali

«Le belve» è il nome del famoso complesso che si esibisce alla Stazione Marittima nel trattenimento «No Stop» dalle ore 16 alle 22. Gli inviti vengono rilasciati nella sede del Dopolavoro, tutti i martedì e venerdì dalle 18 alle 19.30.

Generosa offerta all'ECA

In occasione della recente inaugurazione della nuova sede del Collegio San Giusto in via Conti-via Gambini, il concittadino signor Piero Lenardon, già allievo del Collegio stesso, ha elargito la somma di lire 100 mila a favore dei giovani ospiti dell'Istituto, indirizzando all'Amministrazione dell'ECA una lettera nella quale ricordando gli anni della sua adolescenza trascorsi serenamente nella nostra Pia Casa desidera rivolgere un riconoscente pensiero ai suoi educatori e maestri. L'ECA desidera segnalare alla cittadinanza il generoso gesto, che sta a comprovare ancora una volta come l'opera devota ed appassionata sempre svolta dagli educatori dell'Ente trovi conforto pure in esempi di coscienza civica e di solidarietà umana.

Lotteria della Sala d'Arte

Si informa che il 10 corr. alla presenza di un funzionario della Intendenza di Finanza, sono stati estratti i biglietti vincenti i premi posti in palio nella lotteria della Sala comunale d'arte: I estratto: biglietto n. 06641, cui è abbinato il premio consistente in un'acquaforte della pittrice Fulvia Crovatto. I possessori dei biglietti vincenti potranno ritirare i premi presso la stanza n. 124 del palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» dei biglietti. I premi non ritirati entro un mese dal giorno dell'estrazione, saranno devoluti all'Ente comunale di assistenza, ai sensi di legge.

Convegni Maria Cristina

Venerdì 21 alle 16.30, all'albergo Excelsior, Padre Aurelio Andreoli inaugurerà l'attività dei Convegni Maria Cristina per l'anno 1966-67 con una conferenza dal tema «Chiesa, momento attuale e suo domani». Giovedì 20, alle ore 17 nella chiesa del Rosario verrà celebrata, per le aderenti ai Convegni, una S. Messa.

Ballo alla Lega

La Sezione giovanile della Lega Nazionale comunica che oggi domenica 16 ottobre si terrà un ballo dalle ore 16 alle 20 presso l'antico caffè N. Tommaseo, Riva 3 Novembre 4, tel. 24948 (filovie 10 - 11 - 17, autobus 18 - 24 - 30, tram 8 - 9). Ingresso L. 400 compresa una consumazione a piacere. Suoneranno «Gli Evangelisti».

Un televisore con 5.000 lire

d'acconto ed il resto a comodissime rate mensili; questo è quanto vi offre la Rinotecnica che naturalmente estende questa offerta a tutta la gamma di radio, elettrodomestici e stufe presenti nel suo negozio di via del Teatro Romano 9, telefono 38040.

Gratis,

per un breve periodo il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento RAI e la lampada su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero acquistati alla Rinotecnica di via del Teatro Romano 9, telef. 38040.

Ragionate con i piedi!

Lasciate pure che si dica di voi che ragionate con i piedi, quando si tratta di valutare e scegliere una pavimentazione in plastica con la quale arredare la vostra casa, nuova o vecchia che sia. E' proprio con i piedi che il pavimento dovrà fare i conti, ed è giusto perciò che ragioniate con il metro dei passi che esso sarà in grado di sopportare prima di logorarsi. Così ragionando, la vostra scelta cadrà sicuramente sulle pavimentazioni in plastica della Armstrong Cork International (concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste) giustamente definiti, appunto per la loro estrema durata, i pavimenti da un miliardo... di passi! La vasta gamma di tipi va dal tradizionale parchetto al marmo Travertino; dal Tuftone, un elegante pavimento in rilievo, al Mosaic; e nella serie Standard la possibilità di scegliere tra ben 27 colori! Vi consigliamo di visitare il negozio «A.R.P. Italplast» di piazza Ospedale 6, tel. 95919: troverete tutta la gamma della produzione Armstrong. Vi saranno fornite pavimentazioni coperte da garanzia totale. Sarete serviti dal più rapido e preciso servizio di posa in opera.

Bridge al C.M.M.

La Sezione bridge del C.M.M. informa che con martedì 18 corrente, alle ore 20.45, nella sede di via Roma 15, riprendono i tornei quindicinali di bridge a coppie libere. Sarà gradita anche la partecipazione di non soci. Si comunica inoltre che nel mese di novembre avrà inizio un corso di perfezionamento di bridge. Per chiarimenti rivolgersi alla segreteria del Circolo.

Libera docenza

Il nostro concittadino dr. med. Domenico Pecorari, figlio dell'ing. Attilio e della dr. Rosa n. Sandrinelli, specialista in ostetricia e ginecologia ed in anestesia, attualmente alla Boston University Medical School, Dept. of Obstetrics and Gynecology, ha conseguito, nella sessione di questo anno a Roma, la libera docenza in clinica ostetrica e ginecologica. Al neo professore le felicitazioni e gli auguri più cordiali.

Novità a Sant'Andrea

Alla presenza di numerose personalità del mondo cittadino, e con la vasta partecipazione di un pubblico molto distinto, è stato inaugurato in viale Romolo Gessi 16 — nell'elegante zona di Sant'Andrea — il Ristorante «Ariston Dino's Club», annesso al noto Bar Ariston. Un locale di primissimo ordine sotto tutti gli aspetti: allestito con molta eleganza, dotato di vaste sale adatte anche per banchetti di nozze e feste, diretto da un gestore che gode di una vasta notorietà — Dino de Palma del «Sans Souci» di Grado — e dotato di una cucina la cui bontà è assicurata dalla presenza di un cuoco di eccezione. L'«Ariston Dino's Club» possiede dunque tutte le prerogative per diventare il vero ristorante di successo. La novità più interessante consiste nei «menu» giornalieri a prezzo fisso, comprendenti ciascuno un piatto speciale: uno diverso per ogni giorno della settimana. All'«Ariston Dino's Club» vengono servite tutte le specialità della Birra Moretti di Udine, e vini di prima qualità, disponibili anche per asporto. Naturalmente continua il servizio di tavola calda già esistente, con le famose pizze preparate al fuoco di legna dal pizzaiolo Romano del «Sans Souci», e tutte le altre specialità.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16.30 alle 20.30, alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati. La brillante orchestra The Billows allieterà come sempre la bella festicciuola domenicale. Rilascio inviti, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

ENCIP, Via XXX Ottobre 6

Una moderna organizzazione al servizio dei giovani d'oggi. Hanno avuto inizio i corsi programmati per l'anno scolastico 1966-67. Si accettano le iscrizioni dei ritardatari per i posti vacanti. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16.30-20 (telefono 35798).

Ballo all'ENAL-C.C.d.L.

Dalle ore 16 alle ore 19.30 presso la sede del Circolo ENAL-CCdL di via Duca d'Aosta 12, si terrà oggi il solito trattenimento danzante domenicale della stagione 1966-67. Suonerà il rinomato complesso dei «Gabbiani» che ha riscosso un grande successo nelle domeniche precedenti e che si esibirà nei motivi più in voga del momento. Prenotazioni ed inviti possono essere ritirati serialmente presso la sede del Circolo dalle 18 alle 20. Servizio autofilotranviario numeri 8, 9, 30.

È giunto il momento

per l'acquisto del tailleur, del mantello o dell'impermeabile. Scegliete ed acquistate da «Ricky», via Battisti 2.

Mobilificio Bruno Ballarin

Fabbrica-vendita cucine, soggiorni, sale da pranzo: veri gioielli in modelli esclusivi. Via Fonderia 3.

Ristorante «da Dante»

Una cucina d'eccezione a prezzi eccezionalmente modici.

Domenica: auto guasta?

Oggi c'è chi può risolvere questo problema anche di domenica, con il servizio di pronto intervento per riparazioni urgenti. La più moderna officina meccanica della città, l'*Ormea* di riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla riva Grumula, dietro i distributori di benzina) è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche all'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti; ed ora, per interessamento dell'Automobile Club Trieste, anche servizio domenicale (soltanto mattina). *Ormea*, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 3/d). Su richiesta ritiro e consegna vetture a domicilio, telefonando al 69351.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano 4, «l'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico. L. 22.500. Telefono 37992. Rinnovo validità patenti in due ore.

Padovan parchetti

Il lavoro più accurato per i vostri pavimenti di parchetti, i migliori materiali e un personale altamente specializzato: telefono 95239, via Paduina 5.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di L. 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 26435.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici.

BELLA SORPRESA PER LE GIOVANI MAMME

Nasce in viale XX Settembre 25 il graziosissimo «Baby Ririì»

Renderà eleganti e... «chic» neonati e bambini

Una bella notizia per le giovani mamme: Ririì, il noto negozio di articoli da regalo di via Battisti 15, ha... messo al mondo un'altra creatura: il delizioso negozio «Baby Ririì», in viale XX Settembre 25. Una bella notizia, perchè «Baby Ririì» è in grado di sottoporre al buon gusto delle mammine un assortimento di bellissime cose per la felicità e il benessere dei loro piccoli. In primo luogo il negozio allinea una ricca, bellissima collezione di generi di abbigliamento per neonati e bambini (si può dire che «Baby Ririì» è in grado di «vestire» i bimbi dalla nascita sino alla fine della scuola elementare); inoltre, esso si ispira ai più moderni concetti di eleganza e di funzionalità, sia come ambiente — la cui progettazione è dovuta al prof. Bruno Demitri — sia come disponibilità di articoli di qualità veramente fine. Ma «Baby Ririì» non si occupa esclusivamente del genere abbigliamento: in esso si può trovare tutto ciò che può essere utile o necessario ai bimbi. Carrozzine, lettini, dondoli, giocattoli moderni e divertenti: ecco ciò che si può acquistare — o anche soltanto osservare, per fare degli utili confronti — nel nuovo negozio «Baby Ririì», che è a disposizione delle giovani mamme anche per offrire degli utili consigli e dei preziosi suggerimenti. Per questo all'iniziativa non mancherà il più vivo successo.

NACMIAS

ESCLUSIVISTA DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE RICORDA alla sua spettabile clientela che l'indirizzo dell'uomo elegante è

VIA S. LAZZARO 17
(angolo via delle Torri)

PER LA perfezione delle sue confezioni per l'alta classe dei suoi tessuti per l'inconfondibile gusto delle sue cravatte

NACMIAS
fa l'uomo elegante

SEGNALAZIONI

«Care "Segnalazioni", vorrei gentilmente sapere se sulle automobili è obbligatorio avere la sigla "I" (Italia). Al blocco di Albaro Vescovà, un giorno (il 24 settembre, in cui ci sono passato anch'io) tutti gli automobilisti che ne erano privi (e non erano pochi) sono stati obbligati dalla guardia di finanza a comperare una targhetta negli uffici esistenti al posto di blocco. La facevano pagare 250 lire, mentre a Trieste nei negozi costa 100 lire. Vi sembra giusto? G. P.».

Ecco un quesito facile facile. La targhetta è obbligatoria? E' giusto farla acquistare sul posto? Una telefonata, abbiamo pensato, e tutto è risolto. Ma al termine della prima telefonata il quesito appariva già meno facile. Vediamo di riferire quello che abbiamo appreso. La targa «I» è prevista dall'articolo 20 della Convenzione di Ginevra del 19 settembre 1949, inserito nell'articolo 96 del Codice della strada italiano, il quale dice: «...oltre al numero di immatricolazione ogni autoveicolo deve portare sulla parte posteriore, scritta su una targa o sul veicolo stesso, la sigla distintiva del Paese di immatricolazione del veicolo. Tale sigla indicherà sia uno Stato, sia un territorio costituente una distinta unità dal punto di vista dell'immatricolazione...». Si tratta però di una norma che in linea di massima dovrebbe riguardare gli autoveicoli stranieri circolanti in Italia: esiste infatti una sentenza emessa dal pretore di La Spezia nel 1960, la quale precisa chiaramente che la targa «I» non è obbligatoria quando l'autoveicolo «non è in circolazione internazionale» (cioè quando un'automobile targata ad esempio Milano, circola per le strade della nostra regione). Non sarebbe quindi lecito obbligare degli automobilisti a munirsi della targa «I» quando sono ancora in territorio nazionale: la contravvenzione sarebbe possibile solo una volta varcata la linea di confine e ad opera — nel nostro caso — della polizia jugoslava, se Belgrado ha firmato la Convenzione di Ginevra. Inoltre, si tratterebbe di un'azione non spettante comunque alle guardie di finanza. Abbiamo telefonato al Comando della G. d. F., e ci è stato detto che erano all'oscuro della cosa. Chieste spiegazioni alla G. d. F. di Rabuiese ci è stato risposto che esistevano delle norme in materia segnalate ai militi dalla Dogana di Rabuiese (ma non abbiamo potuto appurare quali) e dall'ACI, il quale al posto di blocco venderebbe le targhette. Altra telefonata all'ACI: un funzionario ci ha assicurato che la sigla «I» è obbligatoria. Ci siamo allora rivolti al Comando della Stradale: ci è stato detto che «la norma lascia assolutamente perplessi»; e ci è stato confermato che qualche sentenza ha dichiarato la non obbligatorietà della targhetta «in circolazione non internazionale». Molto tempo fa la Stradale aveva multato qualche automobilista senza la targhetta nei pressi dei valichi, ma poi aveva lasciato perdere, appunto per la mancanza di precise norme in materia e per la scarsissima importanza dell'infrazione.

La sigla «I», a quanto pare, dovrebbe dunque veramente essere obbligatoria soltanto per le vetture italiane all'estero, ma questa disposizione dovrebbe esser fatta rispettare solo dalle polizie straniere. Al confine, si potrebbe soltanto consigliare gli automobilisti di munirsi della targhetta, per non incorrere in contravvenzioni all'estero. Così, almeno, ci sembra di poter concludere. Un quesito facile facile, dicevamo in principio.

***

«Ho avuto l'occasione di sostare al belvedere sovrastante la spiaggia di Canavela de Zopoli, e con mio sommo disappunto e meraviglia ho trovato questo luogo di sosta per le automobili indecentemente lordo: ovunque rifiuti di ogni genere, gettati sia da turisti poco amanti della pulizia, sia da cittadini che si sono presi la briga di abbruttire i dintorni della nostra bella città.

«A questo danno era aggiunto quello provocato da coloro che approfittando della strana sparizione del cartello che proibiva il lavaggio delle macchine, facevano i loro comodi: alcuni di questi giungevano perfino ad attaccare una manica alla fontana per far meglio l'insaponata alla loro automobile.

«Di conseguenza dappertutto, assieme ai vari rifiuti, vaste pozzanghere d'acqua. Tempo addietro, quando ancora esisteva il cartello che proibiva il lavaggio delle macchine, il belvedere offriva un ristoro per chi si fermava ad ammirare le bellezze della nostra costa dopo il lungo biancheggiare della roccia lungo la strada. Non esistevano allora nè rifiuti, nè coloro che ora lavano spavaldamente la loro automobile.

«Come mai sull'arteria che congiunge la nostra città al resto della regione esiste un luogo ove usano fermarsi i turisti, così trascurato dagli addetti alla pulizia delle strade? E il cartello verrà rimesso? So che siamo ormai fuori stagione, ma desidero segnalarlo ora all'Ente turismo perchè faccia provvedere e faccia buona guardia. F. F.».

***

«Desidero, come automobilista, segnalare che il semaforo posto all'incrocio tra via Rossetti e via Ginnastica, si trova in una posizione troppo elevata, al centro dell'incrocio, e perciò di difficile osservazione per quegli automobilisti che si trovano più a ridosso dell'incrocio. Sarebbero sufficienti dei ripetitori del semaforo, posti ad una certa distanza da terra, due per via, nei rispettivi sensi di marcia delle vetture, per ovviare così al disagio cui sono sottoposti gli automobilisti. Cordiali saluti, Paolo Molinari».

MENTRE SCENDEVA DA UN TRAM IN RIVA GRUMULA

Col capo contro il palo di un cartello segnaletico

L'infortunata all'ospedale con prognosi riservata

In gravi condizioni è stata ricoverata ieri mattina all'ospedale maggiore la signora Simica Krekic vedova Jerman, di 53 anni, abitante nel rione di Guardiella, in via alle Cave 22, caduta in malo modo da un tram della linea «9» che si era arrestato ad una fermata delle Rive.

La disgrazia è avvenuta alle sei e mezzo quando il convoglio numero 431, guidato verso il capolinea dei Campi Elisi dal manovratore Antonio Bonomolo, abitante in via delle Docce 5, si era fermato in Riva Grumula. La signora, giunta a destinazione, è scesa dal tram ma, nel porre un piede a terra, ha perduto l'equilibrio a causa (così ha riferito lei stessa all'ospedale) dell'improvviso avviarsi del tram, mentre il manovratore ritiene che la signora sia scivolata mentre la vettura era ancora ferma.

La sventurata signora che è caduta pesantemente al suolo battendo il capo contro un palo di ferro di un cartello segnaletico, è stata subito soccorsa dal manovratore, il quale l'ha aiutata a rialzarsi.

Sul momento le sue condizioni non apparivano tanto gravi: accusava un lancinante dolore alla testa e al gomito sinistro per cui non ha creduto di farsi accompagnare all'ospedale. Tre ore più tardi però, notando che i dolori anzichè cessare tendevano ad accentuarsi, la Krekic ha chiesto l'intervento della Croce Rossa e si è fatta trasportare all'ospedale. Il medico di turno all'astanteria che l'ha visitata, le ha riscontrato una sospetta frattura occipitale e contusioni al gomito sinistro per cui l'ha fatta ricoverare nella divisione neurochirurgica riservandosi la prognosi.

Patenti di guida sospese o revocate

Apprendiamo dalla Prefettura che nello scorso mese di settembre è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, ai sensi dell'art. 91 del Codice della Strada, nei confronti dei titolari sottoindicati, per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite: Cobau Sergio per mesi 15, Amato Gianfranco mesi 12, Marchesi Roberto mesi 12, Grassotti Gianfranco mesi 8, Gerebizza Paolo mesi 6, Carniel Ubaldo mesi 6, Colmani Fulvio mesi 3, Pizzarello Ugo per mesi 3.

Inoltre, sono state revocate 19 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari e 6 patenti sono state sospese a tempo indeterminato, per inottemperanza da parte del titolare, all'invito di sottoporsi alla visita di revisione per l'accertamento dei requisiti psicofisici e dell'idoneità alla guida.

Ragazzo imprudente investito da un'auto

Alle 9.15 di ieri, Nereo Capanni, di 30 anni, abitante in via Frandi 22 percorreva con la sua auto la via Forti allorchè si è visto tagliare la strada da un ragazzo, Mauro Gomisel, di 8 anni, abitante in via Buozzi 6. Malgrado la brusca frenata del guidatore il ragazzo è stato urtato e gettato a terra. Nella caduta il Gomisel ha riportato una contusione escoriata con ematoma alla tempia destra per cui, con la CRI, è stato trasportato all'Ospedale i cui sanitari lo hanno fatto accogliere con prognosi di una settimana.

SALONE DELL'ANIMALE

Domani a Milano conferenza stampa

Domani pomeriggio verrà presentato a Milano, alla stampa nazionale ed estera, il primo Salone internazionale dell'animale da compagnia e delle attrezzature per l'allevamento. Prenderanno parte alla conferenza stampa il commissario straordinario alla Provincia di Trieste dott. Pasino ed il prof. Bruno Natti, direttore dell'Ente rinascita agricola, che ha promosso la manifestazione.

La rassegna si terrà alla Stazione marittima dal 3 al 6 novembre prossimi e già in settimana avranno inizio i lavori di allestimento, non appena i locali saranno resi liberi dalla mostra d'arte sacra. Gli animali giungeranno solamente alla vigilia e saranno ben oltre il migliaio, di varie specie e qualità. Dai cani e gatti con illustre genealogia, agli uccelli canori, ai pesci esotici, a quelle specie che ornano giardini e parchi, come fenicotteri e grù, sino ai variopinti e loquaci pappagalli.

Un camion «Fiat 615», targato TS 32039, è sparito la scorsa notte dalla via Roma, a Muggia, dove era stato lasciato in sosta all'altezza dello stabile numero 12. Il proprietario, l'autista Aldo Candusio, di 32 anni, domiciliato a Muggia in Calle de Bernardis 32, ha denunciato il furto.

DOROTHY GRAY
Una Consulente Estetica è a disposizione delle Signore di Trieste presso la Profumeria
ZAIRA MASCHIO
Via XXX Ottobre n. 10
Da lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Tel. 31770 da lunedì 17 a sabato 22 ottobre

DOPO LA NOMINA A PROCURATORE GENERALE

Commiato di Nardi dalla Magistratura

Simpatica cerimonia al Palazzo di Giustizia

Ieri mattina, con una simpatica cerimonia svoltasi nella sala dell'Ordine degli Avvocati di Trieste, al palazzo di Giustizia, il Procuratore Generale della Repubblica, dott. Nardi, ha preso commiato per raggiunti limiti di età, dai suoi colleghi magistrati e dagli avvocati. La classe forense triestina ha voluto in questa occasione donare all'illustre magistrato un artistico oggetto ricordo, che gli è stato consegnato, in presenza di uno stuolo di magistrati e di avvocati, dal presidente dell'Ordine, avv. Gasser, che ha rivolto al dott. Nardi parole di ringraziamento per la comprensione da lui dimostrata in tanti anni di attività di magistrato nei confronti dei rappresentanti della Difesa. Hanno parlato l'avv. Moscolin per la Camera Penale, il Procuratore Generale dott. Renzi, il dott. Palermo per la Presidenza della Corte d'Appello.

A tutti, con evidente commozione, ha risposto il dott. Nardi ringraziando per le affettuosità di cui è stato fatto oggetto, sia da parte degli avvocati, sia dai suoi colleghi. Con l'occasione il dott. Nardi ha rievocato le lunghe tappe della sua carriera, da giudice tavolare a pretore, da consigliere di Cassazione presidente della Corte d'Appello a Presidente onorario di Cassazione, sino a Procuratore Generale della Repubblica, sempre ed ovunque amministrando la giustizia con umanità e con la cordiale collaborazione sia dei suoi colleghi, sia degli avvocati, verso i quali ha avuto parole di stima e di ammirazione.

«BILANCIO» DI UNA SETTIMANA DI ATTIVITÀ IN PIAZZA GOLDONI

Non sembra di visitare un negozio: è come fare una bella passeggiata

Nel negozio di piazza Goldoni l'Universaltecnica ospita le novità più belle e più interessanti in fatto di «video» e «suono»

A una settimana dalla riapertura del negozio dell'Universaltecnica di piazza Goldoni è possibile fare un primo piccolo «bilancio» di impressioni. E' nota la ragione per cui l'Universaltecnica ha voluto effettuare delle trasformazioni in questo negozio: l'ha fatto per suddividere meglio i due generi fondamentali che costituiscono il «tema» dell'attività della ditta: la radio, la televisione, i dischi, e tutto ciò che riguarda direttamente il settore del «suono» da una parte; gli elettrodomestici e le attrezzature per la casa dall'altra. Il negozio di piazza Goldoni è ora interamente dedicato al primo settore, quello del suono. I pareri del pubblico sono stati assai favorevoli e a ciò ha indubbiamente contribuito una fortunata coincidenza. Il negozio infatti è stato aperto nel momento in cui le maggiori Case presentavano le loro più belle novità per il 1967. Sicchè all'Universaltecnica è stato possibile allestire delle splendide vetrine, che hanno suscitato l'ammirazione di tutti sia per il buon gusto e l'estro con cui sono state realizzate, sia per l'abbondanza dei magnifici oggetti in esse presentati. Chi passa davanti a quelle vetrine... non riesce a «passare oltre»: infatti c'è sempre un folto capannello di persone che stanno osservando con autentico interesse. Televisori dalla linea elegantissima, radiogrammofoni splendidamente rifiniti, registratori a nastro come gioielli, di tutte le dimensioni, ma tutti caratterizzati da un'inconfondibile classe che si rivela sin dalla prima occhiata. Questo è ciò che si «vede» attraverso le vetrine. Se invece si vuol «sentire» — il che, in definitiva, ha molta più importanza — non occorre compiere una grande fatica: basta entrare in negozio, e chiedere. Se ciò che è esposto in vetrina lascia ammirati per l'aspetto esteriore, entrando in negozio l'ammirazione aumenta: sentire il funzionamento di questi apparecchi provoca un vero piacere, difficilmente descrivibile; e di fronte a tanta perfezione è difficile non pensare all'enorme progresso compiuto in questi ultimi anni dall'industria nel campo elettronico. Un progresso tecnico enorme, senza dubbio. Ma un progresso «sociale» (se il termine non sembra troppo grosso) ancor più notevole, se si osservano per un attimo i prezzi esposti. Tra i bellissimi apparecchi spiccano in particolare le novità presentate dalla «Grundig», il grande complesso germanico che, sorto nel dopoguerra, ha saputo conquistarsi la fiducia e l'ammirazione del pubblico più raffinato e più esigente del mondo. Gli apparecchi «Grundig» un tempo erano accessibili a pochi: erano indubbiamente apparecchi di classe, ma costavano molto. Oggi i nuovi criteri produttivi, e soprattutto la maggiore diffusione, hanno consentito di portare i prezzi a livelli più che accessibili. In più, l'Universaltecnica pratica ulteriori agevolazioni, anche nella forma del pagamento; per cui l'acquisto di un apparecchio di gran pregio non è più un'impresa... preoccupante. Il reparto dischi dell'Universaltecnica, poi, è fornito in maniera sorprendente. Le novità arrivano di continuo, e non c'è disco — dal genere più «impegnativo» al più «alla mano» — che all'Universaltecnica non sia presente. Caratteristica comune a tutti questi dischi è la perfetta qualità dell'incisione: l'Universaltecnica tratta soltanto le marche più rinomate, quelle che offrono le più serie garanzie di fedeltà di riproduzione e di durata. Il reparto dischi è dotato di una cabina di audizione per dischi normali e stereofonici, e di un impianto per audizioni simultanee. C'è anche un reparto dedicato all'«alta fedeltà» (esistono molti appassionati di questo genere di riproduzioni del suono), che allinea le più raffinate e attuali realizzazioni reperibili sul mercato mondiale. In conclusione, visitare il rinnovato negozio di piazza Goldoni, equivale a compiere una piacevolissima passeggiata tra mille cose interessanti e affascinanti. Per gli appassionati potrà essere una pausa meravigliosa; per tutti sarà una parentesi molto gradevole. Ed è il caso di farla, questa passeggiata: tanto più che non costa proprio nulla...

A Parigi dal 30 ottobre al 4 novembre
CON I JET CARAVELLE DELL'ALITALIA,
CON PARTENZA DA TRIESTE
Iscrizioni e informazioni presso la PATERNITI VIAGGI, Corso Cavour 7/1, telef. 23362 - 23363

TERMOSHELL
combustibile fluido per riscaldamento
SHELL
per il vostro rifornimento telefonate a:
93.936 - 94.590 - A. SFERCO
Via A. Valerio, 41 - TRIESTE

L'APPLICAZIONE PRATICA DELLA LEGGE REGIONALE 25

CONCESSIONE DI MUTUI PER UN MILIARDO E MEZZO

Interverranno il Mediocredito di Udine e la Banca Nazionale del Lavoro
Quasi 600 milioni a industrie meccaniche - Gli altri settori interessati

Un secondo gruppo di domande pervenute tramite gli istituti bancari da parte di varie imprese interessate ai finanziamenti disposti dalla Regione in base alla legge n. 25 del novembre scorso, è stato preso in esame in questi giorni dal Comitato tecnico consultivo presieduto dall'assessore regionale all'industria e commercio Marpillero.

Nell'agosto scorso, il Comitato, com'è stato annunciato a suo tempo, aveva favorevolmente accolto 86 richieste di contributo che hanno poi consentito di contrarre mutui da parte delle imprese richiedenti per un ammontare complessivo di oltre sei miliardi di lire. Con la legge n. 25, infatti, la Regione si impegna a promuovere lo sviluppo di nuovi insediamenti industriali e l'ammodernamento di quelli già esistenti nell'ambito del territorio regionale, mediante contributi in conto interessi per la durata di dieci anni.

Nell'ultima riunione del Comitato tecnico-consultivo cui hanno partecipato oltre all'assessore Marpillero anche l'assessore regionale al lavoro Dal Mas, nonchè il dott. Pase dell'Ufficio regionale del lavoro e l'ing. Panzeri dell'Associazione industriali di Udine, sono state esaminate numerose domande pervenute al Mediocredito di Udine e alla Banca nazionale del Lavoro da varie imprese di tutto il territorio regionale. Le industrie che in base ai criteri per decidere fissati dalla legge regionale già indicata, sono state prese in considerazione, hanno chiesto contributi per la contrazione di mutui di un valore complessivo di un miliardo e 595 milioni di lire. Sul totale dei finanziamenti la Regione erogherà contributi in modo da ridurre al 3,50 per cento il tasso annuo d'interesse che gli imprenditori devono agli Istituti di credito convenzionati.

Beneficeranno dei mutui agevolati i settori del legno per 283 milioni, dell'edilizia per 70 milioni, degli alimentari per 250 milioni, delle pelli per 37 milioni, dei tessili per 160, della carta per 198. Alle industrie meccaniche dei vari settori andranno complessivamente quasi 600 milioni di lire. I prestiti saranno concessi dal Mediocredito di Udine per un miliardo e 100 milioni e dalla Banca nazionale del lavoro per la quota rimanente, cioè quasi mezzo miliardo.

Notevole, l'interesse che hanno suscitato nei vari settori le agevolazioni da parte della Regione alle imprese che contraggono mutui. Molte domande premono presso i vari Istituti del credito del Friuli-Venezia Giulia. L'Amministrazione regionale, dal canto suo, ha inteso stipulare convenzioni anche con la Cassa di Risparmio di Trieste, la Mediobanca di Milano e l'Istituto mobiliare italiano di Roma. E' stato annunciato che il Comitato tecnico consultivo regionale esaminerà quanto prima anche le domande pervenute a questi Istituti.

Delibere approvate dalla Giunta comunale

La Giunta comunale ha esaminato ed approvato varie delibere, tra cui quella che prevede la spesa di 7 milioni e mezzo di lire per l'arredamento della nuova scuola elementare di Borgo S. Sergio, che entrerà in funzione prossimamente.

La Giunta ha inoltre nominato la commissione giudicatrice del concorso nazionale per il progetto della sistemazione monumentale della Risiera di S. Sabba.

La Giunta ha deciso di celebrare in forma solenne, il 24 ottobre, la «Giornata dell'ONU», dedicata quest'anno ai rifugiati. Nel corso della seduta, il Sindaco ha informato poi che al suo invito per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della prima redenzione di Trieste, celebrazioni che si terranno nel 1968, hanno aderito anche i Ministri della Difesa, Tremelloni, della Pubblica istruzione, Gui, e del Commercio estero, Tolloy, nonchè il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, prof. Cagliotti.

Prossima inaugurazione della Divisione geriatrica

Domenica 23 ottobre, all'ospedale della Maddalena, verrà inaugurata la nuova divisione di geriatria «Conte Salvatore Segrè Sartorio»; la cerimonia avrà inizio alle ore 11. Il nuovo reparto rientra nel piano di allargamento e di potenziamento dell'attività sanitaria, che da qualche tempo gli Ospedali Riuniti hanno varato, e che ha già dato proficui frutti.

Letteratura politica presentata alla SAL

Nell'ultima riunione della Società artistico letteraria, il poeta Sergio Brossi — continuando una consuetudine delle sedute della S.A.L. — ha presentato il libro di Alfredo Roncuzzi «L'equivoco della democrazia» edito dall'Istituto Editoriale Mediterraneo (lire 1500, p. 199).

L'oratore, rendendosi conto della vastità e della complessità degli argomenti che uno scrittore di cose politiche deve superare, ha preferito imposta re la sua conversazione sul come, al giorno d'oggi, tale filone della letteratura abbia ormai scelto l'etichetta della fantascienza sociologica e della fantasia-politica. Infatti, anche nel passato scrittori illustri che affrontarono letterariamente piani politici sociali, come Aristotele, Campanella, Tommaso Moro ecc., non riuscirono mai ad influenzare il volere dei potenti, mentre scrittori che affrontarono i suddetti argomenti in maniera utopistica e fantastica — vedi le favole di Voltaire, i Viaggi di Gulliver, o i libri di fantascienza sociologica di Orwell — molto spesso centrarono con lungimiranza e precisione impressionante gli avvenimenti politici e la metamorfosi della società che li doveva seguire.

Perciò, ha concluso Sergio Brossi al termine dell'interessante conversazione, il libro dello studioso ravennate nonostante un nutrito escorso storico sulle dottrine politiche, l'esposizione di idee e giudizi di una vera selva di pensatori, arriva a conclusioni che propongono una organizzazione societaria secondo natura. In sintesi di regolare la politica analogamente a quanto avviene nelle carriere della magistratura e della scuola. Al termine della brillante conversazione è seguito un dibattito.

Un anno dalla morte di Giusto Ghersa

Ricorre oggi un anno dalla scomparsa di Giusto Ghersa, popolare figura di appassionato sportivo. Negli anni fulgidi del militante Circolo Sportivo Ponziana, fu il suo pioniere e in seguito presidente, animoso e dotto divulgatore della disciplina sportiva. Successivamente venne nominato presidente del comitato regionale della FIDAL, carica che tenne validamente negli anni di maggior splendore dell'atletica regionale, facendosi apprezzare e benvolere.

Giusto Ghersa meritò l'ambito riconoscimento della medaglia d'oro offertagli dalla FIDAL — Gruppo giudici gare — quale animatore, per ben venticinque anni ininterrotti, dello sport atletico giuliano. Fu sempre presente in ogni manifestazione sportiva anche per la sua capacità di cronometrista.

Ricordiamo con rimpianto questa nobile figura di sportivo che spiccò per la sua quadratura tecnica, per la levatura morale, per la raffinatezza e il tratto signorile.

L'assessore regionale Stopper ha convocato per domani mattina il Comitato di consultazione permanente per la programmazione regionale, che dovrà esprimersi in merito all'impostazione degli studi per il piano economico regionale, con particolare riferimento alle «ipotesi-obiettivo» assunte nel documento predisposto dal dott. Archibugi, coordinatore delle ricerche per l'elaborazione del piano di sviluppo regionale.

LA RETE DEI TRASMETTITORI DI RADIO TRIESTE

Facilitato l'ascolto dei programmi regionali

Da oggi, domenica 16 ottobre, la rete dei trasmettitori che irradiano i programmi regionali prodotti dalla Sede di Trieste della Radiotelevisione italiana sarà riordinata in modo da permettere l'ascolto tanto dei programmi artistici quanto di quelli giornalistici sulle medesime frequenze sulle quali normalmente viene diffuso il Programma radiofonico Nazionale, e precisamente — ad onde medie — dalle stazioni Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1 e — in modulazione di frequenza — dalla rete regionale dei trasmettitori MF I (cioè Trieste I, Gorizia I, Udine I, Tolmezzo I, ecc.).

Inoltre, come già annunciato, il trasmettitore ad onde medie Udine 1, che in precedenza funzionava sulla frequenza di 1331 kc/s pari a metri 225,4, irradia ora sulla nuova frequenza di 1061 kc/s pari a metri 282,8; tale modifica indubbiamente faciliterà le condizioni d'ascolto del Programma Nazionale e dei Programmi autonomi regionali. Questi ultimi, nei giorni feriali, sono articolati secondo uno schema che prevede, dalle 7.15 alle 7.30, la trasmissione de «Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia»; dalle 12.25 alle 13, la rubrica «Terza Pagina» ed una seconda edizione de «Il Gazzettino», dedicata in particolare agli ascoltatori di Udine e di Gorizia. Dopo il Giornale Radio del Programma Nazionale, dalle 13.15 alle 15, riprendono le consuete trasmissioni autonome con i programmi artistici di carattere culturale, musicale e di varietà; infine, dalle 19.30 alle 20, vanno in onda «Oggi alla Regione» ed una terza edizione de «Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia». Anche alla domenica gli abituali appuntamenti de «Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia» potranno essere seguiti da Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1 e dai trasmettitori MF I.

Poichè la sede di Trieste della RAI trasmette inoltre alla domenica, dalle 14 alle 14.30, due supplementi di vita cittadina e cioè «El Campanon», dedicato agli ascoltatori giuliani, ed «Il Fogolar», dedicato a quelli friulani, le reti di diffusione degli stessi sono ovviamente diverse e cioè, mentre «El Campanon» viene irradiato dai trasmettitori ad onde medie Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1 nonchè da quelli a modulazione di frequenza MF I, «Il Fogolar» è invece messo in onda dai trasmettitori Gorizia 2 ed Udine 2 nonchè dal gruppo MF II a modulazione di frequenza, cioè dalla rete che normalmente diffonde il Secondo Programma radiofonico.

Le innovazioni consentiranno agli ascoltatori del Friuli-Venezia Giulia di ricevere sempre su una medesima stazione i diversi programmi regionali senza dover cambiare la sintonia del proprio apparecchio.

VALUTAZIONE CRITICA DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE

Opere di altri triestini alla Mostra d'arte sacra

Termina la nostra visita nelle sale della Stazione Marittima con l'esame dei lavori esposti da nove pittori concittadini

Nutrita la schiera degli artisti triestini presenti alla seconda Mostra internazionale d'arte sacra, aperta alla Stazione marittima. Abbiamo già trattato degli scultori e di due pittori (Guido Marussig e Cesare Sofianopulo) che per età e fama abbiamo inserito nel panorama internazionale. Vediamo, ora, gli altri nove pittori presenti nella rassegna, che, al solito, elencheremo in ordine alfabetico, per non far torto ad alcuno.

Guido Antoni instaura una profonda dialettica fra la figuralità e l'astrazione, quasi a tradurre nel Volto del Cristo l'unica possibile speranza d'un tempo tormentato e difficile, che non riesca a trovare i segni significanti, ma solo baluginanti ed effimere accensioni di luce. Augusto Cernigoj sviluppa in un grande trittico, mirabilmente intarsiato in legno, una complessa articolazione di simboli che accoglie al centro il tema dell'Unità e Trinità di Dio e itera nella insita grandezza dei volti una ricerca della connotazione umana al di fuori della descrizione, mirando alla realtà della persona: opera severa e monumentale, fedele ad una delineazione razionale delle strutture.

Lucilla Cordi Fabris giunge ad un'allucinata accensione di figure longilinee, surroganti il tema della speranza nel dolore. Di Romeo Daneo va ammirato «Frate Francesco, frate Sole e gli uccelli»: un racconto visivo denso di continui accenti emozionali, vuoi nella trepida delicatezza del colore, vuoi negli elementi disegnativi avvertiti con sincero lirismo; alla fine, peraltro, l'opera si consegna all'osservatore in un testo di piena attualità linguistica; ed è questo il sintomo della raggiunta maturazione interiore dei problemi espressivi in una comunicazione contemporanea.

Luciano de Comelli, attento pur sempre alla lineare stesura delle forme in una dizione postcubistica, perviene alla forza d'un grido nel quadro «Ecco l'uomo». Edoardo Devetta dà saggio, ancora una volta, della sensibilità e della ricchezza di accenti, dominati in una ricca e profonda tastiera cromatica, nelle tre Crocifissioni; l'arduo tema viene accolto sulla tela con un intimo e non esteriore rispetto: come a dire che Devetta trasporta nell'entusiasmo dell'invenzione tutto il suo universo pittorico, quasi a testimoniarci che la verità del Cristo assume in sè ogni verità particolare.

Di Michelangelo Guacci abbiamo ammirato soprattutto l'Arcangelo San Michele: il gesto della creatura celeste che brandisce la spada viene fissato nell'istantaneità di una folgorante presenza soprannaturale; quanto più il gesto stesso è certo, altrettanto la pittura è labile e impercettibile rispondenza a trasalimenti luministici. Egli è riuscito dunque a trascrivere l'anelito verso la forma prima che la forma definita: il movimento e la luce prima che l'atteggiamento del messaggero e il colore delle sue vesti. Impegno assai arduo ma indirizzato ad una conclusione precisa, atta a provare la validità di una problematica novecentesca anche al confronto con temi eterni.

Rinaldo Lotta accentua con timbri distintivi allargati in un ampio spartito formale la tragedia della Crocifissione, Giorgio Pecchiar si avvicina allo stesso tema con la trasparenza dei colori imbevuti di luce che immergono il Sacro Volto nella tempestosa atmosfera circostante.

La nostra visita alla Mostra internazionale d'arte sacra è terminata. Chiediamo scusa a tutti coloro che abbiamo forzatamente trascurato. L'impegno per chi ha esposto e per chi non ha esposto dev'essere ora rivolto a meditare, in devota umiltà, la necessità di cancellare presunzioni individualiste di fronte all'immenso compito che l'arte sacra propone.

I. N.

Si chiude stasera la grande rassegna

Per aderire alle numerose richieste pervenute la Mostra internazionale d'arte sacra resta aperta ancora oggi, fino alle ore 21. Inaugurata il 3 settembre, la rassegna ha registrato un crescendo di interesse, confermato sia dall'eccezionale afflusso di pubblico che dalla stampa in quotidiani e riviste di moltissimi Paesi.

Ieri mattina la Mostra è stata visitata dal Direttore del Tennessee Fine Arts Center di Nashville, Mr. Walter Sharp, che è venuto appositamente a Trieste per ricevere dal presidente dell'Esposizione, Campitelli, la medaglia d'oro assegnata alla «Pietà» dello scultore Kahlil Gibran che fa parte delle collezioni del Museo americano.

PER NOZZE
BATTESIMI
ONOMASTICI
GIUBILEI
OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLA
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

CONCLUDIAMO IL DISCORSO AI GIOVANI ALLE SOGLIE DELL'UNIVERSITA'

SI FORMANO ALL'ATENEO DI TRENTO GLI ESPERTI DI PUBBLICHE RELAZIONI

Studi, durata e possibilità per chi frequenta l'Istituto Superiore Orientale e quello Navale entrambi a Napoli - Educazione fisica e Facoltà di veterinaria

Riprendiamo e concludiamo l'esame delle varie lauree che si possono conseguire nelle Università sparse nelle diverse città d'Italia.

Istituto superiore orientale di Napoli — Comprende tre sezioni: Estremo Oriente, Vicino e Medio Oriente, Africa. Si distingue in due indirizzi: storico-politico e storico-letterario e conferisce la laurea in lingue e civiltà orientali ed in lingue, letteratura e istituzioni dell'Europa orientale o dell'Europa occidentale. La durata del corso di studi è di 4 anni, gli esami vanno da 17 a 21, il costo è di circa 300 mila lire. Titolo di ammissione: maturità classica per il conseguimento della laurea in lingue e civiltà orientali. Per il conseguimento invece della laurea in lingue, letterature e istituzioni dell'Europa orientale o occidentale, titolo di ammissione è anche il diploma degli Istituti tecnici di ogni tipo, compresi gli Istituti tecnici femminili nonchè la Scuola di magistero professionale per la donna.

Per favorire gli studi, l'Istituto ha istituito un gruppo di borse di studio di lire 400 mila, messe a concorso, per dar modo agli iscritti ed agli aspiranti a questa laurea, residenti fuori Napoli, di frequentarne i corsi. Inoltre, con i fondi dell'Opera universitaria, sono state istituite varie borse per l'estero, tra le quali alcune destinate ai laureandi in lingue del Vicino e Medio Oriente (lire 200 mila ciascuna) e dell'Estremo Oriente (lire 1 milione 500.000), in maniera da dare ai vincitori la possibilità di risiedere nel Paese nel quale studiano la lingua, per effettuarvi studi e ricerche e per il perfezionamento linguistico.

L'Istituto ha in corso pratiche presso il Ministero degli Affari Esteri e del Commercio con l'estero, per il riconoscimento della laurea in parola tra i titoli validi per l'ammissione ai concorsi nelle carriere direttive di quelle Amministrazioni che hanno rapporti con Paesi orientali. Per i laureati presso questo Istituto vale inoltre quanto già detto in precedenza per le lingue straniere.

Istituto universitario navale - Napoli — Consta di due Facoltà: scienze nautiche, economia marittima. Conferisce la laurea in discipline nautiche e in scienze economico-marittime. Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, scientifica, nonchè il diploma di abilitazione per i provenienti dagli Istituti nautici, commerciali, industriali, agrari, per geometri e per il turismo. Durata degli studi 4 anni, costo circa 300 mila lire. Gli esami sono circa 30.

La laurea in discipline nautiche è titolo di ammissione ai concorsi per cattedre di astronomia nautica, navigazione ed arte navale, negli Istituti tecnici nautici; ai concorsi per posti di geofisico presso il «Servizio aereologico del traffico aereo»; ai concorsi per cattedre di meteorologia, geofisica, astronomia e geodesia nell'Istituto idrografico; ai concorsi per cattedre di matematica negli Istituti di istruzione media; ai concorsi per posti di assistente negli Osservatori astronomici; ai concorsi per posti direttivi nelle scuole secondarie di avviamento professionale; ai concorsi per posti di sottotenente nel Corpo delle Capitanerie di porto.

La laurea in scienze economico-marittime è titolo specifico per la carriera professionale nelle aziende marittime e delle industrie armatoriali e marinare, delle aziende assicuratrici marittime ecc. Oltre a consentire la partecipazione a numerosi concorsi nelle Amministrazioni dello Stato (Ministero della Marina, Direzione generale del lavoro degli italiani all'estero, Corpo di commissariato per l'Aeronautica, Istituti di istruzione media, ecc.) consente l'esercizio della libera professione, previo esame di stato, del dottore commercialista ed è equipollente, ai fini dell'ammissione agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alla laurea in economia e comercio.

Istituto superiore di educazione fisica — Si trova nelle città di Roma, Bologna e Torino; durata del corso di studi 3 anni, esami 43, costo circa 200 mila lire. Vi si accede con il diploma di maturità classica o scientifica, o con quello di abilitazione dei vari Istituti tecnici magistrali, previsti dal nostro ordinamento scolastico, compresi quello femminile e la scuola di magistero professionale per la donna. Durante i primi due anni di corso gli allievi devono seguire gli insegnamenti del primo biennio di medicina. Durante le vacanze estive gli allievi seguono speciali corsi per allenatori. L'Istituto di Roma è dotato di collegio con 50 posti per uomini e altrettanti per donne.

Coloro che hanno assolto gli studi presso uno di questi Istituti possono dedicarsi, previo concorso, all'insegnamento dell'educazione fisica presso le Scuole medie, Licei e Istituti medi; molti possono trovare vantaggiosamente impiego presso società sportive, in qualità di dirigenti tecnici, allenatori, ecc. e presso il CONI e le Federazioni sportive nazionali, con incarichi vari (tecnici e direttivi).

Veterinaria. - La laurea in veterinaria si può conseguire presso le Università di Perugia, Napoli, Messina, Milano (Università Cattolica), Pisa. La durata del corso di studi è di 4 anni gli esami sono 25, il costo di 400.000 lire. Titolo di ammissione: il diploma di maturità classica o scientifica.

L'attività dei laureati in medicina veterinaria si può esplicare: nel campo della libera professione di medico veterinario, previa iscrizione nell'albo professionale; in quello dell'insegnamento mediante concorso, nelle scuole secondarie di zootecnia; mediante concorsi, nei pubblici impieghi in certe Amministrazioni dello Stato, di Enti locali o, infine, con impieghi in aziende private. A tutto questo si deve aggiungere la ricerca scientifica a livello universitario e l'insegnamento allo stesso livello.

Ultimo, non certamente per importanza, ma per data di nascita o meglio di riconoscimento è l'Istituto superiore di scienze sociali di Trento, da poco riconosciuto come Istituto di istruzione universitaria libero. Consente, primo caso in Italia, il conseguimento della laurea in «Scienze politiche e sociali ad indirizzo sociologico», con due orientamenti, in sociologia generale e in sociologia speciale. L'orientamento in sociologia generale prepara docenti e ricercatori nelle discipline sociologiche per le università, le istituzioni internazionali, i centri di ricerca economico-sociale. Lo orientamento in sociologia speciale prepara alle carriere direttive in cui vi sia impiego di studi e tecniche sociologiche (pubbliche amministrazioni, aziende private, organizzazioni sindacali, ecc.). La durata del corso di studi è di 4 anni, il costo dovrebbe aggirarsi sulle 300-350 mila lire. Esami 19 per il biennio propedeutico e 11 per il biennio progredito. Titolo di ammissione: il diploma di maturità classica, scientifica e il diploma di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici. (I diplomi di abilitazione magistrale di maturità artistica, della Scuola di magistero professionale per la donna e la licenza rilasciata dai licei linguistici non consentono l'iscrizione).

La laurea in sociologia generale speciale rappresenta in Italia un nuovo indirizzo di studi, di recente formazione sull'esempio di analoghi corsi di studi da tempo instaurati all'estero (America, Belgio ecc.). Nella società moderna il sociologo sta diventando elemento indispensabile nel settore delle pubbliche relazioni e in quello dei rapporti umani nell'interno di grandi complessi aziendali, dove la vita in comune, la diversità di carattere e di abitudini, possono creare problemi moralmente deprimenti, o anche di altra natura, sempre capaci però di influenzare il ritmo produttivo dell'azienda, con danni che possono assumere anche proporzioni macroscopiche. E' in questo ambiente che il sociologo e lo psicologo trovano l'impiego ideale ed è appunto per ciò che queste attività professionali vanno oggi assumendo sempre maggiore importanza.

Eccoci giunti alla fine di questo «excursus», barbosetto anzichenò, ma utile in questo periodo di scelte universitarie, di indecisioni, di perplessità, di dubbi, di tentennamenti. Per ogni tipo di laurea, nell'indicarne il costo, ci siamo necessariamente limitati all'esame delle spese caratteristiche, cioè tasse, contributi e libri di testo, considerando, ovviamente, la sola posizione di uno studente «normale», senza tener conto, cioè, di posizioni anomale, come quella dello studente «fuori corso», ecc. Da notare che i contributi variano da una università all'altra, per cui, per gli stessi, non è possibile enunciare, neppure approssimativamente regole o norme a carattere generale. Lo stesso dicasi per i libri, sul costo dei quali il problema si fa ancora più arduo. Le somme da noi indicate, assumono pertanto valori approssimativi, sui quali, anche ritenendoli non macroscopicamente distanti dalla realtà, è pur sempre possibile qualche riserva.

Nel redigere queste note siamo partiti dal presupposto che era nostro preciso dovere, anche quali dirigenti responsabili dell'Ufficio per l'Indirizzo alle professioni fornire al più vasto possibile numero di interessati dati e notizie, da considerare «cum grano salis» prima di varcare le soglie della cittadella universitaria.

E. D. Rustia-Traine

E' stato revocato, con provvedimento ministeriale, il concorso pubblico per esami per il conferimento di 26 posti di vice segretario di polizia in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione della P. S.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Corinna Curuppi dalla famiglia Aldo Florit 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Paolo Cuzzi 3000, da Maria Finzi 2000 pro Centro tumori; dalla famiglia Pantarrotas 2000, dalla famiglia Giorgio Tsamopulos 3000 pro Comunità greco-orientale; dal dott. Aurelio Slavich 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 5000 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù; dall'avv. Enzo Mergera 10.000 pro Ospedale Riuniti (Fondo convalescenti poveri); da Etta Sandri Coloni 10.000 pro Cappelletta Opera Maria Basiliadis (a mani del dott. Nobile); da Miranda e Flavia Suttora 2000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria della N.D. marchesa Claudia Pasquali Calcagnini Estense di Fusignano dai magistrati, cancellieri, personale della Pretura di Trieste e amici del figlio 40.000 pro Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali.

In memoria di Anna Venier da Augusto Roghi 2000, da Oscar e Maria Giotti 2000 pro Centro tumori; da Gina Turchi 1000 pro Villaggio del fanciullo; dalla famiglia Virgilio Gallico 2000 pro CRI.

In memoria di Alda Metz ved. Panfieri da Carlo e Bianca Metz 10.000, dalla famiglia Bruzzi (Milano) 10.000 pro Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali; da Edda e Giorgio Pergolis 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Bruna Metz ved. Bevilacqua e Mario e Fernanda (Milano) 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Olga Pecas Marossi da Maria e Giancarlo Stuparich 3000, da Elodia Stuparich 1000, da Vittoria Castellan 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Sason da Mercede e Guido Saloi 3000 pro Lega Nazionale e 3000 pro chiesa S. Rita; da Marco Di Drusco e famiglia 2000, da Pia Stefani e famiglia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma e Antonio Sason da N. Z. de Privitello 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Godina da Anna Maria e Romeo Crismani 2000 pro ECA; dal nipote Dario Ferretti 5000 pro Centro tumori; da Vincenzo Ferretti 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Leo Piesen da Olga Larese 1500 pro Asilo «Gentilomo» da Fanny Giovanna Licia Salvatore 4000 pro «Domus Lucisa».

In memoria di Oscar Schnabl da Silvana Reggiato 5000, da Coceani, Klauser, Maj 5000 pro Unione Ginnastica Goriziana.

In memoria di Mario Musner da Carla Dall'Oglio e sorelle 2000, da Irredenta e Carlo Rizzo 1000 pro Centro tumori.

In memoria del piccolo Paolo da Maria, Livia e Nella 8000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Adele Mandruzzato ved. Laube dalle famiglie Floriani e Orlandini 3000 pro ECA.

In memoria di Maria Piazza da Adami-Cattaruz 5000, da Maria e Armando Trevisini 5000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria dei genitori e del fratello Ugo da Ida Benussi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Ugo Milelli da Consuelo, Licia e Arturo Pierini 10 000 pro Unione nazionale reduci dalla Russia.

In memoria di Silvano Giraldi dagli insegnanti della Scuola «Battisti» 6000 pro dotazioni didattiche della scuola stessa.

In memoria del prof. Carlo Tomè dagli insegnanti della Scuola «Battisti» 6000 pro dotazioni didattiche della scuola stessa.

In memoria di Albarosa Barbera, nel I anniversario (17/10), da Etta e dott. Vincenzo Parlato 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Edmondo Canovari, nel IX anniversario, dalla moglie 2000 pro CRI; dalla cognata 1000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Carboni dai condomini del n. 100 e 102 di via F. Severo 25.100 pro Lega contro i tumori.

In memoria del dott. Dino Rocco, nel III anniversario, dalla moglie Anna Maria 3000 pro chiesa S. Rita, 3000 pro Istituto dei poveri e 3000 pro CRI.

In memoria di Gisella Pisani da Enrichetta Calucci 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Larese, nel II anniversario, dalla sorella Olga 1500 pro chiesa S. Teresa.

In memoria di Gilda Temini, nel VI anniversario, dal figlio Bruto 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro CRI e 5000 pro chiesa S. Francesco d'Assisi (organo).

In memoria di Edith Gomisel da Anita, Rosetta e Ida, amiche della zia Bianca, 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Zanaboni dalla sorella e nipoti Decorti 3000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Albina Coceani, nel trigesimo, dalla famiglia Scarpa 3000 pro CRI.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Ginnastica presciatoria. Si comunica agli interessati, soci e simpatizzanti, che martedì 18 ottobre 1966 alle ore 20 per le donne ed alle ore 21 per gli uomini, presso la palestra della Scuola Codermatz della Rotonda del Boschetto, avranno inizio i corsi di ginnastica presciatoria. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi serialmente presso la sede sociale di piazza Unità 3, dalle ore 20 alle 21. Telefono 35240.

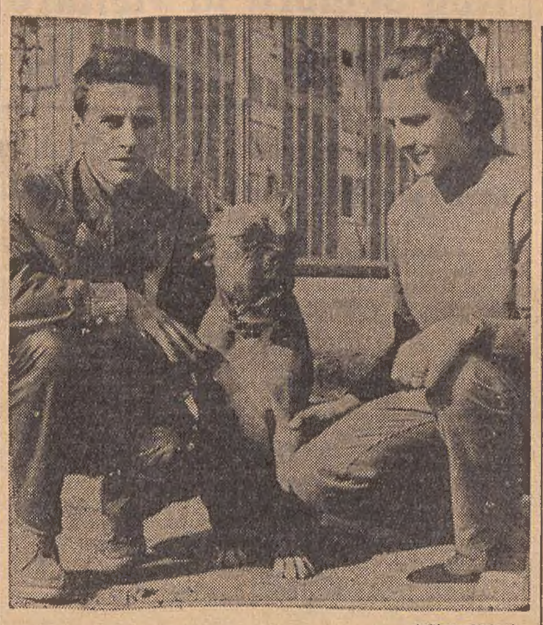
SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni al soggiorno invernale di San Cassiano Val Badia, di Plan de Corones (Brunico) ed alla gita di Natale. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68-795.

NON SCAPPA PIÙ!
Dentiera perfetta con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

PATETICA VICENDA DI DUE SPOSI UNGHERESI

Hanno scelto la libertà grazie al fedele boxer

Al momento di sconfinare il cane ha evitato che essi fossero scoperti dai militi jugoslavi



(«Giornalfoto»)

Fitzgerald, al quale i suoi padroni devono la riacquistata libertà, sembra soddisfatto, al pari di essi, di respirare la nostra aria

Fuga d'oltrecortina in due per non parlare del cane: si potrebbe riassumere così la patetica vicenda di due giovani sposi ungheresi e del loro superbo boxer.

Giorni fa, marito e moglie chiesero asilo politico alle nostre autorità, e dopo le formalità di legge, vennero destinati al campo profughi di Padriciano, dove giunsero assieme a Fitzgerald, il cane. Per l'uomo, che è un valente tecnico elettronico, e per la consorte non ci furono difficoltà di alcun genere, mentre per Fitzgerald le cose assunsero subito una brutta piega: il regolamento del campo vieta tassativamente di accogliere animali di qualsiasi genere, e contro tale disposizione non c'è niente da fare.

Nel sentire che avrebbero dovuto abbandonare al suo destino il fidato amico a quattro zampe, i due giovani non seppero nascondere il loro dolore e, piangendo come bambini, raccontarono come, proprio al cane, dovessero la libertà. Avevano lasciato l'Ungheria con regolare passaporto e avevano raggiunto la Jugoslavia con il pretesto di trascorrere una breve vacanza in quel Paese. Prima della partenza avevano fatto sottoporre Fitzgerald a tutte le terapie che comporta per un animale il passaggio di una frontiera. Ma, appena arrivati nella vicina Repubblica, anzichè al riposo, pensarono subito al modo con cui poter raggiungere il nostro Paese.

Fingendosi i turisti più appassionati del mondo, si spostarono sino dalle parti di Sesana, e saputo che la linea bianca è tracciata poco lontano, concertarono una notte di sconfinare: fu Fitzgerald, il loro più valido collaboratore nella fuga. Fu infatti il cane ad avvistare una pattuglia di granicieri e darne l'allarme, con disperati mugolii, ai padroni, che prevedendo un pericolo si nascosero tra il verde di una macchia cespugliosa. Quando, finalmente, i militari jugoslavi s'allontanarono fu ancora una volta Fitzgerald a dare il festoso annuncio ai due giovani che, poco dopo, preceduti da lui, approdarono nella nostra zona.

Al cane, dissero piangendo, dovevano tutto, e per nessuna ragione se ne sarebbero liberati. Tanto dolore finì con l'impietosire il direttore del campo, il quale promise loro che avrebbe trovato un asilo anche per la bestia.

Il funzionario non aveva parlato soltanto per tranquillizzare i due afflitti stranieri: in serata, difatti, portò loro la lieta notizia che un suo amico, che abita a Padriciano, era disposto a ospitare Fitzgerald durante le ore in cui essi devono rimanere nel campo.

E' proprio il caso di concludere questa piccola storia riaffiorando il vecchio motto del «così vissero felici e contenti». Ogni mattina, marito e moglie vanno a prendere il boxer, trascorrono con lui tutta la giornata e alla sera lo riaccompagnano nel suo rifugio.

Stile e personalità intorno a voi

MOBILI MARANZANA - GALLERIA ROSSONI (Corso Italia)
Bellissimo salotto stile LUIGI XV eseguito secondo i più rigidi dettami dell'epoca, con struttura in legno massiccio di noce; i soffici cuscini sono in piumino d'oca e tutto il rivestimento è in morbido velluto di lana mohair originale inglese: fa parte di uno scelto assortimento di mobili in stile e moderni della «collezione Maranzana»

caffe' tergeste
ESIGETELO PERCHÈ È BUONO

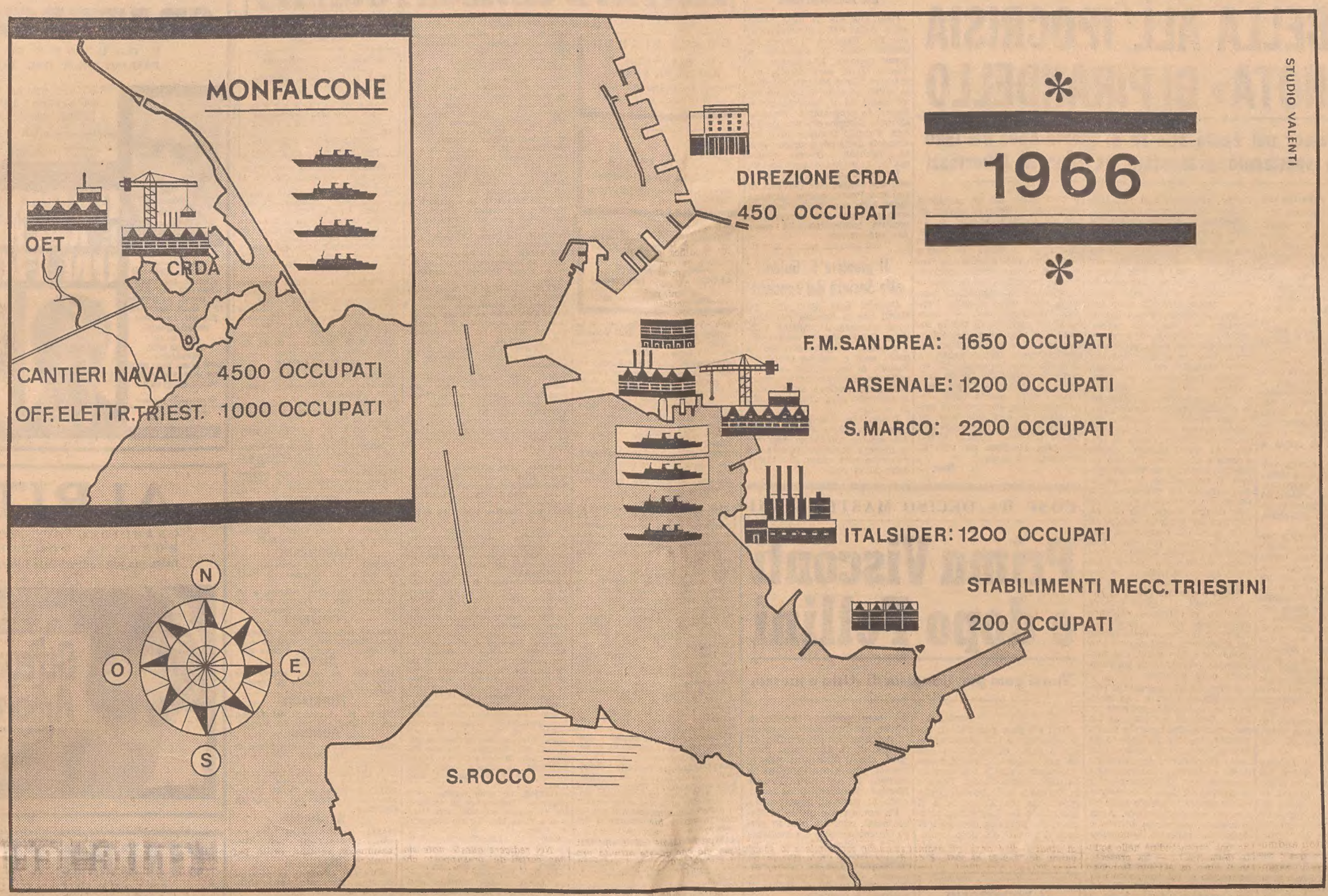
SPAZZACAMINI?
NO, SONO SENZA ESSO. Oggi c'è ESSO DOMESTIC (Viscosità 3/5), e ESSO SPLENDOR, che assicurano un calore costante, sano e confortevole per tutto l'inverno! Puliti, veramente sicuri ed economici i combustibili Esso Casa sono il tepore nuovo per una casa più accogliente... come voi l'amate.
Rivenditore Autorizzato Esso - Servizio Esso Casa
Dott. PAOLO RUTTER & C.
Via Donota, 3 - Tel. 25.880 - 30.030 - 99.291
TRIESTE

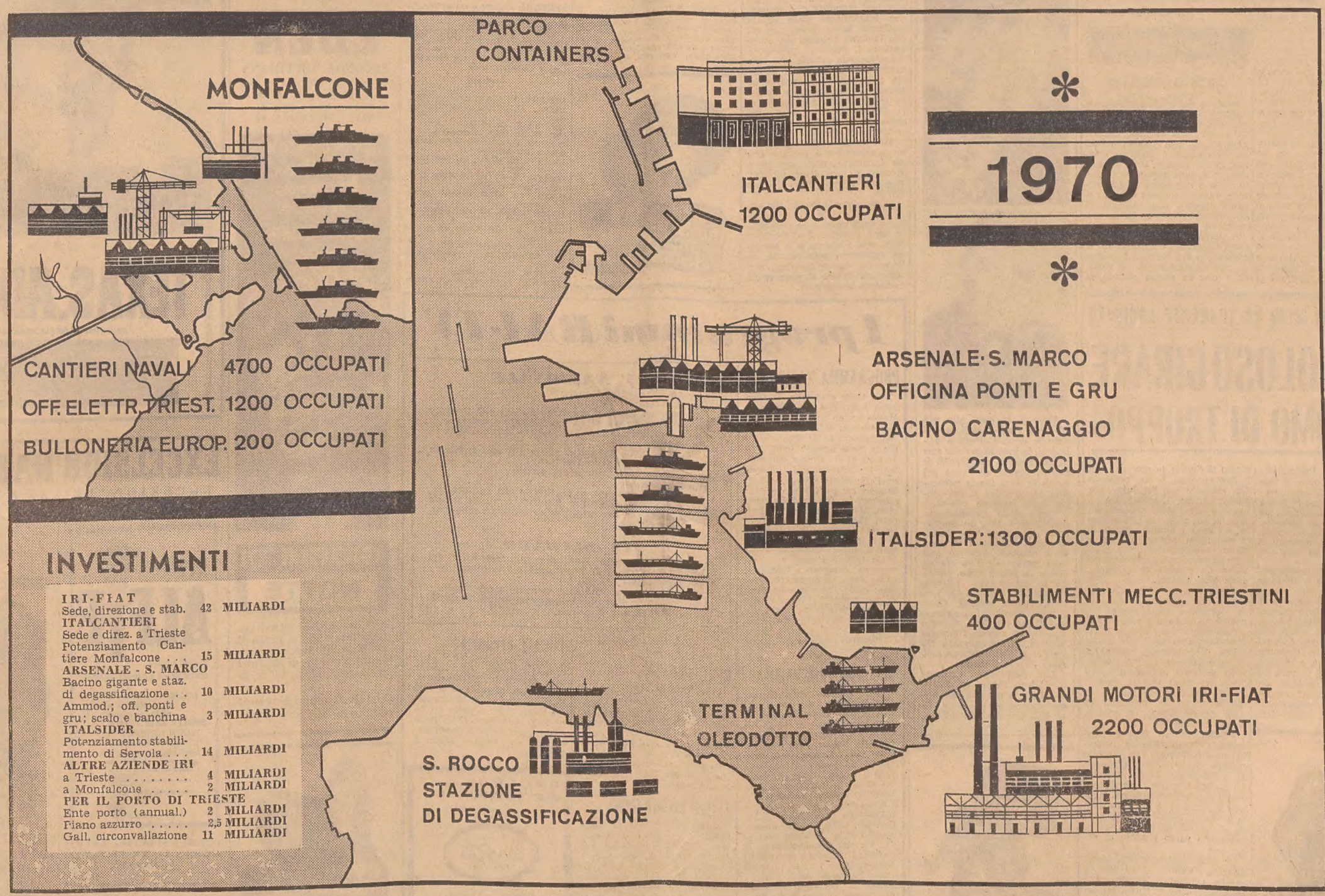
ESSO DOMESTIC
Olio combustibile speciale per impianti centrali

ESSO SPLENDOR
Kerosene speciale per impianti autonomi

ESSO CASA
tepore felice!

LE AZIENDE IRI A TRIESTE E MONFALCONE





INVESTIMENTI

IRI-FIAT		
Sede, direzione e stab.	42	MILIARDI
ITALCANTIERI		
Sede e direz. a Trieste		
Potenziamento Cantiere Monfalcone . . .	15	MILIARDI
ARSENALE - S. MARCO		
Bacino gigante e staz. di degassificazione . .	10	MILIARDI
Ammod.; off. ponti e gru; scalo e banchina	3	MILIARDI
ITALSIDER		
Potenziamento stabilimento di Servola . . .	14	MILIARDI
ALTRE AZIENDE IRI		
a Trieste	4	MILIARDI
a Monfalcone	2	MILIARDI
PER IL PORTO DI TRIESTE		
Ente porto (annual.)	2	MILIARDI
Piano azzurro	2,5	MILIARDI
Gall. circonvallazione	11	MILIARDI

A cura della D.C. - SPES Trieste

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«COME TU MI VUOI» AL TEATRO ELISEO DI ROMA

SI RIBELLA ALL'IPOCRISIA L'«IGNOTA» DI PIRANDELLO

Anna Proclemer nel ruolo che fu di Marta Abba nel 1930
Modesto lo spettacolo presentato da Giorgio Albertazzi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 15

C'erano stasera, all'«Eliseo» di Roma, tutte e tre le attrici che hanno interpretato, dal 1930 ad oggi, la parte dell'«Ignota» nel «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello: in palcoscenico, Anna Proclemer, protagonista di quest'edizione sulla quale riferiamo, e Paola Borboni, che lo fu nel 1947, e che oggi era zia Lena; e in platea, Marta Abba, l'«Ignota» della famosa «prima» al teatro Filodrammatico di Milano, che ancor oggi è la depositaria di una decina fra le commedie dell'autore siciliano, e che solo raramente acconsente a vederle rappresentate sui nostri palcoscenici, specie dopo il massacro cui sottopose Vittorio Gassman, in anni non lontani, «Questa sera si recita a soggetto».

Nessun massacro, questa volta. La signora Abba avrà tirato un gran sospiro di sollievo, anche se lo spettacolo presentato dalla compagnia Proclemer-Albertazzi s'è rivelato diligente, ma piuttosto modesto.

«Come tu mi vuoi» segue immediatamente, nell'arco della produzione pirandelliana, «Questa sera si recita a soggetto». E' l'ultima delle sue grandi commedie, prima del «Canto del cigno», l'incompiuto «Gigante della montagna», che viene sette anni più tardi. L'«Ignota» è una donna, non più giovanissima, ma affascinante e corteggiata, frivola ballerina dei «cabarets» berlinesi. In lei il fotografo Boffi riconosce una signora Lucia, scomparsa dalla sua villa di Udine, dieci anni prima, al tempo dell'invasione austriaca. Suo marito, Bruno Pieri, non ha mai cessato di cercarla, e insieme i due uomini strappano l'«Ignota» alla sua miserabile esistenza.

Nella villa del Friuli, l'«Ignota» è cosciente di poter costruirsi un'altra vita, un altro destino. Può fare la felicità di Bruno, suo marito, e tenta in tutti i modi, persino vestendo gli stessi abiti, di far coincidere quella Lucia che sta lentamente costruendo in se stessa («essere è niente — dice una bella battuta — essere è farsi»), con quella Lucia che Piero amò un tempo ed ora amerà di nuovo, per sempre: perchè «Io sono come tu mi vuoi».

Tutto ciò sarebbe possibile solamente se attorno a lei gli altri fossero egualmente disinteressati, sinceri, autentici nei sentimenti e nelle azioni. Ma Bruno mostra di crederla sua moglie solo per bassi interessi economici, ed anche gli altri — zie, sorelle, amici — non s'accendono di una commozione vera, interiore, di fronte al suo ritorno: l'accettano così com'è, con le parole, ma «nè Piero, nè i suoi — scriveva Emilio Cecchi — hanno saputo cercare con ingenuità la loro Lucia: la riposante certezza non è premio che essi meritano».

Infatti, al terzo atto la vicenda precipita. A Vienna, in un manicomio, Carlo Salter, che era stato a Berlino l'amante dell'«Ignota», ha scovato una demente che tutto fa credere sia la vera Lucia, resa folle e mutata nell'aspetto dalle privazioni e dagli orrori. La conduce nella villa, volendo dimostrare l'inganno dell'«Ignota», che dinanzi a tutti — riuniti come in un tribunale — dichiara di non essere Lucia. Partirà con Salter, ritornerà con lui. L'inferno è nuovamente aperto.

Regista di questa commedia, tutta in bilico fra l'analisi amara e la sottile ricerca morale, era Giorgio Albertazzi. Difficile, probabilmente, costruire uno spettacolo meno «pirandelliano» nei gusti, nell'andamento, nella sostanza, di quanto egli abbia fatto questa sera. Là dove tutto andava affidato a una lucida, rigorosa evidenza della parola, egli ha preferito la dispersione, l'accentuazione dello «spettacolare». Dov'era stilizzazione, ha fatto frenesia di movimenti. Dov'era malinconia, ha fatto grottesco, dove più il dramma era sommesso, intimo, l'ha reso esagitato, tutto esteriore. Dove era sufficiente alludere, ha ingiustamente sottolineato, come nell'arbitraria danza al primo atto, quasi un «flash-back» d'orgia e di peccato. Libero da schemi, carico di un intenso potere di suggestione, il dramma dell'«Ignota» s'è ridotto così a un «caso» personale, alla sconfitta di una donna, più che all'avvincente protesta contro il vizio, contro la corruzione, contro l'ipocrisia, più che una spontanea e viva ribellione che nasce dall'interno stesso del male, da chi il male lo ha vissuto e vuole cancellarlo in sè.

Scene e costumi erano di Luca Sabatelli. Il primo quadro risentiva con troppa evidenza dell'analoga cornice ideata da Pizzi per il «Gioco delle parti», ma il secondo, quel salotto borghese dai colori tenui, era nitidamente evocatore di un'atmosfera e di un'epoca.

Albertazzi s'è riservato il ruolo di Bruno Pieri e l'ha risolto con composta concretezza. Paola Borboni è stata una Lena perfetta, dall'umanità imorigionata, mentre Roldano Lupi era un'apprezzabile Salter, Antonio Pierfederici un misurato Boffi e Liana Casartelli una corretta Ines. Il Mastrantoni e la Michelotti hanno eccessivamente spinto il pedale delle rispettive caratterizzazioni. Anna Proclemer, zazzeretta bionda e «toilettes» raffinate, sembrava la pulzella d'Orleans vestita da Forquet: dal ribrezzo per la propria natura all'incontro con un mondo di estranei, sino alla rivolta contro gli ipocriti, ha però superato nel complesso la difficile prova, che era stata tentata anche dalla «divina» Greta sugli schermi. In sala, tesa attenzione anche quando faceva capolino Giacosa, e alla fine cordiali applausi per tutti.

Giorgio Polacco

CRONACHE DELLA TV

Scala reale

La folla dei telespettatori non metterà in dubbio che la trasmissione più seguita del sabato sera sia «Scala reale», giunta ieri alla quarta tappa del suo lungo e pacifico viaggio. Pochi, inoltre, sono gli italiani che non sappiano ormai per filo e per segno come procede e cosa promette questa rubrica sposata alla Lotteria di Capodanno. Pertanto la pura e semplice registrazione di qualche nome e di qualche smilzo fatto di cronaca basteranno al ragguaglio del numero trasmesso ieri. Cominceremo col ricordare che la pugna canora si è combattuta tra un manipolo di prodi, guidato all'arrembaggio da Ornella Vanoni, e un altro manipoletto di prodi trascinato da Nunzio Gallo: un duello, se vogliamo, tra Nord e Sud, o più esattamente tra canzonette senza precisa collocazione geografica e canzonette tipicamente napoletane. In mezzo ci stava come al solito Peppino De Filippo, teso nello sforzo senza mercede di tenere insieme le fila dello spettacolo. Con lui, in veste di alfieri, rispettivamente della prima e della seconda squadra, gli attori cinematografici Lando Buzzanca e Antonella Lualdi. Sul tono e sulla qualità delle scenette comiche (dentro una delle quali si è rivisto con un brivido di malinconia anche l'ex pugile triestino Tiberio Mitri) converrà stendere un velo di silenzio.

Ber.

Oggi concerto all'Auditorium

Oggi alle ore 17 avrà luogo nella Sala dell'Auditorium di via Tor Bandena il terzo ed ultimo concerto sinfonico a prezzi popolari. L'Orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro Klaro Mizerit, col quale collaboreranno il soprano Ermi Santi ed il flautista Milos Pahor. In programma: Britten: «Simple Symphony» per orchestra d'archi; Peruzzi: «Die gestundete Zeit» per soprano, flauto e orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 8 in Sol magg. op. 88.

La vendita dei biglietti continua alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, aperta stamane dalle 8.30 alle 12.30. Dalle 16 sino all'inizio del concerto la vendita proseguirà alla cassa dell'Auditorium.

Il pianista F. Gulda alla Società dei concerti

Domani sera al Teatro G. Verdi per la Società dei Concerti suonerà il pianista Friedrich Gulda. Questo artista che il pubblico triestino conosce da molti anni e che ha avuto occasione di applaudirlo all'inizio della sua brillante carriera inaugurerà la stagione della S.d.C. Il concerto avrà inizio alle ore 21 precise.

I soci che non avessero ancora provveduto al pagamento del canone potranno regolare la propria posizione la sera del concerto alla cassa del teatro dalle 20 in poi.

COSI' HA DECISO MASTROIANNI

Prima Visconti e dopo Fellini

Nuovi guai per il regista di «Otto e mezzo»

Roma, 15

Non c'è pace per Fellini; dopo «Fellini 8 e 1/2» sembra questo il titolo di un nuovo film del noto regista, in realtà è una constatazione fatta con amarezza dallo stesso Fellini. Passata la burrasca delle recenti aspre polemiche tra il regista e il produttore De Laurentiis, sembrava che più nulla dovesse turbare il lavoro del noto protagonista del mondo dello spettacolo che, grazie ad una nuova combinazione produttiva, aveva ricominciato con calma la preparazione del suo film «Il viaggio di G. Mastrona». Pare, però, che il film porti jella al regista; una nuova «bomba» ha turbato la sua pace; l'attore Marcello Mastroianni ha rinunciato al ruolo di protagonista.

Un nome come quello di Mastroianni, come si dice in gergo cinematografico «fa cassetta» e cioè assicura al lavoro un risultato sicuro sia sul piano spettacolare che sul piano economico. Se si aggiunge a questo nome quello di Fellini il successo è scontato.

La notizia del «divorzio» tra l'attore e il regista ha provocato notevole sensazione negli ambienti cinematografici e si è pertanto cercato subito di individuarne i motivi. Dalle indiscrezioni trapelate si è appreso che Mastroianni nelle scorse settimane aveva preso accordi con Luchino Visconti per interpretare il ruolo di protagonista principale nel film «Lo straniero» che il regista si appresta a girare. L'attore avrebbe pertanto comunicato a Fellini di poter girare il «Viaggio di G. Mastrona» solo al termine delle riprese del film tratto dal romanzo di Camus.

Fellini, già costretto ad una lunga attesa per la vertenza con De Laurentiis, non pare intenzionato a rimandare ulteriormente il primo «ciak» del suo lavoro.

In definitiva il regista che con «Fellini 8 e 1/2» e con «Giulietta degli spiriti» ha presentato sugli schermi il «Turbillon» della vita moderna e le peripezie dell'uomo della strada, ha finito per essere anch'egli protagonista di una vicenda estremamente tormentata.

Il repertorio dello Stabile al C.C.A.

Venerdì 21 c.m. alle ore 19 nella Sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, in collaborazione con quella sezione spettacolo, il Teatro Stabile di Prosa del Friuli-Venezia Giulia presenterà al pubblico il repertorio della stagione 1966-67.

Renzo Ricci, protagonista dell'«Enrico IV», lo spettacolo inaugurale che andrà in scena mercoledì 26 c.m., sarà presente assieme agli altri interpreti: Eva Magni, Maria Angela Melato, Giampiero Becherelli, Vittorio Franceschi, Mimmo Lo Vecchio, Oreste Rizzini, Gianfranco Saletta, Lino Savorani, Bruno Slaviero, Giorgio Valletta, al regista Giuseppe Maffioli, allo scenografo Nino Perizi e al direttore artistico Sergio d'Osmo.

Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36-372, continua la prenotazione degli abbonamenti. Nelle foto: Eva Magni e Renzo Ricci.

A CENTO METRI SOPRA UN TORRENTE ASCIUTTO

PERICOLOSO GIRARE «UN UOMO DI TROPPO»

Parigi, 15

«Un uomo di troppo» è una storia vera che lo scrittore Jean-Pierre Chabrol, che ne fu a suo tempo uno dei protagonisti, ha tradotto dapprima in romanzo ed ora, insieme con il regista Costa Gavras e col dialoghista Daniel Boulanger, in una sceneggiatura.

L'adattamento cinematografico del suo romanzo è di Costa Gavras, un regista di 33 anni che si è fatto notare con il suo primo film, «Compartiment tueurs» («Vagone letto per assassini»). In questi giorni Costa Gavras sta girando «Un uomo di troppo» nelle Cevenne, esattamente intorno a Nimes, e si sposterà subito dopo a poche decine di chilometri dal cuore della Francia, Clermont-Ferrand. Qui, e precisamente nei pressi di Saint Flour, sarà girato il finale: la scena in cui il protagonista viene braccato dai tedeschi sul viadotto più alto d'Europa. Il viadotto è alto oltre cento metri sospeso sul letto di un torrente ora asciutto, e tanto i tecnici quanto il protagonista Michel Piccoli e gli altri attori dovranno lavorare assicurati alle strutture del ponte da cinghie da pompieri e da altri artifici.

Costa Gavras ed il suo operatore Jean Tournier (che gira in colore e techniscope) riprendono tutto dal vero: l'ambientazione nelle Cevenne è anche dovuta al fatto che molti rifugi di partigiani, molte cascine e fattorie isolate che videro davvero la guerra partigiana vi sono tuttora intatti. Centro della produzione è in questi giorni la cittadina di Ales, presso Nimes, un piccolo centro minerario.

Produttore del film è Raymond Fromant, che ha prodotto a suo tempo «Un mondo nuovo» di De Sica; direttore di produzione Louis Daquin. La durata prevista delle riprese è di dieci settimane di cui quattro in interni e le rimanenti in esterni. Dopo Ales la sede St. Flour dove il film verrà terminato verso i primi di novembre.

Gli interpreti principali sono: Charles Vanel, Jean-Claude Brialy, Claude Brasseur, Nino Segurini, Paolo Frattini, Michel Creton cui si aggiunge un folto gruppo di altri attori secondari. In un ruolo speciale, quello di Moujon, recita anche François Perrier.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE»
Il film più famoso del mondo
TECHNICOLOR

RITZ
«AURA»
La strega in amore
ROSANNA SCHIAFFINO

Piccolo Teatro di Trieste
«LA BARACCA»
Palazzo Vivante
OGGI e ORE 16.30
«LUCE A GAS» (Angoscia)
di Hamilton
Prenotazioni: Telefono 92587

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 16 la compagnia Modugno-Scala presenta l'ultima replica di «Rinaldo in campo», di Garinei e Giovannini.

AUDITORIUM (via Tor Bandena 4). Oggi alle ore 17, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Verdi diretto dal maestro Klaro Mizerit, con la collaborazione del soprano Ermi Santi e del flautista Milos Pahor. Musiche di Britten, Peruzzi e Dvorak. Prezzi popolari. Vendita dei biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

PICCOLO TEATRO DI TRIESTE. «La Baracca» - Palazzo Vivante. Oggi alle ore 16.30: «Luce a gas» (Angoscia) di Hamilton. Prenotazioni, telefono 92587.

EDEN. 14, 16, 18, 20, 22: «Giochi di notte». Il film di Mai Zetterling. La eccezionale opera cinematografica più esaltata e discussa dalla critica internazionale. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Distrib. San Marco Film.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Palmiro lupo crumiro». Un superspettacolo a disegni animati in technicolor. Cappuccetto rosso e i Teddy Boys, Biancaneve e il principe, la famosa scarpetta di Cenerentola, doppiati da Alighiero Noschese. Ingresso, indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. 14.30: «Alfie». Eccezionale technicolor cinemascope «Premio speciale della giuria al XX Festival di Cannes», con Michael Caine il simpatico attore di «Ipcress» e Shelley Winters. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

FENICE. 14.30: «Texas, addio» in cinemascope technicolor, con Franco Nero l'impareggiabile interprete di «Django» e con Elisa Montes e José Suares. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14. Seconda settimana di crescente successo: «Il papavero è anche un fiore». Il regista di James Bond e 20 attori internazionali. Dopo due anni di lavoro e tre milioni di dollari hanno realizzato il più famoso e spettacolare technicolor del mondo.

NAZIONALE. 14.30: «Inferno a Caracas». Una straordinaria avventura di spionaggio in cinemascope technicolor, con George Ardisson e Luciana Angelillo. Sospese le tessere.

RITZ. 14. (Via S. Francesco 10 - Tel. 36736): «Aura, la strega in amore». Una nuova grande affascinante e conturbante Rosanna Schiaffino che rinnoverà il successo de «La Mandragola», con Richard Johnson, Gian Maria Volontè e Sarah Ferrati. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14: «Non sono un'assassina», il più recente capolavoro di André Cayatte nel genere del crimine misterioso, che sbalordisce per rigore e astuzia con Danny Carrel e René Dary. Viet. min. di 18 anni.

AURORA. 15. In prima visione assoluta: Elvis Presley nel divertentissimo technicolor Metro: «Avventura in Oriente». Prezzi normali.

CAPITOL. 13.30: «L'armata Brancaleone». Esaltato dalla critica, applaudito dal pubblico. Il film più divertente dell'anno, con C. Spaak, M. G. Buccella, G. M. Volontè, E. M. Salerno e V. Gassman premiato come attore più comico dell'anno. E' uno spettacolare technicolor Titanus. Sospese le tessere.

CRISTALLO. 14.30: «Caccia alla volpe», in cinemascope technicolor. Un altro irresistibile e divertente film interpretato da Peter Sellers e con Maria Grazia Buccella, Akim Tamiroff, Victor Mature.

FILODRAMMATICO. 14: «Agente Z 55 missione disperata». Colorscope. Spettacolari avventure attraverso un mondo sconcertante, violento, internazionale, con Danny O'Connor, Susan Baker e Yoko Tani.

GARIBALDI. 15: «Il colonnello Von Ryan», in technicolor, con Frank Sinatra, Trevor Howard e Raffaella Carrà.

IMPERO. 15, ult. 21.45. James Bond (Sean Connery) in: «Agente 007 - Thunderball» (Operazione tuono).

MODERNO. 14.30. La Cineriz presenta in prima assoluta: «Una carabina per Schut». Un entusiasmante film d'avventure, con Lex Barker, Marie Versini e Rik Battaglia. Regia di Robert Siodmak. Technicolor cinemascope. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «Ursus, gladiatore ribelle», con Dan Vadis e Gloria Milland in uno spettacolare capolavoro in technicolor. Grande successo.

VITTORIO VENETO. 14. Panavision technicolor: «Viva Maria», con Brigitte Bardot, Jeanne Moreau e George Hamilton. Un delizioso film di Luis Malle.

ABBAZIA. 14.30: «Ipcress». Un capolavoro della cinematografia mondiale mirabilmente interpretato da Michael Caine e prodotto da H. Saltzmann. Technicolor.

ALCIONE (telefono 96162). 14: «L'uomo di Hong Kong», con Jean Paul Belmondo e Ursula Andress. A colori. Un film dinamico, esuberante, una girandola di trovate spassosissime, uno scoppiettio di risate. Un film di puro divertimento.

ALDEBARAN. 14: «Casanova 70». Spassose avventure di un dongiovanni moderno. Technicolor, con Marcello Mastroianni, Virna Lisi e Michèle Mercier. Viet. ai min. di 18 anni.

ASTORIA (via Zorutti). 14. Cinemascope technicolor. «Mezzo dollaro di argento», con Russ Tamblyn e Maria Granata. Seguono «Tom e Jerry».

ARISTON. 15: «Non disturbate». La Fox presenta l'ultimo gioiello di Doris Day che con Rod Taylor e Sergio Fantoni interpreta la più deliziosa ed allegra commedia dell'anno. Successo in cinemascope technicolor.

ASTRA. 15.30: «La meravigliosa Angelica» (3.o episodio), con M. Mercier. Technicolor. Enorme successo.

IDEALE. 14. Technicolor: «I bucanieri». Il capolavoro di Cecil De Mille, con Yul Brynner, Charlton Heston, Claire Bloom e Charles Boyer.

LUMIERE. 14: «Saul e David». Technicolor, con N. Wooland e L. Marquez.

MARCONI. 14: «Una vergine per il principe». Cinemascope in technicolor di grande successo, con Gassman e Virna Lisi. Vietato ai minori di 18 anni.

NOVO CINE. 14.30: «Caterina di Russia». Grandioso capolavoro, con Hildegarde Neff e Sergio Fantoni.

RADIO. 14: «Il grande sentiero». Colossale cinemascope a colori, con James Stewart, Richard Widmark, Carrol Baker e molti altri. Ultimo giorno.

SERVOLA. 14. Ray Danton e Pascale Petit in: «Jaguar professione spia». Cinemascope technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Amore e un addio». Cinemascope, technicolor, con Maurice Ronet e Claudia Mori.

VOLTA. 15: «A. 007 Thunderball (Operazione tuono)». L'ultimo grande capolavoro di James Bond. Cinemascope, technicolor, con Sean Connery e Claudine Auger.

UDINE

ARISTON. 15: «Le piacevoli notti».
ASTRA. 15: «Sicario servizio speciale».
CENTRALE. 15: «Alfie».
ODEON. 15: «Rita la zanzara».
PUCCINI. 15: «Modesty Blaise la bellissima che uccide».
ASQUINI. 16: «O.S.S. 117 Operazione fior di loto».
CRISTALLO. 15: «Hong Kong porto franco per una bara».
DIANA. 16: «Due mafiosi contro Goldginger».
FERROVIARIO. 16: «007 Licenza di uccidere».
FRIULI. 16: «La danza di guerra per Ringo».
ROMA. 16: «Squadriglia 633».
SAN GIORGIO. 16: «Il grande impostore».
VENEZIA. 16: «I violenti».
MANZONI. 16: «E venne un uomo».

GORIZIA

Teatro Mobile Nazionale
GIARDINI PUBBLICI
OGGI la Compagnia Verdirosi presenta:
ORE 16.30: «DON GIUSEPPE cappellano alla bersagliera» tre atti di PITTERI
ORE 21: «SERENATA A FIRENZE» commedia, 3 atti di Marenco

CAMPAGNUZZA. Circo Darix Togni. Ultimi due spettacoli, alle ore 16 e alle ore 21.

CORSO. 14.30: «Il papavero è anche un fiore», con Y. Brynner e M. Mastroianni. A colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Inferno a Caracas», con G. Ardisson e L. Angelillo. Cinemascope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.30: «Se tutte le donne del mondo...», con R. Vallone e M. Lee. Cinemascope a colori. Ultima 21.30.

CENTRALE. 15: «I due sanculotti», con F. Franchi e C. Ingrassia. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Posta grossa a Dodge City», con H. Fonda e J. Woodward. A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Pinocchio», di W. Disney. A colori. Ultima 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Viva Gringo», con G. Madison e C. Tamberlani. Technicolor. Ultima 22.

PRINCIPE. 14: «Texas, addio», con F. Nero. Cinemascope technicolor. Ultima 22.

EXCELSIOR. 14: «A caccia di spie», con D. Niven. Ult. 22.

S. MICHELE. 14: «Agente S03 Operazione Atlantide», con J. Erikson e C. Gaioni. Scope a colori. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «I due sergenti del generale Custer», con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori. Ult. 21.30.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Il tormento e l'estasi», con Charlton Heston, Rex Harrison e Diane Cilento. Cinemascope technicolor. Ultima 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Prima vittoria», con G. Wayne, K. Douglas e P. Neal. A colori. Ult. 21.30.

EUROPA. 15: «Due marines e un generale», con F. Franchi e C. Ingrassia. Technicolor technoscope.

FOGLIANO

ITALIA. 14.30: «A 009 - Missione Hong Kong», con S. Granger e R. Schiaffino. Technicolor. Ultima 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Una pistola per Ringo», con N. Wood e N. Novaro. Technicolor.

TURRIACO

ITALIA. 15: «I gemelli del Texas», con W. Chiari e R. Vianello. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Quattro dollari di vendetta», con Robert Woods. A colori. Ult. 22.

RIO. 15: «Judith», con Sophia Loren e Peter Finch. Scope a colori. Ult. 22.

EXCELSIOR Dancing 20 - 24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

SAGRADO

ITALIA. 16: «Operazione terzo uomo», con Ken Clark. Technicolor. Ultima 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. «Scandalo in società», con James Franciscus, Suzanne Pleshette e Geneviève Page.

EDEN. «La carovana dell'alleluia», con Ronald Pleasence e Bryan Keyth.

COASSINI. «Surehands», con Stewart Granger.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Upperseven, l'uomo da uccidere».

EDEN
SECONDA SETTIMANA
TRIONFA
il capolavoro di
MAI ZETTERLING

AVVERTENZA: ad evitare fastidiose resse si prega il pubblico di avere in evidenza l'orario degli inizi spettacolo: 14, 16, 18, 20, 22
Vietato ai minori di 18 anni
Distr. S. MARCO FILM

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.15: Dal mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc Jockey; 11.40: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.10: Il mondo del disco italiano; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Concerto sinfonico; 18.25: Musica da ballo; 19.15: Domenica sport. Risultati, cronache, commenti e interviste; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Grandi successi italiani per orchestra; 21: Concerto del saxofonista G. Gourdet e del pianista G. Mellinger; 21.40: Canzoni; 22.15: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.35: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Ugo Gregoretti vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8.40 alle ore 12; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 10.30: Notizie; 10.35: Gran varietà (II parte); 11: Cori da tutto il mondo; 11.25: La chiave del successo; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: «L'elettroshake», rivista; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.15: Il ciacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo; 22.30: Musica nella sera - Nell'intervallo: Giornale.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche clavicembalistiche; 12.25: Un'ora con O. Respighi; 13.30: Concerto sinfonico diretto da C. Abbado; 15.40: Musica da camera; 16.05: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Panorama delle grandi orchestre sinfoniche; 17.40: Musiche di W. A. Mozart e R. Schumann.

TERZO PROGRAMMA

18.30: Musiche di J. S. Bach; 18.45: La rassegna; 19: Musiche di G. Tartini; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.40: Musiche di I. Holzbauer, Schubert e Liszt; 21: Giornale; 21.25: Dall'Auditorium di Napoli: IX Autunno musicale napoletano: «La signora Paulatim», opera radiofonica di Gino Marinuzzi jr. - «Il crescendo», di L. Cherubini.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: S. Messa;
11.45: Incontri cristiani, a cura di R. May e C. Triscoli;
14.25: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico;
18.00: La TV dei ragazzi Urrà flipper - Arriva Yoghi;
19.00: Telegiornale;
19.10: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Quinta colonna», di G. Greene (4.a puntata);
22.15: La domenica sportiva: Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Specchio sonoro: Profili di grandi compositori del '900 a cura di R. Vlad: Arnold Schoenberg;
21.00: Telegiornale;
21.15: «L'isola senza domani», racconto sceneggiato;
22.05: Spettacolo ovunque. Programma presentato da M. Guzzinati e A. Francioli.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: V Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.20: Musiche per archi; 11.30: L'amico dei fiori; 12.05: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Ei Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

OROLOGI ELETTRONICI
(i più precisi del mondo)
Borsatti TRIESTE
Gioielli e Orologi
Ditta centenaria

TRIONFA AL
GRATTACIELO
E OVUNQUE IL PIU' FAMOSO FILM DEL MONDO

Al RITZ
GRANDIOSO SUCCESSO DI ROSANNA SCHIAFFINO
nella sua più conturbante interpretazione

CINEMA FENICE
TRIONFALE SUCCESSO
L'INFALLIBILE, INIMITABILE, IMPAREGGIABILE INTERPRETE DI «DJANGO»

TEXAS, ADDIO
EASTMANCOLOR | ULTRASCOPE
COLE KITOSCH
ELISA MONTES
REGIA DI FERDINANDO BALDI
PRODUZIONE B&C PRODUZIONE FILM
E CON LA PARTECIPAZIONE DI JOSE' SUAREZ
DISTRIBUZIONE EURO INTERNATIONAL FILMS

EXCELSIOR
ECCEZIONALE SUCCESSO

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL XX FESTIVAL DI CANNES

NAZIONALE
AZIONE, BRIVIDO, SUSPENSE

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
David Johnstone (a sinistra) e John Hoare, i due intrepidi giornalisti periti nel tentativo di attraversare a remi l'Atlantico, seduti nell'interno della loro imbarcazione poco prima di salpare nel maggio scorso da Virginia Beach per l'Inghilterra. David Johnstone ha intorno al corpo una cintura di salvataggio; mentre il suo compagno è ai remi: si iniziava la tragica avventura

TRAGICO RINVENIMENTO A 600 MIGLIA AL LARGO DELLA COSTA CANADESE

Ritrovata vuota nell'Atlantico la barca dei due giornalisti

David Johnstone e John Hoare erano stati avvistati per l'ultima volta l'11 agosto: è certo ormai che sono morti - Il drammatico diario di bordo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Halifax, Nuova Scozia, 15

La barca a remi con la quale due giornalisti inglesi, partiti da Norfolk (Virginia) il 26 maggio scorso, tentavano di attraversare l'Atlantico è stata ritrovata in mezzo all'Oceano, capovolta e vuota. Nessuna traccia dei due rematori — David Johnstone, 34 anni, e John Hoare, 29 — la cui morte è purtroppo certa.

Del «Puffin», come si chiamava la barca, e del suo ardimentoso equipaggio mancavano notizie dall'11 agosto. Il ritrovamento del relitto è avvenuto ieri sera, a circa 600 miglia (960 chilometri) dalla costa canadese di Terranova in direzione Sud-Est, da parte dell'incrociatore scorta della Marina militare canadese «Chaudiere».

Il libro di bordo del «Puffin» non è stato ritrovato, ma è stato invece trovato un documento molto più impressionante, la cui lettura fa capire la drammatica agonia di Johnstone e Hoare: il diario di navigazione. L'ultima annotazione è del 3 settembre, e dice: «Non remiamo perchè ci contrastano forti venti da Nord-Ovest». Il giorno prima un angoscioso appello: «Dove sono le navi?...». Le navi che Johnstone e Hoare speravano di incrociare per farsi dare cibo e acqua, o addirittura per farsi prendere a bordo: perchè, come si apprende da altre annotazioni del diario, essi erano ormai scoraggiati ed esausti. Avevano incontrato venti e onde molto più forti di quanto non prevedessero, e di quanto la loro barca, semicabinata non più lunga di 15 piedi (4 metri e mezzo), potesse sopportare senza danno.

La stessa mattina del 3 settembre il diario si apre con la annotazione: «Imbarchiamo acqua, ma riusciamo a sgottare». La penultima annotazione del diario, al calar della sera del 3 settembre, è pure drammatica, perchè rivela che i due videro «da lontano, in mezzo a una fitta pioggia, una grande nave» e scorsero tre aerei sulla loro testa. Era la salvezza che si stava allontanando, era forse la loro ultima speranza.

Da un'altra annotazione del diario, che però è quasi cancellata dalla salsedine, pare di poter capire che Johnstone e Hoare abbandonarono il «Puffin» la sera di quello stesso 3 settembre, usando i salvagenti e un canotto di gomma gonfiabile che erano a bordo come mezzi di emergenza. Se è così — ha detto un ufficiale dell'incrociatore «Chaudiede» — esiste una remota possibilità teorica che i due rematori non siano morti, ma purtroppo la ragione ci deve convincere che è impossibile resistere dal 3 settembre ad oggi, cioè quasi 45 giorni, apparentemente senza cibo ed acqua da bere, ed ormai con le forze allo stremo.

Lo scafo del «Puffin» è stato trovato rovesciato e pieno di incrostazioni marine e col ponte semismontato, ma del tutto intatto nella chiglia, il che significa che l'acqua imbarcata durante la navigazione non proveniva da infiltrazioni ma dalle onde.

Il relitto della barca è stato preso a bordo dell'incrociatore, che sta facendo rotta verso Lisbona, dove è previsto arrivi lunedì.

A bordo del «Puffin» rovesciato, oltre al diario, sono stati ancora rinvenuti un paio di remi, un apparecchio radio ricevente, due apparecchi fotografici (di cui si cercherà di sviluppare i rollini) e una bussola.

Il giorno prima della partenza da Norfolk di Johnstone e Hoare, e cioè il 25 maggio, altri due inglesi — il capitano John Ridgeway e il sergente Chay Blythe — erano partiti da Cape Cod, Massachusetts, per compiere la stessa folle impresa di attraversare l'Atlantico a remi. Ridgeway e Johnstone erano stati in contatto per partire assieme, ma poi Ridgeway si era ritirato e si era messo assieme a Blythe, e così Johnstone si era cercato un altro compagno in Hoare. La barca di Ridgeway e Blythe aveva completato la traversata approdando sulle coste inglesi il 4 settembre. Più o meno quando Johnstone e Hoare stavano morendo in mezzo all'Atlantico.

Non si è mai saputo perchè Johnstone e Ridgeway non si siano messi d'accordo per partire assieme. Ormai Johnstone non è purtroppo più in grado di spiegarlo, e Ridgeway, rintracciato oggi a Londra, non parla. Ha solo detto: «Sinceramente sono desolato, non meritava una fine così. Sapendo, per averlo provato, cosa vuol dire fare un'impresa del genere, giuro che non la rifarei per nulla al mondo, e non consiglierei a nessuno di tentare».

Secondo i piani fatti da Johnstone prima di salpare da Norfolk, il «Puffin» avrebbe dovuto raggiungere l'Inghilterra verso la fine di settembre. L'11 agosto una nave da carico britannica incrociò per l'ultima volta Johnstone e Hoare. Il 16 settembre un'altra nave britannica, la «Ocean Monarch» passò vicino a uno scafo rovesciato. Era quasi sicuramente il «Puffin», ma, come è pratica corrente, la nave non si fermò, perchè il suo comandante non vide segni di vita attorno al relitto e perchè nulla sapeva di una barca sperduta.

Il 28 settembre l'Ammiragliato aveva ordinato delle ricerche, nelle quali erano impegnate tre navi e alcuni aerei, ma dopo una settimana le operazioni di ricerca furono annullate.

La barca aveva fatto il viaggio di andata accompagnata dai due navigatori, sul transatlantico «United States». Era stata costruita a Cowes, disegnata da Colin Mudie, uno dei disegnatori più rinomati, così come Cowes è un centro famoso sulla Manica per la costruzione di piccole imbarcazioni, barche e motoscafi.

Il «Puffin» è stato trovato esattamente a 600 miglia a Sud-Est di San Giovanni di Terranova, alla latitudine di 45 gradi Nord e alla longitudine di 33 gradi e 25 minuti Ovest.

La madre di David Johnstone, vedova, abitante in una villetta a Ewshott, nel Surrey, ne è stata informata questa sera. Dopo l'avvistamento della barca capovolta ma non identificata, il 16 settembre, essa aveva continuato a sperare. Aveva detto allora che i due navigatori potevano essere riusciti a mettere in mare una piccola scialuppa di salvataggio con del cibo di cui il «Puffin» era fornito. Teoricamente questa possibilità rimane, ma che i due uomini siano tuttora in vita è una probabilità estremamente sottile.

Da parte sua, la madre di Hoare, che abita nella città industriale di Leicester, ha dichiarato ai giornalisti: «Mio marito e io ci eravamo abituati a vivere in ansia, ma non avevamo mai perso la fiducia nella possibilità che John e l'amico riuscissero nell'impresa».

Johnstone, un giornalista libero, noto agli amici come un tipo estroverso, era stato preso dalla smania di traversare l'Atlantico con una barca a remi quando aveva saputo, l'anno scorso, che l'impresa era riuscita in 57 giorni, con una barca a vela, all'americano Robert Manry, il quale aveva viaggiato assolutamente solo.

Per quanto si sa, oltre all'impresa di Ridgeway e Blythe, solo due rematori danesi, a bordo di una barca non molto più grande del «Puffin», riuscirono ad attraversare l'Atlantico a remi alla fine del secolo scorso.

In Inghilterra la fine dei due giornalisti ha suscitato una immensa impressione.

U. P. I.

«COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E TECNICA»

Accordo fra l'U.R.S.S. e la Renault-Peugeot

L'industria automobilistica francese fornirà materiale moderno ai russi - L'«auto volante»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 15

L'accordo per «la cooperazione scientifica e tecnica» tra la «Regie Renaut]» e la «Peugeot» da un lato, e l'industria automobilistica sovietica dall'altro, è stato firmato stamane nella sede dell'Ambasciata dell'URSS a Parigi. Nel corso della medesima cerimonia è stato anche firmato un contratto stipulato tra il Governo sovietico e la «Renault» che prevede la fornitura alla Russia di materiale per un valore complessivo di 250 milioni di franchi (33 miliardi di lire circa) per l'ammodernamento delle officine russe «Moskvitch». Tale contratto dovrebbe permettere alla fabbrica sovietica di raddoppiare la produzione entro il 1970, portandola a 200.000 unità all'anno.

Si tratta dell'accordo di cui si era già parlato vari mesi fa, in occasione della firma dei contratti tra il Governo sovietico e la Fiat. Come si ricorderà, anche la «Renault» era in lizza per la costruzione di una grossa fabbrica in Russia; ma dopo che la preferenza era stata data alla Fiat, l'industria francese era riuscita ad ottenere soltanto il contratto per lo ammodernamento delle officine «Moskvitch».

La «Regie Renault» — che, mesi fa, ha concluso un accordo di cooperazione e di semifusione con la «Peugeot» — intende comunque proseguire la politica di espansione nei Paesi dell'Europa Orientale. Dopo i contratti firmati con la Romania, la Bulgaria e la Russia è stato concluso oggi anche un accordo con l'Ungheria per la fornitura di diecimila vetture. Le auto, delle «R. 10», dovranno essere consegnate entro il 1970. Un primo lotto di 500 unità verrà consegnato il mese prossimo.

Domani chiuderà i battenti il Salone dell'automobile che, inaugurato il 6 ottobre, ha battuto tutti i «record», sia per quanto riguarda l'affluenza dei visitatori, sia per il numero delle ordinazioni. Rispetto al Salone dello scorso anno, le prenotazioni di auto nuove sono aumentate dal 20 al 45 per cento a seconda delle marche.

Tra i modelli più richiesti: la Citroen DS 21, i nuovi «coupe» e «cabriolet» 204 della «Peugeot», la Renauti R. 16, le nuove Simca 1.301 e 1.501. Per quanto riguarda le case straniere, la Fiat ha registrato un aumento delle prenotazioni dell'ordine del 30 per cento rispetto all'anno scorso. I modelli più richiesti sono la 850 (berlina e coupe) (60 per cento), la 124 (25 per cento).

Sempre in campo automobilistico, segnaliamo una curiosità: l'«automobile volante» sta forse per diventare una realtà. Un prototipo è in fase di costruzione e verrà probabilmente esposto al prossimo Salone di Ginevra. L'inventore è un giovane ingegnere di Grenoble, Yvon Julland, il quale assicura che la sua auto sarà in grado di volare in febbraio.

Su strada, l'ordigno si presenta come un'auto ordinaria, a 4 posti, lunga cinque metri e larga due, con un motore anteriore, e potrebbe viaggiare a 170 km. orari. Dotata di ali ripiegabili, nascoste sotto il bagagliaio, l'auto potrebbe alzarsi in volo e viaggiare alla velocità di 7-800 km. orari ad un'altezza di 5000 metri. Mentre il motore stradale è un «quattro tempi» classico, quello «aereo» è un turboreattore funzionante a kerosene. Per decollare o atterrare, sarebbe sufficiente un tratto di 300 metri. Prodotta in piccola serie, l'auto volante dovrebbe costare, secondo l'ingegnere Julland, non più di 18 milioni di lire.

U. R.

UNA PAGINA INEDITA DEL CONFLITTO MONDIALE

NEL '41 HITLER OFFRÌ LA PACE A CHURCHILL

Fu dissuaso da Attlee a discuterla ai Comuni

Londra, 15

Churchill, nel 1941, ricevette una proposta di pace da Hitler e avrebbe voluto discuterla in Parlamento, ma ne fu dissuaso dal suo Vice Primo Ministro Attlee. Questa rivelazione è stata fatta da John Gordon, direttore del «Sunday Express», in una intervista concessa a giornalisti americani e riferita oggi dallo «Evening Standard».

Er il momento più terribile della guerra e sembrava che non esistessero più per l'Inghilterra possibilità di sopravvivere, ha detto Gordon, ma se la proposta di Hitler fosse stata resa pubblica con la discussione in Parlamento l'effetto sarebbe stato disastroso. Fortunatamente, ha aggiunto, Attlee si mise di mezzo. Gordon ha confermato la sua grande ammirazione per Churchill, ma ha aggiunto di ritenere che la forza di carattere di Attlee sia anche maggiore di quanto comunemente si crede.

Churchill, naturalmente, sospettava che l'offerta di Hitler nascondesse un inganno, ma si era intestardito a voler consultare il Paese attraverso il Parlamento. Le discussioni pubbliche pro e contro la proposta avrebbero minato l'unità morale del popolo inglese proprio nel momento in cui era più necessaria.

IL MANICOMIO O LA FORCA ATTENDONO TSAFENDAS

L'assassino di Verwoerd sarà processato domani

Eccezionali misure di sicurezza per evitare un linciaggio Gli avvocati sosterranno l'infermità mentale dell'imputato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Johannesburg, 15

Tutto sembra indicare che la infermità mentale sarà l'arma di cui si servirà la Difesa per strappare alla pena capitale lo assassino del Primo Ministro Hendrik Verwoerd, nel più sensazionale processo che mai si sia svolto in Sud Africa e che avrà inizio lunedì a Città del Capo.

Questa ipotesi sembra trovare un forte avallo nel fatto che uno psichiatra di chiara fama affiancherà il Presidente della Corte suprema A. B. Beyers come consigliere a latere nel giudizio contro Dimitrio Tsafendas. Oltre alla nomina dello psichiatra la Difesa citerà una trentina di medici e psicologi. Questi fatti sebbene la Difesa non abbia ancora detto nulla su quella che sarà la sua linea di condotta fanno arguire che la totale o temporanea infermità mentale potrebbe essere la sua arma chiave.

L'illustre psichiatra che affiancherà il Presidente della Corte suprema è il dott. P. H. Henning primario dell'ospedale psichiatrico Napier di Pietermaritzburg nella provincia di Natal. Henning ed un altro giudice a latere, Peter Baker fungeranno da giudici consiglieri, ma il Presidente che è il più alto magistrato della Provincia del Capo potrà decidere per conto suo in modo deliberante se non si troverà d'accordo con essi. Il Tribunale è formato unicamente dai tre giudici: non vi è giuria trattandosi di giudizio sommario di fronte ad una Corte suprema.

Verwoerd venne pugnalato a morte in pieno Parlamento il 6 settembre. Si ritiene che sia spirato all'istante al suo posto nella prima fila di poltrone del banco del Governo. Tsafendas fu immobilizzato dai Ministri e da altri parlamentari subito dopo l'assassinio.

Nell'aprile del 1960 a Johannesburg Verwoerd era rimasto gravemente ferito alla testa dal farmer di razza bianca David Pratt il quale fu riconosciuto pazzo da un Tribunale «post mortem» dopo che si era impiccato con un lenzuolo nell'ospedale psichiatrico di Bloemfontein. Verwwoerd si ristabilì completamente.

Tsafendas che ha 48 anni è alto, ben piantato con capelli scuri, svolgeva le mansioni di commesso parlamentare. Era considerato un bianco in questo Paese di segregazione razziale sebbene, a quanto pare, fosse un mulatto. Sarà sottoposto ad una sorveglianza speciale quando lunedì mattina alle 9 si presenterà di fronte al collegio giudicante che deciderà della sua vita.

Il Procuratore generale della provincia di Città del Capo, Willem Van Den Berg e la polizia di sicurezza forse memori della fine fatta da Harvey Oswald mentre era in stato di arresto dopo l'assassinio del Presidente Kennedy, hanno minuziosamente ispezionato tutto l'edificio della Corte suprema nel quadro delle eccezionali misure di sicurezza adottate per il processo.

L'assassinio del Primo Ministro Verwoerd ha provocato una ondata di odio fanatico da parte dei sostenitori del defunto Capo del Governo razzista e i poliziotti hanno ricevuto l'ordine di non perdere mai di vista l'imputato.

L'accusa sarà sostenuta dallo stesso Procuratore generale e la difesa da due avvocati di ufficio. Parallelamente al processo si sta svolgendo un'inchiesta su tutti gli aspetti dell'assassinio diretta dal giudice superiore Jacques Van Wyk. Fra gli aspetti di questa inchiesta figurano anche le misure di sicurezza nel Parlamento.

Tsafendas sarebbe nato nel 1913 a Lorenço Marques capitale del Mozambico nell'Africa orientale portoghese. Pare che sua madre fosse africana o mulatta e suo padre nativo di Creta e già residente in Egitto.

La pena prevista dalla legge per l'assassinio è in Sud Africa la morte mediante impiccagione.

A. P.

RANIERI DI MONACO parla di Onassis

Londra, 15

L'armatore greco Aristotile Onassis non ha più alcun interesse nello sviluppo di Montecarlo, afferma il principe Ranieri di Monaco, in un libro pubblicato oggi a Londra. Il libro, dal titolo «Prince Ranier of Monaco» di Peter Hawkins, pubblicato oggi da William Kimber, è basato sui colloqui del Principe con lo scrittore inglese.

«Non voglio creare l'impressione — ha detto Ranieri — di avere ostilità per Onassis. La realtà è che non siamo affatto in cattivi rapporti. Non eravamo d'accordo sul futuro sviluppo della «Società des bains de mer», la società proprietaria della casa da gioco di Montecarlo».

Secondo il Principe, Onassis voleva dividere la società in tre società diverse, una per la casa da gioco, una per alcune attività sussidiarie ed infine una terza per lo sviluppo immobiliare. Onassis, secondo Ranieri, voleva affidare la casa da gioco, gli alberghi ed altre attività ad altri uomini d'affari, mantenere il controllo dei profitti e concentrare l'attività sullo sviluppo immobiliare. «Dissi a Onassis — ha aggiunto il Principe — che questo non sarebbe mai avvenuto con il mio consenso, perchè avrebbe provocato la rovina della società ed avrebbe sconvolto l'economia del Principato».

OPERAIO SEMIDECAPITATO dalla sega circolare

Roma, 15

Un operaio, che domattina avrebbe dovuto sposarsi, è stato semidecapitato da una sega circolare rottasi mentre l'uomo tagliava del marmo per la sua nuova casa. E' deceduto durante il trasporto all'ospedale. Si tratta di Antonio Montalbano, di quarant'anni, vedovo con due figli, uno di 9 e l'altro di 7 anni.

Da circa due anni aveva perso la moglie deceduta per infarto mentre dava alla luce il terzo figlio, nato morto. Era un apprezzato marmista alle dipendenze di una ditta di San Lorenzo. Circa sei mesi fa aveva conosciuto una operaia dipendente di un molino sulla via Casiliana. I due avevano deciso di sposarsi. Le nozze dovevano aver luogo domani.

Sulla soglia di casa voleva mettere una lastra di marmo. Stamane si era recato a casa del suo amico Guglielmo Testa che abita in via Appia Nuova 771. Il Testa gli ha prestato una sega circolare a smerigio per squadrare il marmo. Mentre il Montalbano era intento a segare il blocco di marmo, un pezzo della ruota circolare si è spezzato in due. Una parte gli è penetrata nella gola l'altra lo ha colpito al petto. Soccorso dal suo amico e trasportato con un'auto di passaggio al San Giovanni, il Montalbano vi è giunto cadavere.

RAPINA DA TIFFANY ieri a Chicago

Chicago, 15

Quattro rapinatori armati e mascherati hanno svaligato la cassaforte della gioielleria Tiffany a Chicago impadronendosi di gioielli per un valore di 50 mil adollari (30 milioni di lire).

I quattro banditi, che indossavano impermeabili neri e avevano il volto quasi completamente coperto da un passamontagna azzurro, erano armati con una pistola, una carabina e un fucile da caccia. Essi hanno atteso fuori del negozio, situato

AL PROCESSO BEN BARKA la parola alla Difesa

Parigi, 15

La sesta settimana del processo a carico dei rapitori di Mehdi Ben Barka si è conclusa questo pomeriggio con le prime arringhe della difesa. Hanno parlato nell'ordine gli avvocati Thiery e Jaffre, entrambi difensori dell'imputato marocchino El Galhi El Mahi (studente a Parigi e ispettore di polizia a Rabat) figlio adottivo del generale Oufkir.

Mentre l'avv. Thiery ha posto l'accento sulla «sproporzione esistente fra il personaggio insignificante che è El Mahi e gli altri imputati», affermando che «la passione politica ha falsato i dibattiti», l'avv. Jaffre ha impostato la sua arringa su un tema che si riassume in una frase: «El Maahi è stato vittima delle sue relazioni». Sia delle sue relazioni con il generale Oufkir, di cui tuttavia è stato il domestico, l'intendente, il fattorino, sia delle relazioni avute in Francia con esponenti della malavita che gli erano stati presentati come facoltosi uomini d'affari e della cui onestà egli non aveva mai dubitato.

Per il difensore inoltre è evidente che se avesse realmente avuto qualcosa da rimproverarsi El Mahi avrebbe lasciato la Francia al momento della partenza del generale Oufkir. «Si accusa El Mahi — ha aggiunto — di avere consegnato un milione di vecchi franchi al pregiudicato Palisse (latitante) per conto del generale Oufkir. Ma ciò non significa nulla, sapendosi che El Mahi svolse semplicemente un ruolo di intermediario fra Oufkir ed i banditi, ignorando che questi ultimi erano dei banditi o che potevano essere implicati nel fatto di Mehdi Ben Barka».

La prossima udienza si svolgerà lunedì mattina e sarà dedicata all'arringa del difensore dell'ex funzionario dello Sdece (controspionaggio) Le Roy-Finville.

ONORIFICENZA TEDESCA a due muratori italiani

Bonn, 15

I muratori italiani Antonio Di Camillo e Apollonio Greco hanno ricevuto la medaglia al valore civile della Renania Westfalia. I due italiani, che risiedono a Hamm, in Westfalia, salvarono, il 6 ottobre dell'anno scorso, un bambino di 2 anni che era caduto in un pozzo profondo 15 metri.

FEDELTA' AL LAVORO E INIZIATIVE SOCIALI

LA ZOPPAS PREMIA E FESTEGGIA TRENTASETTE DIPENDENTI ANZIANI

Medaglie d'oro e diplomi di merito consegnati dal Presidente della Società, Cavaliere del Lavoro Augusto Zoppas, ai lavoratori con oltre 25 e 30 anni di anzianità

Un momento della premiazione: da sinistra il dott. Grisenti, direttore del personale, il comm. Luigi Zoppas, vice presidente, il cav. del Lavoro Augusto Zoppas presidente e l'ing. Paladini presidente provinciale degli anziani del lavoro

Conegliano, ottobre

I quarant'anni di attività della Zoppas sono stati celebrati con una semplice e familiare cerimonia nel corso della quale sono stati premiati con medaglie d'oro, diplomi di merito e ricompense in denaro trentasette dipendenti anziani che hanno superato i venticinque e i trent'anni di collaborazione.

«Un duplice motivo mi rende cara questa giornata — ha esordito il Presidente della società, cavaliere del Lavoro Augusto Zoppas, rivolgendosi ai festeggiati —: l'emozione che provo nell'incontrare dopo tanto tempo alcuni tra i più anziani collaboratori e la soddisfazione di incontrarli per premiare in loro una delle più nobili virtù dell'uomo, la fedeltà al lavoro. E' con vivo senso di partecipazione, perciò, che io e i miei fratelli ci accingiamo a questa cerimonia, perchè premiando ciascuno di voi per la sua fedeltà al lavoro, premieremo la fedeltà alla nostra società, a questa grande famiglia che da tanti anni ci tiene uniti nell'alterna fortuna.

«La nostra società compie quest'anno i quarant'anni di attività — ha proseguito il cavaliere del Lavoro Augusto Zoppas — e ci è sembrato che il modo migliore per solennizzare questa ricorrenza fosse quello di festeggiare voi che ci avete aiutato ad essere gli artefici della sua nascita e del suo sviluppo. Ed è con un po' di commozione che io oggi rivedo i vostri volti, riconosco le vostre fisionomie, perchè come per incanto mi sembra che il tempo si sia fermato e che quarant'anni non siano affatto trascorsi; i ricordi di tanti anni passati assieme sono ancora vivi e bene impressi nella mia memoria. Erano anni difficili e la lotta che sostenevamo quotidianamente per l'affermazione del nostro lavoro contribuiva a tenerci uniti e a darci la forza necessaria per superare ogni sorta di difficoltà. Erano anche anni diversi da quelli attuali — il mondo correva meno —, si aveva più tempo da dedicare a quei contatti umani che sono sempre stati alla base dei nostri rapporti».

Dopo avere rivolto un reverente pensiero ai dipendenti scomparsi e un saluto particolarmente affettuoso ai più anziani tra i presenti «superstiti del determinante periodo di pionierismo aziendale», il Presidente della Zoppas ha aggiunto: «Anche il mondo del lavoro ha la sua segreta sfera di affetti che vanno dalla reciproca stima alla reciproca fiducia, e questa festa si fa anche per affermare che oggi più che mai al di là di ogni problema personale o particolare, questi affetti, per noi, esistono e sono i più importanti per la vita interiore dell'uomo. Il riconoscimento che state per ricevere non chiude la vostra attività, non deve essere un punto di arrivo per voi; per tanti giovani che ogni giorno entrano a far parte della nostra società, gli anziani dovranno costituire infatti l'esempio più limpido, come del resto siete stati voi per lunghi anni nei confronti di quanti vi circondavano: da oggi, con questo meritato premio, rappresentate lo sprone per tutti e sia questo il più vero, grande riconoscimento di cui potete e dovete andare fieri perchè il suo significato trascende apprezzamenti di carattere materiale, per arrivare ad assegnarvi una funzione di veri maestri di vita

«E' ben vero che cambiano i costumi, le mansioni, le tecniche del lavoro — ha concluso il cav. Augusto Zoppas —, ma non lo spirito e l'amore con il quale si deve lavorare e che costituiscono il vero e autentico esempio da imitare. Ed ora consentite a me e ai miei fratelli, anziani come voi e come voi felici di questa festa, di stringervi in un grande simbolico abbraccio che è l'abbraccio di tutta la Zoppas, riconoscente per quanto avete saputo fare e per il vostro fedele contributo al successo di tutti».

Spentosi il prolungato applauso tributato al Presidente, ha preso la parola il direttore del personale e degli a.g. dottor Grisenti il quale, dopo aver porto agli anziani festeggiati il cordiale, caldo saluto di tutti i colleghi della Zoppas, operai e impiegati, ha detto tra l'altro: «Con il titolo di collaboratore anziano voi assumete nuove responsabilità in seno all'azienda. Dovrete più che mai essere forze vive della società; dovrete attingere dalle vostre esperienze e dalla forza delle vostre virtù di fedeltà, di costanza, di volontà, nuova linfa da offrire alle leve dei giovani che qui operano e guardano a voi per trarne insegnamento, esempio e ammaestramento.

«La serietà del vostro impegno e l'equilibrio del vostro giudizio che a voi derivano e dall'età e dall'esperienza, devono essere guida e temperanza che formino i giovani e li abituino a vedere se stessi nel contesto di un comune interesse allo sviluppo costante, ordinato e tranquillo dell'azienda che costituisce pur sempre e nel senso il più umano, il luogo in cui forgiamo con continuità, la speranza, l'avvenire di tutti noi. La consapevolezza dei problemi aziendali, la duttile saggezza derivante dai tanti anni trascorsi, la visione di ieri e del brillante cammino già percorso durante il quale avete dato il meglio di voi stessi, sono le qualità che vi distinguono e sulle quali l'azienda intende ancora contare per l'avvenire di se stessa e di quanti in essa operano».

Successivamente hanno preso la parola l'ing. Paladini, presidente provinciale degli Anziani del lavoro, il quale ha esaltato l'alto significato della cerimonia ricordando il ruolo assunto dalla Zoppas nell'economia nazionale, e il dipendente Remo Roà che a nome dei festeggiati si è reso interprete del comune attaccamento alla società e dell'affettuosa gratitudine nei confronti dei signori Zoppas.

La semplice cerimonia si è conclusa con la consegna delle medaglie d'oro, dei diplomi e dei premi in denaro che i trentasette dipendenti anziani hanno ricevuto direttamente dalle mani del cavaliere del Lavoro Augusto Zoppas, del vice presidente e amministratore delegato comm. Gino Zoppas e del signor Francesco Zoppas, alla presenza dei dirigenti dottor Camilotti, ing. Grassi, dottor Da Col e dottor Cagnato nonchè del direttore dell'Associazione industriali della Marca trevigiana dottor Rosolin.

Telegrammi di compiacimento e di augurio sono pervenuti per l'occasione alla Zoppas da parte del Ministro dell'Industria e del Commercio on. Andreotti, del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale senatore Bosco, del presidente e del segretario generale dell'Anie, dottor Baggiani e ingegner Bagnoli.

Questi i premiati: *con oltre trent'anni di anzianità:* Chinazzi Giuseppe, Rizzi Luigi, Dal Bo Paolo, Breda Attilio, Battistuzzi Erminio, Da Ros Dante, Paccagnan Luigi, De Negri Angelo, Sartor Giovanni, Garbelotto Arnaldo, Zanette Valentino, Zoppas Giuseppe, Rui Virginio, Ingolfo Pietro, Cusin Pietro, Grava Giovanni, Lazzarin Nerina; *con oltre venticinque anni di anzianità:* Gandin Erminio, Roà Remo, Franceschin Irma, Vendrame Mario, Minozzi Enrico, Furlan Marco, Tanelli Bruno, Narduzzo Gina, Tonon Luigi, Battistuzzi Gildo, Zardetto Battista, Sant Giacinto, Sartori Angelo, Garlant Luigia, Ceschin Giullo, Canzian Sigismondo, Colbachini Benigno, Tocchet Giacomo, Bonali Giuseppina, Pilotto Angelo.

STATO CIVILE

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

15 ottobre 1966

MORTI: Sciuka ved. Ghermetti Luigia a. 80; Peresson Margherita a. 81; Selva Luciano a. 75; Colarich Salvatore a. 41; Macorig Stefano a. 70; Piesen Leo a. 59; Lissiak Maria a. 85; Petruzzi ved. Busechian Maria a. 80; Vezzù in Cordella Nedda a. 63; Forleo Vincenzo a. 66; Lo Presti Stefano a. 60; Maroston in Piazza Maria a. 89.

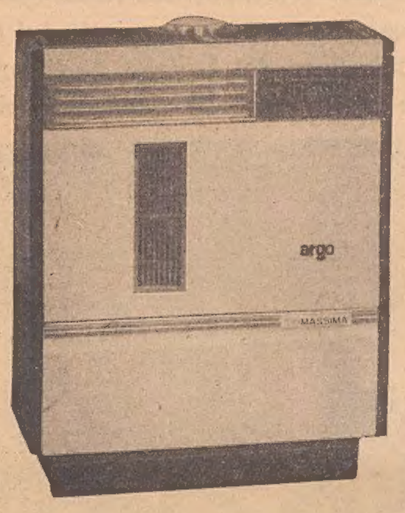
NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Muran Dante, autista, con Ascari Alida, impiegata; Marchesi Pietro, saldatore elettrico, con Fonda Laura, operaia; Ambrosi Piero, meccanico, con Bonifacio Novella, casalinga; Contino Giuseppe, cancelliere giudiziario, con Tamaro Guglielma, commerciante; Zoratto Enrico, impiegato con Vaglieri Elisa, insegnante sc. media; Scheri Tullio, commerciante, con Mesiano, Maria Rosa, casalinga; Toffolo Raniero, impiegato, con Fancello Nilva, operaia; Zappi Mario, bracciante, con Luisi, bruna, parrucchiera; Rebilloud Walter, segretario d'albergo, con Tolloi Anita, cassiera; Ciuk Dario, muratore, con Rojac Giovanna, barista; Valenti Milan, benzinaio, con Perini Sonia, casalinga; Borghi Sergio, ufficiale S.P.E., con Stefani Marisa, casalinga; Affanni Mauro, brigadiere di Finanza, con Rossi Boiana, casalinga; Podrecca Nerino, commerciante, con Dolci Daniela, commessa; Mohoraz Francesco, panettiere, con Scognamiglio Annamaria, commessa; Stelo Pierpaolo, architetto, con Heckelmann Inge, interprete; Missoni Michele, operaio, con Winkler Waltraud, sarta; Bose Franco, meccanico, con Mariani Fernanda, sarta; Lanzilotti Salvatore, commerciante, con Pockar Fiorella, casalinga; Sonelli Bruno, impiegato, con Trevisan Mariagrazia, impiegata.

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze DA CERETTI

ZERIAL
Via Settefontane 62
OGGI DOMENICA APERTURA DALLE 9 ALLE 13
Scegliete il VOSTRO ARREDAMENTO nella più vasta organizzazione di vendita della REGIONE
MOBILI ZERIAL

FA ANCORA ABBASTANZA CALDO, MA...



37 anni di esperienza

NEL CAMPO DELLE **APPARECCHIATURE PER RISCALDAMENTO**

CONDENSATI IN UNA PRODUZIONE DALLE **ECCEZIONALI CARATTERISTICHE**

miniMASSIMA

MODELLI E MARCHI DEPOSITATI - COPERTA DA REGOLARI BREVETTI

funzionante a Kerosene, è di 10 cm. più stretta di una stufa normale di modello analogo mentre sviluppa 380 Kcal/h in più. Ha infatti una potenzialità netta di 8410 Kcal/h rispetto alle 8030 della stufa normale. E' quindi perfettamente in grado di riscaldare un appartamento medio, anche perchè le sue dimensioni ridotte ne fanno una tipica stufa da corridoio: ciò consente una più razionale diffusione del calore nei vari ambienti

argo Rainschon chero

MARCHI CHE DISTINGUONO UNA ESTESA GAMMA DI STUFE: A KEROSENE PER USO DOMESTICO E INDUSTRIALE - A GAS LIQUIDO. CITTA E METANO - A CARBONE E A LEGNA - PER OGNI ESIGENZA, GARANTITE DA UNA GRANDE FIRMA:

FONDERIE LUIGI FILIBERTI

ITALIA CAVARIA VARESE

Molto si è discusso sul tema dello «smog», dei miglioramenti necessari sia nei combustibili che negli apparecchi e sul tema dell'economia di esercizio del riscaldamento domestico; una nuova legge contro l'inquinamento atmosferico è stata presentata al Senato per poi passare alla Camera. In attesa di questa legge però, per prevenire la formazione di polveri e polluenti solidi è ovvio che il riscaldamento debba orientarsi verso l'uso dei combustibili liquidi, che non producono nè polveri, nè scorie, nè ceneri: in questo senso il più adatto dei combustibili liquidi sarebbe il gasolio. E l'importanza del gasolio nel campo del riscaldamento viene ribadito dal fatto che vi sono in commercio dei bruciatori a nafta che possono, quando la legge anti-smog diverrà operante anche in Italia, funzionare a gasolio.

Per prevenire la formazione di fumo nella combustione liquida è necessario che i bruciatori siano efficienti, ben installati, e che le caldaie siano ben condotte.

L'A.T.I. ha approntato le Norme per la costruzione dei bruciatori destinati al riscaldamento domestico; pertanto gli Installatori e gli Utenti debbono astenersi dall'adottare apparecchi non rispondenti alle Norme A.T.I.

Tuttavia, in Italia e per il momento, non è possibile usare il gasolio per il riscaldamento, come avviene in modo preponderante all'Estero; ma con la ratifica delle nuove voci di repertorio doganale elaborate dal M.E.C. ed accettate anche dall'Italia, questa nostra situazione dovrà essere prontamente sbloccata con l'emanazione degli opportuni e definitivi provvedimenti.

Sarà possibile così offrire anche ai nostri consumatori la possibilità di scegliere il proprio combustibile in tutta la gamma dei combustibili liquidi, ed in modo da realizzare il migliore esercizio sia dal punto di vista sanitario che economico.

Un inserimento concreto del gasolio nel riscaldamento domestico e nella produzione dell'acqua calda e una più diffusa espansione di questi servizi non possono che essere favorevoli per la produzione delle nostre Raffinerie, le quali negli anni futuri, anche in Italia come all'Estero, saranno molto impegnate per l'olio combustibile indispensabile per i sempre crescenti consumi industriali, mentre si profila un supero di produzione del gasolio.

L'inquinamento atmosferico non deve essere confuso con lo smog, anche se l'uno è una delle cause dell'altro. L'inquinamento atmosferico in tesi generale è soprattutto questione di fumo e di polveri. In tesi generale quindi la prevenzione dell'inquinamento atmosferico deve essere concepita soprattutto come una lotta contro il fumo e le polveri; quindi come la necessità assoluta di adottare i migliori bruciatori.

Lo smog invece è un fenomeno del tutto particolare, che si ricollega alle note inversioni termiche, in conseguenza delle quali si addensa la nebbia ed i polluenti dell'aria solidi e gassosi, anzichè disperdersi con le normali correnti ascensionali e con la ventilazione, si concentrano negli strati più bassi dell'atmosfera.

La lotta antismog quindi impone cautele più severe, in quanto che, oltre a prevenire la formazione di polveri e fumi molesti, deve prevenire anche una concentrazione dannosa nell'aria dell'anidride solforosa che in tali situazioni non può disperdersi come avviene normalmente.

Intanto, nella quasi totalità degi edifici di nuova costruzione vengono installati impianti di termosifone, e le cadaie sono alimentate non più a carbone, come un tempo, ma con olii combustibili. Anche i bruciatori a nafta, naturalmente, hanno fatto registrare continui perfezionamenti: sono stati automatizzati in modo pressochè integrale e in pratica una volta riempito il serbatoio della nafta, è sufficiente effettuare una semplice regolazione e premere un bottone perchè si mettano in azione ad ore fisse e mantengano una temperatura costante.

Recentemente sono stati immessi in commercio bruciatori di piccola portata, adatti ad alloggi di poche camere, che ad un costo di acquisto e impianto relativamente modesto, uniscono una parsimonia di consumo decisamente notevole, tale da permettere un rilevante risparmio rispetto ai sistemi di riscaldamento tradizionali. Senza contare che anche la qualità dei combustibili liquidi è stata notevolmente migliorata, aumentandone la fluidità e la resa. Nafta, kerosene e gasolio risolvono egregiamente il problema del riscaldamento.

Qualunque sistema si scelga, si ha comunque la sicurezza di poter acquistare apparecchi perfetti, di lunga durata, di assoluta sicurezza, e tali da garantire il minor costo di esercizio possibile. E lo stesso discorso, naturalmente, vale per i diversi tipi di combustibile.

Riscaldare la propria casa, quindi, è divenuto un compito facile, e il tempo dei caminetti non è più che un vago ricordo. A riscaldare lo ambiente ci pensa il termosifone, magari sapientemente occultato dietro un paravento, perchè è poco «romantico».

E del resto sono ben poco «romantiche» anche le stufe a gas, quelle elettriche o quelle a «fuoco continuo». Certo non inducono ai sogni e ai dolci ozii come il vecchio caminetto, ma d'altra parte perchè ce ne dovremmo lamentare? Sono anche esse una espressione della nostra epoca, di un'epoca dinamica che mira al sodo. E sono tanto più comode e razionali. Perchè, dunque, ce ne dovremmo lamentare? Se proprio vogliamo sognare, abbiamo sempre la risorsa, appunto, del camino col fuoco che scoppietta: del camino esibizionista, che però lascia al poco appariscente termosifone il compito di riscaldare.

Tabella per la regolazione della temperatura della caldaia

Ecco per questo inverno una utile tabellina da conservare.

La quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa per esempio, a — 15 gradi, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale.

Temperatura esterna (Gradi)	Temperatura acqua caldaia (Gradi)
+ 15	46
+ 10	54
+ 5	62
+ 4	63
+ 3	64
+ 2	66
+ 1	68
ZERO	70
— 1	71
— 2	72
— 3	74
— 4	76
— 5	78
— 10	86
— 15	95

SONO ARRIVATE LE NUOVE

STUFE A KEROSENE

della più grande e specializzata Casa germanica

BUDERUS JUNO

- Minimo consumo
- Massimo calore
- Minimo ingombro
- Massima pulizia

PRENOTATELE PRESSO

radio Vincenzi VIA S. NICOLO' angolo via Dante

LA CARBONIFERA S.p.A.

Capitale sociale versato Lire 30.000.000

CARBONI FOSSILI - COCKE - OLII COMBUSTIBILI PER FORNI e CALDAIE - LUBRIFICANTI

Sede: TRIESTE

Uffici: Via di Mercato Vecchio 3 - Tel. 36-666, 37-523

Depositi: Punto Franco Nuovo - Tel. 35.913
Via Pasquale Revoltella 23/1 - Tel. 78355

Filiale: UDINE - Via Maniago 15 - Telefono 36-13

TOTALTERMO

combustibile fluido di alto rendimento per impianti di riscaldamento

chiamate

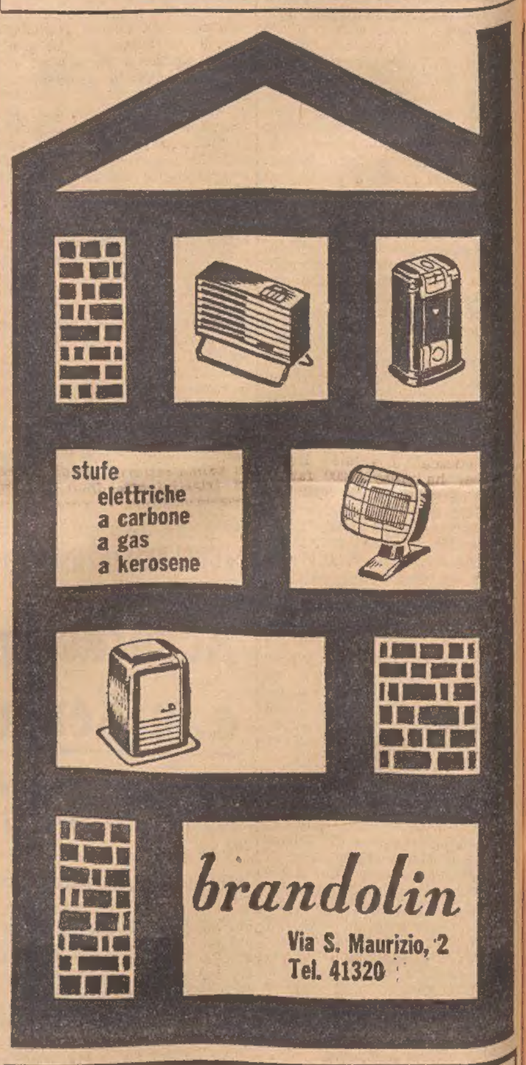
CARBONAFTA

29.859 812.358
36.879 812.364

provvederemo ad un tempestivo rifornimento al vostro domicilio

CARBONAFTA s. r. l.

Via S. Nicolò 5
Via Flavia 50



Un problema risolto!

In molti casi, il rifornimento di combustibile liquido per le stufe a kerosene, nafta, benzina, ecc., è un piccolo problema: piccolo ma sufficientemente... noioso. La **MARCHI GOMMA**, da oltre mezzo secolo al servizio del pubblico nei più svariati settori, compreso quello del riscaldamento, ha messo a punto una speciale pompa studiata «ad hoc». La pompa speciale **MARCHI GOMMA** è l'accessorio indispensabile di ogni stufa a combustibile liquido. Nella foto accanto si può osservare il suo funzionamento: preleva il liquido dal basso, e consente la carica anche in posizione elevata. **MARCHI GOMMA** vi aiuta a risolvere tutti i piccoli e grandi problemi connessi al riscaldamento.

Inoltre: TRAVASATORI, TANIKE, SERBATOI, CONTENITORI, IMBUTI, CIMOSSA, tutti i tipi, TENDONI per serre, ONDULATI per coperture, ISOLAZIONI termiche

MARCHI Gomma FONDATA NEL 1912

La MARCHI GOMMA, con la sua esperienza di oltre mezzo secolo, e con il suo personale specializzato, è al vostro completo servizio.

VIA DELLA ZONTA, 9

per il riscaldamento della vostra casa

- **FLUID AGIP EXTRA** olio combustibile
- **kerosagip** kerosene per riscaldamento

Concessionario per Trieste e Gorizia

GUIDO SLATAPER

TRIESTE: TELEF. 99141/99294
GORIZIA: TELEF. 3916
MONFALCONE: TELEF. 72364

Continua lo strepitoso successo della

STUFA ATOMICA FAUST-QUEEN

del capo ispettore Umberto De Giorgi

Riscalda senza fiamma e quindi senza fumo, senza odori, senza tubi, senza impianto. Elegantissima, è trasportabile su rotelle gommate. Regolata al minimo scalda 3 camere con la spesa di 16 lire l'ora. ATOMICA perchè trasforma l'energia chimica in calore. Non assorbe ossigeno e non altera l'aria degli ambienti chiusi. Assoluta assenza di pericolo da scoppio di gas, incendio o asfissia grazie al catalizzatore a SPUGNA DI PLATINO che non può produrre nè anidride carbonica nè ossido di carbonio per cui è usata e consigliata dai sigg. Medici.

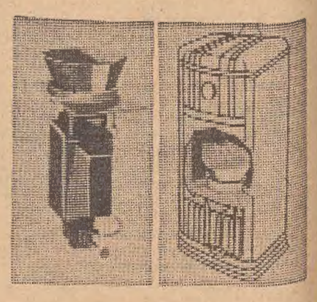
Esclusivista per la Regione Friuli-Venezia Giulia: Comm. UMBERTO DE GIORGI - Via Navali 17 - Telefono 55026

Esposizione e dimostrazioni presso:

TRIESTE: PARADISO DELLA CASA, via Piccardi 33 telef. 50406
ADRIAGAS, via Felice Venezian 30 telef. 68174
RINOTECNICA, via Teatro Romano 9 telef. 38040
RADIO TREVISAN, via San Nicolò 21 telef. 24018
CASALINGHI OPIGLIA, via Roma 8 telef. 37319
ELETTROIDRAULICA ROCCO, v. Roma 23 telef. 68180

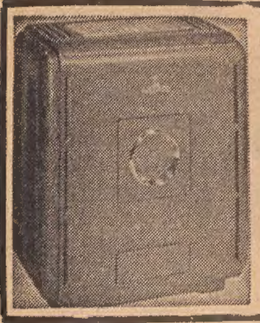
GORIZIA: CIBEJ BORIS, via Carducci 39 — Telefono 3011
LIGNANO PINETA: PITTINI — Telefono 72132
GRADO: GIORDA, Piazza XXVI Maggio 4 — Telef. 8114
MARIN, riva San Marco 3 — Telef. 8681

bruciatori tropic



PER STUFE, CUCINE DOMESTICHE E GRANDI CUCINE

Concessionario: TERMOSANITARIA
VIALE G. D'ANNUNZIO 51-53 — TELEF. 93-106



AIRFLAM...

TECNICA SVIZZERA, ELEGANZA FRANCESE!

- STUFE a kerosene - GENERATORI D'ARIA CALDA
- CALDAIE a kerosene: sostituendo la vostra caldaia a carbone con una caldaia AIRFLAM avrete economia, praticità ed estetica

Alle migliori condizioni presso la concessionaria:

Ditta «Ing. A. FRASSINI Succ.»
Viale XX Settembre 13 - Telef. 95226

La produzione delle stufe JUNO per il '67...

...attende il vostro giudizio all'Universaltecnica. JUNO, la celebre stufa a kerosene, originale germanica, riassume in sè le doti fondamentali di qualità, durata, economia, estetica.

LE PIU' FAVOREVOLI AGEVOLAZIONI RATEALI

UNIVERSALTECNICA

Reparto elettrodomestici: Corso Garibaldi 4

CRONACHE SPORTIVE

ALLE «PICCOLE OLIMPIADI» MEDAGLIA D'ORO PER GLI AZZURRI

MAURIZIO GIOVANNINI PRIMO NEI 100 METRI RANA

Eliminata nelle batterie del 400 stile libero la primatista Watson Fuori causa anche Daniela Beneck e vittoria dell'americana Kolb

Città del Messico, 15

L'azzurro Maurizio Giovannini ha vinto la finale dei m. 100 rana maschili delle gare di nuoto della seconda settimana preolimpica di Città del Messico, conquistando la prima medaglia d'oro per l'Italia nella manifestazione. Tempo dell'azzurro: 1'12"5; secondo l'ungherese Ferenc in 1'12"6; terzo il messicano Hernandez in 1'13"3.

L'americana Claudia Kolb ha vinto i 400 m. stile libero nel tempo di 4'53"3, davanti alla francese Claude Mandonnaud in 5'1"2 e all'americana Lee Davis in 5'3"8.

Il risultato più sorprendente della prima parte della giornata è stata l'eliminazione, nelle batterie dei m. 400 stile libero femminile, della americana Lilian Watson, primatista mondiale dei m. 200. La Watson, è stata colpita da conati di vomito in vasca ed ha nuotato in 5'24"4 non riuscendo quindi a qualificarsi per la finale di cui era la grande favorita. Un'altra sorprendente eliminazione in questa prova è stata quella dell'italiana Daniela Beneck, la quale ha realizzato il modesto tempo di 5'26"1. La migliore nelle qualificazioni era stata la americana Claudia Kolb (5'0"5) seguita dalla francese Claude Mandonnaud (5'7"6).

Alain Mosconi e Christine Caron hanno dato ieri alla Francia tre medaglie d'oro nel nuoto mentre gli Stati Uniti ne hanno vinto due nel nuoto e due nei tuffi. Il Giappone ha inoltre vinto una medaglia di oro nel nuoto, l'Olanda ha fatto sua quella della prova di ciclismo su strada, la Russia ne ha conquistate sei nella ginnastica e la Germania Est una nel nuoto.

La Caron, vera «reginetta» dei giochi di Città del Messico, ha colto il suo secondo trionfo nei 200 dorso. Mosconi ha vinto i 200 metri s.l. e ha contribuito alla vittoria della staffetta 4x100 s.l.

La medaglia d'oro per il Giappone è stata conquistata da una debuttante, Michiko Kihara, che si è affermata sorprendentemente nei 100 s.l. femminili. La tedesca orientale Helga Lindner ha vinto i 200 farfalla, l'americano Mark Spitz ha trionfato nei 100 farfalla e il suo connazionale Charles Hicko nei 200 misti.

Un altro americano, Bernie Wrightson, ha vinto nei tuffi maschili dal trampolino di tre metri. Nella stessa gara per il settore femminile si è registrata l'affermazione della statunitense Sue Gossick.

Il francese Alain Mosconi ha vinto i 400 m. s.l. maschili in 4'23"8, precedendo di due decimi Echeverria e Burton accreditati entrambi di 4'24". L'americano Charles Hyckox, già vincitore dei 100 s.l., si è ripetuto nei 100 dorso maschili con il tempo di 1'2"2. Ha preceduto il francese Bernard Vicente accreditato di 1'4" e lo spagnolo Jaime Monzo 1'4"7.

Il giapponese Yusuo Takada ha vinto la finale dei 200 delfino maschili, precedendo l'americano Mark Spitz e l'italiano Antonio Attanasio. Tempo del vincitore 2'18", dell'americano 2'18"4 e di Attanasio 2'19"6. L'americana quindicenne Catie Ball ha vinto i 200 rana femminili nuotando in 2'51"4 davanti alla connazionale Sharon Wicjma, che ha ottenuto 3'3"6.

ULTIMA ORA

Nella finale del 1000 metri per K-2 l'Italia ha vinto una medaglia d'oro con Guido Comunion e Bruno Villanova, col tempo di 3'58"85. Secondo il Messico con Geronimo Gomez e Carlo Gaef in 4'03"26.

CICLISMO

Decaduta per la FCI la convenzione con la Lega

Roma, 15

La Lega professionisti del ciclismo praticamente non esiste più per la Federazione ciclistica italiana, la quale pertanto ha assunto temporaneamente gli incarichi che erano della Lega stessa. In definitiva la FCI è tornata, quindi, allo statuto precedente a quello de' suo rapporto con la Lega, allo statuto cioè dell'epoca in cui non era stata costituita la Lega professionisti.

«Si è tornati per ora alle origini — ha detto ai giornalisti il segretario della FCI, Magnani, all'uscita dalla sala del Consiglio. La Lega è uscita di sua iniziativa dall'organismo federale e quindi la Federazione non ha più rapporti con la Lega stessa. Nelle prossime gare, come il Giro di Lombardia, vi saranno regolarmente giudici federali e riteniamo che gli organizzatori, come del resto è emerso in queste ultime ore, siano dalla nostra parte».

Si è appreso inoltre che durante i lavori del Consiglio direttivo della FCI è stata lungamente dibattuta la parte normativa riguardante il «doping» e, fissati alcuni capisaldi, verranno emanate, nella prossima riunione, norme dettagliate e precise sulle modalità dei prelievi e sulla misura dei provvedimenti disciplinari. Sono state approntate le modifiche allo statuto da presentare alla prossima assemblea straordinaria.

La difesa giuliana all'opera, davanti al portiere Brunner, nell'incontro juniores con la Slovenia (Foto de Rota)

IL CRONOMETRO AL SERVIZIO DI OTTIMI PILOTI

Regolaristi in gara nella VI Coppa San Giusto

Stamane, con inizio alle ore 7.30, prenderà il via dal Piazzale De Gasperi (Montebello) la «VI Coppa S. Giusto», organizzata dall'Automobile Club Trieste con la collaborazione della locale Azienda autonoma di soggiorno e turismo, valida per il Campionato triveneto di regolarità, per il Campionato sociale dell'Automobile Club Trieste e per lo Challenge nazionale di regolarità sprint.

Le vetture partiranno intervallate di un minuto e dovranno compiere due giri di un percorso snodantesi sull'altipiano carsico, per complessivi km. 204. In particolare, i concorrenti dovranno transitare per Muggia Vecchia, Monte d'Oro, Centro Assistenziale Grandi, S. Antonio in Bosco, Fernetti, Sgonico, Visogliano, Prosecco.

GLI ISCRITTI

CLASSE 3.a - OLTRE 1300 cmc.

N. 2) Pavanello Giorgio (Bologna); 4) Macoratti Vincenzo (Trieste); 6) Ferruzzi Maurizio (Perugia); 8) Moncini Alessandro (Trieste); 10) Cosulich Giovanni (Trieste); 12) Trevisan Tullio (Trieste); 14) Grskovich Umberto (Vicenza); 16) Rella Fabio (Venezia); 18) Zanoni Giorgio (Milano); 20) Giacomoni Aleardo (Forlì); 22) Stochino Luigi (Venezia); 24) Gardini Paolo (Padova); 26) Stabile Tullio (Trieste); 28) Ferraris Bruno (Savona); 30) Tilli Gianpietro (Savona).

CLASSE 2.a - FINO A 1300 cmc.

N. 38) Tagliaferro Flavio (Trieste); 40) Cordiglia Luigi (Trieste); 42) Bononi Alberto (Rovigo); 44) Bonduri Attilio (Trieste); 46) Rigo Marcello (Trieste); 48) Massagrande Carlo (Bologna); 50) Navarra Piero (Udine); 52) «Gastone» (Trieste); 54) Lipizer Sergio (Verona); 56) Merluzzi Fabio (Trieste); 58) Ramanzini Giuseppe (Treviso); 60) Zanchetta Giovanni (Treviso); 62) Chiarion Antonio (Rovigo); 64) Foti Sebastiano (Rovigo); 66) Felcher Ezio; 68) Biasutti Umberto (Trieste); 70) Bizjak Massimiliano (Trieste); 72) Petrucco Giulio (Trieste); 74) Mermoud Pierre (Venezia); 76) Reyes Botti Nova Maria (Udine); 78) Sferrella Giulio (Udine); 80) Ferrari Aldo (Reggio Emilia); 82) Colabella Onofrio (Ferrara); 84) Carminati Massimo (Venezia); 86) Kisvarday Lucio (Trieste); 88) De Gregori Franco (Udine); 90) Giacobbi Ennio (Udine); 92) Servillo Dario; 94) Viaro Antonio (Padova); 96) Comis Dionisio (Padova); 98) Bari Antonio (Padova); 100) De Pellegrin Italo (Treviso); 102) Santoro Roberta (Trieste); 104) Ciani Claudio (Trieste); 106) Fratticioli Sandro (Perugia); 108 De Rossi Pietro (Savona); 110) Pastore Mario (Rovigo); 112) «Fling» (Padova); 114) Grassetto Pierluigi (Padova); 116) Laurenti Giorgio (Trieste); 118) Viezzoli Marino (Trieste); 120) Brusaferro Oscar (Trieste); 122) Ruggenini Adriana (Udine); 124) Costantini Scala Quirico (Udine); 126) Mannucci Mario; 128) Capobianchi Giancarlo (Udine); 130) Poggi Ruggero (Padova); 132) Polese Pietro (Treviso); 134) Azzi Giulio (Rovigo); 136) Van Den Borre Cesco (Treviso); 138) Facco Ermenegildo (Padova); 140) Molinari Franco (Savona); 142) Roberto Luigi (Treviso); 144) Colombo Floriano (Treviso); 146) Furini Germano (Rovigo); 148) Pianezzola Franco (Vicenza); 150) Sfreddo Oscar (Udine); 152) Goruppi Mario (Trieste); 154) Ferretti Giovanni (Reggio Emilia); 156) Grisolia Gigi (Savona); 158) Calogerà Giorgio (Treviso); 160) Pasqualini Alberto (Rovigo); 162) Zanchetti Pierfranco (Padova).

CLASSE 1.a - FINO A 500 cmc.

N. 170) Pisani Fabio (Trieste); 172) Tagliaferro Corinna (Trieste); 174) Semini Antonio (Treviso); 176) Dian Roberto (Rovigo); 178) Francescon Amedeo (Treviso); 180) Giovannini Roberto (Trieste); 182) Tomazic Stanislao (Gorizia).

PUGILATO

Mazzinghi ha battuto l'americano Noriega

Teramo, 15

Sandro Mazzinghi ha battuto ai punti la scorsa notte lo statunitense Tony Noriega, a conclusione di un brillante incontro che ha confermato le eccezionali doti di «fighter» del campione europeo.

Mazzinghi ha dominato il combattimento dall'inizio alla fine e Noriega non ha potuto far altro che difendersi alla meglio.

NEI CONFRONTI INTERNAZIONALI DI «PRATO»

Una vittoria e un pareggio dei giuliani con gli sloveni

Si è svolto ieri pomeriggio sul rettangolo dello stadio Pino Grezar il duplice confronto internazionale tra le selezioni della Slovenia e la rappresentativa del Friuli - Venezia Giulia di hockey su prato. In campo sono scese le formazioni juniores e seniores. I giovani giuliani, che avevano perso la gara d'andata giocatasi a Lubiana, hanno saputo imporsi per due reti a zero; alla squadra seniores invece è stato imposto il match nullo.

Prime a scendere in campo sono state le squadre giovanili. Già al 12' di gioco i locali si trovavano in vantaggio: De Vecchi batteva un angolo corto, Deschman bloccava il tiro e scambiava il passaggio con Miserocchi, che gli restituiva la palla. Deschmann non aveva difficoltà a battere Horvat. I giuliani perdevano altre due preziose occasioni da gol con azioni impostate da Timeus, Miserocchi e Deschmann.

Risultato in bianco tra le due formazioni seniores. I giuliani hanno praticato un gioco eccessivamente individuale, in cui sono emerse le doti dei vari Roggero, Caggianelli, Semerani e Collarich. I padroni di casa peraltro hanno accusato un grosso handicap: dopo appena 2' di gioco Scozzari era costretto ad abbandonare il campo per una lussazione prodottasi alla spalla in seguito ad un capitombolo; il giocatore veniva trasportato all'ospedale.

Ai due incontri ha assistito il presidente della FIHP dott. Gianni Mariggi.

B. I.

JUNIORES

F. Venezia Giulia - Slovenia 2-0 (1-0)

MARCATORI: al 12' Deschmann; al 33' Mervini del s. t.

FRIULI - VENEZIA GIULIA: Brunner; Cesaratto, D'Agnolo; Stebel, Giraldi, Petelin; Miserocchi, Deschmann, Timeus, Riccardi (Mervini), De Vecchi. SLOVENIA: Horvat; Gajesek, Petrovic; Versic, Vucek, Podlesek; Zeko, Kolenc I, Kolen II, Lamut, Vadnal (riserva: Janko). ARBITRI: Maiola e Emilio Mari.

SENIORES

F. Venezia Giulia - Slovenia 0-0

FRIULI - VENEZIA GIULIA: Valle; Collarich, Lutmann; Lokar, Mandich, Roggero; Semerani, Zari, Scozzari (Vecchiet e dal 10' del s. t. Lonza), Caggianelli, Candotti; SLOVENIA: Skala; Ledik, Rovan (Iskrac); Pinter, Jeran, Bon; Bratec, Kolenc III, Zupanc, Guzelj, Artviga. ARBITRI: Maiola e Ermanno Mari di Trieste.

AVVERSARIO DIFFICILE IL COMO OGGI DI SCENA ALLO STADIO «GREZAR»

LA PRIMA VITTORIA NEI PIANI DELLA TRIESTINA

Palcini rientra in una gara di campionato dopo la lunga assenza per infortunio Un pareggio in bianco è il programma minimo dei lariani - Inizio ore 14.45

Quota cinque è l'obiettivo della Triestina. Dopo tre pareggi consecutivi, due dei quali ottenuti in trasferta (Monfalcone e Treviglio), è logico che nei piani degli alabardati ci sia una vittoria, la prima della stagione. «Abbiamo l'obbligo morale di vincere — ha detto ieri Caciagli —, di conquistare quella prima vittoria che gli sportivi triestini attendono con impazienza dopo il pareggio interno di quindici giorni orsono contro l'Entella».

— Il Como non sarà antagonista facile da superare.

«I lariani non sono di certo avversari di primo pelo, come si suol dire. Trezzi ha a disposizione gente esperta, giocatori che sanno il fatto loro e che, almeno nelle intenzioni, sono partiti con grandi propositi».

— In questo inizio di torneo però ha lasciato a desiderare e anche domenica scorsa, contro il Legnano, ha strappato il primo successo solo grazie ad un calcio di rigore inventato dall'arbitro...

«E con questo? — salta su Caciagli —. Non si può giudicare una squadra in tre partite. Per me rimane sempre avversario difficilissimo, compagine che ci darà molto filo da torcere e contro la quale non sarà facile conquistare l'intera posta».

TRIESTINA		COMO
Colovatti	1	Carmignani
Martinelli	2	Paleari
D'Eri	3	Boriani
Kuk	4	Ballarini
Sadar	5	Barzaghi
Palcini	6	Romani
Ridolfi	7	Giacomucci
Scala	8	Galbiati
Ive	9	Mognon
Canzian	10	Colombo
Gentili	11	Costanzo

Arbitro: Cantelli

— Trezzi, da quanto risulta, schiererà una formazione per lo 0 a 0.

«Non lo credo nella maniera più assoluta. Perchè il Como dovrebbe a priori rinunciare a giocare?».

— Forse teme questa trasferta.

«Potrebbe anche darsi, ma rimango dell'idea che i lariani non si chiuderanno in difesa sperando di strapparci un punto al "Pino Grezar"».

— Già deciso lo schieramento?

«C'è poco da scegliere: Ferrara e Beorchia verranno rimpiazzati rispettivamente da Palcini e Canzian. La formazione è facilmente fatta».

Il tecnico non lo dice, ma non ci vuol molto a comprendere che è contrariato per gli infortuni occorsi ai due titolari. «La squadra stava andando bene, e la vitalità e la continuità di Ferrara e Treviglio, erano risultati determinanti per il rendimento del complesso. Con ciò — aggiunge — non voglio dire che Palcini e Canzian possono far bene o addirittura meglio. Sono solo seccato per il fatto che, volenti o nolenti, bisognerà domani ricominciare tutto da capo. bisognerà appena ricercare la geometria del gioco, non invece perfezionarla, come era mia intenzione. Ecco il perchè sono contrariato».

— Per Palcini e Canzian si tratta di una prova molto importante.

«Già. Palcini, che sembrava dovesse andarsene, dopo che nelle intenzioni doveva costituire una pedina-base dello schieramento, si ritrova nuovamente in prima squadra. E' un ritorno importante per il giocatore e per la compagine. Io spero che darà tutto, che vorrà dimostrare il suo reale valore e non si risparmierà dall'inizio alla fine. Per Canzian vale lo stesso discorso. Messo fuori squadra quindici giorni fa, dovrà darci dentro e sono convinto che non deluderà».

Il Como è giunto ieri sera in città. L'allenatore Trezzi non ha deciso ancora lo schieramento, ma sembra orientato a presentare una squadra nuova, almeno per quanto riguarda la composizione dell'attacco, lasciando invece invariato il pacchetto difensivo. Il tecnico lariano sembra infatti intenzionato a schierare in prima linea il mediano. Bedin con la maglia numero sette al posto di Giacomuzzi. Mira alla spartizione della posta, quindi, il Como.

La partita avrà inizio alle ore 14.45.

C. N.

Oggi in Serie C

Biellese - CRDA
Legnano - Pro Patria
Marzotto - Cremonese
Mestrina - Entella
Monza - Udinese
Piacenza - Trevigliese
Rapallo - Treviso
Triestina - Como
Verbania - Solbiatese

AMICHEVOLE

Triestina B - CRDA B 1-0

I rincalzi della Triestina e del CRDA si sono incontrati ieri pomeriggio sul campo di via Flavia. Al termine dei regolamentari 90' di gioco il verdetto è stato favorevole agli alabardati col minimo scarto di una rete. L'unica segnatura della giornata è avvenuta verso la mezz'ora del primo tempo, quando Schipizza, liberatosi di alcuni difensori riusciva a piazzare il dosato pallone alle spalle di Bonatto.

Nel complesso la gara è stata indicativa per i due allenatori Trevisan e Cubi ai fini di una valutazione del grado di forma dei singoli giocatori in vista dell'inizio del torneo riservato alle squadre riserve semiprofessionisti. La partita è stata diretta da Memo Trevisan. Queste le formazioni: TRIESTINA: Puzzar; Celant, Gobet; Capitanio (Angileri), Guerra, Ianuzzi; Milocco, Pontone, Tommasi, Angileri (Pozzecco), Schipizza. CRDA MONFALCONE: Bonatto; Andrian, Lacurre; Clama, Giordani, Palma; Coffueri (Tavagnacco), Zonch, Longo, Valvassori, Misuri.

AI BIANCOCELESTI È TOCCATA UNA SECCA SCONFITTA (80-46)

NOALEX IRRESISTIBILE CON IL LLOYD ADRIATICO

Djuric, Giorgio Cedolini, Calebotta e Lessana in grande forma hanno reso vano il generoso prodigarsi dei cestisti triestini

La quarta partita del ciclo precampionato che il Lloyd Adriatico sta seguendo ha messo di fronte ai biancocelesti di Marini la gloriosa Reyer di Venezia, che quest'anno parteciperà al massimo campionato nazionale con la scritta Noalex sulle maglie. Fin dai primi minuti di gioco si è visto chiaramente che il compito della squadra triestina sarebbe stato molto arduo, poichè i veneziani hanno subito posato il piede sull'acceleratore e spinto a fondo, senza concedere la minima confidenza ai padroni di casa. Lo spumeggiante Giorgio Cedolini ed un Djuric centratissimo hanno fatto in breve salire il punteggio a favore dei granata, che avevano schierato anche il piccolo, mobilissimo Lessana, l'anziano «duemetri» Calebotta e Bottan a completare il quintetto.

Il Lloyd aveva iniziato la gara con Bianco, Fortunati, Tarabocchia, Schergat e Apostoli, che stentavano subito a contenere gli assalti degli avversari e non riuscivano a venire a capo della loro mobilissima difesa. Calebotta e Djuric la facevano da padroni sotto i tabelloni e solo impegnandosi allo spasimo i vari Apostoli, Tarabocchia e Bianco riuscivano ad acciuffare qualche rimbalzo. La fisionomia della gara non mutava con il passare dei minuti e la Noalex continuava fino al quarto d'ora della ripresa a mantenere un ritmo di gara molto sostenuto.

Solo Vaccher entravà a sostituire Bottan sul finire del primo tempo, mentre tra i biancocelesti si aveva una maggior rotazione di uomini, senza peraltro trovare mai la formula adatta per superare con continuità la ferrea guardia che i veneziani montavano al proprio canestro. E' in parte mancata la precisione di tiro a tutti i biancocelesti e ciò ha contribuito ad allargare il passivo; comunque la sconfitta patita non va ritenuta disonorevole.

A. V.

NOALEX: Cedolini G. 18; Cedolini F. 1; Calebotta 10; Lessana 10; Bottan 4; Pilon 3; Vaccher 6; Djuric 22; Vincenti 6; Larder. LLOYD: Bianco 2; Schergat 6; Fortunati 8; Tarabocchia 6; Narder 7; Bicci; Welker 1; Mocenigo 3; Apostoli 11; Goitan 2. ARBITRI: Luglini di Monfalcone e Benci di Trieste.

ATLETICA

Un «regionale» juniores di Licia Rossi nei 200

Organizzata dalla Società Ginnastica Triestina, si è svolta al campo scuola di via Cologna una riunione regionale mista, riservata alla categoria allievi e alle juniores e seniores. Due risultati notevoli: quello ottenuto da Licia Rossi nei 200 in 26"6 (nuovo primato regionale juniores) e quello ottenuto dall'allievo Alberto Zotti nel salto in alto (m. 1,78).

I RISULTATI

FEMMINILI

M. 200: 1) Rossi Licia (S.G.T.) 26"6; 2) Botto (Gualf.) 27"6; 3) Semau (S.G.T.) 27"6.

Peso: 1) Del Giudice Brunella (Gualf.) m. 11,65; 2) Cerar (S.G.T.) 10,49; 3) Cossi (id.)9,56; 4) Manino (Gualf.) 9,38; 5) Chiarcosso (id.) 8,56; 6) Gamperlati (S.G.T.) 8,44.

Lungo: 1) Petean Elodia (S.G.T.) m. 4,60.

M. 100: 1) Rossi Licia (S.G.T.) 13"; 2) Pezzetta (Gualf.) 13"2; 3) Fozzer (Edera) 14".

M. 400: 1) Fozzer Nives (Edera) 1'03"6; 2) Botto (Gualf.) 1'05"8; 3) Del Conte (S.G.T.) 1'06"2.

Disco: 1) Del Giudice Brunella (Gualf) m. 31,77; 2) Musco (S.G.T.) 30,65; 3) Cossi (id.) 29; 4) Chiarcosso (Gualf.) 26,78; 5) Cernigai (S.G.T.) 27,28.

Alto: 1) Giamperlati Luciana (S.G.T.) m. 1,50; 2) Fornasiero (id.) 1,35; 3) Petean (id.) 1,30.

Giavellotto: 1) Nanino Ivana (Gualf.) m. 23,92; 2) Musco (S.G.T.) 23,60; 3) Cerar (S.G.T.) 21,15; 4) Turk (Edera) 19,56; 5) Zacchigna (id.) 19,19.

ALLIEVI

M. 300: 1) Lippi Livio (U.G.G.) 38"8; 2) Scolaro Giordano (Pol. CIS) 40"3; 3) Doria Rinaldo (Acegat) 40"4.

M. 80 H: 1) Loganes Sergio (Pol. CSI) 12"9; 2) Lombardi (Libertas Udine) 13"; 3) Nonino (id.) 13"4.

Alto: 1) Zotti Alberto (Libertas TS) m. 1,78; 2) Minut (Pol. CSI) 1,65; 3) Genco (U.G.G.) 1,60.

Disco: 1) Rauber Vladimiro (CUS TS) m. 27,23; 2) Ditri (U.G.G.) 26,35; 3) Riccobon (Pol. CSI) 25,28.

M. 2000: 1) Angelino Gianni (Acegat) 6'17"4; 2) Donno (Pol. CSI) 6'20"6; 3) Bussani (S.G.T.) 6'31"4.

Lungo: 1) Ermacora Pierino (Libertas Udine) m. 5,76; 2) Marciani (U.G.G.) 5,55; 3) Gulli (CUS TS) 5,39.

Giavellotto: 1) Donato Roberto (Pol. CSI) m. 44,27; 2) Zolli (Libertas Udine) 42,25; 3) Cante (Pol. CSI) 37,05; 4) Visich (Acegat) 32,37.

Marcia km. 6: 1) Faccio Nordio (Fiamma) 34'35"6; 2) Dentato (Acegat) 36'29"2; 3) Trevisan (Fiamma) 39'25".

IL POMERIGGIO TROTTISTICO A MONTEBELLO

Baroncello alle prese con un temibile Iraniano

All'insegna delle discipline sportive questo pomeriggio a Montebello, dove al centro del programma figura il Premio delle Olimpiadi, una riserva Totip che ha raccolto l'adesione di nove soggetti, fra i quali Hit Ami unico penalizzato. Per l'allievo di Quadri la rincorsa sui due giri e mezzo non sarà delle più agevoli, pur essendosi il cavallo ben comportato nella recente trasferta patavina. Al primo nastro i concorrenti si equivalgono e possono tutti bene esprimersi sulla media distanza, anche se una leggera preferenza si può accordare a Baroncello, che trova la sua categoria e che quindi può finalmente puntare ad una completa rivalutazione. Bene in corsa anche Iraniano e quel Robbidar che sta correndo in netto progresso, mentre Serbia va considerata l'incognita della prova; gli altri (Norico, Opi, Napea, Wander) non sono da escludere e ciò dimostra l'incertezza che regna in questo gruppo. Siamo per Baroncello, che indichiamo davanti a Iraniano e Robbidar.

Un'altra riserva Totip, il Premio dell'Atletica, propone un confronto ad alto livello fra Tridramma, Tiller e Brighenti, tre soggetti attualmente su di giri fra i quali dovrebbe disputarsi il successo in un miglio velocissimo.

I «2 anni» all'inizio in una prova equilibrata, dove Artista dovrebbe essere la migliore, con le novità Pasquabella, Robbia e il positivo Dardor all'opposizione.

Per i «gentlemen» un miglio alla pari, dove Rango si presenta nel ruolo di cavallo da battere; quindi il Premio della Lotta aperto alle possibilità dei giovani Mosé d'Ausa e Augello, indicabili su Robinson con «sorpresa» Tergesteo.

Nella «mista» Premio della Ginnastica, Quartuzza, sfortunata domenica scorsa, dovrebbe risaltare nei confronti di Indovino, in ripresa, mentre le sorprese figurano al primo nastro (Gala Med e Giuliare).

L'inizio del convegno è fissato per le ore 14.

I nostri favoriti:

Premio del Nuoto: Artista, Pasquabella, Dardor. Premio del Pugilato: Rango, Don, Roana. Premio della Lotta: Mosè d'Ausa, Augello, Robinson. Premio della Ginnastica: Quartuzza, Indovino, Gala Med. Premio delle Olimpiadi: Baroncello, Iraniano, Robbidar. Premio dell'Atletica: Tridramma, Tiller, Brighenti. Premio della Scherma I div.: Meco, Bizza, Moruco. Premio della Scherma II div.: Abamy, Caligera, Santone.

ATLETICA

Simeon a Torino: disco a metri 56,18

Torino, 15

La pioggia ha ostacolato le finali di «Coppa Italia» per società di atletica leggera. Gli atleti in gara quindi non hanno potuto realizzare prestazioni di rilievo ed il livello medio dei risultati è stato mediocre.

Un risultato notevole tuttavia è stato ottenuto da Simeon, il quale lanciando il disco a m. 56,18 ha ottenuto la terza misura italiana di tutti i tempi. Simeon ha compiuto una serie positiva di cinque lanci su sei, due dei quali — oltre al lancio che gli è valso la vittoria — oltre i 55 metri.

Dopo quello di Simeon il risultato migliore è stato ottenuto dallo studente torinese Antonucci, il quale accreditato di m. 7,23 nel lungo ha ottenuto al primo salto la misura di 7,35. Antonucci — che aveva lasciato l'attività da circa due anni per motivi di studio — ha dovuto poi rinunciare alle altre prove a causa di un dolore alla schiena; gli è bastato tuttavia il primo salto per vincere la gara.

Dopo la prima giornata le tre squadre che si contendono la Coppa Italia sono Fiamme gialle Roma, Fiat Torino e Carabinieri Bologna.

UNA «GIULIA» IN PIÙ

altrettanto prestigiosa. Si chiama

GT 1300 JUNIOR

un magnifico coupé che potete vedere

OGGI STESSO

provatelo presso i commissionari

ALFA ROMEO di TRIESTE

SAVRA s.n.c. via Ghega 6

AUTOTRIESTINA via Giacomo Matteotti 39

LA NOTA DELLA DOMENICA

Uno zero a zero molto pericoloso

L'Inter è passata indenne per Mosca. Allo Stadio Lenin, davanti a 100 mila spettatori, i nerazzurri hanno sfoderato una magistrale tattica difensiva, per arrivare utilitaristicamente a superare il turno della Coppa dei Campioni. Con nella dispensa la rete di vantaggio segnata a San Siro, Herrera non ha voluto arrischiare: gli bastava un pareggio, tanto meglio se senza reti. E bravo ad esserci arrivato, secondo i piani.

E' bastato quello 0-0 per far dire a Moratti che il calcio atletico non ci spaventa, per far riprendere fiato a Pasquale (figurarsi!), inducendolo a complimentarsi con i nerazzurri, che hanno fatto risalire le quotazioni degli azzurri. Davvero abbiamo dimenticato i mondiali. Adesso cambieranno le maglie di Sarti e compagni, con l'aggiunta di un qualche Juliano, e il 1.o novembre li manderanno all'assalto della Russia. Ma poichè non si tratterà più di fare uno 0-0, bensì di vincere, come se la caveranno?

E poi, quel risultato di Mosca, tanto esaltato, non influirà negativamente già oggi, esasperando le tattiche difensive di quelle squadre che non avevano certo bisogno di così autorevoli incoraggiamenti per adottarle ad oltranza? Ecco la paura che ci viene dal risultato di Mosca; un pareggio che potrebbe divenire molto diseducante per il nostro massimo campionato (e per quelli di categorie inferiori: tanto tutti ci vanno dietro, specie nei difetti, naturalmente).

A leggere i quotidiani di questi giorni sembra di trovarsi proprio alla vigilia dei campionati mondiali, quando la squadra azzurra batteva con somma disinvoltura gli avversari di turno, e le piovevano addosso fior di esaltazioni. «Siamo i più forti del mondo» si scriveva. Poi è andata come è andata. Fabbri è diventato un mostro da uccidere, da bruciare sul rogo della vergogna nazionale. Siamo ridiventati subito euforici, pericolosamente, solo per uno 0-0 dell'Inter contro la Torpedo.

d.

IN POCHE RIGHE

FRANCIA - ITALIA

■ A causa del maltempo, gli incontri in programma per la seconda giornata di Francia-Italia di tennis sono stati rinviati. L'incontro di doppio tra Montrenaud-Paul e Castigliano-Bartoli è cominciato egualmente ma è stato poi interrotto quando i francesi conducevano per due set a uno.

SIMMENTHAL BATTUTA

■ L'Olimpia di Lubiana ha battuto ieri sera i campioni europei del Simmenthal per 92-83 (44-34) in un incontro svoltosi nel quadro del Festival cestistico di Lubiana. A un primo tempo equilibrato che lo Olimpia ha chiuso però in netto vantaggio, grazie a una serie di ubriacanti azioni negli ultimi minuti, ha corrisposto una ripresa in cui il Simmenthal ha cercato disperatamente di recuperare.

STRADE DELLA GLORIA

■ Alla gara nazionale di marcia «Strade della Gloria» che si correrà oggi nell'isontino, risultano iscritti 57 atleti in rappresentanza di 17 società italiane. I marciatori prenderanno il via alle 13.15 da Gorizia e, dopo aver percorso 20 chilometri, taglieranno il traguardo a Gradisca d'Isonzo. Alla manifestazione parteciperà anche l'olimpionico Abdon Pamich.

«PRATISTI» A PADOVA

■ Oggi avranno luogo a Padova due partite di hockey su prato. I triestini dell'Hockey Club contenderanno agli juniores del Cus Padova il primo posto nella Coppa «Città di Padova». L'H. C. T. domenica scorsa sconfisse il Bassano per 4-0, mentre i patavini piegarono dopo i tempi supplementari (3-1) il Rovigo.

CALCIO: SAN GIOVANNI

■ Sul campo di viale Sanzio, con inizio alle 15, verrà disputato lo incontro di calcio S. Giovanni-Palmanova. Il S. Giovanni scenderà in campo nella seguente formazione. Toppan; Doz, Covelli; Russo, Pittioni, Filippi; Girgenti, Modolo, Pelin, Protti, Lach. Precederà l'incontro ragazzi San Giovanni-Roianese.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Como, stadio comunale «Pino Grezar», ore 14.45.

Dilettanti 1.a categoria: San Giovanni - Palmanova, campo viale Sanzio, ore 15; Muggesana - Pro Gorizia, campo Muggia, ore 15.

Dilettanti 2.a categoria: Libertas Barcolana - Postelegrafonici, campo via Svevo, ore 15; CRDA - Pro Romans, campo viale Sanzio, ore 10.30; Libertas - Turriaco, campo via Flavia, ore 15.

Campionato regionale juniores: Gipo Viani Trieste - Palazzolo, campo via Svevo, ore 10.30.

BASKET

Trofeo «Romano Job»: Italsider - C. G. Studenti, Don Bosco - Tricolore, palestra comunale di via della Valle, ore 10 e ore 11.30.

Amichevole: Hausbrandt Trieste - Virtus Moretti Udine, palestra comunale di via della Valle, ore 17.

HOCKEY SU PRATO

«Coppa Italia»: Triestina - Polisportiva Trieste, campo San Luigi, ore 8.30.

MARCIA

Muggia - Trieste per «Vecchie Glorie». Partenza ore 9.30 dalla sede del Circolo Nazario Sauro di Muggia.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro della riunione il «Premio delle Olimpiadi», L. 510.000, metri 2060-2100.

BASEBALL - A BOLOGNA IL BIGLIETTO PER LA PROMOZIONE IN «A»

Alpina-Grosseto ultima speranza

Per la quarta volta nel corso della stagione l'Alpina è ad un solo passo dalla Serie A di baseball. Nelle tre precedenti occasioni (Elettropiaid a Firenze, Bollate in casa e Romcaffè a Macerata) i biancoverdi non hanno saputo premere quel tantino di più il piede sull'acceleratore per staccare le dirette inseguitrici. Alla fine del campionato, dopo essere state più volte graziate, esse si sono ritrovate a pari punti con l'Alpina in vetta alla classifica, rendendo così indispensabili gli incontri di spareggio.

Domenica scorsa, sul campo neutro di Bologna, nel primo incontro decisivo, gli uomini di Italo Cadelli hanno stravinto contro il Lions per 8-4, con un punteggio cioè che non ammette discussioni. Il successo ha aperto al «nove» di Villa Opicina le porte della finalissima che verrà disputata stamane. Avversario dei biancoverdi sarà il Grosseto, che nell'ultima giornata di campionato è stato superato dai triestini per 21-3. Cadelli potrà disporre per l'ultima trasferta della stagione di tutti gli uomini migliori. Della comitiva, che si è messa in viaggio ieri pomeriggio, fanno parte questi quindici giocatori: Caldognetto, Parrish, Brubaker, Emili, Ciacchi, Mahnic, Bresciani, Sossi, Ferluga, Francavilla, Gagliardo, Velischek, Danieli, Pecar e Stepancich.

Numerosi sportivi dell'altipiano hanno viaggiato al seguito della squadra per incitare a gran voce i loro beniamini protesi verso la tanto sospirata promozione, che costituirebbe senza dubbio un grosso colpo, in quanto riporterebbe in auge il baseball triestino dopo la conquista del titolo italiano allievi da parte dei giovanissimi giocatori dell'Alpina che domenica, nella finalissima disputata a Verona contro il Jacks di Torino hanno vinto per 8-0.

Una grossa soddisfazione, dunque è alle viste, che gli appassionati sportivi di Villa Opicina si meritano per l'attaccamento dimostrato in ogni occasione alla società presieduta da Mario Rispoli. Basterà citare un solo esempio per convincersi dell'entusiasmo che regna sull'altipiano per l'impresa dell'Alpina. Appena conosciuti i risultati di Bologna e Verona, e saputo che le casse sociali erano a zero, gli abitanti di Villa Opicina sono stati protagonisti di un episodio molto significativo. Spontaneamente hanno messo mano al portafogli e in breve hanno racimolato una bella somma, che ha consentito alla squadra di effettuare la trasferta a Bologna per l'odierno decisivo incontro con il Grosseto.

Oggi in Serie A

Atalanta - Napoli
Brescia - L. R. Vicenza
Fiorentina - Mantova
Foggia In. - Venezia
Lecco - Inter
Milan - Lazio
Roma - Cagliari
Spal - Bologna
Torino - Juventus

PALLANUOTO

Vince un girone la P. Recco in Coppa Europa

Hamm, 15

La Pro Recco ha vinto il girone «B» della Coppa europea dei campioni di pallanuoto. Questa mattina ha superato 6-1 gli olandesi del Delft; nel pomeriggio, nell'incontro decisivo, ha battuto di misura ma nettamente (2-1) i padroni di casa della Rote Erde. Sia la Pro Recco sia la Rote Erde, seconda in classifica, si sono aggiudicate il diritto di accedere al turno successivo della competizione, in calendario il 19-20 novembre a Zagabria.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a** mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BAMBINAIA diplomata, referenziata, pratica anche neonati, offresi 5-6 ore giornaliere da combinarsi. Tel. 725206. 53054 A

DISTINTA diplomata pratica offresi cura bambini, assistenza signora anziana, leggeri lavori, solo pomeriggio. Telefono 734561. 53114 A

DISTINTA, esperta bambini offresi anche ore serali. Tel. 68849 ore 12-15. 33475 A

DONNA offresi servizi escluso bucato 8.30-12. Tel. 733024 ore 13-14. 33225 A

INFERMIERA offresi assistenza persona anziana con piccoli lavori casalinghi. Telef. 93498 lunedì mattina. 14996 A

PRESTASERVIZI offresi, brava di cucinare, orario da stabilire. Cassetta 53108 A SPI.

REFERENZIATA, svelta offresi 6 ore giorno presso signora sola, lavori casalinghi o ambulatori. Cassetta 53136 A SPI.

SIGNORA pratica cucito e stirare offresi a famiglia pomeriggio. Tel. 46270. 33393 A

SIGNORA 25-enne distinta offresi custodia bambini o lavori decorosi leggeri, 4 ore giornaliere. Telefonare 90652 mattinata. 14943 A

SIGNORINA seria media istruzione offresi vice madre o governante persona sola. Cassetta 55287 A SPI.

58ENNE, fidata, capace cucinare, governo casa, offresi stabile. Cassetta 13242/264 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

A ANZIANA sola offresi stanza e conguaglio per governo casa pensionato solo. Tel. 59501 pomeriggi. 53182 B

A BRAVA prestaservizi darei alloggio indipendente in cambio aiuto in casa, ore da combinarsi. Telefonare 55095. 53250 B

A CONIUGI soli occorre prestaservizi referenziata media età. Telefonare 25752. 53228 B

CAMBIO lavori domestici 8-15 offresi a donna sola o coniugi appartamentino con servizio arredato più stipendio. Telefonare 57561. 53372 B

CERCASI donna stabile governo casa, disposta trasferirsi Treviso. Ottimo trattamento, telefonare lunedì 50088. 52694 B

CERCASI persona pratica custodia bambino e piccolo aiuto casa per 12 ore giornaliere. Telefonare 25253 dalle 13 alle 14.30. 35126 B

CERCASI tuttofare orario 8-21 per famiglia 4 persone, ottimo trattamento. Via E. De Amicis n. 24. Telefonare lunedì 723424. 33467 B

CERCASI stabile, pratica tutti lavori con referenze. Offerte Cassetta 33185 B SPI.

PELLICCERIA ZILIOTTO dalle pelli comuni alle pelli pregiate Trieste - Via Milano 16 - Tel. 29374

CERCHIAMO ragazza stabile piccolo lavoro di famiglia ottimo stipendio. Tel. 61396. 53336 B

CONIUGI soli assumono stabile, trattamento familiare, alloggio. Telefonare pomeriggio al n. 97556. 35168 B

CONIUGI soli media età giardiniere e tuttofare stabili per villa cercansi. Telefonare 224196 dalle 13 alle 15. 35124 B

DOMESTICA stabile pratica massimo 30 anni, referenziata, buon trattamento. Presentarsi oggi 13-17 Grandi, Romagna 34-I. 33415 B

DONNA media età amante bambini ore 8-15 cercasi. Tel. 731773. 333301 B

DONNA tuttofare capace volonterosa per famiglia adulti dalle 8 alle 17, presentarsi dalle 18 in poi via Beccaria 3 V p. 35068 B

DONNA sola massimo 50 anni, tuttofare, stabile, cercasi. Telef. 224196 dalle 13 alle 15. 35125 B

PRESTASERVIZI referenziata orario 8-17 per famiglia quattro persone cercasi. Telefonare al 28621 ore 14-16. 53470 B

PRESTASERVIZI massimo 45-enne zona San Luigi cercasi dalle ore 13-15. Telefonare al 723782. 33141 B

PRESTASERVIZI referenziata ore 3 e mezzo mattino cercasi. Telefonare 57748. 53110 B

PRESTASERVIZI giovane, referenziata, abile lavori casa, ore 8-17 cercasi. Presentarsi pomeriggio via Murat 12-V. 53120 B

PRESTASERVIZI ore cercasi. Opicina, via Conconello 11. 53168 B

RAGAZZA-donna tuttofare cerca famiglia 4 persone. Telefonare al 35172. 53430 B

RAGAZZA stabile tuttofare cerca subito famiglia tre adulti. Centro città, buono stipendio. Tel. 35863 dalle ore 10. 33307 B

C Richieste d'impiego L. 20

ANALISTA chimico diplomato diciassettenne offresi anche piccola retribuzione. Tel. 61998 dalle 12 alle 16. 52580 C

APPRENDISTA commessa quindicenne primo impiego offresi. Telefonare 30914. 53206 C

ASSISTENTE sanitaria cerca occupazione anche saltuaria alcune ore presso stabilimento, ente, ambulatorio. Scrivere Cassetta 33241 C SPI.

AUTISTA patente D-E pubblica con passaporto e lasciapassare per la Jugoslavia offresi. Tel. 92612. 33117 C

AUTISTA macchina o senza disposto viaggiare estero offresi. Tel. 47791. 33491 C

AUTISTA 23-enne con propria autovettura pratico consegne città, offresi a ditta o privato. Tel. 96869 mattina. 14921 C

CAMERIERE capace dinamico presenza offresi anche solo periodo invernale. Cassetta 55285 C, SPI.

CARABINIERE congedo 39-enne patente pratico ufficio macchina propria offresi a ditta. Mansioni fiducia. Tel. 722403. 33121 C

CINQUANTENNE volonteroso offresi come custode e aiuto giardiniere, patente auto. Telefonare 65631. 55391 C

COMMESSA pratica rivendita tabacchi offresi. Cassetta 33137-C SPI.

CONIUGI, autista patente C passap. lingue serbo-croato disposto viaggiare, moglie cameriera, massima onestà e capacità, anche come custodi villa. Cassetta 53316 C SPI.

CORRISPONDENTE italiano inglese pratica contabilità spedizioni, paghe, contributi e vari lavori ufficio offresi. Cassetta 33227 C SPI.

CORRISPONDENTE giovane italiano, sloveno, spagnolo, francese, cognizioni inglese, cerca sistemazione presso ente pubblico, privato. Offerte Cassetta 53246 C SPI.

CUOCO per ristorante o mensa aziendale, esperto in pesce, carne, pasticceria, nonchè piatti gastronomici in bella vista offresi anche stagione invernale. Cassetta 53078 C SPI.

CUSTODE per garage od altro, anche per servizio notturno, persona seria, offresi. Telefono 731612. 35134 C

DATTILOGRAFA, aiuto contabile, 17nne, volonterosa, offresi. Telefonare dopo le 9, 29726. 33299 C

DIPLOMATO ragioniere militesente cerca impiego qualunque mansione interno esterno, possesso patente. Telefonare al n. 59318. 35112 C

DISPONENDO autovettura, pratico ufficio, negozio, conoscenza lingue sloveno, inglese, offresi. Telefonare lunedì 70554-67793. 53422 C

ESPERTO contabile bilancista, praticissimo paghe offresi anche saltuariamente a ditta. Cassetta 33075 C, SPI.

GIOVANE onesto offresi fattorino, lavoro consegne. Scrivere Tarabocchia, Ginnastica 37. 33461 C

GIOVANE con patente, mezzo proprio offresi a ditta. Telef. 93891 dalle 13 alle 15, qualsiasi lavoro. 35192 C

GIOVANE con patente offresi presso ditta locale o presso privato. Scrivere Casella 35120 C SPI.

GRUISTA pratico lavoro, referenze, offresi. Cassetta 33113 C SPI.

IMPIEGATA conoscenza sloveno serbocroato tenuta libri paga e contributi offresi. Telefonare ore 13-15 n. 48146. 33205 C

IMPIEGATA stenodattilografa 17nne primo impiego offresi. Tel. 91671. 33371 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità offresi. Telefonare mattinate al n. 732966. 33399 C

IMPIEGATO tecnico industriale, giovane, militesente, conoscenza dattilografia, offresi. Cassetta 33297 C SPI.

IMPIEGATO ventiduenne pratico lavori ufficio, attivo e dinamico, patente auto offresi. Telefonare 55847 ore 8-11. 14925 C

OFFRESI infermiera assistenza ammalati o custodia bambini 4 ore mattino. Telefonare 92560. 35028 C

OFFRESI banconiere cameriere 26 anni patentato macchina propria buona volontà. Tel. 92444.

OFFRESI pensionato pratico commestibile per mezza giornata. Telefono 48315. 53426 C

OFFRESI a ditta con mezzo proprio per consegne città. Telefono 733937 lunedì ore 13-16. 33155 C

PENSIONATO insegnante cinquantenne, ventennale pratica ufficio, referenziato offresi lavoro d'ufficio. Telefonare 44062. 14903 C

PENSIONATO offresi, fattorino, mansioni fiducia, miti pretese, massima serietà. Telef. 814568. 33231 C

PENSIONATO già capo reparto primario complesso corrispondente indipendente conoscenza inglese, pratico trattazione affari, occuperebbesi. Offerte Cassetta 35074 C SPI.

PERITO meccanico ventinovenne direttore officina meccanica esperto montaggio e manutenzione impianti produzione conduzione mano d'opera, offresi zona. Cassetta 33305 C SPI.

PERITO industriale meccanico 24 anni servizio militare assolto, patente auto offresi qualsiasi impiego. Telefonare TS 78487. 53244 C

RAGIONIERA 20enne pratica dattilografia, stipendi, contributi, fatturazioni, corrispondenza cerca serio impiego. Cassetta 53344 C SPI.

RAGIONIERE 22-enne militare assolto conoscenza inglese e tedesco offresi. Tel. 42079. 53184 C

RAGIONIERE occuperebbesi pomeriggio, tenuta contabilità oppure altro lavoro adatto. Cassetta 53156 C SPI.

SARTA giovane offresi. Telefono 59389. 55415 C

SEDICENNE diploma dattilografia e contabilità offresi quale praticante ufficio. Tel. 65019. 33341 C

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa conoscenza tedesco, pratica d'ufficio, desidera migliorare condizioni posizione, offresi presso seria ditta o azienda. Tel. 25141 ore 12-15. 53150 C

SEGRETARIA d'azienda primo impiego offresi. Telefonare 94506 orario negozio. 33037 C

SIGNORA giovane pratica ufficio offresi. Cassetta 55435 C SPI.

SIGNORA seria accudirebbe bambini o commessa panetteria solo mattina. Cassetta 53148-C SPI.

SIGNORA per ambulatorio medico o mansioni di fiducia offresi. Telefonare giorni feriali ore 10-12 n. 24303. 53462 C

SIGNORA, paziente, offresi per ambulatori o compagnia, vari. Orario da stabilirsi. Cassetta 55429 C SPI.

SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambini solo mattino. Telefonare ore 13-14 56231. 55399 C

SIGNORINA diploma superiore pratica ufficio, ottime referenez, offresi impiego massima serietà. Tel. 34654. 53142 C

STUDENTESSA seria esperta bambini offresi come baby-sitter o assistenza persona malata anche di notte. Tel. 68621.

VENTICINQUENNE, studi superiori, esperienza tecnico-commerciale e ufficio, conoscenza lingue, militesente, patente, disposto trasferirsi, occuperebbesi scopo miglioramento. Referenze. Fermo posta, patente n. 40.611, Gorizia. 01 C

17-ENNE apprendista commessa bella presenza offresi. Telefono 810-746. 35240 C

18ENNE segretaria d'azienda primo impiego offresi. Telef. 57975. 53418 C

19NNE segretaria d'azienda stenodattilografa, conoscenza tedesco inglese, primo impiego, offresi. Tel. 724886. 33387 C

19-ENNE, presenza, referenziata, pratica ramo abbigliamento e mercerie offresi. Cassetta 35190 C SPI.

22ENNE elettrotecnico pratico campo automatismi militesente disponibile anche subito per lavoro inerente al ramo elettrico. Cassetta 55289 C, SPI.

24-ENNE militesente III Istituto nautico offresi preferibilmente impiegato. Telefono 56213. 53238 C

24-ENNE patente B cultura media, volonteroso, offresi commesso o fattorino. Tel. 97144. 33455 C

27-ENNE offresi commessa abbigliamento o cassiera, lavoro dignitoso, anche orario dimezzato. Cassetta 55427 C SPI.

31-ENNE occupato, disporrebbe pomeriggio libero, con vettura o senza, patente C. Istruzione frequenza scuole superiori. Rivolgersi via Montello 32, Galimi. 33465 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors televisori radio autoradio giradischi registratori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1 - Tel. 41317, 13273 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte, cantine, abitazioni, asporto materiali inutilizzabili. Tel. 50995 ore 13-15. 53400 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, coloriture olio lavabili, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 32987 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia Impianti secondo programma su qualsiasi televisore L. 12.000, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5. Tel. 93452. 53484 CC

A.A. OFFRESI falegname capace. Rivolgersi via Tarabocchia n. 8 portineria. 33151 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 29226 CC

A. DITTA specializzata pulitura, riparazioni, revisioni stufe kerosene, bruciatori nafta, serbatoi eseguisce rapidamente Termotecnica. Tel. 31649. 33447 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, telef. 90497. 52502 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, ecc., puliscons. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. 53280 CC

CALLISTA pedicure Claudio riceve via Slataper 6, tel. 761676. 33011 CC

CALLISTA pedicure diplomata riceve via Giulia 76 negozio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 escluso sabato. 53160 CC

CONFEZIONATRICE magliaia assume lavoro a domicilio. Tel. 93956. 33459 CC

CONSULENTE del lavoro assume tenuta e regolarizzazione documenti del lavoro, massima serietà. Telefono 42260. 53472 CC

DIPLOMATO callista riceve Mazzini 53 angolo p.zza Goldoni. Tel. 77705. 53402 CC

ESEGUO librerie in stile, in opaco e lucide. Telefonare lunedì mattina 93498 falegnameria. 14996 CC

ESEGUO armadi a muro e guardaroba. Telefonare falegnameria lunedì mattina 93498. 14996 CC

ESEGUONSI lavori maglieria su misura lavoro accurato prezzi modici. Tel. 62524. 52842 CC

FALEGNAME mobiliere arredamenti serramenti e riparazioni. Tel. 95218. 33085 CC

FALEGNAMERIA ripara scuri avvolgibili, lavori nuovi. Telefono 94725. 33034 CC

INSTALLATORE acqua-gas. Riparazioni, sostituzioni; scaldabagni, sanitari, rubinetterie. Telefonare 723739. 53404 CC

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici. Telef. 32815. 33379 CC

MASSAGGIATRICE diplomata offresi anche a domicilio. Tel. 63626. 55433 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 55379 CC

ORTOPEDICO specialista per la calzatura del piede sofferente e deformato e plantari assume qualsiasi ordinazione dietro prescrizione medica. Viale Miramare 33, Panarello. 15002 CC

PANTALONAIA per lavoro domicilio offresi. Tel. 90567. 35106 CC

PARCHETTI raschiatura e applicazione vernice sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9, tel. 26456. 33271 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura sintetica lucida-semilucida. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità, garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, telefono 50895. 14998 CC

PELLICCERIA conceria tintoria, concia qualsiasi pelle tintura, sfumatura, pulitura, confezioni, riparazioni in genere. Kufersin Bruno, Baiamonti 64, telefono 816262. 33469 CC

PITTORE decoratore esegue stanze gesso 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 55401 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pitturazioni olio, prezzi modici. Tel. 723823. 53126 CC

RAGIONIERA esperta assume pratiche previdenziali, tenuta libri paga, traduzioni italiano, sloveno, croato. Tel. 26519. 33450 CC

RIPARAZIONI radio, televisione fonovaligie, ecc. pronti interventi, vendita, installazione antenne. Tel. 730310, 733295. 32931 CC

SARTA capacissima confezioni donna offresi dalle 9-16. Telefonare 30053. 53390 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32 IV piano. Tel. 41605. 53494 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue lavori prontamente via Scalinata 7. Telefono 731236. 53122 CC

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

ALGANI piazza della Scala
BARCA piazza Bazzi
BAUCE via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA - Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI - corso Vittorio Emanuele I
CICERI - piazza Emilia
GARLATI via Monte Napoleone 5/A
LEONARDI - piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI piazzale Cadorna
SCARAMACCI via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA via Armorari
TOSI passaggio S. Margherita
VOLPARI piazza S. Babila ang. Monforte
SAF - n. 1 n. 2 n. 3, n. 4 n. 5, n. 6 n. 7 n. 8 e n. 9 della Stazione Centrale

VETRAIO artigiano, riparazioni stuccature pose lavoro accurato domicilio. Tel. 730301. 33131 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A. APPRENDISTE commesse, conoscenza sloveno-croato, cerca negozio abbigliamento. Via Filzi 5. 33251 D

A.A.A. APPRENDISTE commesse, conoscenza slavo, cerca negozio confezioni. Via Machiavelli 20. 33251 D

A.A.A. VENTI apprendiste 15-19 anni, assume industria confezioni. Tel. 99196. 32951 D

A.A. APPRENDISTE, mezzelavoranti, cerca sartoria signora. Paghe ottime. Carducci 14, Tominez. 53376 D

A. APPRENDISTA parrucchiere o parrucchiera assume prontamente salone signorile, ottimo insegnamento e trattamento. Tel. 723342. 15014 D

A. SARTORIA primaria cerca apprendista mezza lavorante, buon trattamento S. Lazzaro 5. Tel. 24251. 14947 D

A. TORREFAZIONE «La Portizza», P.zza Borsa 5, cerca banconiere referenziato, pratico lavoro torrefazione, età minima 35 anni. Presentarsi 18-20. 33221 D

AIUTO banco cerca Bar Geneva, via S. Spiridione n. 8. 8258 D

PELLICCERIA ZILIOTTO dalle pelli comuni alle pelli pregiate Trieste - Via Milano 16 - Tel. 29374

AIUTO cuoco capace, volonteroso cercasi. Posto stabile. Telefonare 61688 lunedì mattina. 53496 D

AMBOSESSI concediamo ovunque facili lavori ricalco domicilio. Scrivere Idam, Guanella 11/4 Milano tel. 2479691. 6478 D

APE mototrasportatore referenziato cercasi per pomeridiane consegne domicilio casse bevande. Scrivere prezzo per cassa e num. telefonico. Cassetta 52856 D, SPI.

APPRENDISTA banconiere cercasi Torrefazione bar Colombia, via Ghega 19. Tel. 37819. 35136 D

APPRENDISTA ragazzo-a per bar Ginnastica 31 cercasi. Trattamento familiare. 14945 D

APPRENDISTA volonterosa ramo abbigliamento cercasi. Cassetta 53058 D SPI.

APPRENDISTA cercasi ottime condizioni, feste libere. Fiaschetteria S. Francesco 18. 33243 D

APPRENDISTA commessa 14-15 anni parli sloveno cercasi. Negozio porcellane corso Umberto Saba (ex corso Garibaldi) 38. 33323 D

APPRENDISTA fotografo massimo 17.enne, pratico Vespa 50, cercasi. Presentarsi lunedì ore 11 Giornalfoto, Torbandena 1. 3 D

APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera cercasi ottimo stipendio. Salone Flavia, via Udine 22, tel. 29534. 33315 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. V. Palestrina 4. 33283 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca «Salone 900» S. Lazzaro 13, tel. 24055. 53282 D

APPRENDISTA parrucchiera cerco. Tel. 94505 lunedì. 53320 D

APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica buona retribuzione cerca Salone Carezza, via S. Ermacora telef. 61290. 55350 D

APPRENDISTA commessa quindicenne cerca Radio Trieste, Viale XX Settembre 15. 33309 D

APPRENDISTA modista cercasi Corso Garibaldi, Mode Pfleger. 33235 D

APPRENDISTA negozio alimentari cercasi. Piccardi 54, telef. 90792. 53408 D

APPRENDISTA commessa 15-16-enne cercasi lunedì. Calzature Esperia, Mazzini 38. 53486 D

APPRENDISTA aiuto commessa cercasi Panetteria. Telefono 93407. 35236 D

APPRENDISTA bella presenza cerca negozio abbigliamento femminile via dell'Istria 2. 53204 D

APPRENDISTA cerca negozio alimentari, buon trattamento. Via Navali 33, telefono 94895. 33001 D

APPRENDISTA commessa cercasi pasticceria Bidoli Ginnastica 8. 33175 D

APPRENDISTA commessa 15-18enne panificio pasticceria via Roma 28. Tel. 37766. 33173 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento conoscenza croato sloveno. Presentarsi Fasano, Mazzini 30/I. Telef. 30313 lunedì 17 ore 8.30 i poi. 14923 D

APPRENDISTA negozio abbigliamento conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 33183 D, SPI.

APPRENDISTA o aiuto commessa cercasi per panificio. Telefonare oggi o lunedì al 69308. 35116 D

APPRENDISTA o pratica giovane cerca negozio frutta. Gatteri 24, Telefonare 55356. 52862 D

APPRENDISTA orefice ambosessi buona famiglia 15-17 anni cercasi, tremilacinquecento iniziali. Presentarsi accompagnati da familiari. Piazza G. Garibldi 2 I piano. 33119 D

APPRENDISTA parrucchiera, seria, volonterosa cerca salone Franco via Giulia 49. 53232 D

APPRENDISTA pasticciere via Roma 28. Tel. 37766. 33173 D

APPRENDISTA elettromeccanico, cerca ditta bruciatori nafta. Presentarsi via Foscolo 6, telefono 95084. 15016 D

APPRENDISTA mezzalavorante sarta donna orario unico cercansi. Esposito, via Franca 4-I, tel. 33471. 33423 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 724376. 33471 D

APPRENDISTE ragazze 15-17-enni cerca panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 53430 D

APPRENDISTE e aiuto commesse per pasticceria cercansi. V. Palestrina 4. 33283 D

APPRENDISTI ambosessi cercansi. Presentarsi Polychrom, vicolo Castagneto 39. 33361 D

APPRENDISTI fabbromeccanici cercansi off. lavoro. Via Baiamonti 2, tel. 41849. 53468 D

ARTISTI dilettanti cantanti-complessi cercansi. Cassetta n. 33293 D SPI.

ASSICURAZIONI primaria compagnia estera cerca ispettori gruppo A - secondo gruppo. Se referenziati assunzione immediata alto stipendio, rimborso spese, alte provvigioni. Scrivere Cassetta 33427 D SPI.

ASSUMIAMO signore signorine ovunque disposte eseguire proprio domicilio facile lavoro cucito biancheria. Scrivere industria Ilbis - Lecce. 6465 D

BAMBINAIA stabile cercasi. Telefonare 93466. 33431 D

BANCONIERE-A cercasi urgentemente Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 33035 D

BAR cerca apprendista domenica festivo. Tel. 816213. 33453 D

CASA spedizioni assumerebbe impiegato con pratica spedizioni e conoscenza lingue, tedesco, inglese. Cassetta 55245 D SPI.

CERCANSI apprendista pasticciere 18 anni. Pasticceria Bachi via Molino a Vento 3. 35150 D

CERCANSI carrozziere veramente capace e apprendisti. Carrozzeria Miani, tel. 41185. 14951 D

CERCANSI installatori manovali e apprendisti. «Calortecnica», piazza Unità 3. 33097 D

CERCANSI apprendista mezzalavorante, lavorante, sarte uomo. Sartoria Prauscello, XX Settembre 11. 33395 D

CERCANSI prontamente infermiere, massaggiatore e callista provetta. Bagno via Nordio. 15000 D

CERCANSI apprendisti elettromeccanici per ascensori. Diviacco, via A. Emo 43/A, tel. 55809. 53392 D

CERCANSI apprendista panettiere e pasticciere. Panificio Tulliani, v. Matteotti 52, telef. 93563. 33267 D

CERCANSI apprendisti, signorina o ragazzo 15-17 anni bar. Tel. 93928. 53460 D

CERCASI apprendista parrucchiera, Telefonare 24825. 53198 D

CERCASI apprendista banconiere turno mattina bar Totocalcio Roiano. 53174 D

CERCASI esperta commessa per abbigliamento fine signora. Offerte dettagliate manoscritte a Cassetta 3521 D, SPI.

CERCASI apprendista aiuto banconiera, eventualmente vitto alloggio. Tel. 977129. 55329 D

CERCASI apprendista commessa; panificio via S. Lazzaro 5. 35082 D

CERCASI ragazzo 16-18enne. Brema, Mazzini 16. 53502 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Via Severo n. 75. 53298 D

CERCASI apprendista parrucchiera. P.zza Goldoni 5, telef. 95060. 53416 D

CERCASI apprendista sarta, buona paga. Rotaris, via Corridoni 2. 33345 D

CERCASI apprendista 15-16 anni per negozio self-service. Telefonare 812209. 33353 D

CERCASI apprendista 15-16enne. Via Hermet 5, frutta verdura. 33245 D

CERCASI apprendista. Telefonare n. 96305. 14978 D

CERCASI cameriere trattoria Nave S. Giorgio 5. 33135 D

CERCASI apprendista 15-17 anni. Drogheria Alzetta, via Ghega 11. 33419 D

CERCASI commessa pratica tessuti confezioni conoscenza serbo-croato. Presentarsi lunedì 10-12, Pacherini, XX Settembre 1. 33253 D

CERCASI lavorante capace parrucchiera per venerdì e sabato. Telefonare lunedì 45920. 53416 D

CERCASI laureato o universitaria tutto il pomeriggio assistenza studio con conoscenza inglese-tedesco. Tel. 69369 dalle 8-10. 33385 D

CERCASI ragazza 16enne apprendista. Panetteria Strada Friuli 45, tel. 23273. 33273 D

CERCASI un buffetista. Presentarsi via Trento n. 16 - Vini. 53368 D

CERCASI istruttore guida con tesserino. Cassetta 33435 D SPI.

CERCASI ragazza barista disposta trasferirsi fine ottobre. Vitto alloggio gratuiti L. 75.000 mensili minimo. Viaggio gratuito. Scrivere: Giotto 9, D'Alessandro, Trieste. 53164 D

CERCASI ragazzo-a. Telefono 55192. 53042 D

CERCASI ragazza. Bar via Baiamonti 83 tel. 816212. 55275 D

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre
GAMBERINI - piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO via Indipendenza ang via A. Righi
BRICCOLI via Indipendenza ang via Manzoni
CABURAZZA - via Indipendenza ang via U. Bassi
PENNESI piazza Maggiore
GASPARI R. piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI Due Torri via Rizzoli
BOSCHI via Marconi
RAMINI via Marconi ang via U. Bassi
SAF - n. 1 a. 2. n. 3 della Stazione Centrale

CERCASI ragazzo-a per bar 15-16 anni, orario 8-12 e 15-19, domeniche libere. Via F. Severo n. 29. Tel. 61521. 35160 D

CERCASI giovane per macelleria. Via Rittmeyer 9. 55421 D

CERCASI ragazza pratica bar. Tel. 90557. 35128 D

CERCASI commessa o aiuto, pratica panificio pasticceria. P. Gioberti 10. Tel. 44802. 33061 D

CERCASI ragazzo per profumeria drogheria. Telef. 24068. 32861 D

COMMESSA praticissima confezioni signora cercasi. Telefonare al 30170. 53194 D

COMMESSA pratica abbigliamento, conoscenza sloveno, massimo 18 anni, cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 33275 D

COMMESSA cercasi pratica vendita confezioni maglieria, per pomeriggi. Indicare età posti occupati. Cassetta 53330 D SPI.

COMMESSA apprendista conoscenza lingua croata cercasi per oreficeria. Tel. 29233. 53454 D

COMMESSE, aiuto commesse, conoscenza perfetta slavo, croato, nonchè tedesco, cercansi. Cassetta 53060 D SPI.

COMMESSO aiuto commessa abbigliamento conoscenza slavo assumo subito v. Mazzini 28 - pomeriggio. 33223 D

COMMESSO(a) pratico, possibilmente articoli tecnici. militesente, cercasi. Casella 53452 D SPI.

DISEGNATORE tecnico, geometra cercasi. Inviare offerte con indicazioni posti occupati e pretese. Cassetta 35154 D SPI.

ELEMENTO 25-30-enne buona cultura tecnico commerciale settore meccanico cerca azienda commerciale per affidare lavoro interno e visita clientela regionale. Offerte manoscritte curriculum a Cassetta 55295 D SPI.

FOTO Svizzera viale XX Settembre 2 cerca ragazza apprendista fotografa. Presentarsi lunedì. 33465 D

GIOVANE 16/17enne quale apprendista commesso cerca negozio utensileria. Interessati si presentino via Cicerone 8, Gusella. 55297 D

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 32025 D, SPI.

IMPRESA costruzioni cerca dirigente amministrativo conoscenza inglese disposto trasferirsi biennio estero. Cassetta 55313 D, SPI.

INTERNISTA cercasi buffet Gino XXX Ottobre 3. 33177 D

INTERVISTATORI intervistatrici 21-45 anni, distinti, dinamici, licenziati scuola media o superiore assumiamo per attività esterna altamente qualificata e adeguatamente retribuita. Presentarsi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, via Carducci 2. 35042 D

LA DITTA Piazzi cerca operai bandai. Presentarsi in via Vadrivo 22 B. 33343 D

MANICURE cercasi salone Piero via Donota 1. 53224 D

MODELLA per artista cercasi. Telefonare lunedì e martedì 50062 ore 13-14. 33329 D

NEGOZIO abbigliamento cerca commessa e commesso conoscenza serbo-croato. Via Trento 17. 33219 D

NUOVO Bar Doria cerca apprendista. Tel. 23870. 33321 D

ORGANIZZAZIONE nazionale S.O.R.I.L. cerca signore, signorine per lavoro esterno organizzato, corso retribuito, mensile fisso, rimborso spese, premi produzione. Presentarsi Ispett. Gaggero, Foro Ulpiano 5-A ore 10-12 e 16-18 lunedì. 33277 D

PANTALONAIA cercasi Malcanton 12, tel. 28891. 3345[illegible] D

PELLICCIAIA apprendista cercasi; lavoro continuato, ottima rimunerazione. Pellicceria Zoe, via Roma 17. 55279 D

RAGAZZO apprendista anni 14-17 cerca Utiltecnica, Pascoli 6. 14949 D

RAGAZZO apprendista oppure pratico per buffet cercasi. Telefono 35312. 33347 D

RAGAZZO età 15-17 anni per lavori leggeri paga lire 8000 settimanali. Nèmeth, via Machiavelli 26-II. 33233 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Tel. 90502. 33213 D

RAGAZZO riparazioni vendita biciclette cerca Marcon, piazza Ospedale 6. 33249 D

RAGAZZO cercasi negozio materiale elettrico via Foscolo 10. 53234 D

«SAMMOBILI» ricerca personale di vendita. Offresi stipendio e provvigioni. Presentarsi via Alfieri 14. 33357 D

SIGNORINA 16-17 anni cercasi per tintoria. Presentarsi via Belli 5. 55181 D

SIGNORINA bella presenza cercasi ambulatorio medico 15-19.30 escluso mercoledì e sabato. Cassetta 53172 D, SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signore, signorine 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 32023 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA, anche primo impiego purchè capace, per magazzini ramo abbigliamento cercasi. Cassetta 33087 D, SPI.

TECNICO TV altamente specializzato cercasi; ottima retribuzione, massima discrezione. Radio Trevisan, via S. Nicolò 21 tel. 24018. 52982 D

TRADUTTORE corrispondente **occorre a industria vicinanze Udine. E' richiesta perfetta conoscenza almeno due lingue fra inglese-francese-tedesco. Si offre trattamento fino a 120 mila mensili secondo capacità. Scrivere Cassetta 20/B SPI, Udine.** 6475 D

15-16ENNE ragazza volonterosa cerca laboratorio odontotecnico. Telefonare 90350, ore lavoro. 55385 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

GIOVANE distinto massima serietà cerca camera mobiliata moderna presso persona sola prole. Cassetta. 55423 E, SPI.

IMPIEGATO cerca stanza con vitto paraggi Settefontane, Conti, Ananian, Donadoni, Petronio. Offerte Cassetta 55455 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

A. MOBILIATA centrale affittasi 2 distinti pure studenti. Telefono 35269. 53328 F

A USO ufficio ingresso scale mezzanino centro stanza stanzino vuoti o mobiliati. Telefono 23665. 55211 F

AFFITANSI due stanze, una mobiliata e una vuota signora sola, Madonna del Mare 7, porta 14. 14972 F

AFFITTASI camera ingresso libero via Oriani 2 IV piano. 33125 F

AFFITTASI camera vuota I p. ingresso libero, uso deposito via Scussa n. 4 porta 4. 53116 F

AFFITTASI camera persona per bene, escluso donne via Marconi 36. Telefono 26584.

AFFITTASI stanza a persona sola Fait via Madonna del Mare 4 III p. 33171 F

AFFITTASI stanza per due persone ingresso libero. Telefonare 48038. 14937 F

AFFITTASI stanza signore distinto. Tel. 54753. 53208 F

AFFITTASI centralissima vuota ingresso scale uso ufficio, laboratorio. Tel. 30935. 33285 F

AFFITTASI ammobiliata a signora distinta. Tel. 30308. 33311 F

AFFITTASI a persona distinta o coniugi, stanza ammobiliata signorile, centro. Tel. 68849 ore 12-15. 33475 F

AFFITTASI matrimoniale uso cucina. Piazza Goldoni 5 D'Alberto, tel. 43318. 59490 F

AFFITTASI stanza mobiliata comodo cucina a donna sola cinquantenne L. 6.000 mensili. Informazioni lunedì Brunetti, Borsa 4, II.o 33391 F

AFFITTASI stanzetta vuota Goldoni 9, porta 1. 33403 F

CAMERA due letti, soleggiata, indipendente, comfort, IV piano, affittasi paragi S. Giusto. Tel. 810-123. 53296 F

PELLICCERIA ZILIOTTO dalle pelli comuni alle pelli pregiate Trieste - Via Milano 16 - Tel. 29374

CAMERA vuota grande centralissima ingresso libero affittasi signorina o signora occupata sola. Tel. 56571. 33445 F

CAMERA indipendente vuota o mobiliata 11.000 affittasi. Telefonare lunedì 30077. 53476 F

CAMERINO con comodo cucina affittasi pensionata sola visitare mattinata. Corso Italia 21 III porta 5. 35152 F

CAMERINO soleggiato affittasi Belpoggio 7 III piano sinistra. 53194 F

IN VILLETTA affittasi camera mobiliata bagno, centralnafta, giardino. Telefonare 810010. 55389 F

MOBILIATA ariosa affittasi distinto bagno caloriferi via D'Annunzio. Telefonare 49923. 55381 F

OFFRESI a due studentesse universitarie stanza mobiliata in appartamento centrale, in cambio assistenza 2 ore giornaliere lezione ragazza III Media. Telefonare 96810. 55409 F

PIEDE a terre, indipendente tranquillo, rimessa a nuovo, servizi propri, affittasi. Indirizzo SPI. 33255 F

STANZA ingresso scale uso bagno telefono affittasi distinto Via Udine 37 I p. 35140 F

STANZA vuota molto grande centrale, affittasi distinto. Telefonare 91215 pomeriggio. 3522[illegible] F

G Istruzione L.

A.A.A. ISTITUTO Enenkel Battisti 22, tel. 38800. Esauriti posti primo corso accelerato conseguimento licenza media riapronsi iscrizioni secondo corso con inizio lezioni 20 ottobre. Sempre aperte iscrizioni [illegible] classico e scientifico magistrale geometra ragioniere nonchè stenografia dattilografia contabilità lingue. 35016 G

A.A. CIMEC, scuole di estetica e moda. Estetiste, massaggiatrici, parrucchiere, manicure pedicure, indossatrici, esperte di moda, figurino, taglio cucito. Inizio corsi, 5 novembre. Cimec, Battisti 8, 38139. 52948 G

A. LICENZA scuola media, assistenza accurata, preparazione concorsi. Tel. 55626. 53318 G

(Continua in 14.a pag.)

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SECONDO UNA INTERVISTA DEL LEADER SOCIALDEMOCRATICO WEHNER

«Materia utile per discussioni» le proposte di Ulbricht a Bonn

«Bisogna stabilire - ha detto - un rapporto fra i Governi delle due parti se non si vuole che la Germania rimanga definitivamente tagliata in due»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 15

Il vice Presidente dell'SPD Herbert Wehner ha proseguito il «dialogo indiretto» che il Presidente del Consiglio di Stato di Berlino Est e Capo della SED, Ulbricht, aveva aperto qualche giorno fa. Egli lo ha fatto concedendo un'intervista alla «Neue Rhein Zeitung» (giornale che aveva già ospitato l'intervista di un suo redattore che si era incontrato a Berlino Est con Ulbricht) nella quale in sostanza, pur non considerando le dichiarazioni del leader comunista eccessivamente incoraggianti, egli non le scarta ma le giudica un materiale utile per impostare una seria e concreta discussione per una nuova politica della riunificazione. Mentre il portavoce ufficiale Sottosegretario alle Informazioni Van Hase aveva ribadito ieri che Bonn non intende avere contatti politici con Pankow,, Wehner non si è lasciato scoraggiare dalle critiche fatte dalla CDU-CSU alla sua proposta di una comunità economica fra le due Germanie, ed ha ancora una volta insistito sulla necessità di «discutere con calma del suggerimento di Ulbricht di aprire negoziati a livello governativo».

Secondo il leader socialdemocratico infatti «se non si vuole che la Germania sia definitivamente tagliata in due, bisogna cercare di stabilire fra le autorità delle due parti dei rapporti che possano servire lo interesse del popolo tedesco, ferma restando naturalmente l'incompatibilità fra i due regimi». Questo significa quindi che in materia di riunificazione debbono essere i tedeschi stessi ad agire, senza aspettare un'iniziativa delle potenze ex occupanti. Wehner ha però tenuto ancora una volta a sottolineare che con ciò la responsabilità delle quattro potenze non viene abolita, precisando che se esse porranno espressamente un veto la Germania si asterrà dal prendere decisioni. Wehner ha quindi mantenuto il suo punto di vista, e si è anche detto disposto ad esporlo dinanzi al Bundestag, o in una discussione sul tema della riunificazione, come quelle che dovrebbero svolgersi con una certa regolarità presso il Cancelliere. Egli ha deplorato a questo proposito che finora tali discussioni non siano approdate a nulla di concreto, e che il solo a muoversi sia stato il Ministro dell'Economia Schmücker, coi suoi tentativi di intensificare gli scambi commerciali fra le due Germanie.

Secondo alcuni organi di stampa tedeschi sembra d'altronde che Mosca voglia appoggiare gli sforzi di Wehner per far uscire la politica tedesca in materia di riunificazione dall'immobilismo nel quale si trova da tempo. Ma le affermazioni della «Bild Zeitung», che ritiene che Mosca stia per rispolverare il piano che Stalin aveva formulato nel 1952 per la riunificazione della Germania, fanno venire il dubbio che tali voci siano diffuse soprattutto per impedire che i sovietici vengano «scavalcati» in trattative dirette fra le due Germanie. La «Bild» infatti mette in rilievo la differenza fra la posizione di Mosca, ,che sarebbe effettivamente interessata ad una distensione fra l'Est e l'Ovest, e quella di Pankow, che non tenderebbe ad altro che al sospirato riconoscimento giuridico che Bonn continua a rifiutarle. La situazione evidentemente è ancora confusa e induce l'indipendente quotidiano di Bonn «General Anzeiger» ad osservare con una certa amarezza come le numerose proposte, i programmi e le richieste di tutti i partiti, che possono venire contraddistinte da un comune denominatore «superare l'immobilismo tedesco» non contribuiscano certo ad apportare una maggiore chiarezza.

Il fatto che Brandt si recò in automobile al di là del muro di Berlino — scrive il giornale — non significa ancora la fine dell'immobilismo. Brandt ha criticato ieri i colloqui sulla riunificazione che si svolgono da Erhard, definendoli miseri. E' altrettanto dubbio se l'iniziativa di Brandt servirà a qualche cosa. L'irrequietudine generale è grande e ancora una volta i liberali si sentono trascinati dall'impulso di allontanarsi dal grande partito della coalizione per non sembrare più a lungo al rimorchio di un Erhard abbandonato dalla fortuna. Il volto proprio dello FDP, i cui tratti sono tornati a diventare più marcati, corrisponde in vari casi ai tratti socialdemocratici. Se esige che vengano abbandonate le esitazioni nei contatti con gli uomini politici dello Stato di Ulbricht. Destando lo stupore di tutti, lo FDP entra ora, in materia di politica della riunificazione, in coalizione con lo SPD che a sua volta pone fine — attraverso il piano di Wehner di una Comunità economica pantedesca e la gita in automobile di Brandt dall'Ambasciatore Abrassimow — ai tentativi di abbraccio di una volta nei riguardi della CDU-CSU.

Vice

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Atene — Re Costantino di Grecia, con accanto la moglie sorridente, ha annunciato ieri alla stampa che la consorte attende un secondo figlio per il prossimo mese di aprile o di maggio

GRAVISSIMO COLPO AGLI STUDI SUI SATELLITI ARTIFICIALI IN EUROPA

Distrutto dal fuoco in Olanda un centro di ricerche spaziali

I danni ammonterebbero a quasi due miliardi di lire: tra l'altro le fiamme hanno messo fuori uso i calcolatori elettronici - Non escluso un sabotaggio

Noordwijk, 15

Un incendio sulle cui cause la polizia olandese ha aperto una inchiesta per appurare l'eventualità di un dolo, se non addirittura di un sabotaggio, ha devastato stamane a Noordwijk in Olanda, il complesso del Centro europeo di ricerca spaziale «ESTEC» dedicato alla tecnologia dei satelliti artificiali. Le fiamme, infuriate per tre ore nonostante gli sforzi combinati di centinaia di vigili del fuoco provenienti dai distaccamenti delle città vicine, hanno distrutto un vasto edificio di legno nel quale era installato il centro di computazione elettronica con macchinari del valore di oltre 4 milioni di fiorini, quasi 700 milioni di lire. I danni materiali arrecati alle altre attrezzature scientifiche di proprietà del centro si aggirano, secondo le prime risultanze, fra i 7 e i 10 milioni di fiorini, qualcosa meno di 2 miliardi di lire.

Lo svizzero A. Kesserling, direttore tecnico del laboratorio di ricerche dello «ESTEC», ha dichiarato ai giornalisti che «la maggioranza dei calcolatori elettronici e degli strumenti di ricerca, oltre ad un considerevole volume di materiale scientifico raccolto in lunghi anni di studi», è andato perduto nel disastro. Al Centro erano impiegati 180 scienziati e tecnici, coadiuvati da altre 400 persone per lo più provenienti dalla scuola tecnica di Delft, la cittadina famosa per la sua produzione di porcellane colorate.

L'incendio era scoppiato alle prime luci del giorno quando il grande complesso si trovava ancora semideserto. Lanciato l'allarme da due guardiani, i vigili del fuoco di Noordwijk tentavano, mettendo in funzione tutti i servizi anti-incendio a loro disposizione, di circoscrivere le fiamme per impedire che esse si estendessero agli edifici vicini del Centro dove avevano sede gli uffici amministrativi dello «ESTEC», altri laboratori camere di prova, simulatori ed una vasta biblioteca scientifica.

Con il passare delle ore, visto che le alte lingue di fuoco venivano continuamente alimentate dal forte vento che soffiava senza sosta sulla zona, si rendeva necessario far giungere sul posto altre cinque brigate di vigili del fuoco. Solo nella tarda mattinata l'incendio poteva essere posto sotto controllo, ma ormai l'irreparabile era stato compiuto. Sono dunque rimasti in piedi solo alcuni mozziconi dell'edificio del «computer», mentre risultano anneriti dal fumo le facciate di due costruzioni adiacenti, una delle quali non ancora completata e che doveva fungere da sede del nuovo Centro elettronico. Dei 180 componenti lo staff dell'istituto spaziale, un centinaio circa provengono dall'estero, per lo più dalla Germania occidentale, il Belgio e l'Italia.

L'inchiesta, ordinata dalla Magistratura, servirà ad appurare le cause del sinistro sulle quali per ora si possono solo formulare delle ipotesi. La tesi di un sabotaggio non troverebbe molto credito dato che il Centro era dedicato a un programma di lavoro completamente estraneo alla sfera militare dei satelliti, servendo cioè da base di studio per corpi inviati nello spazio a scopo puramente scientifico. Resta da vedere se esso sia stato perciò provocato da qualche malintenzionato o se sia scoppiato per cause accidentali nelle quali la mano dell'uomo sia stata rigorosamente assente.

A. P.

DENUNCIATI I GENITORI di venti scolari in sciopero

Trento, 15

I genitori di 20 ragazzi di Senter e di Cisterna, due piccole frazioni di Noriglio, nei pressi di Rovereto, sono stati denunciati alla autorità giudiziaria per avere impedito ai loro figli di recarsi a scuola. I genitori degli alunni sostengono la necessità di istituire una scuola elementare pluriclasse per le due frazioni, evitando ai ragazzi lo spostamento giornaliero a Noriglio distante circa 6 chilometri. Nonostante la Giunta comunale di Rovereto avesse messo a disposizione un pulmino per il trasferimento, assicurando ai ragazzi anche la refezione scolastica, nessuno alunno si è sin qui presentato a scuola. L'Ispettore scolastico si è così trovato costretto a denunciare i loro genitori per inadempienza all'obbligo scolastico.

VERTENZA A POLA per le «slot machines»

Pola, 15

L'abusiva installazione e l'uso illegale nel Casinò di Pola e nell'annesso albergo di macchine da gioco a gettoni o «slot machines», porterà in tribunale i direttori delle due imprese, Graziano Sorgarello e Carlo Katicic. Nell'atto di accusa, formulato dall'ispettore commerciale dell'Assemblea comunale di Pola, si dichiara, tra l'altro, che nel periodo dal 5 luglio al 30 settembre con le «slot machines» è stato realizzato un introito di oltre venticinque milioni di dinari (circa dodici milioni e mezzo di lire).

PER L'IMPONENTE SERIE DI INCURSIONI TERRORISTICHE

ISRAELE ACCUSA LA SIRIA AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Il delegato sovietico si è schierato a favore di Damasco affermando che è il Governo di Tel Aviv a manifestare propositi aggressivi

New York, 15

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si è riunito ieri sera (questa mattina tempo italiano) per discutere le accuse israeliane contro la Siria per gli attacchi e gli attentati perpetrati alla sua frontiera da gruppi di guerriglieri arabi. Il Ministro degli Esteri di Israele Abba Eban ha illustrato ai membri del Consiglio le accuse del suo Paese, affermando che dal gennaio 1965 vi sono stati lungo la frontiera siro-israeliana ben 55 atti di ostilità da parte dei gruppi di sabotatori e guerriglieri provenienti dal territorio siriano.

Eban ha dichiarato che Radio Damasco frequentemente incita alla guerra contro Israele, pur non avendo poi il coraggio di scendere in campo contro il suo vicino, organizzando invece la guerriglia e l'attività terroristica. Egli ha chiesto che le Nazioni Unite intervengano per proteggere uno dei suoi membri dagli attacchi di un altro suo Stato membro. Il Ministro israeliano ha chiesto quindi al Consiglio di Sicurezza che venga fatto obbligo alla Siria di rispettare i termini dell'accordo armistiziale del 1949 firmato dai due Paesi al termine della guerra che fu disastrosa per le forze arabe e sanzionò la nascita della nuova Nazione ebraica.

L'Ambasciatore siriano George Tomeh ha respinto le accuse israeliane ritorcendole contro loro stessi. Ha detto che il vero aggressore è Israele e non la Siria, la quale si sente minacciata dall'azione politica e militare di Israele ed è appunto per prevenire questo pericolo che la Siria agisce come meglio crede, pur cercando di salvare la pace nella zona. Tomeh ha ricordato l'attacco israeliano all'Egitto nel 1956 durante la crisi di Suez ed ha detto che l'unico aggressore è Israele.

I rappresentanti di Stati Uniti, Francia e Inghilterra hanno a loro volta rivolto un appello a tutte le Nazioni del Medio Oriente perchè rispettino la risoluzione dell'ONU, impedendo che atti di violenza ed aggressione siano condotti clandestinamente contro altri Stati. Il russo Nikolai Fedorenko, ha definito «manovra tattica» l'azione di Israele di fronte al Consiglio di Sicurezza intesa a mascherare un piano di aggressione degli estremisti israeliani contro la Siria. Egli ha definito le accuse di Eban «asserzioni infondate». Fedorenko ha fatto rilevare che recentemente la Sesta Flotta americana ha visitato il porto di Beirut, nel Libano, ed ha aggiunto che tali visite coincidono spesso con «le attività imperialistiche» nella zona.

Il rappresentante della Nuova Zelanda, Corner, ha suggerito infine che venga chiesto sia alla Siria che ad Israele, l'impegno a rispettare i termini dell'accordo armistiziale. Il dibattito è stato quindi sospeso e riprenderà lunedì alle ore 15.

CON 175 INCURSIONI DEI «B-52» AMERICANI

Offensiva aerea record sul Vietnam settentrionale

Mosca ha intanto rivelato che i piloti di Hanoi hanno già abbattuto alcuni caccia statunitensi

Saigon, 15

La più massiccia offensiva aerea contro il Vietnam settentrionale si è avuta ieri quando, secondo una comunicazione del Comando americano, aerei dell'Aviazione e della Marina statunitense hanno compiuto ben 175 incursioni. Si è trattato di un record assoluto che ha abbassato quello che era stato appena registrato il giorno precedente con 173 incursioni. Gli obiettivi sono sempre stati gli stessi e cioè postazioni di artiglieria contraerea, concentramenti di truppe, depositi di carburante e di materiale bellico, convogli, strade, ferrovie ecc. Si tratta di un crescendo impressionante di questo quotidiano martellamento dal cielo che non può non ripercuotersi, a giudizio dei tecnici militari sulla guerra che le forze comuniste conducono a Sud.

Naturalmente gli americani non potevano pensare di svolgere questa imponente azione aerea che mira ad inaridire all'origine le fonti che alimentano l'aggressione comunista nel Sud senza pagare un duro prezzo in uomini e mezzi. Proprio oggi infatti, il comando americano ha anche reso noto che si è superato il traguardo dei 400 nel numero degli aerei americani andati perduti a Nord del 17.o parallelo.

Finora nel corso dell'intera guerra gli aerei americani perduti nel Vietnam meridionale sono stati 129; questo totale comprende il caccia «F-100 Supersabre» abbattuto dal fuoco comunista stamani mentre mitragliava una posizione comunista ad una sessantina di chilometri ad Est di Can Tho nella zona del delta del Mekong. Le perdite degli elicotteri americani durante l'intera guerra secondo una precisazione ufficiale, sono state 213 nel Vietnam del Sud e di 3 nel Vietnam del Nord.

Da Mosca si è appreso infine che piloti vietnamiti addestrati nell'Unione Sovietica hanno abbattuto aerei americani ed alcuni di essi sono tornati in Russia per un ulteriore addestramento.

ONDATA DI PANICO NEL LIBANO: CORSA AL RIMBORSO DEI RISPARMIATORI

Costretta a chiudere i battenti un'importante banca di Beirut

L'improvvisa mancanza di liquidi provocata dall'inatteso ritiro di miliardi da parte di un emiro del Kuwait - L'istituto era il maggiore del Medio Oriente

Beirut, 15

La «Intra Bank» libanese, la più importante banca commerciale del Medio Oriente, ha chiuso improvvisamente gli sportelli per mancanza di contante. Il provvedimento, che nessuno si sarebbe mai aspettato, rischia di scatenare una crisi politica ed economica per le vivaci reazioni dei circoli finanziari del Libano e dei Paesi vicini. Il Consiglio dei Ministri libanese ha già tenuto una riunione di emergenza che si è protratta fin nel cuore della notte scorsa, per esaminare la situazione. Vi hanno partecipato i massimi esponenti della finanza e dell'economia del Paese. Stando a un giornale di Beirut, è stato richiamato urgentemente da New York, dove si trovava per l'Assemblea generale dell'ONU, il Governatore della banca centrale del Libano e Ministro degli Esteri Philippe Takla.

La crisi minacciata dalla chiusura della Intra Bank è complicata dal fatto che il Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca, Youssef Beidas, è assente dal Paese trovandosi in America in viaggio d'affari. In sua assenza pochi funzionari osano assumersi la responsabilità di altri provvedimenti e iniziative e non possono far altro che consultarsi con lui a mezzo telefono.

Beidas, un profugo della Palestina a seguito della guerra arabo-israeliana del 1948, fondò la Intra Bank nel 1950. L'istituto cominciò la sua vita solo come banco dei cambi esteri, ma sviluppò l'attività in altri settori a seguito del «boom» economico del Libano e degli Stati petroliferi del Golfo Persico. Gran parte dei depositi di denaro conservati nella banca, i quali assommano in totale ad oltre 600 milioni di lire libanesi (pari a 125 miliardi di lire italiane) appartenevano a sceicchi del Kuwait e dell'Arabia Saudita, arricchitisi a dismisura con le concessioni petrolifere sui loro territori a società europee ed americane. Alcuni di questi sceicchi avevano preso l'abitudine di presentarsi all'improvviso dal direttore Beidas e chiedere di constatare la presenza del loro denaro nei forzieri della banca. Secondo notizie che circolano oggi a Beirut, Beidas li aveva sempre accontentati.

Ma in questi giorni — a quanto dicono i giornali — un depositante del Kuwait aveva chiesto all'improvviso di ritirare i suoi soldi, diversi milioni di dollari, e la banca aveva trovato difficoltà a soddisfare la richiesta. Il fatto si era risaputo in giro e tra i depositanti si era iniziata una vera e propria corsa al ritiro del denaro. Di fronte alla situazione i dirigenti della banca presenti a Beirut avevano deciso di chiudere gli sportelli per scongiurare una catastrofe, in attesa di convincere i depositanti che la situazione patrimoniale dell'istituto non doveva ingenerare alcuna preoccupazione.

A. P.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

Il giorno 14 ottobre si spense serenamente l'anima eletta di

Leo Piesen

Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti.

Un grazie particolare ai prof.ri Donnini e Dobrina del «Neurologico», al prof. Giammusso e ai dott. Cioffi, Vassallo, Orsini e a Suor Flavia, nonchè al personale tutto della «Neurochirurgica».

I funerali seguiranno oggi 16 ottobre alle ore 11 partendo dalla Cappella del Cimitero Israelitico.

Il COLORIFICIO TRIESTINO prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Leo Piesen

che con infaticabile slancio si è sempre prodigato ed è stato un fattivo collaboratore della ditta.

Partecipano al dolore gli amici MARIO QUALINI e MARINO COMAR.

† Il giorno 14 ottobre si è spento il nostro caro

Luciano Selva

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GINA TAMBURINI, la figlia LUCIANA, il fratello ATTILIO, la sorella ITALA e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il medico curante dott. Silbermann, il Primario prof. E. Tagliaferro, i Medici e il personale tutto della I Divisione Medica per le premurose cure.

† Si è spento ieri il nostro caro

Bruno Baroni

Ne danno l'annuncio la moglie GIOVANNINA, il figlio EGIDIO, i nipoti RENATO e FULVIO, la nuora e i parenti tutti.

Un grazie ai medici e al personale della I Medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo breve degenza il 15 ottobre si è spenta

Nedda Cordella

Ne danno la triste partecipazione il marito ing. CESARE, le figlie, il genero, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

La cara salma è stata traslata nella tomba di famiglia di Vazzola prov. di Treviso.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† **Marino Cocolo**

si è spento improvvisamente il 14 ottobre lasciando nel dolore la moglie, la figlia, i genitori, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 17 ottobre alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente commossi per le onoranze rese alla nostra Cara

Olga Pecas Marossi

ringraziamo vivamente gli amici e tutte le buone persone che nella dolorosa circostanza hanno espresso in vario modo la loro cordiale simpatia, ed esprimiamo sensi di viva gratitudine al chiarissimo prof. dott. Luciano Lovisato, ai Medici, alle Suore, alle infermiere della II Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore, e in particolare, al medico curante, dott.ssa Sonja Massera, per le affettuose cure prestate alla cara Estinta.

Famiglie:
PECAS - MAROSSI - KOZUH - SAMER - HOLLESCH

La moglie e i congiunti tutti di

Mario Musner

commossi per la manifestazione di affetto tributata al Loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano i Funzionari e i Colleghi de L'OREAL, gli amici e quanti in qualsiasi forma hanno voluto onorarLo.

Padova, 16 ottobre 1966

La FAMIGLIA del defunto

Antonio Baiz

ringrazia tutti i parenti e quanti hanno partecipato in qualsiasi forma al suo dolore.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Albino Bachi

la moglie e la figlia Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata domani 17 ottobre alle ore 7 nella Chiesa di S. Giacomo.

Da un anno la cara

Celestina (Tina) Tedeschi nata Ravegnani

vive nella pace del Signore, nell'affetto e nel ricordo del marito, delle sorelle, dei fratelli, degli altri congiunti e di quanti l'hanno conosciuta.

Una S. Messa sarà celebrata martedì 18 ottobre alle ore 7 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Nel VII anniversario della morte di

Raffaele Saverio

la FAMIGLIA Lo ricorda con immutato affetto.

Una Messa funebre verrà celebrata nella Chiesa dei Salesiani il giorno 19 ottobre alle ore 8.

† Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Cosoli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli MARCO, CESARINA, BETTY, i generi e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste-Sistiana, 15 ott. 1966

LUIGINA e SERGIO CONTIN partecipano al lutto della amica Nives Lettis per la morte del padre

Cesare Cosoli

† Ieri 15 ottobre è mancata

Maria Petruzzi ved. Busechian

Ne danno il triste annuncio il figlio NINO con la moglie ALICE (assenti), le figlie, i generi, gli adorati nipoti GIANFRANCO e SILVIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
BUSECHIAN - CASTELLANI - FREISTEINER - SIMET

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancato improvvisamente ieri all'affetto dei familiari, dei parenti e degli amici

Vincenzo Forleo
di anni 68

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i pronipoti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† E' mancata al nostro affetto

Antonella Hrovatin

Ne danno il triste annuncio desolati i genitori SILVIA e CLAUDIO, i nonni, gli zii e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 16 alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale B. Garofolo.

† Il 15 ottobre si è spento

Edoardo Zocchi

Ne danno il triste annuncio la moglie GISELLA, la figlia ANNA in PRIOLI, le sorelle nonchè le congiunte famiglie FERINI - PRESETNIK.

I funerali avranno luogo domani lunedì 17 ottobre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Maria Pina ved. Rucker**

si è spenta il 15 ottobre.

Ne danno l'annuncio a quanti la conobbero il nipote MARCELLO NADLISEK con la moglie ALBERTA e la figlia MARGARET.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente commossi e riconoscenti per le amorevoli attestazioni d'affetto tributate al loro caro

Romano Sacher

la moglie e il figlio ringraziano sentitamente i parenti, gli amici, i conoscenti tutti, i colleghi impiegati e i superiori delle Fonderie F.M.S.A. e i dipendenti dell'Uff. Tecnico dell'A.P.T. che sono stati di conforto e hanno voluto onorare la sua memoria.

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro indimenticabile

Nino Godina

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie IVI e i parenti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Maraston v. Piazza

ringraziamo sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Antonietto Degrassi

la moglie ANNA e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

IL BRUCIATORE DA SEMPRE: SILENZIOSO - AUTOASPIRANTE - ANTISMOG, A NAFTA O GASOLIO
THERMOMATIC
STABILIMENTO E DIREZIONE GENERALE: CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA - TELEFONO 57.22.53/54/55
AGENZIA DI TRIESTE: VIA ROSSINI 12/A - TELEFONO 36543

A. UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino francese Medie inferiori. Telefono 50875. 53158 G

ALLA Berlitz Scholl si accettano iscrizioni per corsi di inglese francese tedesco italiano russo; traduzioni Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 72 G

ALGEBRA matematica fisica chimica impartisce competente universitario III.o ingegneria. Tel. 48331. 53448 G

ASSISTENZA studenti elementari e medi maestra elementare offresi. Tel. 813015. 53394 G

AUTORIZZATA scuola di danze classiche e moderne della professoressa Maria Jessipova, San Lazzaro 3, tel. 38719. 53284 G

CERCASI provetto insegnante francese e inglese paziente. Cassetta 55425 G, SPI.

IMPARTISCO lezioni inglese tedesco francese moderate pretese. Telefonare pomeriggio n. 92258. 53192 G

INGLESE professoressa impartisce lezioni, corso per bambini, preparazione privata esami. Telefonare 52200. 34958 G

INTERPRETE inglese-francese da lezioni metodo scuola interpreti. Telefonare 56448. 35214 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. Corsi Medi diurni serali, licenza media, idoneità, maturità, abilitazione, lingue straniere, stenografia, traduzioni. 55383 G

ISTITUTO Battisti, viale XX Settembre 24, tel. 96339. Corsi abbreviati diurni serali di Licenza media, licelali, magistrali. Bienni geometri, ragionieri, nautici, lingue, stenografia, traduzioni. 52404 G

LAUREANDA segue studenti scuole medie prepara per concorsi. Tel. 28657. 15018 G

LAUREATO impartisce accurate lezioni matematica chimica fisica. Tel. 39151, ore pasti. 53480 G

LICENZA scuola media preparazione completa semi gratuita conservare indirizzo. Giulia 26. 53464 G

MAESTRA giovane pratica impartisce ripetizioni elementari medie inferiori. Telefonare n. 31716. 33165 G

MAESTRA diplomata, universitaria offresi assistenza studio elementari medie ore pomeridiane. Tel. 91457. 53128 G

PIANOFORTE, teoria solfeggio, preparazione esami ammissione Conservatorio, corso principianti, lezioni, professoressa impartisce. Telefonare 52200. 34958 G

PITTORE accademico impartisce lezioni pittura, architettura, storia dell'arte. Tel. 23870. 35172 G

PROFESSORESSA inglese impartisce lezioni lingua madre. Telefonare 96015 ore 15-17. 55395 G

SIGNORINA impartisce lezioni inglese metodo bambini e universitaria lezioni matematica. Tel. 69471. 53256 G

STUDENTESSA offresi per sorveglianza e assistenza studio bambini scuole elementari. Cassetta 53146 G, SPI.

TEDESCO madrelingua francese insegna universitaria metodo pratico conversazione traduzioni accurate. Tel. 722321 ore pasti. 53020 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie scuola media telefonare lunedì 25162. 53180 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni scuole medie. Telefono 34508 mattinata. 33395 G

UNIVERSITARIA spagnolo madrelingua impartisce lezioni. Telefonare 32-815. 53412 G

UNIVERSITARIA esperta bambini offresi baby-sitter o aiuto scolastico pomeriggi. Tel. 32815. 34972 G

UNIVERSITARIO, pratico ripetizioni, impartisce latino matematica, medie inferiori. Massima accuratezza serietà. Telefonare 71990. 35038 G

H Oggetti smarriti L. 40

ANELLO pietra rossa caro ricordo smarrito venerdì Teatro Verdi. Mancia telefonando 67691. 53314 H

BRACCIALETTO oro smarrito tratto Cumano - via Gregoretti. Mancia telefonando 70091. 35158 H

OCCHIALI smarriti tratto Standa via Piccolomini mancia. Telefonare 95717. 53124 H

PENNAIOLO nero contenente occhiali vista smarrito tratto via Milizie, Lamarmora, Rossetti, Liceo Petrarca. Mancia telefonando n. 95098. 53132 H

SMARRITI occhiali da vista e busta portapenne tratto piazza Oberdan, via Commerciale. Telefonare 95053. Rivenitore sarà ricompensato. 35114 H

SMARRITO pastore tedesco nero femmina. Telefonare n. 36740. 52858 H

I Off. appart. . bott. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PICCARDI primo ingresso locali affari adiacenti mq. 40. GOLDONI nuovo 3 stanze, soggiorno, accessori, anche uso ufficio. SANSOVINO piano primo 2 stanze, stanzetta, 45.000. CARDUCCI ufficio 3 stanze, 45.000. GIUSTINELLI ammezzato soggiorno, 2 stanze. NAVALI 2 stanze, soggiorno. CRISPI AMMOBILIATO 2 stanze, 2 stanzette, soggiorno, riscaldamento. NAVALI AMMOBILIATO cucina, soggiorno, salotto, stanzetta, 2 poggioli, 75.000. COLOGNA 2 stanze, stanzetta, piano sesto. BAIAMONTI soggiorno, stanza, 28.000 affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, PONTEROSSO 3. 71 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. MONFALCONE CENTRO locali affari pronto ingresso IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 71 I

A. A. A. A. X. AFFITTANSI PRIMINGRESSO SAN GIACOMO 1 2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, 34 mila, 36.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI CENTRALISSIMO COME NUOVO 5 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termonafta, soffitta, 70.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMINGRESSO bellissimo, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, 32.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, termonafta, 32.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO CENTRALE 2 stanze, stanzino, cucina, wc, 25.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A. AFFITTASI senza spese rive paraggi albergo Savoia splendida vista mare appartamento tre stanze, servizi, totalmente restaurato, autonafta, casa signorile, ascensore. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53046 I

A.A.A. BELLOSGUARDO appartamento signorile 2 stanze cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta, referenziando affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese come nuovo ampio appartamento 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, gabinetto separato, zona ville via Tigor. telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53046 I

A.A. LOCALI VIALE XX SETTEMBRE 55, nuovi, mq. 55 e 80 affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33189 I

A.A. LOCALI affari in zona nuova MOLTO POPOLATA affittansi prezzi bassi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33189 I

A.A. PRONTINGRESSO, nuovo 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 38.000. ESPERIA, Imbriani 8. 53358 I

A.A. PRONTINGRESSO nuovo, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore. centralnafta, 42.000. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 53358 I

A.A. PRONTO INGRESSO affittansi: BAIAMONTI, nuovo, vista mare, 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; zona D'ANNUNZIO 3 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore; IRENEO DELLA CROCE 2 stanze, cucina, bagno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885; orario 16-19. 33189 I

A. AGEP, Crispi 14, affitta appartamenti 1, 2, 3 stanze: Settefontane, Flavia, Industria, D'Alviano, Maddalena. 33329 I

A. BAIAMONTI, libero novembre, stanza, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta, 31.000. GIULIA, libero dicembre, stanza, cucina, bagno, ascensore, termonafta, 27.000. ESPERIA. Imbriani 8. 53358 I

A. DREHER, libero, stanza, stanzetta, cucina, WC, affittasi 20.000. Rimborso spese. ESPERIA, Imbriani 8. 53358 I

A. MARINA, AMMOBILIATO 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, vista mare, ascensore, centralnafta. Affittasi. ESPERIA Imbriani 8. 53358 8I

AFFITTANSI centro tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno. Inintermediari. Tel. 44312. 53334 I

AFFITTASI appartamento Combi, 3 stanze, cucina, accessori, centralnafta, ascensore. Telefonare 63750. 53026 I

AFFITTASI prontamente locale a due fori 35 mq. Carpison. Riv.: portiere S. Francesco 58. 33105 I

AFFITTASI zona San Giusto pronto ingresso senza spese con facilitazioni, appartamento tre stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, bagno, gabinetto. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53046 I

AFFITTASI negozio parecchie attività zona Doda. Informazioni telefonare 58194. 33207 I

AFFITTASI appartamento due stanze, cucina, doccia, Ginnastica 20 II sinistra, dalle 10 alle 18, piccole spese. 53294 I

AFFITTASI appartamento due camere, cucina, bagno, centralnafta 35.000 mensili. Rotonda Boschetto 1. Visibile martedì, mercoledì, giovedì ore 10-12. Zebei. 53272 I

AFFITTASI bene arredata stanza e cucina ammobiliata. Rivolgersi Michele, Bar Catina, Settefontane dalle 14-16. 33237 I

AFFITTASI camera cucina spaziose con prelievo mobili, ottimo affare. Telefonare n. 54338 in mattinata. 33349 I

AFFITTASI appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, bagno; centralnafta, ascensore, casa nuova, prima entrata. Scrivere Cassetta 35226 I SPI.

AFFITTASI seminuovo bistanze accessori 30.000 mensili. Telef. 722501 9-11. 33477 I

AFFITTASI appartamentino ammobiliato stanza tinello bagno completamente pitturato parchetti verniciati centralissimo. Tel. 63039. 33417 I

AFFITTO magazzino 50 mq. 22.000, Campanelle 23, Turco. 55413 I

AICA Affitto appartamento 2 stanze cucina primo ingresso 35.000. AICA, Canalpiccolo 2. 53442 I

ALLOGGIO popolare 3 vani affittasi. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 53216 I

AMBULATORIO ufficio centralissimo primo ingresso ascensore doccia servizi affittasi novembre. Telefonare ore 8-12, 24180. 33055 I

APPARTAMENTI Settefontane, primo ingresso 1-2 stanze, comfort moderni, affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 53306 I

APPARTAMENTI primo ingresso EREMO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore giardino affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15008/3 I

APPARTAMENTI CISTERNONE 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garage affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15008/2 I

APPARTAMENTINO Baiamonti, camera, cucina, bagno, 16.000 compensando spese affittasi lunedì. Agenzia Mazzini 47.

APPARTAMENTINO, piazza Garibaldi, due camere, cameretta, cucina, gabinetto, 23.000, poche spese, affittasi lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11, angolo Pondares. 53398 I

APPARTAMENTINO, San Giacomo, camera, cucina, gabinetto, ripostiglio, 12.000 affittasi lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11, angolo Pondares. 53398 I

APPARTAMENTINO zona Ginnastica, camera, cameretta, cucina, doccia, 24.000 compensando spese affittasi lunedì. Agenzia Mazzini 47. 53396 I

APPARTAMENTO BAIAMONTI 1 stanza soggiorno cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53188 I

APPARTAMENTO centralissimo tre stanze, cucina, tutti comfort adatto ufficio, ambulanza affitta Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 53306 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno zona Conti Gambini piano secondo affitto trentamila a coniugi referenziati preferibilmente istriani. Inintermediari. Cassetta 35058 I, SPI.

APPARTAMENTO soleggiatissimo tre stanze, doppi servizi, primo ingresso via Donota-Artisti affittasi senza mediazione. Ing. Battara San Nicolò 33. 55449 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, ripostiglio cucina affittasi Lazzaretto vecchio 5 mensili 27.000. Telefonare lunedì 37580. 35156 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno stanzino cucina affittasi, Machiavelli 20, mensili lire 32.000 telefonare lunedì 37580. 35156 I

APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi, riscaldamento autonomo, paraggi Venezia affittasi. Amministrazione Locatelli tel. 24075. 53218 I

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, uso ufficio, circolo studentesco, oppure abitazione, salone, 1 stanza, stanzetta, cucina, doccia, armadio muro, affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53188 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, cucina, termonafta autonoma, rimesso nuovo, affittasi Mazzini 19. Telefonare lunedì 37580. 35156 I

APPARTAMENTO [illegible]na STAZIONE 4 stanze, cu[illegible]na, bagno, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 53188 I

APPARTAMENTO XX SETTEMBRE 3 stanze, cucina, bagno, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel: 61712. 53188 I

APPARTAMENTO primo ingresso due stanze cucina, soggiorno centralnafta via Revoltella 137 affittasi 42.000 inintermediari. Telefono 722448 ore 10-12. 53236 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, cucina, ripostiglio, doccia, affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 53306 I

APPARTAMENTO Revoltella, autoriscaldamento, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina: altro D'Annunzio 3 stanze, cucina. Affitta Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 53306 I

APPARTAMENTO Viale Venti Settembre - Timeus, I piano, 5 stanze stanzetta bagno soffitta riscaldamento autonomo, affittasi. Telefonare lunedì, 95957, ore 15-18. 53362 I

APPARTAMENTO soleggiato, a Roiano, recente costruzione, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno wc atrio 2 poggioli, cantina, ascensore, centralnafta, II piano, lire 40.000. Tel. 37383. 3521 I

APPARTAMENTO HERMET 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15008/4 I

APPARTAMENTO I.o piano casa signorile tre stanze cucina bagno ampia terrazza centralnafta ascensore affittasi direttamente. Telefonare 94540. 33421 I

APPARTAMENTO (piazza Garibaldi) 4 stanze stanzetta cucina bagno, 30.000 affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 53476 I

CAMERA cucina semiammobiliate, sottotetto decoroso, affittasi. Via S. Michele, tel. 810123. 53296 I

CAMERA con focolaio (S. Giacomo) 5000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 53376 I

CAMERA con focolaio, acqua, adatta persona sola, affittasi 7000. Amm.ne Crispi 9. 53257 I

CENTRALISSIMO, 4 stanze, stanzetta, III piano, affittasi. Cassetta 33169 I SPI.

GORIZIA Corso Italia centro affittasi uso uffici o ambulatori appartamento 5 vani due ingressi, riscaldamento centrale. Telefonare 4472. 6 I

IACP comune camera cameretta cucina bagno scambiasi campi Elisi con altri rioni pagando spese. Telefono 48746. 53212 I

LOCALE d'angolo d'affittare Piccardi Gambini. Tel. 93851. 53134 I

LOCALE affari nuovo zona popolata affitto. Tel. 47419. 33209 I

LOCALI affari vie Flavia, Cancellieri, Carli, Settefontane, Rigutti, Sinico, Sanzio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28300. 3034 I

MAGAZZINO vastissimo via Lazzaretto Vecchio affittasi telefonare lunedì 96350. 53162 I

MAGAZZINO centralissimo affittasi. Tel. 24180. 53312 I

MAGAZZINO affittasi uso deposito 80 mq. Visitare via Giarizzole 25, Zivec. 33389 I

MONFALCONE centro affittasi appartamento moderno tristanze soggiorno doppi servizi pronta entrata. Telefonare 72015. 2 I

NEGOZI via Donota - Artisti nuova costruzione affittansi senza mediazione. Ing. Battara San Nicolò 33. 55449 I

OFFICINA magazzino 60 mq. passo carrabile centro affittasi. Tel. 77541. 53286 I

PRONTO ingresso, nuovo, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi, Palman via Toti 12. Visite 8-15 oggi. 53104 I

VASTISSIMO locale vari ingressi viale D'Annunzio affittasi prontamente telefonare lunedì 96350. 53162 I

VIA Belpoggio affittasi appartamento 4 stanze, stanzino cucina telefonare lunedì 96350. 53162 I

VIA Rittmeyer 5 stanze cucina affittasi prontamente, telefonare lunedì 96350. 53162 I

2 STANZE ufficio-studio stabile nuovissimo Carducci tutti servizi affittansi. Telefonare n. 68468. 53254 I

VILLA moderna Opicina, 7 stanze, 2 bagni padronali, verande, cucina, stanza servitù con servizi, centralnafta, due garage, giardino alberato, dependence, affittasi, telefonare lunedì 38458. 5312 I

est

UN UNICO ORIENTAMENTO PER LA CASA

est ELETTRODOMESTICI

Commissionaria per le Tre Venezie: ORGANIZZAZIONE F.LLI PAVESI
Verona - Via Legnago, 9/a - Tel. 31481
Udine - Viale Venezia, 2 - Tel. 61778

studio calderini '662

L Rich. appart. bott. L. 40

A.A.A. CERCASI per lunga affittanza VILLA A DUINO o appartamento in villa 5-6 stanze tutti comforts, giardino. Telefonare 28300. 3034 L

AICA Cerco appartameno nuovo seminuovo in affitto. Telefonare 37703 lunedì. 53412 L

APPARTAMENTO affitto cercasi 4-5 stanze terrazza o giardino anche villa. Telefonare 30513. 35222 L

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze e servizi cercasi. Scrivere Casella postale 417 «Gaslini». 14933 L

APPARTAMENTO uso uffici cercasi quadrilatero Roma Rossetti Fabio Severo Battisti. Telefonare 38307 ore ufficio. 14905 L

BISTANZE servizi cercasi qualsiasi zona città periferia. Telefonare 38307 ore ufficio. 14967 L

CERCO camera cucina affitto. Tel. 733573. 33481 L

CERCO casetta con tre stanze accessori affitto. Telefono 92560 35028 L

FAMIGLIA 3 persone cerca appartamento in affitto entrata novembre, paraggi Angelo Emo. Telefonare 35339, orario d'ufficio 8.30-12.30, 15.30-18.30. 32855 L

PERSONA sola cerca appartamento camera cucina bagno, eventualmente camerino o ripostiglio, affitto 20.000, zona Garibaldi, Sonnino, Settefontane, Rossetti, Media, ecc. Esclusi mediatori. Scrivere, dando indirizzo, numero telefonico, Cassetta 35118 L SPI.

QUARTIERINO 1-2 camere cercasi affitto. Telef. 45666. 33397 L

SIGNORA sola cerca quartierino camera cucina w.c. massimo 12.000. Offerte Cassetta 33327 L SPI.

SOCIETA' petrolifera cerca appartamenti in affitto possibilmente nuovi diverse grandezze. Telefonare lunedì 23382. 53360 L

M Vendite d'occasione L. 50

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 33247 M

A. ABITI cappotti tailleurs mantelli giacche calzoni uomo donna ragazzo. Vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 33259 M

A. CUCINE economiche miste gas luce Lilian eleganti. Ratealmente sino 24 mesi. Radio Stella, via Foscolo 5. 53484 M

BARBONCINI nani, cuccioli cockers e bracco treenne vendonsi. Canile Leo, laterale via Terzarmata, Gorizia. 3515 M

BRUCIATORE automatico «Amye», adatto magazzino, serra, officina, villa, L. 45.000. Telefono 39798. 33153 M

BRUCIATORI kerosene novità per l'Italia tecnica germanica applicabili su stufe grandi cucine caldaie L. 59.000 nonchè bruciatori nafta automatici 150.000 revisionati 45.000 vende Termotecnica, tel. 31649. 33447 M

BRUCIATORI nafta gasolio Joannes silenziosissimi caldaie kerosene completamente automatiche. Altri usati. Un grande nome al vostro servizio: Joannes, Foscolo 6, tel. 95084. 15016 M

CANARINI rossi vendonsi maschi e femmine. Via Monte San Gabriele 25, Degrassi. 53106 M

CARROZZINA Baby's Cars, doppio uso, 10.000 vendesi mattinata. Cleva, T. Luciani 3. 53178 M

CAUSA trasloco legna da ardere vendesi a lire 12 kg. Telef. 41592. 33449 M

CULLA e carrozzella come nuove vendonsi occasione. Telefonare 26677. 33197 M

«ELMAG» pialla a filo 600x2500 a 4 coltelli condizioni perfette vendesi occasionissima. Via Tesa 12. 35184 M

FRIGORIFERO grande buone condizioni vendesi. Tel. 93525. 14927 M

FUSTI di legno per vino verdure olive vendonsi. Tel. 41592. 33449 M

FUSTI di legno per ingarbire crauti vendesi. Tel. 41592. 33449 M

GATTO bianco pelo lungo 9 mesi bellissimo affettuoso cedesi solo famiglia adulti. Telefonare 92418. 33405 M

MACCHINA Singer lussuosa 32.000 zig-zag occasione; altre 14.000-24.000. Facilitaizoni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 14988 M

MACCHINA Singer 5000 - 19.000 zig-zag automatica convenientissima garantite. Motorini. Mobiletti bellissimi. Rimodernature riparazioni garantite. «Graziaccini» Barriera 10. 55453 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasione Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M

MACCHINE cucire perfette 10.000-15.000. Con mobiletto 22.000. Automatiche zig-zag, mobiletti bellissimi. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 53300 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Macchine maglieria. Tullio, Battisti 12, Trieste - Corso 25, Monfalcone. 55229 M

MATERASSI lana bianca nuovi vendonsi occasione. Pahor, Carducci 34, I.o. 53444 M

OCCASIONE materassi a molle. Coroneo 37, tel. 28852. 15010 M

OCCASIONE vendo 2 bilancie «Get», un macinino da caffè e una affettatrice «Alfa». Telefonare 94198. 33107 M

OCCASIONE arredamento salone nuovissimo svendo. Telef. 58495 - 91671. 33371 M

OCCASIONE TV 18.000, cinepresa proiettore 8 mm. Quarantotto, S. Nicolò 14. 53248 M

PELLICCE visone persiano ocelot lontra castoro castorino foca murmel ratmusqué modelli ultime creazioni; inoltre stole cappestole giacche colli cappelli, ogni guarnizione. Prezzi favorevolissimi! Cervo, XX Settembre 16: la vostra pellicceria di fiducia! 3430 M

PER cessazione attività cinema in Grado vendo arredamento completo di tutto il macchinario. Telefonare Trieste 37484. 35146 M

PIATTI porcellana «900», cristallerie vendonsi causa partenza, lunedì Gatteri 7, Sirceli. 53140 M

PORTE estensibili plastica e legno ottimi prezzi. Tel. 50895 - 734290. 33407 M

SCAFFALATURE e frigoriferi per negozi. Per preventivi tel. 50895 - 734290. 334290 M

SEGA nastro, banchi da falegname, seghetto circolare e combinatina da banco 4 lav. legno occasionissime vendonsi. Bevilacqua, via Tesa 12. 35184 M

SOPRABITO signorina rosso taglia 46 quasi nuovo 10.000 vendesi. Paulatto, piazza Ospedale n. 3, I. 53102 M

SPARHERD seminuovo Zoppas 5000 stufa 4000 vendo. Bosco 12 magazzino. 53388 M

STUFA bellissima Warm Morning materassi lana carrozzella vendo. Bosco 12 magazzino 53388 M

STUFA Zoppas fuoco continuo, due stufe elettriche tre elementi, pastore tedesco 9 mesi vendonsi. Telefonare 811330. 55417 M

STUFA cherosene nuova vendo occasione. Telefonare 47827 mattinata. 53220 M

STUFE kerosene, lavatrici, frigoriferi. Prezzi imbattibili. Radio Grezar, Settefontane 13. 35234 M

STUFE carbone fuoco continuo vendonsi occasione. Telef. 59501 pomeriggi. 53182 M

TAPPETTO persiano antico vendesi. Telef. 30308. 33311 M

TELEVISORI primarie marche Philips Siera Watt Magnadyne Sinudine ecc. da 11, 19 23 25 pollici da lire 100.000 in poi. Ultimo tipo automatico Lire 140 mila tutto compreso: carrello stabilizzatore antenna I.o II.o. Primo acconto 31 dicembre. Radio Stella, via Foscolo 5. 53484 M

TELEVISORI grandi marche completi di antenne da 88.000 in poi. Radio Grezar, Settefontane 13. 35234 M

VENDESI smoking nuovissimo taglia 50. Cassetta 33123 M SPI.

VENDO tornio da metro prismatico. Tel. 67706. 33437 M

VENDO 13 canarini Harz, 5 canarine, 1 coppia gardellini tutto L. 38.000. Regalo gabbie nidi. Vendo pure mobili salottino, causa trasferimento. Tel. 61111, ore 13-17.30 lunedì. 55439 M

VENDONSI box e carrozzina ottimo stato. Tel. 40064. 53268 M

VENDESI quadro a olio. Via Crispi 9. 33373 M

VENDONSI occasione 2 tappeti persiani medie misure. Visitare dalle 10-15 escluso rivenditori, via Stuparich 13, Hofmann. 53226 M

VENDONSI carrozzina e passeggino seminuovo. Tel. 30307. 55419 M

VIBRATORE elettrico, lettino per massaggi vendonsi occasione. Tel. 78549 - 731353. 35164 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE rigattiere acquista cineserie quadri tappeti soprammobili salotti antichi moderni giacenze ereditarie camere letto pranzo cucine. Per Friuli telefonare tutti giorni 28551, oppure 63751. 53456 N

A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, salotti antichi, stanze, cucine. Telefonare 38196 lunedì. 55451 N

FRANCOBOLLI Italia regno Territorio Libero Trieste acquisterei da privato. Prego telefonare 726122 ore serali. 53424 N

GRUISTA per semovente cercasi. Tel. 24483. 33289 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 53276 N

LIBRI cultura, riviste letterarie, pubblicazioni giuliane, friulane, dalmate, acquisto. Marini, 24960 - 24782. 53310 N

SOPRAMMOBILI quadri bronzi orologi e libri compero. Telefonare 816103. 33147 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A. BOREAN mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex; visitate la mostra e il salone al I piano via Udine 28, tel. 36940. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A.A.A.A. STEFANI mobilificio via Giulia 1, di fronte monumento Rossetti, assortimento camere da letto, salotti, tinelli, librerie, armadi guardaroba, sale da pranzo, cucine propria produzione, assumiamo ordinazioni, sconti, garanzia. Telef. 50233. 33377 NN

A.A.A. VENDO cucina 5 elementi in formica, tavolo, 4 sedie, lire 130.000; altre 125.000, 96.000, 76.000, 115.000 vera occasione. Falegnameria. Telefonare lunedì mattina 93498. 14996/2 NN

A.A. CUCINA mobile 6 sedie tavolo grande, nuova, vendesi occasione. Zovenzoni 6. 53406 NN

A.A. VENDO entrata in stile Savonarola. Telefonare lunedì mattina 93498, falegnameria. 14996 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli armadi salotti carrozzine lettini ecc. convenientissimo. Rossetti 4. 34494 NN

ARMADIO comò letti suste materassi lana vendo. Bosco 12, magazzino. 53388 NN

ARMADIO tek 4 porte nuovo vendesi. Telefonare 725804. 33115 NN

ATTENZIONE assortimento cucine, tinelli, prezzi mai praticati. Crispi 51, falegnameria. 35138 NN

CAMERA pranzo buonissimo stato stile moderno vendesi. Telef. 77294. 33265 NN

CAMERA moderna una persona vendo. Santini, via Vidali 8 IV. 53200 NN

CUCINA ottimo stato vendesi. Navali 29 ammezzato. 53258 NN

CUCINA usata ottimo stato bianca formica rossa vendesi. Telefonare 62860. 33181 NN

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE, elementi cucinino su misura, soggiorni teak palissandro, mobili di classe. Grezar, Rossetti 59. 201 NN

DIVANI sconto 50%. Sammobili, via Alfieri 14. 33357 NN

DIVANOLETTO 2 poltrone come nuovi vendonsi. Telefonare 65855 pomeriggio, inintermediari. 53094 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinti cestine girellini materassini guancialini cicli tricicli automobilini tutto per il bambino; prezzi bassissimi: Tarabochia 6. 32645 NN

MATRIMONIALE 5 porte vendesi occasione via Molino a Vento 47. Falegname interno. 53482 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 33355 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 55397 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli, vasto assortimento prezzi convenientissimi, visitateci, senza obbligo d'acquisto. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 53346 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 55397 NN

MOBILIA Settecento ungherese pranzo, 5 armadi vendo. Torrebianca 18, I. 53388 NN

MOBILIFICIO «Bruno»: vasto assortimento cucine, soggiorni. Fonderia 3 (vicino l'ospedale). 34516 NN

OCCASIONE sala pranzo palissandro, tavolo cristallo, sedie, mobile unico vendonsi. Telefonare 44261. 33005 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiansi 2500 mensili. Telef. 77205. 33351 NN

PIANINO rinomata marca vendesi d'occasione. Carducci 32-II. 53458 NN

SALOTTO «Europa» con letto pronto L. 118.000, prezzo di propaganda. Brema arredamenti, Mazzini 16. 53502 NN

SCRIVANIA con poltrona, macchina da scrivere Olivetti, tutto seminuovo, vendesi. Telefonare 24376. 53380 NN

SOGGIORNO, cucine, matrimoniali, pezzi singoli, usati occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 53346 NN

STANZA letto e studio entrambi di lusso vendonsi escluso rivenditori. Tel. 53697 dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 19. 55403 NN

VENDESI soggiorno moderno. Tel. 811885. 55195 NN

VENDONSI pianoforte viennese mezza coda e carrozzella doppio uso. Tel. 48858 dalle ore 13 alle 18. 53028 NN

VENDONSI salotto con divano letto, ingresso moderno seminuovo. Occasione. Telef. 27648. 33493 NN

13.900 vendonsi materassi a molle. Sammobili, via Alfieri 14. 33357 NN

O Commerciali L. 50

COMPRESSORI, saldatrici e puntatrici, utensili elettrici e pneumatici portatili, troncatrici, smerigliatrici e altre macchine per l'officina meccanica. Guselia, via Cicerone 8. 50840 O

LIBRI, intere biblioteche colloco vantaggiosamente massimo ricavo. Marini, 24960, 24782, Tommaseo 4. 53310 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

BIRRA di qualità a lire 135 formato ¾, vini eccellenti a partire da lire 145 litro, acque minerali ed acque medicinali, bibite ed aperitivi a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Tel. 40465. 14939 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

A. PRODUTTORE, eventualmente produttrice, in possesso spiccate doti di simpatia, spigliatezza, facilità di persuasione, soprattutto costanza, possibilmente introdotto esercizi pubblici piazza Trieste, desideroso migliorare, nota industria locale liquori sciroppi, cerca. Alta provvigione, premio produzione. Offerte dettagliatissime cassetta 55283 P, SPI.

A REFERENZIATO a Trieste offresi, ad integrazione altro lavoro, possibilità vendita importante pubblicazione Enti religiosi e ditte. Treveri Editore, Roma, via Vigliena 10. 3495 P

AD introdottissimo privati affidiamo facile e lucrosa vendita rateale generi abbigliamento, maglierie ecc. Cassetta 55411 P, SPI.

AD introdotti autoaccessori garages officine stazioni servizio concediamo rappresentanza provincie Veneto e Venezia Giulia per vendita rinomato reclamizzato additivo originale americano, anticongelanti disincrostanti a freddo acqua distillata per batterie antiappannanti spray e altri prodotti similari. Offronsi interessanti provvigioni. Pregasi dettagliare a Casella 155 A, SPI Milano. 6497 P

GUANTIFICIO cerca rappresentante referenziatissimo, zona Trieste. Scrivere Cirillo, via Tenore 10, Napoli. 6486 P

IMPORTANTE società cerca rappresentanti, rimborso spese e provvigioni. Cassetta 35174 P, SPI.

IMPORTANTE industria alimentare cerca giovani volonterosi con spiccate attitudini alle vendite per interessante lavoro di produzione. Offronsi elevati guadagni. Offerte Cassetta 3522 P, SPI.

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata, stipendio, provvigioni, opportunità carriera rapida, interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media, capacità contatti, persuasione. Cassetta 32027 P, SPI.

MONFALCONE ambosessi vendita a privati confezioni guadagno immediato. Cassetta 100 P, SPI.

PRIMARIA compagnia finanziaria statunitense cerca collaboratori rappresentanti produttori indispensabile indiscussa serietà preferibilmente nozioni materia finanziaria ottimo compenso provvigionale. Indirizzare domande referenziate corredate curriculum vitae Cassetta 331[illegible] P, SPI.

SOCIETA' nazionale produttrice articoli di larghissimo consumo con immense possibilità guadagno cerca abili venditori cui affidare le zone di Udine, Trieste, Gorizia e relative provincie. Presentarsi Hotel Europa, viale Europa Unita 85, Udine, lunedì 17 ottobre, ore 10-12. 6467 P

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per automotonautica. 83 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett nuovi modelli 2-4 porte normale, versione lusso, coupé, Caravan, motore normale, spinto; Opel Rekord nuova produzione '67, dimostrazioni, prove, consegne sollecite; concessionario Servi esposizione Brunner 14. 53202 Q

A.A.A. APPIA III serie fine '6[illegible] Fiat 1500 spider hard top; 1100 special '61; 850 '65; 600 multipla '64; 750 '62; 500 controvento '65; scambi, rateazioni, via Geppa 8, Autoagenzia Catania. 53290 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli, rateazioni, via Giulia 41. 33149 Q

A.A.A. OCCASIONE Fiat 1100 con radio, via Giulia 41. 33149 Q

A.A.A. ROTTAMI, auto, moto compero. Tel. 50995 ore 13-15. 53400 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 850 coupé aprile '66; 850 '64; 500 D '64; Simca lusso '64; 1100 '5[illegible] Giulietta '59; 600 '56, '57, '5[illegible] 1100 coupé '55; 1100 '54, '56; rateazioni. 35206 Q

A. GIARDINIERA 1960, Giardinetta 500 C, 750 '61, altre 600 '56, '58, '60, Nuova 500 '63 vendo Via Flavia 47 Autofficina. 312[illegible] Q

A. MERCEDES 200 e 200d, qualità ed economia; concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39 tel. 24955, 68101. 53112 Q

A. 1200 gran luce, perfetta, unico proprietario vendo; autorimessa Combi. 33279 Q

ACQUISTO Ape o Lambro buono stato, tel. lunedì 810871 ore 13-15. 53278 Q

ALFA Romeo Giulietta cambio cloche '63 fine, Giulia TI, Innocenti 950 Spider vendo via S. Nicolò 3. 33473 Q

AUSTIN A40 S vende privato contanti. Tel. 78770 dopo ore 1[illegible] 33367 Q

AUTOCCASIONI Fiat 1300 Familiare 1100 '60, Lusso 750 '61, vendo. Via Flavia 47 Autofficina. 33465 Q

BARCA diporto 8 x 2,40, tutta cuccette vela motore occasione unica vendesi contanti 450.000 Grignano, mattinata, rivolgersi custode. 33215 Q

BARCA tipo cat m. 6,50x2,05, fuga, 2 letti, motore Universal 10 CV, vela, perfette condizioni vendesi. Telef. 96351 o 50414. 35208 Q

B.M.W. 1600, 1800, 1800 TI, 2000 Consegna e prova presso concessionario esclusivo. Garage Regina. Telefono 725345. 53450 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 53450 Q

BENELLI 125 Cross vendo. Telefono 77771. 53434 Q

BIANCHINA panoramica 196[illegible] buone condizioni vendesi. Tel. 731186 giorni feriali. 53488 Q

BIANCHINA special vendesi 55 lo contanti. Telefonare lunedì 93051. 33111 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori; rateali, Marcon piazza Ospedale 6. 33249 Q

COUPE' 600 D, Vignale '63 BMW '62, Bianchina '64, R 4 [illegible] sibili oggi 9-13 Severo 42. 33415 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico, guida pratica moderna; concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 39 telefono 24955. 53112 Q

FIAT 500, 600, 850, 1100 occasioni aperto oggi 9-13. Autoservizio Severo 42. 33415 Q

FIAT 850 '64 vende privato. Telefonare 731916 dalle 8 alle [illegible] 33303 Q

FIAT 850 e 750 nuove cede privato consegna pronta, prezzo occasione. Lazzaretto Vecchio [illegible] 53492 Q

FIAT 1100 D familiare, 600 D Ford Anglia, 850, 600 '58, '59, '60 BMW, 500 '63, '64, '65, Simca 1300, Bianchina panoramica Simca 1500, Bianchina lusso Simca 1000 G.L. Facilitazioni pagamento. Simca, Lazzaretto Vecchio 12. 53492 Q

FIAT 750 '61 unico, 275.000; visibile p. S. Francesco, TS 41[illegible] tel. 30527. 33201 Q

FIAT 500 familiare '65 perfetto stato vendesi. Telefonare da lunedì ore 13-15, 93846. 33253 Q

FIAT 500, 750, 1100, 1200 spider 1300, 1500, Austin A40, Giulia 1300, Giulia spider. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autosalone Fiegl, Crispi 32/a. 53378 Q

FIAT 600 '60, perfetta, vendo Campo Marzio 7, tel. 29443. 14915 Q

FIAT 850 6 mesi in garanzia vendesi; tel. 97380. 35170 Q

FIAT 1500 familiare perfetta, furgone vendesi o permuta multipla. Tel. 55838. 53308 Q

FIAT 1100 R, mesi 5, occasione vendo. Tel. 810409 mattinata. 33375 Q

FIAT 1400 perfetto stato motore carrozzeria cercasi. Offerte Cassetta 55197 Q, SPI.

FORD Taunus 17 MTS anno 1964 unico proprietario vendo ottima occasione. Telefonare 734126 feriali 14-16 o dopo le 20. 53466 Q

FORD Taunus 12 M '63, Innocenti I 4 km. 12.000, A 40 S combinata ottime occasioni. Rivolgersi oggi 9-13, Severo 42. 33415 Q

FURGONE 600 efficientissimo occasione piazza Belvedere, trattare ore venti. 33433 Q

FURGONE Fiat 750 anno 196[illegible] Occasione vendesi. Telefonare ore pranzo 734126 feriali. 53466 Q

GIULIA fine '62, pochi km. perfetta, come nuova vende privato. Tel. 32008. 53264 Q

GIULIETTA '63 cambio cloche, 1100 lusso, Bianchina '63 4 posti, bellissime, vendonsi lunedì. Distributore Mobil, Fabio Severo. 33211 Q

GIULIETTA TI cambio cloche bianca, vendo. Tel. 64084. 33157 Q

FIERA D'AUTUNNO
Richard-Ginori

il tradizionale appuntamento con la qualità - **e la convenienza!** - delle porcellane, cristallerie e oggetti da regalo selezionati per voi dai negozi Richard-Ginori

ultimi giorni a TRIESTE nel negozio Richard-Ginori di corso Italia 22

LAMBRETTA Special '64 vendo permuto con Vespa 50. Telefonare 99354 mattinata. 53446 Q

MOTO Bianchi Tonale 175, ottime condizioni vendesi. Trattoria Trento 9. 33381 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello 5 quintali. Permute e rateazioni trenta mesi. Vespagenzia, telefono 28940. 52506 Q

MULTIPLA 600, perfetta, bellissima, assicurata, vendesi. Tivarnella 5, garage. 33259 Q

NUOVA 500 D vendesi. Mattinata e feriali via Sterpeto 5. 33413 Q

NSU Prinz 4 1963 - 1964 ottimo stato vendesi presso Concessionaria NSU, Fabio Severo 34. 165 Q

N 500 D vendesi occasione lunedì, Tommaso Luciani 11. 33167 Q

OCCASIONE dell'usato vendesi a rate tutti giorni 1100 Export '62, Lusso '60, '58, 1500 '61, 750 '62, '61, 500 '64. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 15004 Q

OCCASIONE 1100 Lusso unico proprietario perfetta. Riva Grumula 12, distributore Total 33401 Q

OPEL Record 1500 1963, 103 lusso 1960, 600 1963, 500 1962, Bianchina cabriolet 1963, Panhard 1961, Bosco 20. 33425 Q

OPEL Rekord 1500 anno '63, 44 mila km. vendesi direttamente. Telef. 47660 dalle 10 alle 12. 55393 Q

OPEL Rekord ottime condizioni vendesi; autorimessa Torino via Picciola. 33145 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 anno '62. Tel. 41857. 53340 Q

ROLLER roulottes, commissionario cav. Mario Cocci, sconti stagionali; esposizione garage Esperia, via S. Francesco 4. 32989 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana. Giustiniano n. 6. 1138 Q

ROULOTTES Arca, in arrivo i modelli '67; roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giustiniano 6. 1138/1 Q

ROULOTTES. Al camping Obelisco, Opicina, sarà possibile visitare domani le ultime novità della Roller e roulottes d'occasione. Per informazioni 44697, 85721. 35238 Q

OTTIME occasioni Fiat 500 1961, 1962; Abarth 595 1964, 1965; Fiat 600 1961, 1958 vendonsi. Autosalone, Fabio Severo 34. 165 Q

VENDESI 1100 Export. Telefono 47791. 33491 Q

VENDESI Giulia '64, con permuta e facilitazioni di pagamento, via Carducci, Distributore Agip. 33325 Q

VENDESI autobus OM Taurus via San Lazzaro n. 17. 33435 Q

VENDESI 1500 coupè o scambiasi. Telefonare 67735. 53438 Q

VENDESI 500 C occasione. Telefonare 43843. 33359 Q

VENDESI 600 II serie, visibile via Baiamonti distributore Shell dalle 9 alle 12. 53382 Q

VENDESI autocarro 8 q.li, via Gatteri n. 44, garage Gentilli. 33179 Q

VENDO Fiat 1100 R con garanzia lire 830.000, rivolgersi Campo Marzio 20, latteria. 14974 Q

VENDO Fiat 1100 '57; telef. 53987 53240 Q

VENDONSI Fiat 1100, 600 '57, '58 ottimo stato tel. 731849, oggi 14-15, lunedì 10-11. 33109 Q

VENDONSI 850 perfetta fine '64 Austin '62: Scomparini 10. 33207 Q

VESPA 125 Gran Turismo e Vespa 50 Lusso i nuovi modelli del 1967. Prove e prenotazioni Vespagenzia, telefono 28940.

VOLKSWAGEN '62 vendesi anche dilazionata. Autosalone Fabio Severo 34. 165 Q

500 B; 600 '58 vendonsi. 9-11, Ananian 7. 53266 Q

500 giardiniera '61 buone condizioni vendesi. Tel. 79759. 33139 Q

500 D '64 vende privato. S. Lazzaro 19, mattinata. 53478 Q

500 D '61 32.000 km. perfetta, vendesi lire 210.000. Tel. 78065. 53222 Q

600 '57 privato a privato vende. Tel. 814633. 33313 Q

600 modello '62 verniciata a nuovo vendo. Telefonare mattinata 99354. 53446 Q

600 '58, buono stato, visibile mattinata bar Universal via San Spiridione 12. 53324 Q

750 TS 58277 visibile piazza Ospedale 7 dalle 10.30-12 perfetta. 53420 Q

1100 special; 1100 lusso; 1200 GL 750, vendonsi. S. Francesco 9, corte. 53336 Q

1100 6 posti, '53, buone condizioni vendesi. Tel. 32914 tutti i giorni dalle 20 alle 21. 53374 Q

1300 FIAT 1963 perfetta vendesi. Telefonare 31470 ore 8-9, 14-15, 20-21. 33439 Q

100.000 vendo Fiat 1400 cabriolet, gommata a nuovo, autoradio; visibile largo Sonnino, Bar Alzetta. 55447 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A. DISPONENDO capitale, cerco sicuro impiego buon reddito qualsiasi ramo bene avviato già funzionante, eventualmente piccoli quartieri nuova costruzione già affittati. Si considerano solamente offerte dirette e dettagliatissime. Cassetta 55281 R SPI.

A. AUTOLAVAGGIO centrale, attrezzatissimo, avviato, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. 53356 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI; assoluta riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19; orario 16-19, sabato 9.30-12.30. 53272 R

AFFARONE, vendesi profumeria drogheria, tel. da lunedì 55545. 33239 R

AFFIDASI gestione latteria centrale a persona competente per motivi di salute con minimo affitto. Tel. 45666 dalle 13-15. 33429 R

AFFITTASI salone parrucchiera periferia, occasione. Tel. 977231. 14900 R

ALBERGO bar ristorante, vendesi 10 milioni contanti, 6 milioni lunga dilazione. Inintermediari. Cassetta 53088 R, SPI.

AUTOLAVAGGIO completo, due posti lavoro vendesi. Tel. 28645. 53292 R

AVVIATA officina elettrauto vendesi. Tel. 32914 tutti i giorni dalle 20 alle 21. 53374 R

AZIENDA sana quarantennale, cercherebbe socio 15/20 milioni sostituzionando socio uscente anzianità. Cassetta 55445 R, SPI.

BAR con licenza buffet gelateria, attrezzatura nuova, rione grande sviluppo, vendesi dilazionando 7.800.000. Cassetta n. 53500 R, SPI.

BAR latteria incasso ottimo dimostrabile vendesi condizioni. Tel. 68424 lunedì. 53474 R

CALZOLERIA, forte lavoro, vendesi via Damiano Chiesa 12, S. Giovanni. 14976 R

CEDO negozio elettrodomestici zona favorevole, prezzo accessibile. Tel. 48324. 33319 R

EDICOLA bar affittasi o vendesi. Tel. 725230. 33163 R

FAMIGLIA istriana cerca trattoria, osteria, per gestione; altra per acquisto. Rivolgersi deposito vini via Rittmeyer 20, telefono 38380. 33365 R

FINANZIAMENTI aperture di credito, privilegi automobilistici a tassi bancari procuriamo. Confaits, Ponterosso 3, tel. 61697 ore 9-13. 14984 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari; Julia, piazza Tommaseo 2. 33143 R

FRUTTA verdura avviato vendo. Tel. 40444 ore 15-16. 33003 R

LAVANDERIA a gettone, centralissima avviata vendesi o cedesi in gestione. Scrivere Cassetta 1526 R, SPI.

LICENZA orefice orologiaio avviato, attrezzato negozio, via Ginnastica, vendesi causa malattia. Scrivere Cassetta 53050 R, SPI.

MACELLERIA in consegna cercasi. Cassetta 33295 R, SPI.

MODERNISSIMO negozio frutta, superalcoolici, olio, vendesi o affittasi. Cassetta n. 55253 R, SPI.

NEGOZIETTO bene avviato centrale con annessa maglieria vendesi causa malattia. Cassetta 52902 R, SPI.

NEGOZIO barbiere avviato vendesi causa malattia. Tel. 71970. 53154 R

OCCASIONE pulisecco gettoni e tradizionale negozio moderno cedesi inintermediari. Offerte Cassetta 33409 R SPI.

PRELIEVO negozio preferibilmente calzature pelletterie, posizione centrale. Cassetta 35148 R SPI,

PRESTITI fiduciari a impiegati statali, parastatali, grandi aziende, senza garanzie procuriamo; rapidità, riservatezza. Confaits, Ponterosso 3, telefono 61697 ore 9-13. 14984 R

PRESTITI vari, assistenza fiscale, amministrazione ditte, immobili. Studio ragioneria, telefono 68659. 33479 R

PRESTITI concedonsi a proprietari autoveicoli; massima riservatezza. Telefonare per informazioni 35904 lunedì. 53364 R

PULISECCO vendesi causa malattia, darebbesi consegna ottime condizioni. Tel. 68659. 33065 R

RIVENDITA pane rionale forte lavoro, vendesi. Tel. 44687. 53130 R

SALONE parrucchiera avviatissimo vendesi causa malattia. Tel. 813904. 33489 R

SALONE parrucchiera paraggi viale XX Settembre cedesi causa trasferimento. Tel. 723715. 53348 R

SOCIA per atelier mode cercasi. Cassetta 33383 R, SPI.

TORREFAZIONE vendesi causa trasferimento. Tel. 55280. 32983 R

TRATTORIA, bar superalcoolici in centro, vendesi. Informazioni via Trento 16, vini; lunedì. 53304 R

VENDESI osteria centro grande sviluppo. Tel. 95782. 14919 R

S Case, ville terreni L. 70

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. ROMAGNA 93 (Capolinea 14) palazzine lusso 2-4 stanze, salone, mansarde, box, giardino, servizi centralizzati, consegna primavera. OSPEDALE MILITARE iniziati appartamenti 2-4 stanze, palazzine signorili, moderni comfort. STRADA FRIULI 124 palazzine 2-3 stanze, garage, poggioli. SANSOVINO SIGNORILE primo ingresso, piano primo, cucina, 2 stanze, stanzetta, poggiolo, armadio muro, visite 11-13, feriali 10-12. ALVIANO PRIMO INGRESSO 2 stanze, stanzetta, piano secondo; piano sesto cucina, 2 stanze, mq. 90. Consegna estate 2-3 stanze, moderni accessori, piani panoramici, informazioni BROLETTO 5/1 oggi 11-13, feriali 11-13, 16-18. OSPEDALE cucina, 3 stanze, lusso, piano secondo, primo ingresso. ATTICO DIAZ pronto ingresso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze mq. 220. IPPODROMO PRONTO INGRESSO piano terzo, cucina, 2 stanze, stanzetta, cantina, nuovo, 6.000.000. SETTEFONTANE iniziata costruzione 2 stanze, soggiorno, comfort moderni. VERGERIO affittato cucina, 2 stanze, lussuosamente rifinito. OSPEDALE MILITARE affitto, stanza, soggiorno, ampio poggiolo. 71 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2, 3, 4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, consegna immediata, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali. Fabio Severo numeri 93, 95, 97. 33483 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PRIMINGRESSO COMBINAZIONE 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, 5.900.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA RECENTE SAN GIACOMO 2 stanze, cucina, doccia, wc, ripostiglio, poggiolo, ascensore, 5.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI CENTRALI CASA NUOVA AFFITTATI matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, armadio muro, poggiolo, ascensore, termonafta, 5.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI, CENTRALI, IN CASE NUOVISSIME, GIA' AFFITTATE PER INVESTIMENTO CAPITALI CON REDDITO 8-9% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI, Roiano, prenotansi appartamenti soleggiatissimi, moderni 2-3-4 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33189 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra viale Miramare e Gretta, prenotansi in palazzine, appartamenti da 5 o più stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensori, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33189 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO TIBULLO vicino palazzo Giustizia zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine con giardino, ultimi appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, acqua centralizzata con sistema moderno convenientissimo, centralnafta, ascensore; mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33187 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO PARCO VIA FRANCA, zona giardino tranquilla, signorile, vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze, GARAGE. Ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33187 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 vendonsi ultimi modernissimi 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 33187 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO sopra via Rossetti splendida vista sopra città golfo, vendonsi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore; mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33187 S

A.A.A.A.A. SAN BENEDETTO, via Zorutti, vista mare, con PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi appartamenti 2-3 stanze, cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33187 S

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo con 160 mq. GIARDINO, 3 stanze, cucinetta, tutti comforts, zona Baiamonti. Altro con giardinetto 2 stanze, soggiorno, riscaldamento autonomo via dell'Istria, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. CERCASI terreni centralissimi, per costruzione, o case vecchie da demolire, pagamento contanti, scrivere Cassetta 53 S, SPI.

A.A.A. D'ANNUNZIO, appartamento signorile, panoramico, stanza, saloncino, stanzetta, tinello, cucinino, doppi servizi, 3 poggioli, ascensore, centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili, zona tranquilla, vista mare prontingresso appartamenti 3 stanze, salone, cucina, massimi comforts, terrazze, mansarde garage, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. REVOLTELLA appartamentino stanza, cucina, bagno, poggiolo, tutti comforts, per investimento vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. SAN Cilino appartamento panoramico stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta, per investimento vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. SAN Vito, panoramico 2 stanze, salone, cucina grande bagno 2 poggioli ripostiglio cantina 4.800.000, rimanenza rate da 10.000 mensili, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. SONCINI M. Praga appartamenti consegna novembre 1-2-3 stanze, servizi, vista panoramica, soleggiatissimi, tutti comforts, garage, facilitazioni pagamento, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. VIA Salvi Baiamonti appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 stanze, servizi, giardino, tutti comforts, facilitazioni pagamento vende SENZA SPESE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 3034 S

A.A.A.B. APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, soggiorno, bagno, ripostiglio, grande terrazza soleggiatissima, centralnafta, vendesi ottimo prezzo. Nistri, San Francesco 18. 53360 S

A.A.X. CENTRALISSIMO, occasione, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, rimesso nuovo completamente. Vendesi 5.500.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 53356 S

A.A.X. PRONTINGRESSO, nuovi 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. ADATTI RENDITA. Vendonsi. ALTRI costruzione BAIAMONTI, ROIANO, 1-2 stanze, servizi, ogni comfort. Vendonsi ESPERIA, Imbriani 8, 29235 53356 S

A.A.X. ROTONDA, nuovo, stanza, stanzetta, soggiorno, doppi servizi, poggiolo, libero, 5 milioni. D'ANNUNZIO, seminuovo, 2 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno, autoriscaldamento, cantina, 5 milioni. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 53358 S

A.A.X. TERRENO a lotti, per ville, zona residenziale panoramica. Acqua, luce, strada. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 53356 S

A.A. BAIAMONTI vista mare, vendesi prezzo occasione 2 stanze soggiorno-cucinino bagno poggiolo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 33189 S

A.A. LARGO Roiano, condominio in avanzata costruzione, singole disponibilità: camera, cucina, 2 camere cucina o cucinino, unico doppi servizi tre camere salone lato viale Miramare, luminosi, finiture accurate, asciugatoi, vende direttamente Impresa. Tel. 36238. 53186 S

A.A. Via SONCINI condominio in costruzione appartamenti soleggiati 1-2 stanze tutti comforts garage giardino. INFORMAZIONI PRENOTAZIONI IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 15008/5 S

A. ACIT zona Besenghi vendesi in palazzina bellissimo appartamento vista golfo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, guardaroba, 3 poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, garage, ampio giardino, esente mediazione. Rivolgersi via S. Lazzaro 3, I p. 14941/1 S

A. ACIT vendonsi appartamenti nuovi, vecchi, varie grandezze, zone: S. Luigi, Baiamonti, Centro, Giulia, S. Giacomo, Piccardi, Stuparich, Revoltella. Informazioni via S. Lazzaro 3, I p. 14941/2 S

A. ACIT prossima costruzione palazzina Fabio Severo, bellissima vista, soleggiatissima, 1, 2, 3, 4 servizi, ascensore, centralnafta. Tel. 68810. Via S. Lazzaro n. 3. 14941/3 S

A. ACIT consegna febbraio disponibili piani alti, Molino a Vento 1, 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, facilitazioni. Accettansi aldisiani. Telefono 68810. Via S. Lazzaro 3. 14941/4 S

A. ACIT vendesi casetta rurale Monte Radio 3 camere cucinetta ampia cantina soffitta orto 3.500.000. Tel. 68810, v. S. Lazzaro 3. 14941/5 S

A. DIACONO (zona Sansovino). Vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, avanzata costruzione. AGEP Crispi 14. 33333 S

A. DODA locale condominio, nuovo, servizio proprio, già affittato, vendesi 5.000.000. ESPERIA, Imbriani 8. 53356 S

A. MERAVIGLIOSA posizione vendonsi appartamenti con solo acconto 400.000. Non telefonate ma consultate la Adriatica, via Mazzini 30. 33281 S

A. PALAZZINA SIGNORILE vista mare posizione verde tranquilla zona via Commerciale Sara Davis, inizio costruzione appartamenti soleggiati da 1-2 stanze salone doppi servizi cucina ampie terrazze autobox; rifiniture ottime, prezzi e dilazioni favorevoli. Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 33133 S

A. PRONTINGRESSO V piano, stanza, soggiorno, bagno, centralnafta vendesi condizioni. AGEP, Crispi 14. 33335 S

A. ROIANO via dei Moreri 5/1 e 7, alloggi da 1 2 stanze soggiorno con cucinino ed accessori in condominio vendonsi. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi: geom. G. Germani via Carducci 10, tel. 35606. 35178 S

A. ROIANO. Piazzale. Vendonsi appartamenti signorili 1, 2, 3 stanze prossima costruzione. AGEP, Crispi 14. 33337 S

A. ROMAGNA. Prossimo inizio costruzione lussuosissimi appartamenti, 2-3-4 stanze in palazzina. AGEP Crispi 14. 3331 S

A. STRADA DI FIUME inizio costruzione appartamenti da 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, poggiolo, termonafta, condizioni pagamento e prezzi favorevoli. Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 33133 S

A. ULTIMO appartamento bicamere cucina servizi ripostiglio centralnafta ascensore rifinito accuratamente, facilitazioni pagamento. Rivolgersi festivi via Navali 37 ore 9-12. Feriali: Imp. Vivan, via Severo 91 dopo 18. Tel. 77532. 33269 S

A. VALMAURA piazzale. Iniziata costruzione appartamenti 1, 2 stanze. Adatti investimento capitale. Mutui fino 75%. AGEP Crispi 14. 33339 S

A. VIA Cherubini 3 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento, ascensore, da lire 5 milioni 250.000 in poi. Impresa F.lli Rumor, Donota 1. 96 S

A. VIA Chiadino n. 7, a 150 metri dalla via Rossetti, appartamenti da 3, 4 e più stanze in condominio vendonsi. Costruzione iniziata; rifiniture signorili, vista mare. Per visione progetti ed altre informazioni rivolgersi geom. G. Germani via Carducci 10, tel. 35606. 35178 S

A. VIA COMMERCIALE SARA DAVIS, consegna immediata ultimi appartamenti da 2 stanze soggiorno ampio cucinino ripostiglio e poggiolo; ampie facilitazioni di pagamento. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 33133 S

A. VILLA con giardino di complessivi mq. 350 vendesi via Commerciale angolo via Paulliana. Possibilità di demolizione e ricostruzione fino a 7 piani. Per informazioni rivolgersi esclusivamente al geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 35178 S

A. VILLA 2 alloggi, avanzata costruzione zona Sistiana stazione, vendesi occasione. Telef. 35729. 33127 S

A. VILLETTA con due appartamenti zona REVOLTELLA VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15008/6 S

ACQUISTASI appartamento seminuovo; preferibilmente Gretta, Roiano, Commerciale. Pagamento contanti. Telefonare lunedì 54277. 55405 S

AFFARONE appartamento libero, vuoto, 6 stanze accessori, ascensore, rimesso nuovo adattabile ufficio, ambulanze, portici Chiozza, vendesi esclusi intermediari. Tel. 77231. 53052 S

AFFARONE; privato, causa partenza vende negozi, terreni, stabili. Tel. 91451 pomeriggio. 53176 S

AFFARONE appartamento libero con bagno vendesi 2.880.000 pagamento 600.000 acconto, saldo 28.000 mensili. Visitare androna Campo Marzio 7 ore 15-17. 53342 S

AFFARONE appartamentino libero con bagno giardinetto soleggiatissimo vendesi 1.680.000 pagamento 600.000 acconto, 20.000 mensili. Visitare giorni feriali ore 15-17 vicolo Castagneto 69 interno. 53342 S

APPARTAMENTI GRETTA 2-3-6 stanze cucina o soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore. Facilitazione pagamento VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15008/1 S

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, ampie terrazze, vendonsi in costruzione; ultime disponibilità; ing. Battara, S. Nicolò 33. 55449 S

APPARTAMENTI occupati due stanze servizi riscaldamento autonomo, 2 poggioli, vendonsi; visitare sul posto ore 11.30-12.30 feriali; via Cologna 70 I piano. 33191 S

APPARTAMENTI, costruzione iniziata, 3 stanze, cucina, bagno, terrazze grandi, comforts. Prenotiamo. Tel. 734257. 53306 S

APPARTAMENTI nuovi palazzina in costruzione vista al mare vendo terreni e villa. Tel. 813026 ore 10 in poi. 33411 S

APPARTAMENTI liberi vendonsi occasione S. Marco 19, I.o, II.o piano. Visitare. 53432 S

APPARTAMENTI prenotiamo in varie zone, rifiniture accuratissime, ampie possibilità di scelta per qualsiasi variante ubicazione vani. Altri bellissimi prontingresso. Ogni possibilità mutuo, Aldisio, facilitazioni. Rivolgersi Studio Foro Ulpiano 6 tel. 58885, lunedì. 33369 S

APPARTAMENTI liberi occupati vendonsi condizioni pagamento da 90 mq. in poi. Via Gatteri 5, Scherli. Visitare dalle 11-19. 53432 S

APPARTAMENTO marina quattro stanze poggiolo autoriscaldamento vendesi. Telef. 31335 (feriali). 33317 S

APPARTAMENTO soleggiato zona signorile tristanze stanzetta accessori vendesi. Tel. 27102 lunedì 14-16. 33287 S

APPARTAMENTO centralissimo paraggi piazza Dalmazia 4 stanze stanzetta accessori privato vende a privato. Tel. 33314. 33129 S

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli centralnafta ascensore vista soleggiato Baiamonti - Roncheto vendesi conveniente. Telefonare 810429. 33441 S

APPARTAMENTO vuoto (S. Giacomo), 2 stanze cucina vendesi. Telefonare 33866. 53476 S

APPARTAMENTO via Giulia 4 stanze. stanzetta, cucina, bagno, cantina, vendesi 5.500.000 trattabili, La Commerciale Torrebianca 24, lunedì. 53364 S

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze servizi posizione panoramica ascensore centraltermo, fermata autobus 25, zona Cacciatore, vendesi. Per informazioni rivolgersi via Galilei 21/a, tel. 94240 ore 8-11, 15.30-19. 53138 S

APPARTAMENTO nuovo V p. adatto abitazione, ufficio, ambulatorio, soleggiatissimo, 3 stanze, doppi servizi, vendesi pagamento dilazionato. Visitare sul posto ore 15.30-17.30 feriali; via Artisti 2, I piano. 33191 S

APPARTAMENTO nuovo camera cucina bagno tutti comforts vendesi: 600.000 acconto, 60.000 per 20 mesi, rimanenza 19.500 al mese. Adriatica, Mazzini 30. 33281 S

APPARTAMENTO palazzina in GRETTA vista mare pronto ingresso 2 stanze soggiorno accessori vendesi condominio. Telefonare 733806. 33363 S

ATTICO panoramico lussuoso, 250 mq. coperti più 100 mq. terrazza, paraggi Coroneo Fabio Severo vende privato. Offerta Cassetta 33487 S, SPI.

ATTICO periferico 4 stanze cucina bagno grande terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53188 S

BARCOLA centro golfo in villa nuova appartamenti 2 corso rifinitura, proprietario vende, 67493. 53332 S

BICAMERE camerino cucina cantina soleggiato centrale vendesi. Tel. 77541. 53286 S

CAMPOROSSO: terreno panoramico su strada principale vendesi prezzo eccezionale convenienza. Nistri, San Francesco 18. 53360 S

CASA con 3500 mq. terreno coltivato zona tranquilla posizione panoramica e soleggiatissima, vendesi Sottolongera. Cassetta n. 33103 S, SPI.

CASETTA con giardino vendesi via Chiadino 32. 52876 S

CASETTA modesta, orto, acquisto da Trieste fino Duino massimo 3.000.000. Cassetta 53166 S, SPI.

CASETTA vista panoramica 3 stanze, cucina doppi servizi, con terreno, vendesi. Tel. 38522 8-10, 13-15. 33055 S

CENTRALE stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, nuovo vendo. Telef. 25275, lunedì 13-15. 53214 S

CENTRO tristanze cucina servizi libero vendesi; inintermediari. Cassetta 53084 S, SPI.

CERCASI periferia 400 mq. terreno costruzione casetta. Tel. 730521. 33161 S

CERCO affittanza negozietto centrale, oppure condominio periferico 30-40 mq. Tel. 39221. 53260 S

COMPERO appartamento centrale anche da restaurare, centro, da privato. Cassetta 53210 S, SPI.

DIRETTAMENTE vendo primo ingresso 3 stanze cucina servizi, centralnafta, tutti comforts, facilitazioni pagamento; visite sul posto via Conti 15, ore 14.30-16. 53152 S

GORIZIA provincia, casa padronale, dipendenze, terreno in braida, Cassetta n. 400 S, SPI.

LINFE angolo Beato Angelico, iniziata costruzione appartamenti 2-3-4 stanze, ampi soleggiati, finiture accurate, tutti comforts moderni. Accettansi aldisiani, vendita Impresa Lionetti Sfrecola, galleria Protti 3, tel. 29981. 14911 S

MARINA JULIA primingresso 2 stanze, tinello, contanti 2.000.000, facilitazioni, Cassetta n. 100 S, SPI.

MARINA JULIA-MONFALCONE condominio balneare ELIOS, 1-3 stanze, locali affari, ogni comfort moderno, costruzione signorile, informazioni - visite Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 71 S

MONFALCONE vendesi appartamento pronto. Primo ingresso posizione centralissima, quadristanze tutti comforts. Telefonare Monfalcone 72237, giorni feriali. 1 S

MONFALCONE centro vendesi negozio abbigliamento con merce, licenza, arredamento. Telefono 74410. 4 S

MONFALCONE affittasi locale buona posizione, qualsiasi attività, con eventuale appartamento. Telefonare 74831. 5 S

MONFALCONE CENTRO locali affari prontingresso CIRCONVALLAZIONE - PORTANZIE avanzata costruzione, condominio PRIMAVERA ogni comfort, 2-3 stanze, soggiorno, ampi poggioli, libera visione progetti. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47. 71 S

MONFALCONE Circonvallazione - Boito: cucinino, tinello, soggiorno, 3 stanze, garage, cantina, ampia terrazza, piano primo, vendesi ININTERMEDIARI, Cassetta n. 200 S, SPI.

MONFALCONE terreno zona industriale, facile accessibilità, servizi, mq. 25.000, vende privato anche lotti, Cassetta n. 300 S, SPI.

OCCASIONE appartamentino seminuovo CENTRALE 1 stanza, cucina, bagno, anticamera vende 2.900.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 53188 S

OCCASIONISSIME vendonsi rateizzando Roiano in casetta bistanze cucina 1.900.000 (1.300 000 acconto, saldo rateale); Conti tristanze cucina servizi. Geppa 10 mattinata. 53302 S

PINETA circa 7000 mq. vendo presso Visogliano, Sistiana, telefonare al 977129 tutti giorni dalle ore 18-20. 14931 S

SANMARCO 4 stanze, doppi servizi, ogni comfort, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74-404, via XXV APRILE 47, MONFALCONE. 71 S

SAN Luigi appartamenti panoramici 2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, comforts moderni. Prenotazioni vendite. Telef. 734257. 53306 S

STABILE qualunque grandezza investimento capitale, resa adeguata, compro contanti (inintermediari, massima discrezione). Cassetta 53352 S SPI.

TERRENO 3 mila mq. adatto costruzione strada per Basovizza vicino Faccanoni, vendesi occasione. Cassetta 53414 S SPI

TERRENO 1000 mq. Scoglietto vendo oppure affitto. Telefonare 93224 lunedì. 53388 S

TERRENO alberato vendesi vera occasione. Telefonare 55290. 53270 S

TERRENO per casetta 500-1000 mq. vendesi. Tel. 725067. 33217 S

TERRENO panoramico metri 2000 vendesi. Telefonare 68659. 33479 S

TERRENO Villa Opicina costruibile cerco occasione, pagamento anche contanti. Specificare zona, prezzo mq. Cassetta 53262 S, SPI.

TERRENO Borgo S. Sergio zona di mq. 4000 per costruzione 4 palazzine con 36 appartamenti vendo. Tel. 50062. 33329 S

TERRENO edificabile Borgo S. Sergio mq. 700 a lire 3.600 vendo. Tel. 50062. 33329 S

TERRENO edificabile Muggia mq. 1000 panoramico vendesi lire 1500/mq. Tel. 50062. 33329 S

ULTIMI appartamenti da 2, 3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate pronto ingresso, in complesso edilizio Al Boschetto, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon tel. 90718. 35216 S

ULTIMO APPARTAMENTO SIGNORILE VENDESI IN VIA SAN FRANCESCO ANGOLO VIA PALESTRINA, PROSSIMA CONSEGNA, 20% ACCONTO, RIMANENTE RATEIZZATO. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, tel. 38585, 38212. 14899 S

VAL Badia, la villa, terreno panoramico mq. 1000 acqua, luce, strada, con progetto villa approvato lire 6.000.000 vendesi. Cassetta 53242 S, SPI.

VENDESI appartamento camera soggiorno cucinino accessori zona panoramica incantevole. Telef. 722022. 55441 S

VENDESI via Cividale (Gretta) terreno panoramico mq. 450 progetto costruzione approvato Tel. 62680 dalle 13 alle 15 domenica, lunedì, martedì, mercoledì. 53326 S

VENDESI casa 2 appartamenti uno libero. Telef. 23074 lunedì. 53368 S

VENDO appartamento 2 stanze salone. Telefonare lunedì mattina 732367. 53370 S

VENDO casa e terreno. Bagnoli superiore 168. 33159 S

VENDO appartamento zona signorile mq. 135, ogni comfort. Cassetta 33041 S, SPI.

VENDONSI 2 stanze soggiorno servizi, centralnafta ascensore, vista mare. Tel. 733626. 53230 S

VILLETTA 2 appartamenti, zona Rossetti, giardino, garage, vendesi. Telef. 31335 feriali.

VILLETTA acquisterei contanti se ottimo stato, Rossetti, Rozzol. Tel. 25275. 53214 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA appartamenti 1-2-3-4 stanze salone doppi servizi tutti comforts sala campo giochi ragazzi vende direttamente impresa ing. Zini e fratelli - Tel. 61116. 54741 S

U Matrimoniali L. 100

A COLORO intenzionati ad un felice matrimonio serio, sollecito, ricco, dovunque scelto, consigliamo richiederci gratuitamente riservatissimo periodico sigillato contenente migliaia vere proposte matrimoniali anche estere, tutte documentabili. Assicuriamo indiscussa esperienza, moralità, riservatezza. Istituto de IL GAZZETTINO DELLA FAMIGLIA via Antonio Bennicelli 44 Roma. 6440 U

AD un matrimonio felice, finanziariamente ottimo, tutti possono arrivare rivolgendosi ad istituto familiare serissimo, con dirigenti di moralità e referenze civili controllabili, esperienza trentennale. Chiedete gratuitamente completa documentazione riservata, scrivendo: Istituto «La famiglia», via Palestrina 35, Milano. 6444 U

35.ENNE bella presenza con lavoro assicurato conoscerebbe signorina oppure vedova 26-31 anni, scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 53440 U, SPI.

40ENNE celibe privo conoscenze, relazionerebbe signorina massimo 40enne, dolce affettuosa, senza prole, scopo matrimonio, massima serietà. Inanonime cestinansi. Fermo posta n. patente 27526, Trieste. 53322 U

40.ENNE nubile impiegata amante casa giovanile provvisoriamente a Trieste sposerebbe impiegato anche anziano purchè distinto fine affettuoso serio. Scrivere dettagliatamente con indirizzo non fermo posta dato breve permanenza Trieste oppure indicare telefono. Cassetta 6503 U, SPI, Trieste.

V Diversi L. 100

BAMBINA 9 mesi darebbesi a costo a persona per bene. Tel. 723715. 53274 V

CEDESI 4 posti tomba famiglia. Tel. 71430. 14913 V

MODESTA amministrazione stabili cerca stabili, appartamenti per amministrare. Cassetta n. 53302 V, SPI.

SOCI e sostenitori per club musicale cercansi. Tel. 44782. 33293 V

5000 mq

di

MOBILI USATI

GIACENZE

RITIRI

A PREZZI ECCEZIONALI

FINO A ESAURIMENTO DELLA MERCE

Presso

FIERA DI TRIESTE PAD. «F»

APPARTAMENTI

VIALE ROMOLO GESSI e VIA BELLOSGUARDO

Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi

Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi

PAGAMENTO:
40% in corso d'opera, 60% in 10 anni

VIA GATTERI

Casa signorile: ottime finiture 1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi

PAGAMENTO:
25% in corso d'opera; 75% in 15 anni

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO

PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA: DIAZ 7 - Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER

SVENDITA

Di una enorme partita di mobili nuovi e usati per privati - enti - rivenditori - tappezzieri - ecc.

STANZE LETTO
STANZE PRANZO
TINELLI
CUCINE
SALOTTI
CAMERETTE
INGRESSI
LIBRERIE
ARMADI
STUDI

MATERASSI
RETI
LETTI
BRANDINE
DIVANI LETTO
PANCHETTE LETTO
COMO'
COMODINI
FUSTI POLTRONE
TAVOLINI

MOBILI COMBIN.
DI OGNI SPECIE
POLTRONE
CARRELLI
TAVOLI E SEDIE
ARTICOLI DA GIARDINO
SCRIVANIE
ARTICOLI VARI

SCAFFALATURE METALLICHE «L'AMERICANO» PER NEGOZI

VISITATECI

troverete certamente qualcosa di utile per voi

A PREZZI MAI VISTI

La svendita si effettua nel PAD. «F» della FIERA DI TRIESTE tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 19 fino ad ESAURIMENTO DELLA MERCE

I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

Continuano le prenotazioni per

APPARTAMENTI

con eccezionali condizioni di pagamento:

25% in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa

VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

la vostra vecchia lavatrice è inservibile?

Bene: vale 40.000 lire!

Possibile che una lavatrice vecchia, fuori uso, abbia il valore di 40.000 lire? Possibilissimo: infatti l'Universaltecnica ve la ritira valutandola per questo importo, contro acquisto — anche a comodissime rate mensili — della famosa lavatrice superautomatica CASTOR mod. 532 da 5 kg., la più venduta delle lavatrici CASTOR. E' veramente un affare, e vi conviene approfittarne subito: tanto più che la CASTOR 532 ha già per se stessa un prezzo assai conveniente.

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

Un campo di pomodori "costoluti nostrani", produzione scelta per il Doppio Concentrato di Pomodoro Star. (Agricoltore Sig. De Carli).

"Ho prestato il mio campo alla STAR"

Su questi campi la sua famiglia lavora da generazioni. Sono campi che hanno dato sempre il meglio, perché questa è una buona terra che tutti gli hanno sempre invidiato. Questi campi, ora, li ha scelti la Star. A uomini come lui, a una terra ricca e buona, la Star affida i semi pregiati per i suoi raccolti. Anche a questi uomini va il merito della qualità dei prodotti Star. Quei prodotti che voi, tutti i giorni, potete avere sulla vostra tavola. Quei prodotti che voi tutti i giorni potete giudicare.

Gli stabilimenti della Star, dotati di modernissimi impianti per la produzione alimentare, si trovano nelle più ricche zone agricole d'Italia. I prodotti della Star, distribuiti da un'organizzazione di vendita delle più efficienti e capillari, che dispone di 176 depositi e di 1.040 automezzi, arrivano quotidianamente a più di 200.000 negozi in tutta Italia.

STABILIMENTI: AGRATE BRIANZA (Milano) - CORCAGNANO (Parma) - MINERBE (Verona) - MUGGIÒ (Milano) - SARNO (Salerno).
STABILIMENTI ALL'ESTERO: ARGENTINA, Buenos Aires - ETIOPIA, Asmara - PORTOGALLO, Lisbona - SOMALIA, Mogadiscio - SPAGNA, San Sebastian.